

Agrusti: stop alla dipendenza per il gas e sovranità sulla produzione energetica

DEL GIUDICE / PAG. 24



Nelle scuole del Friuli Venezia Giulia manca il 50% dei docenti di sostegno

PELLIZZARI / PAG. 12

ECONOMIA

Meno imprese artigiane in tre mesi 1.256 chiusure

In Friuli Venezia Giulia il numero delle aziende è sceso sotto quota centomila / PAG. 23

LA MANOVRA

L'aumento delle pensioni rischia di subire un taglio

La corsa per la definizione della manovra vive di qualche certezza e di molte incognite. Domani o al massimo martedì il Consiglio dei ministri deve licenziare la legge di bilancio, i margini di spesa sono pochi e tra i partiti il confronto è ancora serrato. Un punto fermo c'è: la Finanziaria

sarà di circa 32 miliardi di euro, di cui due terzi destinati a contrastare il caro bollette con la proroga delle misure esistenti. La questione aperta è trovare le risorse per le altre spese. La voce più importante è la revisione del reddito di cittadinanza. **BARBERA E OLIVO / PAG. 2**



REGIONE

Gli infermieri lasciano i reparti «Troppo stress in ospedale»

BALLICO / PAGINE 14 E 15

ASSOENOLOGI

«Il vino è cultura non può essere paragonato al tabacco»

CESCON / PAG. 16

L'OPINIONE

FABIO GHISELLI

UNA SOCIETÀ CHE NON USA PIÙ SOLDI CONTANTI

/ PAG. 22



Inaugurata a Udine la statua dedicata a Carlo Sgorlon

RIGO / PAG. 27

CRONACHE

Centinaia di giovani partecipano a Osoppo ai funerali di Luca

DELLE CASE / PAG. 34



Gli allievi delle medie ripuliscono a Manzano le sponde del Natisone

DISSEGNA / PAG. 42



I 93 anni di Celiberti «Il mio lavoro d'artista mi aiuta a vivere»

COMMESSATTI / PAG. 47



SPORT

Da oggi in Qatar si gioca il Mondiale senza gli azzurri

GIULIA ZONCA

Il capo del calcio prende il controllo del Mondiale con un monologo. Gianni Infantino inizia alla Kennedy: «Mi sento qatariota, mi sento arabo, mi sento migrante, mi sento gay». / PAG. 50

Fu un friulano il primo italiano a giocare in Nba

ANTONIO SIMEOLI

«Eccolo qui l'abbiamo trovato nell'archivio della parrocchia di Beano, è il certificato di battesimo che cercava, non è stato facile, ma ce l'abbiamo fatta». / PAG. 53

Devi fare una lapide al tuo caro?

Cividal Marmi

Lapidi e monumenti di qualità a prezzo di fabbrica



Pulfero - Zona Artigianale 139/A
Feletto Umberto - Via dei Martiri 36
Remanzacco - Via Salt 42

Tel. 0432 667578
www.cividalarmari.eu



I nodi dell'economia

Le resistenze della ministra del Lavoro. Il governo ancora a caccia di risorse: spunta l'ipotesi di ridurre l'adeguamento del 7% per la previdenza

Scontro Meloni-Calderone sul Reddito

L'aumento delle pensioni rischia il taglio

IL RETROSCENA

Alessandro Barbera
Francesco Olivo / ROMA

La corsa per la definizione della manovra vive di qualche certezza e di molte incognite. Domani o al massimo martedì il Consiglio dei ministri deve licenziare la legge di bilancio, i margini di spesa sono pochi e tra i partiti il confronto è ancora serrato.

Un punto fermo c'è: la Finanziaria sarà di circa 32 miliardi di euro, di cui due terzi destinati a contrastare il caro bollette con la proroga delle misure esistenti. La questione aperta è trovare le risorse per le altre spese. La voce più importante è la revisione del reddito di cittadinanza. Nel vertice di venerdì sera è emerso che Giorgia Meloni vorrebbe procedere in maniera più decisa del previsto: l'ipotesi è di abolire il sussidio fra sei mesi a tutti i beneficiari cosiddetti «occupabili». Le resistenze sono molte, a cominciare da quelle della ministro del Lavoro, Marina Elvira Calderone, contraria a un intervento drastico. Con lei i governatori del Sud, anche di centrodestra, come Roberto Occhiuto.

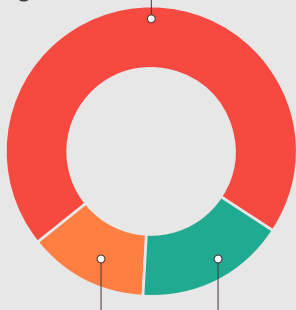
Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti durante l'incontro nella Sala Verde di Palazzo Chigi si è rivolto ai capigruppo della maggioranza: «Se mi date un mandato, io procedo». Nessuno ha fatto obiezioni e la premier a quel punto ha chiuso il dibattito: «Decisione presa». Se il principio tutto sommato è di semplice comprensione, «chi può lavorare non deve ricevere il sostegno dallo Stato», molto più complesso è stabilire quante persone sarebbero coinvolte da questo provvedimento. La stima che circola in ambienti di maggioranza di 900 mila «occupabili» non coincide con quella dell'agenzia per il lavoro, l'Anpal (660 mila), né tantomeno con quella dell'Inps che conta in questa categoria solo 372.000 persone. Secondo l'Istituto di previdenza occorre ad esempio tenere conto dei figli a carico. Dalla definizione della platea dipendono i risparmi possibili. L'obiettivo del governo varia da 1,5 a 2 miliardi.

Ieri di questo tema si è parlato in un incontro a Palazzo Chigi tra i tecnici del legislativo, i funzionari del Tesoro e quelli del ministero del Lavoro. La titolare del dicastero di Via Veneto, Calderone, non era presente al vertice politico di venerdì ed è contraria a tagli importanti al sussidio. La Lega, attraverso il sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon, aveva proposto una soluzione più soft di quella a cui pensa Fratelli d'Italia: mante-

VERSO LA MANOVRA

Entità: circa 30 miliardi

21 in deficit
(già spesi
nel decreto
Energia)



3-5 emersione
capitali non
dichiarati

5-7 da recupero
fondi non
spesi

ANTICIPAZIONI SU NUOVE MISURE



Extraprofiti
delle aziende

35% sull'utile
invece che 25% sul fatturato



Tregua
fiscale

Cartelle fino al 2015
cancellate fino a 1.000 euro
sconto 50% fino a 3.000 euro



Flat tax
autonomi

15% da 65.000 a 85.000 euro



Cuneo
fiscale

Possibile aumento del 3%
sui redditi fino a 35 mila euro



Pensioni
anticipate

Nel 2023 a Quota 103
(62 anni di età e 41 di contributi)



Cedolare
secca

Al 21% per gli affitti di case
estesa anche ai negozi



Tetto
al contante

da 2.000 a 5.000 euro
dal 1° gennaio



"Voluntary
disclosure"

Più che il rientro di capitali
dall'estero (scudo fiscale),
si cercheranno i non dichiarati



Ponte
sullo Stretto

riavvio della Società
Stretto di Messina

WITHUB

26

Il costo del RdC in
miliardi di euro da aprile
2019 a settembre 2022

nere l'assegno per 18 mesi e di allungare a sei mesi la pausa oggi limitata a trenta giorni. Durante quel periodo, il percettore del reddito potrebbe lavorare senza correre il rischio di perderlo successivamente. Forza Italia invece appoggia il pugno duro di Meloni, chiedendo controlli anche nella fascia dei «non occupabili» (i cui assegni costano 6 miliardi l'anno), anche perché spera che la misura possa generare risparmi da utilizzare per le riforme sognate da Silvio Berlusconi: pensioni minime a mille euro (se associate a redditi inferiori a 15 mila euro l'anno) e sgravi contributivi per chi assume lavoratori sot-



La presidente
del Consiglio
Giorgia Meloni
insieme
al ministro
dell'Economia
e delle Finanze
Giancarlo
Giorgetti

550

L'importo in euro
dell'erogazione
media in Italia

to i 34 anni: «Invece di pagare i giovani per non lavorare, aiutiamo chi li assume», sintetizza il capogruppo alla Camera Alessandro Cattaneo. Tra gli azzurri però si apre un problema interno: «La nostra è una Regione con uno dei tassi più alti di povertà assoluta», dice il governatore della Calabria, Occhiuto. «Per questo motivo il reddito di cittadinanza è una misura che in un periodo come questo non si può cancellare». Dentro Fratelli d'Italia c'è la chiara consapevolezza delle conseguenze politiche di un taglio importante del sussidio. Giuseppe Conte, l'ala sinistra del Pd e la Cgil di Maurizio Landini ritrovereb-

Dieci anni per scontare i crediti ceduti, ma le banche e i costruttori bocciano il provvedimento

Via al nuovo superbonus. Gli edili: cantieri a rischio

Tempi più lunghi per scontare i crediti derivanti da cessione o sconto in fattura per gli interventi legati al Superbonus. È la via d'uscita con cui il governo prova a risolvere il problema dei crediti incagliati. Ma la soluzione viene bocciata da banche e imprese di settore: questa non è la strada giusta, avvertono, e il rischio ora è che si blocchi tutto, con una pioggia di contenziosi.

La soluzione del problema della cessione dei crediti è contenuta nel decreto Aiuti quater, appena pubblicato

in Gazzetta, insieme alla modifica della disciplina del Superbonus, che dal 2023 si riduce al 90%. La norma riguarda i crediti di imposta «derivanti dalle comunicazioni di cessione o di sconto in fattura inviate all'Agenzia delle entrate entro il 31 ottobre 2022 e non ancora utilizzati»: questi crediti potranno essere fruiti in «10 rate annuali di pari importo» al posto dell'originaria rateazione (di 4 anni), previo l'invio di una comunicazione all'Agenzia delle entrate. La quota di credito d'imposta non utilizzata nell'anno «non

FEDERICA BRANCACCIO
PRESIDENTE
DELL'ANCE

Se anche le imprese
avessero
capienza fiscale
c'è un problema
sulla liquidità

può essere usufruita negli anni successivi e non può essere richiesta a rimborso».

Questo intervento, però, per i diretti interessati non

basta a risolvere il problema. «Purtroppo questo allungamento, che noi prendiamo come uno sforzo del governo che ha voluto dare una mano per lo sblocco dei cassetti fiscali, servirà a ben poco - spiega la presidente dell'Associazione nazionale costruttori, Federica Brancaccio -. Pensiamo che si bloccherà tutto».

L'ipotesi di un allungamento dei tempi era già emersa nei giorni scorsi e l'Ance aveva già detto che quella non era la soluzione. «Perché la banca che ha già comprato pagando un'utiliz-

zo in 5 anni, certamente non se lo porta a 10», spiega Brancaccio, mentre per le imprese «il problema è che se anche hanno capienza fiscale, la liquidità dove la prendono? Non è che puoi reggere senza monetizzare». L'Ance si è mossa insieme all'Abi nei giorni scorsi presentando al governo una proposta per utilizzare in compensazione gli F24 presi in carico dalle banche per conto dei loro clienti: «Se un'associazione di categoria fa una proposta insieme all'Abi - dice Brancaccio - è perché la situazione è realmente critica». —



ENRICO LETTA
SEGRETARIO DEL
PARTITO DEMOCRATICO

La prima legge di bilancio della maggioranza dà l'idea dell'improvvisazione



CARLO CALEDA
LEADER DI
AZIONE

Manovra vuota che non tocca punti come l'evasione e la sanità per cui sono previsti fondi in discesa

bero un'insperata sintonia. «Scommetto in un immediato sciopero generale», gongola un Cinque Stelle che chiede l'anonimato.

Governare però costa un prezzo e la Meloni ha bisogno di trovare risorse. «La coperta è corta», ammette persino Salvini. Nel vertice di venerdì si è parlato per questo anche di pensioni. Un decreto già firmato da Giorgetti prevede che a partire dal primo gennaio gli assegni vengano rivalutati del 7,4 per cento a causa dell'inflazione: la misura costa venti miliardi solo nel 2023. Ma poiché ogni partito chiede risorse (Forza Italia ad esempio preme per aumentare gli assegni minimi), si sta valutando se limitare gli aumenti concessi per l'inflazione alle pensioni più alte (dai 2.500 euro), con una rivalutazione pari al 50 per cento, o meno. In questo modo si potrebbe finanziare ad esempio una riduzione più forte delle tasse sul lavoro. Dice Giorgetti: «La misura non è finanziata per il 2023. La volontà del governo è di rinnovarla e aumentarla ai redditi più bassi». Non scontentare nessuno è quasi impossibile. A ieri non c'erano ancora le risorse nemmeno per l'annunciato taglio dell'Iva su pane e latte. La soglia per la tassa piatta dei lavoratori autonomi dovrebbe salire a 85mila euro annui, ai cui Lega e Forza Italia vorrebbero aggiungere 25 mila euro di spese detraibili per l'acquisto di beni strumentali. Insomma, nonostante il tempo stringa il libro dei sogni resta aperto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

Adolfo Urso

«Abbassiamo le tasse sul lavoro sgravi per chi ha più figli»

Il ministro delle Imprese: «Dopo la riduzione dell'Iva controlleremo i prezzi
Sul cuneo fiscale la stessa logica del quoziente familiare usata per i bonus edilizi»

Paolo Baroni / ROMA

«Sarà una manovra all'insegna della responsabilità ma anche della concretezza. Non possiamo fare tutto e subito, chi ci ha provato nella storia ha realizzato grandi disastri. Dobbiamo fare tutto il possibile nella giusta direzione secondo una visione strategica, riformatrice, pragmatica ma anche determinata» spiega il ministro per le Imprese ed il Made in Italy, Adolfo Urso. Che annuncia nuovi progetti per le imprese ed una attenta vigilanza sui prezzi. Quanto al cuneo fiscale spiega che il taglio di 2 punti sarà rifinanziato e che «si farà qualcosa di più a favore dei lavoratori con più figli. Più in generale, prosegue Urso, «bisogna passare dalla politica del "tampone" a quella del fare. Lo abbiamo dimostrato proprio con il primo provvedimento sul fronte energetico: non ci siamo limitati a fronteggiare l'emergenza con misure ancor più significative di quelle messe in campo dal governo precedente, per aiutare imprese e famiglie a pagare le bollette, ma abbiamo anche agito alla fonte attivando nuove concessioni per l'estrazione del gas dai nostri mari, peraltro proprio a beneficio immediato per le imprese gasifere».

Di specifico per le imprese nella manovra cosa ci sarà? Lei punta a riconfermare i fondi per Transizione 4.0...

«Innanzitutto punto a dare continuità e potenziare l'intervento sulla formazione, che terminerà a fine anno e che più di altri necessita di modifiche per accrescerne l'efficacia. Per quanto riguarda le risorse sappiamo che sarà difficile trovarne di nuove in questo contesto. La rotta è quella che prima le indicavo: razionalizzare gli incentivi, renderli strutturali, concentrare gli sforzi su quelli che rendono di più. Coniugare le risorse nazionali con gli strumenti europei. Anche per questo abbiamo previsto un collegamento fra quanto previsto in manovra e il riordino degli incentivi su cui presenteremo un Ddl ad hoc. Ma non c'è solo la manovra per le imprese: infatti il 31 gennaio apriremo il secondo sportello per gli accordi di innovazione, già rifinanziati con 500 milioni, per progetti di ricerca e sviluppo delle aziende».

Per le famiglie se c'è il taglio dell'Iva su pane, pasta



Adolfo Urso è Ministro delle Imprese e del Made in Italy. È stato anche viceministro alle Attività produttive e allo Sviluppo economico

HA DETTO

La raffineria Lukoil di Priolo interessa tutto il Paese. Non è da escludere una nazionalizzazione

All'ex Ilva faremo rispettare i patti sui 6 milioni di tonnellate d'acciaio e sulla bonifica

Coi partner europei discutiamo per salvare 70mila posti nel settore dell'automotive

e latte dovrete vigilare sui prezzi.

«In ogni caso dobbiamo vigilare sui prezzi, perché ormai abbiamo una inflazione a due cifre, frutto solo in parte dalla speculazione sul prezzo dell'energia. Per questo stiamo potenziando l'ufficio del nostro "mister prezzi" che ci consentirà non solo di monitorare ma di creare qualcosa di incisivo: un benchmark di prezzi di riferimento, calcolati su tutte le variabili micro e macroeconomiche che renderà chiaro quale sia la speculazione e che consentirà al consumatore una scelta più consapevole».

Rispetto al taglio del cuneo fiscale c'è il rischio di penalizzare i lavoratori estendendo i benefici anche alle imprese?
«Il ministro Giorgetti ha già chiarito che quanto riportato non corrisponde al vero. La nostra intenzione è quella di aumentare i salari, come peraltro abbiamo già fatto con l'aumen-

to dei fringe benefit a tremila euro, così da consentire alle aziende che lo possono di "incrementare" la prossima tredicesima senza ulteriori costi. Ricordo peraltro che il taglio di due punti era previsto solo per quest'anno. Sarà rifinanziato. E faremo qualcosa in più nella direzione che abbiamo scelto, sempre con particolare attenzione a chi ha più figli, la stessa logica che ci ha mosso nella revisione del bonus edilizio, secondo il principio del "quoziente familiare"».

A proposito di energia, a Piombino si sono radunati tutti i comitati «No gas». La protesta si allarga.

«I due rigassificatori vanno realizzati per superare l'emergenza del prossimo inverno, che sarà il più duro, siamo consapevoli che Piombino ha già dato e per questo credo che stavolta lo Stato debba dimostrare di mantenere e subito gli impegni presi. Per quanto mi riguarda sto lavorando an-

che sul fronte della siderurgia, per dare un futuro sostenibile ad uno stabilimento che da otto anni si regge sulla cassa integrazione».

Altro tema delicato legato a guerra e crisi energetica, il caso Lukoil. A Priolo c'è molta apprensione: si profila una nazionalizzazione della raffineria?

«Il nostro è un governo politico che ha un solo faro: perseguire sempre l'interesse nazionale. Senza pregiudizi di alcun tipo. L'azienda di Priolo è un asset strategico nazionale sia per l'approvvigionamento energetico del Paese sia per la filiera della industria chimica. Stiamo perseguendo tutte le strade per garantire la continuità produttiva e occupazionale. Non escludiamo nemmeno la nazionalizzazione, come ha già fatto la Germania».

Anche quella dell'Iva sta diventando una vicenda ancor più complicata.
«Vogliamo arrestare il declino

della siderurgia italiana e lo vogliamo fare da subito. Invertendo la tendenza. I patti prevedevano almeno sei milioni di tonnellate di produzione l'anno, siamo ad appena tre. Siamo indietro anche sulle tappe della riconversione industriale e del recupero ambientale. È un problema di governance? Non solo. Ma certamente è anche un problema di governance: lo Stato ci ha messo il denaro e altro è già stanziato ma non influisce in alcun modo sulle scelte aziendali. Pensi che avevo personalmente ricevuto tutti gli attori poche ore prima e nessuno mi aveva annunciato che di lì a poco avrebbero chiuso i cancelli ai lavoratori dell'indotto. Inaccettabile».

Nel campo dell'automotive la transizione ecologica mette a rischio oltre 70 mila posti. I sindacati aspettano una convocazione.

«Ho già incontrato il Presidente di Anfia e nei prossimi giorni farò altrettanto con i sindacati. È una partita decisiva per l'industria italiana e non solo per il futuro degli stabilimenti Stellantis. Sarà uno degli argomenti dei miei colloqui bilaterali che terrò martedì a latere del vertice ministeriale ESA di Parigi, con i colleghi francese e tedesco. Perché occorre regolare il processo di transizione ecologica con i tempi della riconversione industriale. Le risorse per accompagnare la riconversione non mancano: il Nuovo Fondo Automotive ha una dotazione di 8,7 miliardi fino al 2030. A luglio si è chiuso il primo sportello da 500 milioni di euro per la realizzazione di una filiera nazionale delle batterie. Nelle prossime settimane apriremo due ulteriori bandi per il settore automotive: il 28 novembre per i Contratti sviluppo con una dotazione di quasi 360 milioni di euro; 225 milioni saranno disponibili dal giorno successivo sugli Accordi di innovazione».

Un'ultima cosa, l'investimento di Intel in Italia per produrre microchip. A che punto siamo? Piemonte e Veneto si contendono il progetto...

«Non sta a noi scegliere ma all'azienda secondo criteri specifici. Ho però verificato che è stato fatto tutto quello che ci era richiesto, sia al governo nazionale che alle amministrazioni regionali, fornendo ogni informazione e prevedendo significativi stanziamenti nel settore. L'Italia ha fatto i compiti a casa. Ora spetta a loro decidere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I nodi dell'economia

Iva la mancetta

Il taglio dell'imposta su pane e latte fa infuriare i consumatori
Per le famiglie previsto un risparmio di appena 21 euro all'anno
«È una presa in giro, il governo usi quei soldi per le bollette»

LA POLEMICA

Paolo Baroni / ROMA

«Una presa in giro dei consumatori», oppure «un bluff» o se vogliamo «una mancetta» per bottegai e panettieri. Conti alla mano i consumatori bocciano l'idea di cancellare l'Iva su pane, pasta e latte che dal 4% verrebbe portata a zero per un anno, grazie alla nuova legge di bilancio. L'azzeramento dell'Iva su questi prodotti, considerato che secondo i dati aggiornati dell'Istat la spesa annua per una famiglia media è pari a 261,72 euro per il pane, 142,08 per il latte, tra fresco e conservato e 140,40 per la pasta (sia secca che fresca), sarebbe infatti pari ad appena 10 euro e 7 centesimi per il pane, 5 euro e 40 per la pasta, 6 euro e 9 cent per il latte, per un totale di 21 euro e 56 centesimi in un anno, calcola il presidente dell'Unione Nazionale Consumatori, Massi-

Anche un azzeramento su tutti i beni tassati al 4% garantirebbe un beneficio minimo




mo Dona. Di fatto «un finto risparmio». «Non solo sarebbe un'elemosina, ma sarebbe una farsa – prosegue Dona - visto che questa cifra irrisoria andrebbe nelle tasche dei consumatori solo nella fantasiosa ipotesi che i commercianti trasferissero matematicamente il taglio dell'Iva sul prezzo finale e non lo incassassero invece loro. Insomma, nella realtà sarebbe solo una mancetta a beneficio dei panettieri, visto che mai più ridurrebbero il prezzo per un ritocco matematico di appena lo 3,846%».

Per il presidente di Assoutenti, Furio Truzzi, «il taglio dell'Iva su pane e latte è un bluff del governo, un provvedimento spot che non produrrà reali vantaggi economici per le famiglie, mentre la tassa sulle consegne a domicilio sarà senza dubbio scaricata sui consumatori attraverso un rialzo dei costi del servizio». A suo parere «il taglio dell'Iva è un provvedimento utile solo se esteso ai prodotti più frequentemente acquistati dalle famiglie, come alimentari e generi di prima necessità: limitare l'azzeramento dell'imposta solo al pane e latte determina risparmi irrisori per i consumatori e non è di alcuna utilità in questo momento di grande emergenza».












Oltre a questo secondo Truzzi «appare poi addirittura dannosa la tassa sulle consegne a

IL TAGLIO DELL'IVA

I BENEFICI PER UNA FAMIGLIA

Azzeramento Iva	Risparmio a famiglia media (in €)
 su latte	6,09
 su pane (fresco e confezionato)	10,07
 su pasta (fresca, secca e preparati di pasta)	5,40
TOTALE	21,56

EFFETTI DELL'AZZERAMENTO DELL'IVA AL 4% SU TUTTI GLI ALIMENTARI E BEVANDE

Tipologia familiare	Azzeramento Iva del 4% per cibo e bevande
 Single con meno di 35 anni	50,89
 Single con più di 65 anni	57,89
 Famiglia di 1 persona	58,18
 Coppia senza figli con meno di 35 anni	78,75
FAMIGLIA MEDIA	90,03
 Coppia senza figli tra 35 e 64 anni	90,16
 Famiglia di 2 persone	90,25
 Famiglia di 3 persone	109,83
 Coppia con 1 figlio	110,82
 Famiglia di 4 persone	122,41
 Coppia con 2 figli	122,78
 Coppia con 3 o più figli	146,64

Giro di vite possibile da inizio gennaio. Baldelli (Forza Italia): «Il governo sospenda gli aumenti»

Multe, in arrivo rincari fino all'11% Stretta su parcheggi e monopattini

IL CASO

Novità non positive in arrivo sul fronte delle violazioni del codice della strada: gli importi delle contravvenzioni rischiano infatti di subire un aumento a partire dal prossimo gennaio, mentre in alcune città, grazie all'iniziativa di Consumerismo-Dott, prendono il via nuove multe contro il parcheggio selvaggio dei monopattini. La denuncia circa i possibili rincari delle sanzioni arriva da Simone Baldelli, già presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sui consumatori e da anni protagonista di battaglie in favore della trasparenza in tema di multe, e provoca l'immediata reazione delle associazioni dei consumatori.

3

I miliardi di euro incassati dallo Stato dalle contravvenzioni nello scorso anno

«L'art. 195 del Codice della strada prevede infatti che la misura delle sanzioni amministrative pecuniarie è aggiornata ogni due anni in misura pari all'intera variazione, accertata dall'Istat, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatasi nei due anni precedenti», spiega Baldelli. Questo significa che, in assenza di diverse disposizioni, il 2023 si aprirà con un rialzo delle multe per violazioni stradali, aumento parametrato al

400

I milioni di euro incassati dalle prime 21 città italiane con le sanzioni stradali

tasso di inflazione. «Di questi tempi è già abbastanza difficile affrontare l'inflazione a due cifre – scrive su Twitter Simone Baldelli – Chiedo a governo e parlamento una norma per bloccare al più presto il sostanzioso aumento degli importi delle multe stradali previsto per le prossime settimane». Alla richiesta si associano le organizzazioni dei consumatori, con il Codacons che calcola le ripercussioni dei futuri rialzi sulle tasche degli automobilisti e Assou-

tenti che parla di ingiustizia a danno dei cittadini. «Con un aumento degli importi delle sanzioni nell'ordine del +11% – calcola il Codacons – la multa per il divieto di sosta salirebbe a 46 euro da gennaio 2023, con un rincaro di 4 euro; quella per l'uso del cellulare alla guida a 183 euro (+18 euro); la multa per accesso vietato alla Ztl a 92 euro (+9 euro), mentre per il superamento dei limiti di velocità di oltre 60 km/h la mazzata raggiungerebbe i 938 euro (con un incremento di 93 euro rispetto agli attuali 845 euro)». Proprio in tema di comportamenti stradali scorretti sono partite a Roma le prime sanzioni contro la sosta selvaggia dei monopattini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

domicilio: siamo totalmente favorevoli a misure di sostegno per i piccoli negozi schiacciati dai giganti dell'e-commerce – spiega - ma il rischio concreto è che una simile tassa sia interamente scaricata sui consumatori finali attraverso un incremento dei prezzi dei generi consegnati o dei costi del servizio». Sulla stessa linea l'ex ministro del Lavoro Andrea Orlando (Pd): «Se le indiscrezioni di questi giorni fossero confermate – ha scritto ieri in un post su Facebook - il taglio all'Iva su pane e latte avrebbe solo un valore simbolico su cui si farà campagna propagandistica, una misura che inciderà pochissimo però sull'impatto dell'inflazione sui bilanci familiari, ma che verrà utilizzata per coprire gli altri interventi».

Il presidente di Assolatte, Paolo Zanetti, invece «ringrazia il governo» per aver accolto la richiesta che arrivava dai produttori perché in questo modo si può calmierare gli aumenti in modo da contenere l'effetto degli aumenti dei co-

Il timore che la tassa anti-Amazon farà aumentare i prezzi per i clienti

sti di produzione. A favore dell'intervento sull'Iva (e pure del taglio del cuneo fiscale) anche il presidente dell'Acri e della Compagnia di San Paolo, Francesco Profumo, secondo il quale «con 5,6 milioni di poveri assoluti questi provvedimenti aiutano».

Per aiutare le famiglie secondo Dona «sarebbe decisamente meglio tagliare l'Iva sul gas e sulla luce, che invece sarebbe applicato sicuramente dai fornitori di energia, costretti a farlo per legge». Secondo le simulazione dell'Unc persino l'azzeramento dell'Iva al 4% su tutti i prodotti alimentari e le bevande analcoliche, «pur andando decisamente meglio, comporterebbe una minor spesa, sempre teorica, per non dire illusoria, pari ad appena 90 euro su base annua (90 euro e 3 cent) per una famiglia media che salirebbe al massimo a 146,64 euro per una coppia con 3 figli». Molto meglio, quindi, rinnovare magari il bonus di 200 euro fatto da Draghi, «non solo perché il bonus sarebbe in soldoni ben più consistente di 90 euro, ma anche perché può essere destinato al ceto meno abbiente, con un reddito annuo inferiore ai 35 mila euro lordi, mentre il taglio dell'Iva riguarderebbe tutti, anche chi può fare a meno di questo aiuto, disperdendo così risorse preziose e scarse». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo scontro politico

Pd Guerra alle Correnti

Al via il congresso, Schlein e Bonaccini in campo
Letta c'è fino alle primarie

IL RETROSCENA

Carlo Bertini / ROMA

Alla fine, batti e ribatti, il nodo è venuto al pettine: il giorno del via al congresso Costituente, alla vigilia della discesa in campo ufficiale di Stefano Bonaccini, nel chiuso dell'assemblea Nazionale che lancia le primarie il 19 febbraio, si consuma il primo vero scontro nel Pd sull'esistenza in vita delle correnti. Il primo round si chiude con una tregua che rinvia la resa dei conti più avanti: ma la botta lascia sul campo ferite e rancori. Molte delle aree che detengono il potere del partito (quelle di Franceschini, Guerini, Cuperlo, Orfini) fanno scendere in campo un esponente per fare a pezzi la mozione di Marianna Madia e Lia Quartapelle che chiede di abolire le correnti, superando le liste bloccate per eleggere i membri dell'Assemblea, il parlamento dem.

Quartapelle si rivolge a Franceschini, capo di Area-dem, punto di riferimento dei cattolici democratici, che ieri aveva difeso le correnti



Enrico Letta durante il suo intervento all'assemblea nazionale del Partito democratico

come «una forza» del Pd: «Caro Dario, in tutti i grandi partiti della socialdemocrazia esiste una destra, una sinistra, correnti femministe e ambientaliste, un'articolazione di pensiero, ma non di potere. Quali sono le idee che le correnti stanno portando? Si appoggia chi conviene di più appoggiare, una realtà che sta facendo molto male al partito». Un j'accuse contro «sistemi che non permettono la partecipazione spontanea dal basso e tutti i segretari del Pd hanno avuto questo

problema: o lo affrontiamo o il partito rischia grosso».

Enrico Letta sarebbe d'accordo, «ma non è il momento di battaglie personali - dice ai suoi - anche perché nessuno è esente da affiliazioni correntizie». Non fa mettere ai voti la mozione per timore (o certezza) di una bocciatura sonora che si trasformerebbe in un boomerang contudente per il partito. Però si impegna a far sì che «giovedì in Direzione venga nominata una commissione di garanzia per il congresso senza criteri cor-

rentizi, composta da personalità autonome ed equilibrio di genere»; idem per la commissione Costituente «che individui le tematiche chiave attorno cui costruire il percorso congressuale». Ma sul punto più spinoso dell'elezione dei mille delegati della prossima assemblea nazionale per filiere correntizie, ovvero sull'abolizione delle liste bloccate collegate ai vari candidati alla segreteria, farà l'arbitro: «Io sono favorevole, ma la discussione è rinviata alla prossima seduta

sulle regole congressuali».

Il segretario vuole dare una scossa positiva, convoca per il 17 dicembre una manifestazione di piazza, forse a Roma, «per il nuovo Pd».

Gianni Cuperlo però liquida così la faccenda: «Risparmiamoci appelli a sciogliere le correnti da pulpiti edificati su altre correnti», dice tagliente, alludendo alle varie aree da cui sono passate nella loro carriera politica le due presentatrici della mozione. Seguono Alessandro Alfieri (Base Riformista), Francesco Verducci (Sinistra di Orfini), Alberto Losacco (Area-dem). Molti concordano ma non accettano il modo con cui si solleva la questione, il sistema si chiude a riccio.

Peppe Provenzano, uno dei leader della sinistra, difende le aree politiche «ma non le filiere personali che portano a meccanismi degenerativi. C'è nel Pd chi dall'alto delle sue cinque legislature ha sostenuto tutto e il suo contrario...».

Ma il tema si lega anche al flop del tesseramento, riferito da un segretario provinciale di Rovigo: «E' un grande fallimento, la nostra classe dirigente è la stessa da 15 anni

e sono stufi di tutto ciò».

Chi è fuori dalle filiere, plaude al varo del congresso aperto agli esterni: «Dalla comunità democratica arriva un segnale inclusivo. Ora partecipiamo, con idee e proposte sulle tante sfide», è il saluto di Elly Schlein, che sarà la seconda donna, insieme a Paola De Micheli, a candidarsi. Stefano Bonaccini scioglierà la riserva oggi («è il momento di impegnarsi»), altri come Dario Nardella e Matteo Ricci sono in pista. I tempi stringono: l'Assemblea nazionale del Pd ieri ha suonato il gong: con un margine stretto (553 voti su mille delegati), ha dato il via al percorso: entro il 19 febbraio (elezioni regionali in Lombardia permettendo, altrimenti una settimana dopo) saranno allestiti i gazebo. Da qui al 22 gennaio si terrà la fase Costituente per aprire il partito all'esterno e far entrare nuovi aderenti, con cui discutere di nodi politici, organizzazione del partito e valori. «Un Congresso costituente aperto alla società e a chiunque voglia contribuire alla rigenerazione del partito democratico», dice Letta.

Dal 27 gennaio al 12 febbraio gareggiano i vari candidati alla segreteria, con il voto nei circoli: i due che avranno più suffragi, si misureranno il 19 con il voto di militanti e simpatizzanti. Sì perché ieri è stata varata pure «la norma salva-Schlein», appunto: che consente di votare e di essere votato come leader a chi si iscrive anche all'ultimo minuto entro gennaio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il segretario della Lega invita il proprietario del social network al ministero e lui lo ringrazia

Il Twitter che corteggia i sovranisti Matteo Salvini cinguetta con Musk

L'ANALISI

MASSIMILIANO PANARARI

Ogni giorno ha la sua pena. E, da qualche tempo a questa parte, ogni giorno ha pure i suoi tweet, specie dopo che il social dell'uccellino blu ha cambiato proprietà. E sta mutando volto alla velocità della luce con il debutto di Elon Musk contrassegnato dal licenziamento di metà dei dipendenti della società, l'esodo in crescita di vari utenti, e le dimissioni in queste ore di altre centinaia di lavoratori. E, dato che ieri era appunto un altro giorno, abbiamo assistito a un ulteriore fuoco di artificio: un (rapido) dialogo a colpi di tweet con Matteo Salvini, che lo aveva invitato nei giorni scorsi a venire investire in Italia, nutrendo nei suoi confronti una stima sconfinata (compendiata nell'appellativo da lui speso per il tycoon di origini sudafricane di «genio dell'innovazione»). E «il

ELON MUSK
PROPRIETARIO
DI TWITTER

È stato gentile a definirmi un genio innovatore da far lavorare in Italia spero di incontrarlo

nominato rispose», dichiarando via cinguettio che non vede l'ora di incontrare il vicepremier.

Un botta e risposta significativo, nel quale si mescolano diverse questioni. A partire dalla volontà di dettare l'a-

Il nuovo proprietario di Twitter Elon Musk, 51 anni e il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, 49 anni, hanno avuto uno scambio di tweet dopo un'intervista in cui il leader della Lega ha espresso il desiderio di vedere il primo lavorare di più in Italia

genda dei flussi comunicativi che il patron di Tesla e SpaceX persegue in maniera deliberata e pianificata, e con ancora maggiore intensità da quando ha acquisito il controllo di un social media diventato una componente di

MATTEO SALVINI
SEGRETARIO
DELLA LEGA

Sarebbe un piacere e un onore Per lui le porte del mio ministero sono sempre aperte

rilievo dell'odierna «post-sfera pubblica piattaformaizzata». Sicuramente per ragioni di business; e per predisposizione psicologica e indole personale: quanto di più «ontologicamente» postmoderno e di maggiormente distan-

te dall'ethos collettivo sobrio e austero della borghesia imprenditoriale della modernità si possa immaginare. Difatti, a metà tra l'impulsivo e il rigorosamente programmato (sempre a fini speculative e affaristici), in questi anni Musk si è rivelato un «twittatore compulsivo», prima di ascendere all'autoproclamato status di Chief Twit (sancito anche visivamente dall'ingresso trionfale nel quartier generale della corporation, a San Francisco, con un lavandino tra le mani). E qui si palesa una (e non certo la sola...) similitudine con colui che, prima dell'espulsione seguita all'assalto al Campidoglio dei suoi sostenitori, si considerava, a sua volta, come l'unico e autentico «Twittatore-in-capo»: Donald Trump. Tra le novità di giornata, infatti, c'è anche il referendum lanciato da Musk per la riammissione alla piattaforma dell'ex presidente - il quale, come noto, nel frattempo si è fatto il suo «personal social network», dal paradossale nome di Truth. Nel caso del ministro delle Infrastrutture e leader della Lega, lo scambio di messaggi con uno dei massimi big dell'economia digitale - che, ultimamente, ostenta senza pudore atteggiamenti da «padrone del vapore» e delle «ferriere» (confermando la fondatezza di un qualche parallelismo fra la nostra epoca e quella dei «Baroni predoni» statuniten-

si dell'Ottocento) - assicura un altro tassello all'operazione di rilancio della propria immagine uscita ammaccata dalla sconfitta elettorale. Come pure a quella di posizionamento in seno alla formula politica - mix di «alleanza competitiva» e divisione dei compiti - in via di definizione incrementale e in progress del destracento «di comando» (ancor prima che di governo, come si vede dai provvedimenti iniziali). Del resto, aleggia su tutti coloro che sono stati citati una consonanza ideologica di fondo. Il «Twitter 2.0» muskiano si potrebbe così configurare alla stregua della next big thing del tecnopopulismo e del tecnosovranismo. L'uomo più ricco del pianeta (che spaccia l'inciviltà per una forma di free speech) rappresenta, insieme a Peter Thiel, la versione di destra libertarian (e più accesa mente transumanista) dell'«Ideologia californiana».

E, dunque, sotto alcuni aspetti, a Musk potrebbe riuscire quanto invece mancò Steve Bannon, dando vita a una «TwI(n)ternazionale mediale sovranista». Con il vicepresidente del Consiglio italiano pronto a giocarci di sponda, contrastando le istituzioni comunitarie tanto sul piano politico-narrativo che dello sforzo di regolamentazione dello strapotere di Big Tech. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'invasione dell'Ucraina

Ucraina

Nuove bombe sui civili e blackout
Kiev: «Chi può lasci subito il Paese»

Ancora raid su Zaporizhzhia mentre a Kherson i russi sparano sulla gente in coda per il pane
Zelensky gela le speranze di pace: «Putin cerca solo una tregua per recuperare le forze»

GIUSEPPE AGLIASTRO

MOSCA

Il sistema energetico ucraino è in ginocchio, i bombardamenti delle truppe russe sulle infrastrutture civili lo hanno messo fuori uso «quasi per metà»: a lanciare l'allarme è il premier Denys Shmyhal, mentre Kiev è già coperta di neve e si teme che milioni di ucraini possano restare senza riscaldamento ed elettricità nel pieno dell'inverno. C'è il rischio di una crisi umanitaria, afferma l'Onu. Mentre Maxim Timchenko, a capo della più grande società energetica privata ucraina, la Dtek, afferma addirittura che i cittadini potrebbero prendere in considerazione l'idea di lasciare il Paese in modo da ridurre la richiesta su una rete elettrica in affanno (salvo fare poi un passo indietro e dire che per ora non ce n'è bisogno). I bombardamenti russi intanto non si fermano. Le autorità ucraine denunciano nuovi raid - nelle regioni di Kherson, Zaporizhzh-



Abitanti di Kherson ricevono scorte di acqua dall'esercito; Rishi Sunak con Zelensky e Kiev al buio



«Se possono trovare un posto alternativo dove stare per altri tre o quattro mesi, sarà molto utile per il sistema», ha detto alla Bbc l'ad di Dtek. «Se si consuma di meno, gli ospedali con i soldati feriti avranno forniture elettriche garantite», ha spiegato. Timchenko poi avrebbe però fatto mezzo passo indietro affermando che forze armate, industria e cittadini stanno facendo un gran lavoro per mantenere le forniture elettriche: «Ecco perché non c'è bisogno di lasciare l'Ucraina oggi», ha quindi corretto il tiro il numero uno di Dtek secondo una nota della società ripresa dalla Reuters. Quasi contemporaneamente il governo ucraino assicurava che «la situazione delle forniture di corrente è difficile ma sotto controllo» e che era di nuovo in grado di ricorrere ai blackout programmati per mantenere stabili le forniture piuttosto che fare affidamento su interruzioni di corrente di emergenza.

La guerra intanto prosegue in tutta la sua crudeltà. Stando ai media, le truppe russe stan-

Il premier britannico Sunak a sorpresa a Kiev promette altre forniture militari

hia, Donetsk - e altre vittime innocenti tra i civili.

I negoziati di pace restano congelati. Mosca dice di essere aperta al dialogo, ma intanto continua a bombardare e non cede di un millimetro sui territori ucraini occupati illegalmente. Volodymyr Zelensky invece accusa la Russia di «cercare una breve tregua» solo per «recuperare le forze». «Qualcuno potrebbe chiamare questa la fine della guerra, ma una tale tregua non farà che peggiorare la situazione», afferma il presidente ucraino sostenendo che «una pace veramente reale, duratura e onesta» possa «essere solo il risultato della completa demolizione dell'aggressione russa». Il vice ministro della Difesa, Volodymyr Gavrylov, rilancia: in un'intervista a Sky News ripresa dall'Ansa afferma che «entro fine dicembre» l'Ucraina potrebbe riprendere possesso della Crimea che la Russia si è annessa illegalmente otto anni fa. Poi aggiunge che i colloqui di pace potranno avvenire solo quando la Russia avrà abbandonato «ogni centimetro dell'Ucraina».

Alcuni segnali potrebbero però indicare delle prime pressioni americane su Kiev per una soluzione diplomatica. Gli Usa affermano che «non avranno discussioni con la Russia sulla pace in Ucraina senza che Kiev ne sia parte». Eppure fonti del Wall Street Journal sostengono che il consigliere alla Sicurezza Usa, Jake Sullivan, abbia recentemente suggerito a Zelensky di «cominciare a pensare a richieste realistiche» con la

Russia, «compresa una riconsiderazione dell'obiettivo dichiarato di riconquistare la Crimea». Il capo di Stato maggiore americano Mark Milley ha invece detto esplicitamente che con l'arrivo dell'inverno potrebbero crearsi degli spiragli per i negoziati di pace, ma a patto che Russia e Ucraina riconoscano che una completa vittoria militare «potrebbe non essere raggiungibile».

Anche la Gran Bretagna, co-

me gli Usa e altri Paesi occidentali, sostengono l'Ucraina con forniture di armi nell'invasione delle truppe russe. Ieri il nuovo premier britannico Rishi Sunak è stato a Kiev, dove ha incontrato Zelensky e ha annunciato l'invio di nuove armi a Kiev per un valore di 60 milioni di dollari, tra cui 125 pezzi di contraerea, decine di radar e armamenti per contrastare i bombardamenti con missili e droni. Finora Londra ha forn-

to armi a Kiev per 2,7 miliardi di dollari

La situazione delle strutture energetiche preoccupa molto, soprattutto adesso che le temperature cominciano a scendere anche sotto lo zero. In un'intervista alla Bbc, l'ad della società energetica ucraina Dtek, Maxim Timchenko, ha detto che i cittadini potrebbero considerare l'ipotesi di lasciare il Paese per ridurre la richiesta che pesa sul sistema elettrico.

Il Washington Post rivela: accordo Mosca-Teheran per produrre droni

no premendo nella regione di Donetsk, e Kiev riferisce di aspri combattimenti nelle zone di Bakhmut, Avdiivka e Novopavlivka. Ma i soldati russi continuano a essere accusati di prendere di mira obiettivi civili. Secondo le autorità ucraine, a Zaporizhzhia un attacco missilistico avrebbe colpito una struttura industriale provocando un incendio e lasciando senza riscaldamento più di 17.000 persone, mentre a Belozerk, vicino a Kherson, almeno cinque persone sarebbero rimaste ferite in un punto di distribuzione di aiuti umanitari mentre si consegnava il pane. Anche la stessa Kherson sarebbe stata presa di mira ieri in un nuovo bombardamento: stando all'agenzia di stampa Unian, dei video mostrerebbero una densa colonna di fumo che si alza sopra la città da cui le truppe russe sono state da poco costrette a ritirarsi. Nel pomeriggio la presidenza ucraina dava notizia di un civile ucciso a Zaporizhzhia e due civili uccisi e tre feriti nella regione di Donetsk. —

COREA DEL NORD

Kim mostra la figlia: con lei al test balistico

Per la prima volta il leader nordcoreano Kim Jong-un ha mostrato in pubblico, nelle immagini del test del missile balistico intercontinentale, la figlia. L'agenzia di stampa statale Kcna si è limitata a riferire che Kim «ha supervisionato di persona» il lancio «insieme alla sua amata figlia e alla moglie», la first lady Ri Sol-ju, senza fornire altri dettagli. —



[illegible]

Orario: 10.00 - 20.00

www.ideanatale.it

Udine  Fiere
Udine e Gorizia Fiere SpA



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE



Comune di Udine



FONDAZIONE
FRIULI



**PULITECNICA
FRIULANA**
Industria di pulizie e manutenzione

Killer delle escort, fermato un uomo

Si tratta di Giandavide De Pau, ex autista del boss Senese: «Ero nell'abitazione delle due cinesi, poi non ricordo più nulla».

IL CASO

Edoardo Izzo / ROMA

Nessuna torbida vendetta. Niente mafia cinese. E niente serial killer. L'uomo cui la procura di Roma contesta l'omicidio aggravato di tre prostitute - la colombiana 65enne Marta Castano Torres e due cittadine cinesi ancora non identificate, accoltellate giovedì mattina nel quartiere Prati, a Roma, a due passi dalla cittadella di piazzale Clodio - è Giandavide De Pau, 51 anni, ben noto alle forze dell'ordine per precedenti di ogni tipo: droga, lesioni personali, porto abusivo di armi, violenza privata, ricettazione, violenza sessuale, ricettazione nonché due ricoveri psichiatrici, in relazione ai quali sarebbe in cura farmacologica.

L'uomo - ex autista del boss Michele Senese - è stato arrestato ieri mattina alle sei nella zona di Ottavia, nella periferia Nord della Capitale, intontito e con ancora addosso gli abiti macchiati di sangue. La svolta alle indagini sul triplice omicidio di Roma, svolte dagli investigatori della Squadra Mobile, con l'ausilio dei carabinieri e il coordinamento della procura, è stata determinata dall'analisi delle immagini delle videocamere di sorveglianza e dalle testimonianze incessantemente raccolte dalle forze dell'ordine nelle ultime ore, in particolare, gli elementi forniti da due cittadini cubani. Alla cattura si è arrivati però grazie alla segnalazione della sorella presso cui si era rifugiato.

De Pau l'avrebbe infatti chiamata facendo intuire di avere compiuto qualcosa di gravissimo e irreparabile. Alla luce di questa comunicazione e conoscendone le frequentazioni, la donna, forse spaventata, ha allertato le forze di polizia. «Dopo aver vagato per due giorni sono andato a casa di mia madre e mia sorella con i vestiti ancora sporchi di sangue. Ero stravolto e mi sono messo a dormire per due ore sul divano e poi, alle 6 di mattina, sono arrivati i poliziotti che mi hanno bloccato», le prime dichiarazioni dell'uomo ora rinchiuso nel carcere romano di Regina Coeli dopo un lunghissimo interrogatorio in Questura da cui è emerso che della mattanza di giovedì mattina ricorda poco o nulla.

Tenuto sette ore sotto torchio non ha rilasciato una vera e propria confessione, solo un'ammissione: «Di quegli istanti ricordo solo tanto sangue», ha detto De Pau. L'uomo ricorda di essere stato dalle cinesi, ma non dalla colombiana, dove però sarebbe stato immortalato dalle immagini delle telecamere di via Du-razzo. «Non ricordo di essere stato in quella casa. Non lo ricordo proprio, mi contestate due omicidi, quindi non avrebbe senso negarne un terzo», ha detto il sospettato.

Il 51enne avrebbe poi ricordato di aver ricevuto in casa propria nella giornata precedente agli omicidi una donna cubana con cui avrebbe consumato droga. «Il giorno dopo - ha detto agli agenti e al pm - ho preso un appuntamento a via Riboty con una cittadina cinese. Ricordo di essere arrivato in auto a via Riboty, di esser entrato in un appartamento che ricordo essere al piano terra e lì ho lasciato il mio cellulare. Era la prima volta che andavo a casa dalle cinesi dopo un appuntamento preso per telefono». Saranno ora i rilievi della polizia scientifica ancora in corso nei locali teatro degli omicidi e i risultati dell'autopsia eseguita al Policlinico Agostino Gemelli di Roma sui cadaveri delle tre donne a fornire i dettagli definitivi di una vicenda che ha fortemente scosso il quartiere cui era prioritariamente indirizzata la nota emanata ieri dal Questore di Roma, Mario Della Cioppa: «Ben consapevole delle aspettative della cittadinanza, molto scossa dai fatti e che, giustamente, invoca sicurezza, posso assicurare che al momento la situazione è sotto stretto controllo e riteniamo di poter affermare che la collettività possa tornare ad essere più tranquilla, perché altri fatti collegati a questi tragici avvenimenti non ci saranno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nel cerchio rosso, Giandavide De Pau, 51 anni, l'uomo fermato per i delitti delle prostitute di Roma

Si vantava di incassare soldi per fare nulla. «So' matto, ammazzo tutti»

Il giovanotto di Primavalle spietato e amante della bella vita

IL PERSONAGGIO

Francesco Grignetti / ROMA

C'è una frase rivelatrice che meglio di tutto racconta chi è Giandavide De Pau. Maggio 2013; i carabinieri lo intercettavano perché era uno dei malavitosi su cui si appoggiava il boss camorrista Michele Senese nella Capitale. Lo sentirono parlare, tronfio: «Mo', sta arrivando il lavoro, me lo danno... io me vado a mangiar' da "Assunta Madre" con Michele». De Pau era in auto con un tirapiiedi e insieme parlavano di come mettersi in proprio nel traffico di droga. Quello era il «lavoro» a cui accennava. «Oh, - si vantava - quelli mi portano 2mila e cinque a settimana. Per il momento va bene, lo sai perché l'investimento è minimo... Con 80mila, prendi 12mila al mese... senza fare un cazzo».

Ecco, questa era il sogno di Giandavide, il giovanotto che veniva da Primavalle ed aveva scalato la piramide della mala sino a diventare il guardaspalle di Michele 'o Pazzo: fare la bella vita, andare al ristorante di gran lusso, tirare di coca, pagarsi le donne. In una parola: incassare tantissimi soldi senza faticare.

Era uno status symbol, per De Pau, potersi sedere ad un tavolo di «Assunta Madre». Parliamo di un ristorante di pesce a Via Giulia, ospite di un palazzo del 1600, dove può capitare di cenare accanto a grandi attori come Sylvester Stallone o Vera Knightley, i volti tv Paolo Bonolis e Massimo Boldi, il calciatore Ronaldinho, e poi Flavio Briore, Diego Della Valle, Giorgio Armani. Naturalmente i prezzi sono adeguati alle attese. E il patron Johnny Micalusi, qualche anno fa è stato condannato per riciclaggio e già nell'occasione si erano notati i contatti con la criminalità romana, che adora cenare nel suo ristorante.

Partiva dunque dal suo piccolo mondo di periferia, De Pau, per conquistare una fetta di paradiso. Lo avrebbe fatto con un uso smodato ed estremo di violenza. Sempre per quel traffico di cocaina, aveva bisogno di soldi e quindi era pronto a tutto per spremere i debitori. Nei confronti ad esempio di un tal Riccardo Cotini, che gli doveva 11mila euro: «Gli vuoi bene alla tua famiglia? Faccio ammazzare a tutti... Tuo figlio, tanto te lo ammazzo.. È morto». E in un'altra occasione, parlando con uno dei suoi: «Io ti giuro, gli faccio fare 26 mesi di ospedale. Ti faccio vedere come gli riduco la faccia, prendo quella 357 (la pistola, ndr) e gliela dò in faccia, lo deturpo sul viso per tutta la vita. Io so' matto».

Che non fossero millanterie, e che invece De Pau fosse rispettato nel mondo di sotto, ce lo dice un'altra famosa inchiesta, che adora cenare nel suo ristorante.

Non fossero millanterie, e che invece De Pau fosse rispettato nel mondo di sotto, ce lo dice un'altra famosa inchiesta, che adora cenare nel suo ristorante.

sta, quella denominata Mafia Capitale. I carabinieri ora seguivano Massimo Carminati e alla stazione di rifornimento di Corso Francia «giungeva, a bordo di una Vespa bianca, De Pau Giandavide. I due si trattenevano a dialogare quando il Carminati si allontanava a bordo del proprio veicolo». Erano i preliminari per un incontro al vertice tra Carminati e Senese.

L'appuntamento si terrà il giorno dopo in Largo Melegari, in una tavola calda. «Giungeva sul posto - scrivevano i carabinieri nelle relazioni di servizio - la vettura Toyota condotta da De Pau Giandavide recante a bordo Senese Michele. I tre soggetti accedevano all'interno e si sedevano a un tavolo sotto la veranda». Ci fu qualche convenevole, poi i due boss si alzarono, e in strada si appartarono a discutere, mentre il De Pau si tratteneva in disparte conversando al cellulare. «La conversazione, inizialmente molto cordiale, dopo qualche minuto si movimentava al punto che il Carminati e il Senese apparivano palesemente contrariati e iniziavano a inveire l'uno nei confronti dell'altro, lasciandosi in maniera brusca. Frattanto, ai due si era avvicinato anche il De Pau, il quale, terminata la conversazione telefonica, prendeva parte alla discussione», scrissero ancora i carabinieri. C'è persino la foto dello scontro verbale tra i due boss. Si vede De Pau nel mezzo in camicia bianca, Senese con una coppola, Carminati in giacca. Michele Senese doveva fidarsi ciecamente del suo autista per permettergli di presenziare e addirittura intervenire nella lite.

Nel frattempo, svanito dalla scena Senese perché condannato a 30 anni come mandante di un omicidio, De Pau è divenuto molto attivo tra le piazze di spaccio al Tiburtino, San Basilio e a Tivoli. Era stato nuovamente arrestato il 1 dicembre del 2020 insieme ad altre 27 persone accusate di traffico di sostanze stupefacenti, estorsione, detenzione e porto illegale di armi, lesioni personali gravissime, tentato omicidio, trasferimento fraudolento di valori. Reati aggravati dal metodo mafioso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FABRIZIO NONIS
PRESENTA

Benvenuti
AL
NORD

**FRIULI
VENEZIA
GIULIA**
EDITION

TUTTI I SABATI E DOMENICHE
alle 10.30, alle 15.30 e alle 21.00 • Canale 133 e 415 di Sky

SEMPLICEMENTE PERFETTO



€ 690

FIELD SUPER TITANIO

Eco Drive | Radiocontrollato | Super Titanio

La perfezione nasce dai contenuti, il nuovo Citizen Field Super Titanio lo dimostra: in un solo orologio tutte le tecnologie più avanzate del nostro tempo. Superiorità dimostrata dai fatti.

Radiocontrollato

L'orologio riceve, via onde radio, il segnale generato da un orologio atomico. La precisione è assoluta, con una tolleranza di 1 sec. ogni 10 milioni di anni.

Super Titanium

5 volte più resistente del normale titanio.
40% più leggero dell'acciaio inox.

Sistema Eco-Drive

A carica luce, naturale o artificiale.

Vetro Zaffiro

Prezioso e inscalfibile.



Scopri di più
www.citizen.it

Acquista Citizen Radiocontrollato nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

CITIZEN®

BETTER STARTS NOW

Ora gli accertamenti tecnici per stabilire se sono della vittima. In Pakistan arrestato il padre, si lavora per l'estradizione

Caso Saman, trovati resti umani in un fienile vicino a casa della ragazza

IL CASO

Filippo Fiorini / NOVELLARA

Le certezze: venerdì pomeriggio i carabinieri di Novellara hanno trovato dei resti interrati in un fienile diroccato a 485 metri dall'azienda agricola Le Valli, dove la notte del 30 aprile 2021 è scomparsa Saman Abbas. Le ipotesi: quei resti sono umani e appartengono alla 18enne pakistana entrata in scontro con la famiglia dopo essersi sottratta a un matrimonio combinato in patria e aver scelto di vivere liberamente in Italia con il ragazzo che amava.

La versione ufficiale: i carabinieri hanno cercato in modo diverso e in diversi punti tra quei rovi e macerie che avevano già controllato più volte, che un residente aveva aiutato a esplorare, che due trasmissioni Tv avevano chiesto di tornare ad attenzione, che distano 430 passi dall'ultimo posto in cui Saman è stata ripresa viva dalle telecamere di sicurezza di casa sua. Hanno scava-



La svolta
I rilievi nel cascinale di Novellara a poca distanza dall'abitazione in cui viveva la famiglia Abbas. Nel riquadro Saman

to in un punto preciso e hanno trovato. Le indiscrezioni: il recente arresto in Pakistan del padre di Saman, Shabbar Abbas, la sua possibile estradizione nel nostro Paese, l'inizio, il prossimo 10 febbraio, di un processo in cui lui, Nazia Shaheen (madre, unica latitante), Danish Hasnain (zio), Noumanoulaq Noumanoulaq e Ikram Ijaz (cugini), sono accusati per l'omicidio della giovane, ha convinto uno di loro a mi-

gliorare la propria posizione processuale indicando un punto preciso.

In questo momento, i reperi sono ancora interrati lì dove sono stati scoperti senza alcun altro elemento di prova nelle circostanze. Sul luogo del ritrovamento, che ha richiesto l'intervento di due scavatori dei vigili del fuoco, della medicina legale e del Ris di Parma, il procuratore capo di Reggio Emilia, Gaetano Paci, ha spiegato

che «siamo in una fase in cui è stata già esercitata l'azione penale, siamo di fronte a una Corte d'assise. Affinché i resti vengano recuperati e analizzati, occorrono delle forme particolari che già lunedì verranno attivate con la richiesta di incidente probatorio».

Il giudice avrà due giorni per decidere. Paci ha garantito che non c'è pericolo di deterioramento: «Sappiamo fare il nostro lavoro e sappiamo come

preservare la scena». Poi, ha smentito che la cattura di Shabbar Abbas abbia influito su una scoperta avvenuta a un anno e sette mesi dalla morte presunta della ragazza, periodo caratterizzato nelle prime settimane da ricerche intensissime: «Non c'entra niente», ha detto. Sta di fatto, che se quelle ossa sono umane, è molto probabile siano di Saman, ecco perché: alle 19,30 del giorno della scomparsa, zio e cugini sono stati ripresi dalle telecamere dell'azienda agricola incamminarsi con badile, secchio, telo e piede di porco, in una direzione compatibile con questo ex caseificio con fienile, stalla e porcilaia annessa. Lì, le trasmissioni «Quarto Grado» e «Chi l'ha visto» hanno scoperto fossero soliti trovarsi gli Abbas a bere di nascosto.

Poi, c'è il fratello minore di Saman, principale testimone contro una famiglia in cui tutti sono compromessi, che dice: lo zio Danish l'ha strangolata e i cugini l'hanno aiutato a seppellirla tra le serre. Nella primavera 2021, infatti, il posto era circondato dalle serre che avrebbero coperto il trasporto di un cadavere, durante una notte serena, in una zona rurale ma abitata. Ieri, Claudio Falletti, avvocato del fidanzato di Saman (Saqib Ayub, non indagato), ha detto all'Ansa: «La mia ipotesi è che sia stato il padre ad indicare il luogo». Finora, però, il più prolifico di notizie tra gli esecutori materiali è stato Ikram Ijaz, che avrebbe tenuto ferma Saman, mentre gli altri la uccidevano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE TAPPE DELLA VICENDA



La scomparsa

Saman Abbas, 18 anni, originaria del Pakistan, scompare nella notte tra il 30 aprile e il primo maggio 2021 a Novellara (Reggio Emilia)



La fuga

I genitori scappano in Pakistan, i cugini lasciano l'Italia: l'ipotesi è che abbiano ucciso la ragazza dopo il suo no a un matrimonio forzato.



Gli arresti

Il corpo di Saman non si trova, mentre il fratello accusa lo zio di averla uccisa. Verrà arrestato insieme a due cugini. A metà novembre il padre è arrestato in Pakistan. Ieri in un casolare viene rinvenuto un corpo

L'UDITO È IMPORTANTE

il centro acustico alla portata di tutti



Fino a dicembre 2022 i prezzi non subiranno alcun aumento.

GRAZIE. ORA CI SENTO!



ACUSTICAUDINESE
l'arte del sentire



UDINE via Poscolle, 30
tel. 0432 21183

TARCENTO (UD) via Dante, 2
tel. 0432 785093



AMG

MERCEDES-EQ



Mercedes-Benz
Vans. Born to run.

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza
per Udine e Provincia

SODDISFATTO O RIMBORSATO



TAVAGNACCO (UD)

via Nazionale 13 | Tel. 0432 576511

Istruzione in Friuli Venezia Giulia

L'UFFICIO SCOLASTICO

Posti in deroga



Lo scorso fine agosto, l'Ufficio scolastico regionale, diretto da Daniela Beltrame (nella foto), ragionava sulla presenza di 4.442 allievi con disabilità certificate, due mesi più tardi il numero relativo all'anno scolastico in corso era stato aggiornato a 4.631 unità. Per garantire l'inclusione di tutti gli alunni con disabilità, lo stesso Ufficio scolastico regionale è stato costretto a istituire ulteriori 155 posti per insegnanti di sostegno in deroga.

MARIO BRANCATI

Siamo inascoltati



«Il problema è serio, lo Stato non garantisce neppure la formazione a distanza dei professori in attesa del ruolo». Così il presidente della Consulta regionale delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, Mario Brancati (nella foto), secondo il quale bisogna dare la possibilità agli insegnanti di sostegno di seguire i corsi di formazione anche a distanza. Oggi molti non si iscrivono perché i corsi sono costosi e le lezioni si svolgono solo la mattina, durante l'orario scolastico.

Nelle scuole più del 50% dei docenti di sostegno è senza specializzazione

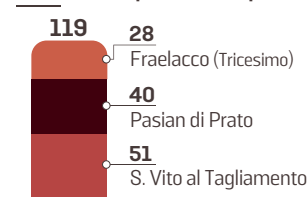
I 4.631 allievi con disturbi sono seguiti da 1.574 insegnanti privi di formazione. La Consulta chiede che il tema sia affrontato dalla Conferenza delle Regioni

Giacomina Pellizzari / UDINE

Nelle scuole della regione 1.574 dei 2.962 insegnanti di sostegno non sono specializzati. Più della metà è priva della formazione richiesta dagli alunni e dagli studenti con disabilità certificate iscritti dalle materne alle superiori. Stiamo parlando di 4.631 allievi, in costante aumento da un anno all'altro. Basta dire che lo scorso agosto gli allievi con disabilità erano 4.442. Questo nuovo aumento ha costretto l'Ufficio scolastico regionale a istituire altri 155 posti di sostegno in deroga per l'anno scolastico in corso: 22 per le scuole di Gorizia, 39 per quelle di Pordenone, 10 per Trieste, 81 per gli istituti di Udine, uno per le scuole con lingua d'insegnamento slovena e 2 per la primaria di Fraelacco (Tricesimo).

Questa fotografia subirà pochi ritocchi nel tempo perché gli insegnanti di sostegno specializzati sono praticamente introvabili e i corsi universitari, regolamentati dai numeri programmati, non ce la fanno a soddisfare le richieste. In questo momento, negli atenei di Udine e Trieste i corsi sono frequentati, complessivamente, da 290 docenti: 30 per l'infanzia, 60 per le primarie, 100 per le medie e altrettanti per le superiori. Di fronte a questi numeri la Consulta regionale delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, presieduta da Mario Brancati, chiede al presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, di por-

Alunni scuole primarie con particolari finalità



Insegnanti

**1.543**

Posti di sostegno autorizzati dal ministero (organico di diritto)

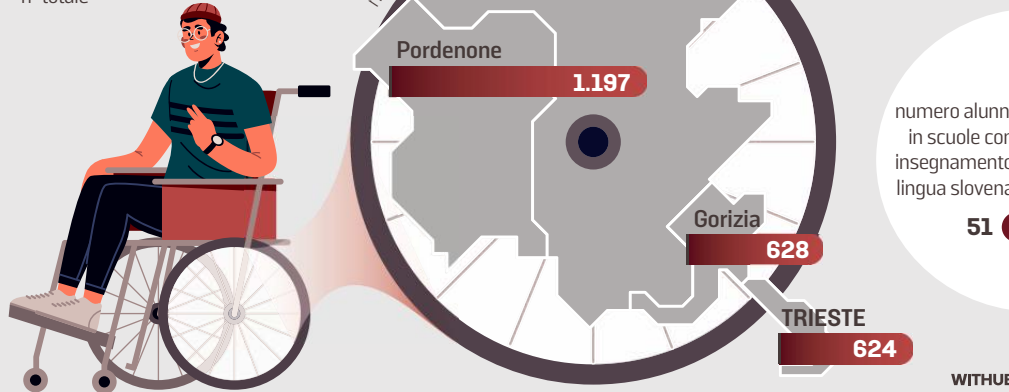
+155

Posti appena istituiti dall'Ufficio scolastico regionale. Si sommano agli altri 1.419

Allievi con disabilità certificata

4.631

n° totale



I NODI DA SCIogliere

DAL PERSONALE CHE NON SI TROVA ALL'AUMENTO DELLE CERTIFICAZIONI

Le università di Udine e Trieste ne formano 290 l'anno, molti dopo l'immissione in ruolo lasciano

Il presidente Brancati: lo Stato non paga l'aggiornamento ai precari, da due anni lo facciamo noi

tare il problema in Conferenza delle Regioni. «Il problema è serio, lo Stato non garantisce neppure la formazione a distanza dei professori non di ruolo» spiega Brancati nel far notare che la continuità didattica è fondamentale sempre, ma ancora di più per gli studenti con disabilità. Da qui la richiesta indirizzata a Fedriga affinché sposi questa battaglia.

I NUMERI

Basta analizzare i numeri per comprendere quanto il problema richieda soluzioni urgenti. In Friuli Venezia Giulia il ministero dell'Istruzione ha autorizzato 1.498 posti per insegnanti di soste-

gno (organico di diritto) tutti gli altri sono stati concessi «dal direttore generale dell'Ufficio scolastico assumendosi tutte le responsabilità» fa notare il dirigente tecnico dell'Usr, Fabiano Paio, nel confermare che, al momento, nelle scuole del Friuli Venezia Giulia si contano 1.139 insegnanti specializzati nel sostegno in ruolo, 249 specializzati impegnati nell'anno di prova e 1.574 supplenti non specializzati. La legge impone la presenza di un insegnante di sostegno ogni due alunni con disabilità, nella nostra regione questo parametro scende a uno ogni 1,5, ma, come già detto, la metà dei posti è occupata

da personale non specializzato. A fronte di un incremento medio di 200 unità all'anno degli studenti con disabilità, la carenza dei docenti di sostegno si fa sempre più preoccupante. «Stiamo ricevendo tante certificazioni anche nelle scuole dell'infanzia» spiega Paio nel far notare che negli istituti paritari l'insegnante di sostegno non è previsto e quindi viene pagato o dalle scuole o dalle famiglie. La situazione cambia da caso a caso. Inutile dire che gli specializzati per il sostegno vengono immessi immediatamente in ruolo. Non a caso diversi precari, pur di essere assunti definitivamente in tempi rapidi, decidono di investire tremila euro per iscriversi ai corsi universitari che richiedono circa otto mesi di frequenza. Peccato che una volta ottenuto il ruolo, alla fine del vincolo dei cinque anni, la maggior parte dei docenti chiede di passare all'insegnamento comune. Inutile dire che, in questo modo, è praticamente impossibile sanare le carenze.

LE FAMIGLIE

Ed è altrettanto inutile dire che a pagare il pezzo più alto restano le famiglie degli studenti che hanno bisogno del sostegno. «I corsi attivati dalle università sono costosi e si svolgono solo al mattino e in presenza. Questo fatto non incentiva coloro che già insegnano a iscriversi, dovrebbero rinunciare all'insegnamento per frequentarli» aggiunge Brancati nel soffermarsi sul fatto che «lo Stato non garantisce neppure l'aggiornamento professionale agli insegnanti non di ruolo impegnati nel sostegno». Il presidente della Consulta delle associazioni dei disabili lo ripete per esprimere il senso di abbandono che avvertono le famiglie dei ragazzi con disabilità. «Da due anni si fa carico la Consulta dell'aggiornamento, in un giorno abbiamo coperto i 100 posti che avevamo a disposizione» insiste il presidente auspicando che il governatore Fedriga inserisca nell'ordine del giorno della prossima seduta della Conferenza delle regioni la carenza degli insegnanti di sostegno specializzati nelle scuole di ogni ordine e grado. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

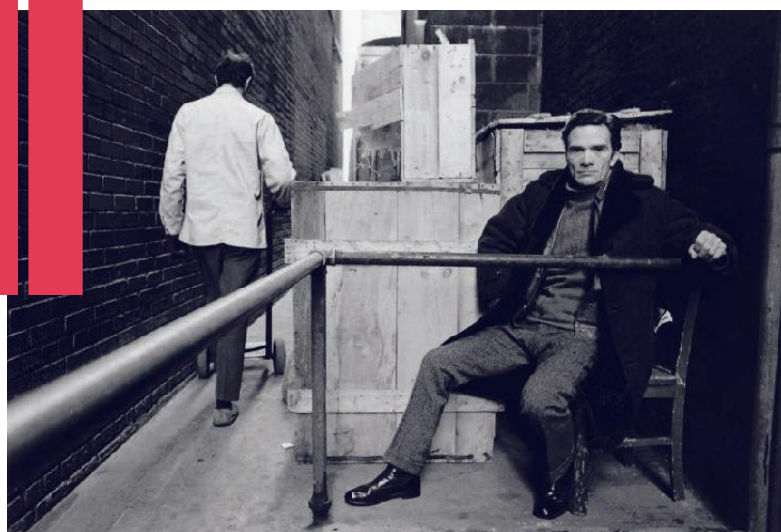
PIER PAOLO PASOLINI

SOTTO GLI OCCHI DEL MONDO

FOTOGRAFIE

Villa Manin
Passariano

Centro Studi
Pier Paolo
Pasolini
Casarsa



www.villamanin.it
www.centrostudi pierpaolopasolinicasarsa.it

24.09.22
≈
08.01.23

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ER PAC FVG
Villa Manin

In collaborazione con:

PPA
Pier Paolo Pasolini
Centro Studi

di NERAZZO

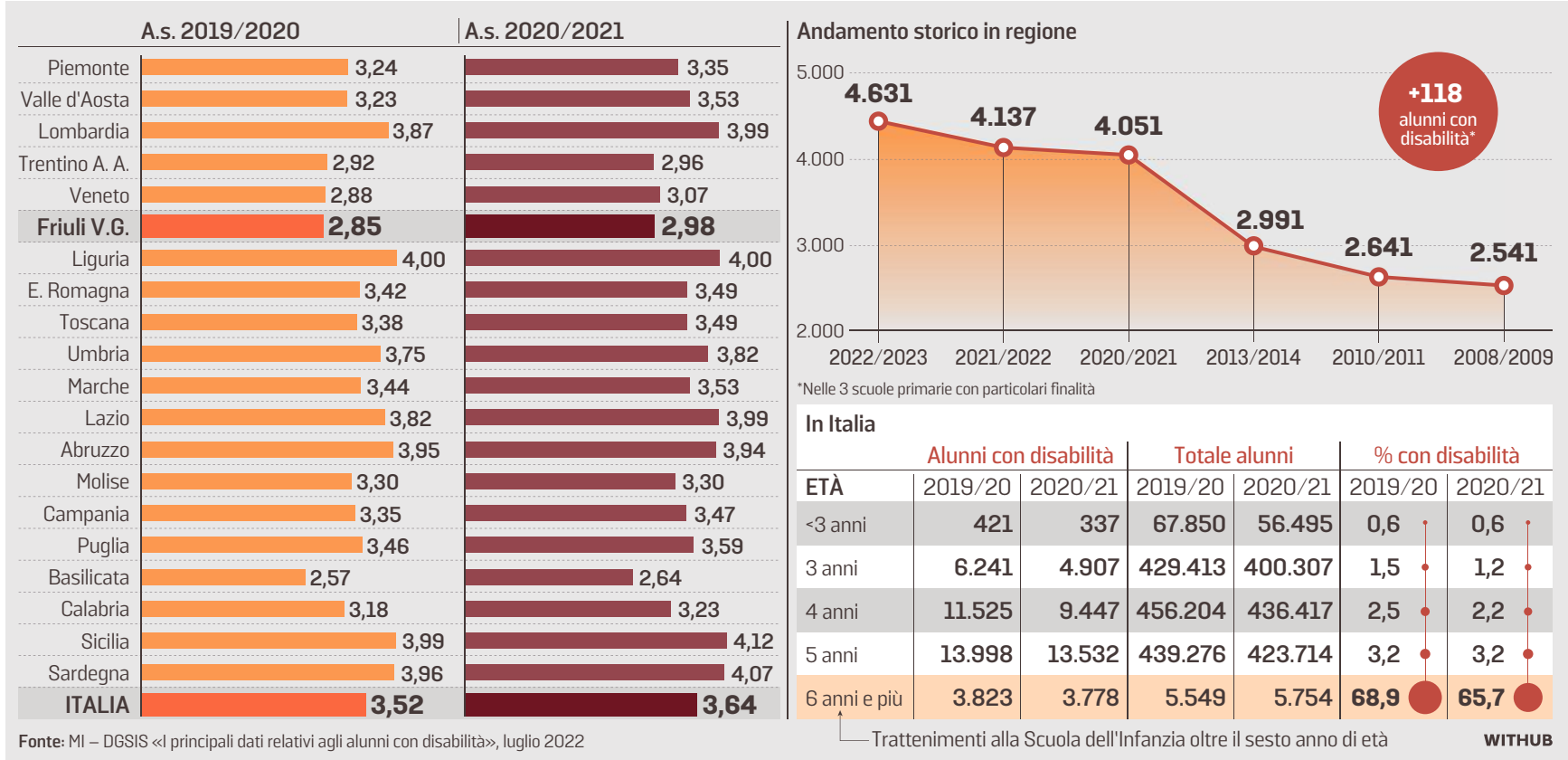
Istruzione in Friuli Venezia Giulia

CINZIA RAFFIN

Va fatto di più



«Non possiamo accorgerci a quattro anni, quando il bambino arriva alle scuole dell'infanzia, che soffre di disturbi legati all'autismo». La presidente della Fondazione bambini e autismo, Cinzia Raffin (nella foto), spiega perché è importante rispondere prima possibili ai disturbi collegati all'autismo. «Le cronicità vanno affrontate per tempo, dobbiamo fare un salto culturale» insiste la presidente nel ricordare che troppo spesso le famiglie vengono lasciate sole.



L'analisi della presidente della Fondazione di Pordenone, Cinzia Raffin: i professori vanno incentivati e premiati

Ogni anno 200 bambini con disabilità nelle materne in aumento i casi di autismo

L'INTERVISTA

GIACOMINA PELLIZZARI

«I disturbi del neurosviluppo, quelli che fanno parte della grande famiglia dell'autismo, stanno crescendo in maniera impressionante». La presidente della Fondazione bambini e autismo di Pordenone, Cinzia Raffin, conferma l'aumento dei disturbi legati all'autismo. Lo fa citando un dato per tutti: «Nel 2004 l'incidenza era pari a un caso ogni 160 abitanti, nel 2018 eravamo a uno ogni 54 nati vivi».

Le statistiche nazionali trovano riscontro anche in Friuli Venezia Giulia, dove il numero degli alunni con disabilità certificate (non solo autismo), mediamente, aumenta di circa 200 unità all'anno.

Se nell'anno scolastico 2008/09 erano 2.541 oggi se ne contano 4.631.

«Trattandosi di disturbi neuroevolutivi sono cronici, dall'autismo non si guarisce, bisognerebbe che tutti il sistema sanitario, sociale e scolastico si attrezzassero per affrontare la cronicità pesante e invalidante dell'autismo». La presidente della Fondazione sollecita un cambio di cultura su questi temi. È convinta che un cambio di cultura porterebbe a scoprire ancora prima i sintomi dell'autismo: «Non possiamo accorgerci quando il bambino ha quattro anni e arriva alla scuola materna, in quel momento tamponiamo la situazione e il bisogno per quattro, cinque anni» continua Raffin lasciando intendere che dopo l'età scolare le risposte risultano ancora più inadeguate. «Le cronicità vanno affronta-

SINTOMI E COMPORTAMENTI
IMPORTANTE
LA DIAGNOSI PRECOCE

«Possono sentire di più e vedere dettagli che noi non vediamo, percepire odori inesistenti»

te per tempo, troppo spesso le famiglie vengono lasciate sole anche dai parenti» aggiunge Raffin non senza spiegare che «se i sintomi vengono diagnosticati presto, i bambini autistici possono essere sottoposti a trattamenti riabilitativi adeguati e ottenere progressi ragionevoli». La presidente cita altri numeri: «Su 100 autistici almeno 30, se seguiti bene, possono vivere una vita autonoma, altri 40 possono avere bisogni as-

sistenziali medi, mentre gli altri 30 sono gravi». Gli insegnanti di sostegno devono prepararsi a tutto questo, non a caso anche la presidente della Fondazione bambini autistici ritiene indispensabile l'organizzazione di specifici corsi di formazione: «Noi – sottolinea Raffin – come Fondazione saremmo disponibili a organizzare attività di formazione molto pratica». Invece le famiglie devono fare i conti anche con la carenza di logopedisti e neuropsichiatri infantili.

Tra i disturbi più comuni vengono evidenziati la difficoltà di comunicazione e di relazione: «I bambini autistici non riescono a intuire il nostro mondo e vivono nel loro» fa notare Raffin invitando a riflettere sulla percezione dei rumori perché i bambini autistici recepiscono i rumori come se tutti fos-

sero significativi e, in questo caos, non riescono a ritrovarsi. Dopodiché la presidenza si sofferma sui comportamenti atipici degli autistici. «Hanno una sensorialità alterata, possono sentire di più e in modo diverso, vedere dettagli che noi non vediamo, sentire odori inesistenti». La presidente elenca i disturbi del comportamento per spiegare che, molto spesso, questi stessi disturbi si accompagnano a stati d'ansia e depressione. Si tratta senza dubbio di studenti complessi nei confronti dei quali gli insegnanti devono avere diverse chiavi di lettura: «Ci vuole una metodologia per capire l'esigenza del bambino e portarlo a generare una risposta». Detto tutto ciò anche Raffin ritiene che gli insegnanti di sostegno dovrebbero essere incentivati e premiati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DATI

Ecco la geografia



Il maggior numero di allievi con disabilità certificate si riscontra nelle scuole della provincia di Udine. Qui gli insegnanti di sostegno sono al fianco di 2.131 tra alunni e studenti, mentre a Pordenone seguono 1.197 ragazzi. In entrambi i casi il maggior numero è presente nelle scuole primarie anche se, rispetto al passato, stanno aumentando pure nelle scuole dell'infanzia. Complessivamente vengono certificati circa 200 nuovi casi all'anno.

LA NOSTRA DOMENICA SPORTIVA

Ore **17.30**



Risultati, commenti, approfondimenti e interviste da tutto lo sport regionale

SPECIALE



Ore **21.15**

Analisi e commenti sul cammino dell'Udinese nelle prime 15 giornate

Conduce **NICOLA ANGELI**

ore **22.15** DIFFERITA

APU OLD WILD WEST

UDINE

PISTOIA

CAMPIONATO A2

TV 12



SE HAI PROBLEMI DI VISIONE O NON RICEVI IL CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE INVIA UN MESSAGGIO A +39 3402615873

I nodi della sanità

Fuga dai reparti Divampa la polemica

Pd e Cinque Stelle attaccano: situazione grave. Riccardi replica: nodi strutturali, tocca a Roma decidere

IL CASO

Marco Ballico

Pd e 5 Stelle attaccano sulla sanità. Riccardo Riccardi, vicepresidente con delega alla Salute del Friuli Venezia Giulia, risponde con toni molto duri. Dopo la crisi nei Ps di Trieste, con la denuncia degli operatori su una situazione non più sostenibile, e mentre decine di medici e soprattutto infermieri sono in uscita dal pubblico in direzione privato, e pure verso qualche altro mestiere, si apre lo scontro politico.

A intervenire per i democratici è Salvatore Spitaleri, coordinatore della rinnovata segreteria regionale. Il tema dei medici a gettone, afferma, «è l'ulteriore aggra-

vars della gestione della sanità in Friuli Venezia Giulia, a dispetto delle classifiche sbandierate, in verità su singoli aspetti». Il riferimento è allo studio "The European House - Ambrosetti" che ha collocato la regione al quarto posto in Italia per capacità di risposta ai bisogni di salute. Come Spitaleri, anche Andrea Ussai dei Cinque Stelle invita a guardare altri focus dell'indagine. «Se pure Riccardi non lo dice - dichiara il consigliere M5S - Ambrosetti evidenzia che il Fvg è l'ultima regione italiana quanto a spesa pro capite per prevenzione collettiva e sanità pubblica, con 84,6 euro contro la media italiana di 121,2 euro. Ma, Molise a parte, siamo anche la regione che ha perso più anni di aspettativa di vita tra il 2019 e il 2021, da 83,5 a

82,1 anni, e fanalino di coda per la vaccinazione anti papillomavirus».

Ussai rilancia quindi «l'urlo di dolore lanciato dai lavoratori del Pronto soccorso di Cattinara, in stato di agitazione o che hanno abbandonato la struttura per non essere complici di un servizio che sta soccombendo», questione presa in esame anche da Spitaleri. «La fuga dei professionisti al privato - dichiara l'esponente del Partito democratico - è figlia da un lato delle direzioni aziendali, cui è stato dato mandato di operare da padroni della ferriera più che da manager tra professionisti, e dall'altro da quel messaggio costante e pervasivo che alla Regione di fatto non interessava un investimento sulla sanità pubblica».



Sul tavolo anche il nodo delle liste d'attesa: «Per non farle protrarre nel tempo, si rinviano a casa i cittadini consigliando loro di ripresentarsi con il nuovo anno: una furbata. E così - conclude Spitaleri - chi può, magari facendo sacrifici, si rivolge al privato, e chi non può pagherà il prezzo negli anni a venire: i danni da mancata prevenzione e da cura tardiva saranno gravissimi».

La replica di Riccardi è secca. «Non credo che l'autorevolezza di Ambrosetti possa essere paragonata alla capacità di giudizio di una persona come Ussai, peraltro in buona compagnia», contrattacca l'assessore. Quindi, nel merito, la sottolineatura che i nodi strutturali, a partire dalla limitata disponibilità di personale, «sono un tema nazionale su cui le

Regioni non possono intervenire e per questo, da tempo, stiamo sollecitando Roma. Ma sulla mancanza di queste scelte - incalza Riccardi - nessuno si può chiamare fuori, visto che i 5 Stelle sono stati al governo negli ultimi cinque anni e il Pd da dieci».

In Italia, prosegue il vicepresidente della Regione Friuli Venezia Giulia, «va adeguata l'offerta a una società che è cambiata, va rivisto il rapporto tra sanità pubblica e medicina generale, vanno garantite appropriatezza e prossimità. Obiettivi che si scontrano con l'insostenibile sindacalismo territoriale e un comitatismo fiancheggiato dai partiti in funzione del fatto che in quel momento stanno all'opposizione di chi governa. Non mi stupisce che in Emilia Romagna, dove pure le Aziende reclutano i medici attraverso le cooperative, i comunicati della minoranza di centrodestra non siano diversi da quelli della minoranza di centrosinistra in Friuli Venezia Giulia. Non credo sia colpa del governatore o dell'assessore di turno - conclude Riccardi -, ma conseguenza dall'incapacità dello Stato di prendere le decisioni di cui il servizio sanitario ha assoluto bisogno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORD KUGA PLUG-IN HYBRID

Vieni a scoprire
la gamma
in pronta consegna

Ibrida sempre,
elettrica quando vuoi tu.

Anticipo Zero
€ 385 al mese

Approfitta degli incentivi statali



Autopiù

La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)

Via Nazionale, 39

PRADAMANO (UD)

Via Nazionale, 49

CODROIPO (UD)

V.le Venezia, 136/2

FIUME VENETO (PN)

Via Maestri del Lavoro, 31

TRIESTE (TS)

Via Caboto, 24

CHIAPPO

Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)

Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI S.R.L.

Via Taboga, 198 - Gemona del Friuli

NOVATI E MIO

Via C.A. Colombo, 13 - Monfalcone

GRATTON AUTO

Via Aquileia, 42 - Gorizia

AUTOBAGNOLI S.R.L.

Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)



Infoline
360-1046338



TAN 5,65% TAEG 6,53%. DURATA 36 MESI E DOPO PUOI SOSTITUIRLA, RESTITUIRLA O TENERLA VERSANDO € 25.080.

Offerta valida fino al 30/11/2022 unicamente per clienti persone fisiche su Kuga ST-Line 2.5 Benzina - Plug In Hybrid 225CV 2WD 2023.25 a € 33.250, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 35.000), grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. L'offerta è stata calcolata tenendo conto dello sconto dell'importo di € 4.000 praticato in ragione del contributo statale Ecobonus (DPCM 06/04/2022) a fronte della rottamazione di un veicolo immatricolato con classe inferiore a Euro 5 (si intende da Euro 4 in giù) intestato da almeno dodici mesi al soggetto intestatario del nuovo veicolo o a uno dei familiari conviventi, ed è soggetta alla disponibilità del relativo fondo statale come indicato sul sito <https://ecobonus.mise.gov.it>. Per l'accesso all'Ecobonus è necessario versare un acconto obbligatorio di € 1. Il Ford Partner applicherà € 1 di sconto aggiuntivo alla promozione in corso. Ford Kuga: ciclo misto WLTP consumi da 1,0 a 6,5 litri/100km, emissioni CO2 da 22 a 170 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 33.250. Anticipo Zero (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 378,93 escluse spese incasso rata € 4, più quota finale denominata VFG pari a € 25.080. Importo totale del credito di € 33.600. Totale da rimborsare € 38.949,64. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 5,65%, TAEG 6,53%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 30.000, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

I nodi della sanità

La testimonianza di una ex dipendente della Neurochirurgia di Udine
«Il periodo del Covid mi ha destabilizzato, ora sto meglio e guadagno»

«Dormivo tre ore» l'infermiera Cristina lascia l'ospedale e va nel privato

LA STORIA/1

«Ho lasciato la sanità pubblica, ma rimango un'infermiera perché amo questo lavoro». **Cristina Minissale** è uno degli operatori sanitari che hanno attraversato la tempesta del Covid. Tanta sofferenza e poche ore di sonno, racconta la giovane pordenonese che ha lasciato il posto fisso per il privato, dal maggio scorso con partita Iva.

In quali strutture ha lavorato?

«Sono partita da una casa di riposo, quindi Medicina e Rsa. Poi, per diversi anni, ho lavorato nella Neurochirurgia dell'ospedale di Udine. Un'esperienza bellissima, la mia seconda casa. Ho incontrato colleghi meravigliosi, che mi hanno aiutato e insegnato tanto. Nel 2020, purtroppo, è iniziata la pandemia».

Come è cambiata la sua vita?

«Sono entrata nel reparto Covid, dove sono rimasta oltre un anno. Tuta, quattro paia di guanti e mascherina, sempre nella cosiddetta zona sporca, nulla è stato facile. Ci davamo una mano, ma il crollo psicolo-



Cristina Minissale

gico era dietro all'angolo, anche perché, spesso, ci trovavamo davanti tantissimi pazienti».

Com'era il rapporto con loro?

«Avevano bisogno di un'assistenza non solo sanitaria, ma anche umana. Ricordo che cercavo di comunicare quanta più vicinanza possibile. Ho ancora in mente i nomi di chi ringraziava, di chi mi riconosceva attraverso gli occhi. Qualcuno è deceduto. Anzi, troppi sono deceduti, giorno dopo giorno: il dramma nel dramma».

A un certo punto cos'è successo?

«Non sono stata bene. Ho avuto due segnali attorno a fi-

ne 2020. Il primo è che ho iniziato a dormire poco, non più di due-tre ore per notte».

Il secondo?

«Un paziente mi chiama per dirmi che non gli avevo somministrato l'insulina. Mi ero dimenticata di una cosa importantissima. Lì sono crollata. Sono rimasta a casa qualche mese per resettare il cervello e rimettermi in piedi».

Non è bastato?

«Continuavo a pensare al lavoro e mi sentivo in colpa perché non ero abituata a non esserci. Dalla primavera di quest'anno sono nel privato».

Dove lavora oggi?

«In un ambulatorio, in casa di riposo e in Rsa. Faccio pure corsi di formazione agli Oss e realizzo un piccolo sogno: sono iscritta alla scuola nazionale di massaggio».

Guadagna di più?

«Qualcosa di più sì, la guadagno. Ma quello che conta è che ho ripreso in parte la mia vita».

Come rendere il lavoro nel pubblico più gratificante?

«Si continua perché si ama il proprio lavoro. Ma è necessario che la figura dell'infermiere venga valorizzata dal punto di vista professionale ed economico». —

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Laurencic ha fatto parte della task force che operò nelle zone rosse
«Quando mi sono dimesso ho avuto subito 10 offerte di lavoro»

«Ritmi insostenibili alla centrale Sores l'intero sistema non ha retto al Covid»

LA STORIA/2

Infermiere dal 2007, a 24 anni. Oggi al lavoro nel privato, è un libero professionista con partita Iva. Sempre infermiere, «ma con una qualità di vita decisamente superiore». **Erik Laurencic**, di Doberdò del Lago, racconta la sua storia, una delle tante di questi ultimi mesi, di lavoratore della sanità pubblica che, dopo la pandemia, ha deciso di dimettersi per continuare a svolgere lo stesso lavoro, ma da libero professionista.

Dove ha iniziato a fare l'infermiere?

«Dopo la laurea breve conseguita a Trieste in infermeristica, sono stato assunto all'ospedale di Gorizia. Ero infermiere d'ambulanza, di centrale e di Pronto soccorso. Per dieci anni è andata così».

Quanto ha pesato l'esperienza della pandemia?

«L'ho vissuta naturalmente da vicino, non solo in regione. Ho fatto parte della missione Covid 19 della Protezione civile. Sono partito direzione Torino, ospedale Martini, assieme ai primi cento infermieri che hanno dato il loro contributo nelle zone ros-



Erik Laurencic

se».

Alla Sores che cosa non ha funzionato?

«Il progetto iniziale era di mettere insieme le centrali operative provinciali in modo da dare una risposta unitaria ai cittadini. L'obiettivo era di aumentare la qualità, ma ci siamo scontrati con una progressiva riduzione di risorse. Ce ne siamo accorti soprattutto in piena emergenza pandemica, ma già prima il carico di lavoro era aumentato, mentre gli stipendi sono rimasti fermi. Partiamo di stipendi, quelli italiani, tra i più bassi d'Europa».

È questa la principale differenza con il privato?

«Non è la sola. Ma non dimentichiamo nemmeno che nel pubblico gli straordinari o non vengono pagati o vengono messi in monte ore. Nel privato e nella libera professione non c'è un'ora, invece, che non venga pagata. Dopo di che, oggi, riscontro anche molti altri vantaggi. Guadagno di più, ma ho anche acquisito una libertà di scelta e sento riconosciuto il valore delle mie competenze».

Che "colpe" ha il pubblico?

«Non valorizza professionisti che sono laureati, che hanno alle spalle anche dei master e che, rispetto alla media comunitaria, hanno competenze largamente superiori».

È stata la pandemia a convincerla a lasciare la Sores?

«Già nel 2019 ho iniziato a pensare di poter cambiare strada. Ma il Covid ha inevitabilmente spinto da un'altra parte. Le chiamate al 112 sono esplose, il lavoro è diventato durissimo».

Dove lavora oggi?

«Croci private, fabbriche, cantieri navali. Il giorno dopo che sono uscito dall'ospedale ho ricevuto una decina di offerte di lavoro». —

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COESIONE
ITALIA 21-27Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Operatore socio-sanitario

Iscrizioni aperte ai corsi di formazione iniziale (1000 ore) **Anno Formativo 2022/23**

ISCRIZIONI APERTE

fino al 30 novembre 2022 ore 18.00

Per l'anno formativo 2022/23 sono stati approvati e finanziati i corsi di formazione iniziale (1000 ore) nelle seguenti sedi:

Udine

4 corsi a Udine * 2 INDAR * 2 IRES FVG
1 corso a Cervignano del Friuli * EnAIP FVG
1 corso a Codroipo * INDAR
1 corso a Gemona del Friuli * INDAR
1 corso a Latisana * INDAR
2 corsi a Tolmezzo * CRAMARS

Gorizia

1 corso a Gorizia * EnAIP FVG
1 corso a Monfalcone * IAL FVG

Pordenone

2 corsi a Pordenone * Fondazione OSF
1 corso a Cordenons * INDAR
1 corso a Maniago * IAL FVG

Trieste

4 corsi a Trieste * EnAIP FVG

Condizioni di frequenza: frequenza obbligatoria

Indennità di frequenza: 2,00 euro per ogni ora di effettiva presenza al tirocinio

Destinatari e requisiti per partecipare

I corsi sono rivolti a persone in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel territorio regionale
- possesso del diploma di scuola dell'obbligo (terza media) o assolvimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione
- compimento del diciottesimo anno di età alla data d'iscrizione al corso
- stato di disoccupazione dall'inizio dell'attività formativa in senso stretto e per tutta la durata del corso
- alle cittadine e ai cittadini stranieri è richiesta una buona conoscenza della lingua italiana (livello B1)

Selezioni: l'ammissione ai corsi è determinata da una selezione consistente in una prova scritta il cui superamento determina l'ammissione al colloquio.

Data della prova scritta di selezione: 5 dicembre 2022

Idoneità psicofisica: per la frequenza al corso occorre l'accertamento medico di idoneità psicofisica, senza limitazioni, per lo svolgimento delle funzioni specifiche previste dal profilo professionale (a cura dell'Ente gestore). Occorre essere in possesso di certificazione di avvenuta vaccinazione contro SARS CoV-2 come previsto dall'Avviso approvato con Decreto n° 10634/GRFVG del 25/08/2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Durata: 1.000 ore (di cui 450 ore di tirocinio)

Certificazione rilasciata: Qualifica professionale corrispondente al livello 3 EQF

Per informazioni e iscrizioni

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito della Regione FVG (www.regione.fvg.it) o rivolgersi direttamente alle segreterie o al sito web degli Enti accreditati:

CRAMARS Soc. Coop. Sociale www.coopcramars.it

Tolmezzo Via della Cooperativa 11/N Tel. 0433 41943 Cell. 335 8330171
Segreteria: da Lun a Ven 9.00 - 13.00 e 14.00 - 18.00

EnAIP FVG www.enaip.fvg.it

***CSF di Trieste** Via dell'Istria, 57 Tel. 040 3788 888

Segreteria: da Lun a Ven 9.00 - 13.00 e 14.00 - 17.00

***CSF di Gorizia** Via del Boschetto, 37 Tel. 0481 585402

Segreteria: Lun, Mar e Gio 9.00 - 13.00 e 14.00 - 17.00; Merc 9.00 - 13.00 e 14.00 - 16.00

***CSF di Cervignano del Friuli** Via Aquileia, 22 Tel. 0431 33508

Segreteria: Mar e Gio 14.00 - 17.00; Mer 9.30 - 12.30

FONDAZIONE OSF www.fondazioneosf.it

Pordenone Viale De La Comina, 25 Tel. 0434 361470

Segreteria: da Lun a Gio 9.00 - 12.00 e 14.00 - 16.00; Ven 9.00 - 12.00

IAL FVG www.ialweb.it

***Pordenone** Viale Grigoletti, 3 Tel. 0434 505411 - 0434 505400

Segreteria: da Lun a Ven 8.00 - 18.00 ial.pordenone@ial.fvg.it

***Monfalcone** Via Bagni Nuova, 7 Tel. 0481 414219 - 0481 792929

Segreteria: da Lun a Gio 9.00 - 13.00 e 14.00 - 17.00; Ven 9.00 - 13.00

ial.monfalcone@ial.fvg.it

INDAR Formazione e Sviluppo Soc. Coop www.indarfor.it

Udine Via Sant'Osvaldo, 36 Tel/Fax 0432 512050

Segreteria: da Lun a Ven 9.00 - 13.00 e 14.00 - 17.30

IRES FVG IMPRESA SOCIALE www.iresfvg.org

Udine Viale Ungheria, 22 Tel. 0432 505479

Segreteria: da Lun a Gio 9.30 - 12.30 e 14.30 - 17.30; Ven 9.30 - 12.30

La partecipazione ai corsi è gratuita.

Le operazioni hanno ricevuto il sostegno del Programma regionale (PR) FSE+ 2021 - 2027 della Regione Friuli Venezia Giulia.

Enologia

CELEBRAZIONE ALL'UNIVERSITÀ DI UDINE

I 30 anni del corso di viticoltura «Il vino è cultura non si può equiparare a tabacco o whisky»

Zama (Assoenologi): in Europa ci sono lobby che vogliono ostacolarci
Zannier: capitale umano da valorizzare, questo corso è un esempio

MAURIZIO CESCONE

Festa ma anche momento di riflessione la giornata che l'Università di Udine ha dedicato ai 30 anni del corso di laurea in viticoltura ed enologia. Riflessione sul futuro del vino, che è una risorsa preziosa e importantissima in Friuli Venezia Giulia dove «il 13% di tutti i terreni agricoli coltivati - ha ricordato l'assessore regionale all'Agricoltura Stefano Zannier - sono vigneti. Il capitale umano è da valorizzare, voi siete un esempio».

Un futuro che le linee guida dell'Oms (Organizzazione mondiale della sanità) e Unione europea minacciano di far diventare cupo, con etichette choc, divieto di pubblicità e promozione e aumento delle tasse. A portare alla ribalta il tema è stato uno dei relatori al convegno, il vicepresidente nazionale di Assoenologi Pierluigi Zama. «Il vino - ha detto - dopo il fuoco, è l'elemento più conviviale che esista per l'uomo. Eppure a livello europeo ci sono lobby che vogliono contrastare questo prodotto della terra. Ma il vino non è il male, non può essere paragonato alle sigarette, al tabacco, o ai superalcolici. Il vino è cultura, è storia, è identità del territorio: oltre il 50% delle bottiglie prodotte in Italia viene esportato. Assoenologi, in un grande summit che si svolgerà a Napoli, con la presenza di medici, esperti, scienziati, dimostrerà che il vino, se assunto in quantità moderate, non fa male».



I 30 anni del corso di laurea, voluto dai professori Costa, Peterlunger e Zironi nel 1992, sono stati un susseguirsi di interventi, tavole rotonde, premi e strette di mano. Presente, tra il pubblico (molte le ragazze che oggi, tra i 350 studenti, frequentano il corso triennale o il master) an-

che il primo laureato in assoluto, il dottore in enologia Denis Giorgiutti di Povoletto. Giorgiutti che rifarebbe di corsa il percorso di studi seguito all'epoca, oggi è certificatore per un'azienda del Triveneto e si occupa in particolare del Pinot grigio delle Venezie. «Nei primi anni non si laurea-

va nessuno - è l'aneddoto che il professor Roberto Zironi ricorda con un sorriso - ma mica perché i ragazzi fossero indietro con il piano di studi, tutt'altro. Eravamo i primi che offrivamo una formazione universitaria ai futuri enologi e così le aziende vinicole, dopo gli stage, se li tenevano

stretti e li facevano direttamente lavorare. Ecco perché non si laureavano nei tempi giusti».

Al di là della curiosità i numeri di viticoltura ed enologia parlano chiaro: 1.195 laureati in 30 (un enologo su 8 che oggi lavora in Italia è stato «sfornato» da UniUd), oltre a



I professori Peterlunger (in alto) e Zironi

292 giovani che hanno conseguito il master. Attualmente gli iscritti al corso triennale sono 265 (nel 1992 i pionieri furono 20), 93 alla magistrale. «Dai dati di AlmaLaurea nell'ultimo quinquennio - ha aggiunto ancora Zironi - si rileva che mediamente un terzo dei laureati triennali è occupato al momento della laurea, mentre tra il 50 e il 60% dei laureati restanti è già occupato a un anno dal conseguimento del titolo. Anche tra i dottori magistrali un terzo è già occupato al momento della laurea mentre, tra i restanti laureati, dal 70 al 90% risulta occupato a un anno dal titolo. Il nuovo master, focalizzato sugli aspetti di digitalizzazione e automazione dei processi e orientato verso una gestione sostenibile della filiera vitivinicola, mira a soddisfare ulteriori richieste provenienti dal settore produttivo e quindi a incrementare le opportunità di inserimento e crescita professionale».

Tra gli interventi da segnalare quello del rettore di UniUd Roberto Pinton. «La coltivazione della vite e la produzione del vino - ha detto - sono ormai pratiche globali e il laureato a Udine può contare su una preparazione che gli consente di essere al passo con le diversificate richieste professionali del settore produttivo nazionale ed estero». «Parallelamente all'attività formativa di eccellenza - ha osservato Edi Piasentier, direttore del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali, a sua volta presente all'evento - i docenti e ricercatori del Dipartimento hanno sviluppato una altrettanto significativa attività di ricerca in viticoltura ed enologia, con importanti ricadute per il sistema economico e imprenditoriale del territorio». Tra i docenti hanno parlato anche Enrico Peterlunger e Lucilla Iacumin, oltre a Emilio Celotti. Particolarmente apprezzato l'intervento del presidente dell'Oiv Luigi Moio. «Il gusto del vino è cambiato nel tempo - ha spiegato Moio -, oggi è richiesta leggerezza ed eleganza, sono i requisiti principali, oltre a ricerca del terroir e identità. Ecco perché c'è un rinnovato interesse sui vitigni storici e autoctoni, dove il Friuli primeggia».

Il cambiamento climatico in vigna

DUINO AURISINA

Uno sguardo sulla viticoltura del futuro è stato lanciato ieri di fronte a 130 i delegati che provenienti da tutta Italia stanno partecipando alla Convention d'autunno dell'Associazione nazionale Città del Vino. L'Università di Udine e il Coordinamento tra le Città del Vino del Friuli Venezia Giulia

a Portopiccolo hanno presentato "Obiettivo agenda 2030", progetto di ricerca applicata per un nuovo schema di Regolamento intercomunale di Polizia rurale, a fronte di una situazione regionale senza un'uniformità di regolamenti e con alcuni di essi sono molto datati avendo 80 anni. Si è tenuto pure il convegno nazionale "Innovare in vi-

gna. Nuovi orizzonti, formazione e buone pratiche". Al centro degli interventi cambiamenti climatici - con in primis la carenza d'acqua - sono fenomeni da tenere in considerazione per continuare a produrre vini di qualità, rispettando tempi ed età dei vigneti, con macchinari innovativi e formando nuove figure professionali, con consuma-

tori che apprezzano sempre più vini prodotti in modo sostenibile. Oggi Duino Aurisina concluderà il suo anno come Città Italiana del Vino 2022, vera e propria capitale nazionale per quanto riguarda cultura e coltura del vino, passando il testimone a Menfi (in provincia di Agrigento) per il 2023. —

F.D.

GUIDA VERONELLI

Il "Dut' un" di Vie di Romans eletto miglior bianco d'Italia

UDINE

I vini friulani continuano a far parlare di sé. Dopo il brillante risultato del Pinot grigio 2020 Collio di Livio Felluga che la rivista Wine Spectator ha eletto tra i 100 migliori vini del mondo (al 44esimo posto), adesso raccoglie onori un altro "campione" regionale. Il "Dut' un" Venezia Giulia bianco 2019 di Vie di Romans, infatti, è stato giudica-

to miglior bianco d'Italia dagli esperti della guida di Veronelli, una tra le più autorevoli del settore. I curatori Andrea Alpi, Gigi Brozzoni, Marco Magnoli e Alessandra Piubello hanno rivelato i "top five", cioè i migliori assaggi dell'edizione 2023, campioni che hanno ottenuto il giudizio in centesimi più elevato nella rispettiva tipologia. La quinta insignita degli allori dalla prima guida ai vini d'Italia:

miglior spumante 2023 il Trento brut di Riserva del Fondatore 976 2011 dell'azienda Letrari (Rovereto), miglior vino bianco è il "Dut' un" Venezia Giulia Bianco 2019 di Vie di Romans (Mariano del Friuli). Al Si Costa Toscana Rosato 2021 di Due mani (Riparbella) va la palma di miglior rosato. Miglior rosso è stato giudicato il Barolo riserva Falletto Vigna Le Rocche 2016 di Bruno Giaco-

sa (Neive). Infine, il miglior vino dolce o da meditazione è il sudtirolese Le Petit 2018 prodotto da Manincor (Caldaro).

Il "Dut' un" è un uvaggio composto dal 50% di Chardonnay e dal 50% di Sauvignon, è prodotto nella zona Friuli Isonzo Rive alte in Comune di Mariano del Friuli e l'età media degli impianti è di 29 anni. È stato imbottigliato nel luglio del 2020 e ha avuto un affinamento in bottiglia di 19 mesi.

Si tratta di un vino bianco secco, importante, che sui siti Internet specializzati viene venduto a 39 euro e che si trova nelle migliori carte dei vini dei ristoranti. —

M.CE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



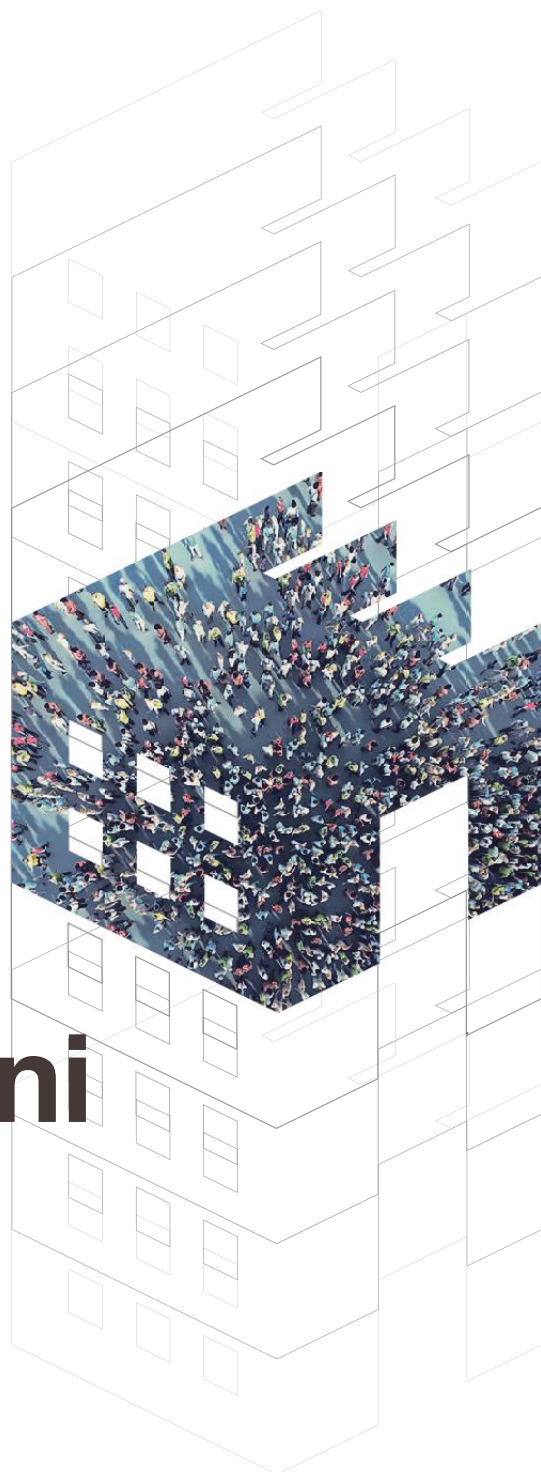
FIRMA LA PETIZIONE DI COLDIRETTI

Scarello: no al cibo sintetico

Emanuele Scarello, chef bistellato del ristorante Agli Amici di Godia, ha firmato ieri mattina al mercato coperto di Coldiretti Campagna Amica Fvg a Udine la petizione contro il cibo sintetico. «Sono molto legato ai piccoli produttori, alle cose vere», le sue parole all'iniziativa.



TOP



500

10^a edizione

Scelte e Visioni

24.11.2022 ore 17.30

UDINE

CAFC SpA

Le performance delle migliori aziende del Friuli Venezia Giulia



Registrati ora!

eventi-live.gedidigital.it

ISCRIZIONI: La partecipazione è libera e gratuita
fino ad esaurimento posti, previa registrazione.

Agenda

SALUTI DI APERTURA

Paolo Mosanghini · Direttore Messaggero Veneto

Manuel Forte · Partner PwC Italia

Salvatore Benigno · Presidente Cafo SpA

LE PERFORMANCE DELLE MIGLIORI AZIENDE DEL TERRITORIO

Gianluca Toschi · Ricercatore Senior Fondazione Nord Est

LA FINANZA STRAORDINARIA COME LEVA PER LA CREAZIONE DI VALORE

Caterina Moliterno · Director PwC Italia, Strategy & Value Creation

IN ALLEANZA CON LE PMI

Luciano Colombini · Consigliere Esecutivo e Responsabile clienti
corporate Banca Finint

SCELTE E VISIONI: SOLUZIONI DI FINANZA STRUTTURATA

Luisa Citossi · Amministratore Gruppo Aussafer Due Srl

Paolo Copetti · CFO I.CO.P. S.p.A. Società Benefit

Cristina Mattiussi · Delegata della Commissione Innovazione di Confindustria
Udine al "Progetto Startup" – Rappresentante per il Nordest di InnovUp

Mario Toniutti · Amministratore Delegato e Direttore Generale Gruppo Illiria SpA

modera: Roberta Paolini · Giornalista Nordest Economia

CONCLUSIONI

Gianpietro Benedetti · Presidente Confindustria Udine

Messaggero Veneto

IL PICCOLO

il mattino

la Nuova

la tribuna

Corriere Alpi

in collaborazione con



CONFINDUSTRIA UDINE

sponsor



BANCA FININT
BEST PEOPLE BEST BUSINESS



Città Fiera

BLACK

IRRESISTIBILI SCONTI IN



SEMPRE APERTO

Galleria negozi
Ristorazione

Tutti i giorni
Tutti i giorni

9.30 - 20.30
fino a tarda sera

cittafiera.it



WEEK

TANTISSIMI NEGOZI

SpazioConad

Lidl

Tutti i giorni

Lunedì - Sabato

Domenica

8.30 - 20.30

9.00 - 21.00

9.00 - 20.00

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

La transizione ecologica

Il monfalconese Roberto Kersevan martedì sarà ospite a Udine
«Le rinnovabili da sole non sono sufficienti e costano tantissimo»

Il fisico del Cern: nel 2050 impossibile raggiungere la neutralità carbonica senza ricorso al nucleare

Riccardo De Toma / UDINE

«La neutralità carbonica entro il 2050? Non vedo come l'obiettivo possa essere raggiunto soltanto con le rinnovabili». È la voce, orgogliosamente fuori dal coro, di **Roberto Kersevan**, il fisico del Cern che alle 18 di martedì sarà al Visionario di Udine per parlare di energia, ospite del Comune e degli Amici del Museo friulano di Storia naturale. Nato a Monfalcone e laureato a Trieste nel 1985, Kersevan vanta un lungo curriculum, passato dal Sincrotrone di Basovizza a Dallas, Stati Uniti, per lavorare poi a Iter, il progetto internazionale per la costruzione di un reattore a fusione nucleare a Cadarache, nel sud della Francia, e infine al Cern, il Consiglio europeo per la ricerca nucleare di Ginevra. Un cursus honorum che fa di Kersevan una voce sicuramente autorevole in materia di energia e in particolare di nucleare. Autorevole, ma anche fuori dal coro sulle potenzialità delle rinnovabili, «che da sole – sostiene – non potranno mai consentirci di decarbonizzare tutta la produzione di energia di qui al 2050».

«Sono consapevole di toccare un tema che in Italia è soprattutto politico, ma sono un fisico e lo farò sulla base di numeri e di dati», anticipa Kersevan. «Elettrificare tutta l'energia – continua – significa che di qui al 2050 dovremo far fronte a un fabbisogno circa doppio di elettricità rispetto a quella generata oggi, e che per giunta dovremo farlo con fonti rinnovabili per natura intermittenti: siamo un Paese e un continente piccolo, in cui i picchi e i cali di produzione nostri coincideranno con quelli dei potenziali acquirenti dell'energia prodotta in surplus, e con momenti di vuoto, l'inverno, la notte, l'assenza di vento, in cui non avremo fonti capaci di garantire il fabbisogno delle famiglie e delle industrie di quella che è la seconda potenza manifatturiera d'Europa». Vero, ma in trent'anni la scienza può fare passi da gigante sul fronte dello stoccaggio. «I costi delle batterie – obietta Kersevan – sono scesi del 90% in dieci anni, ma restano altissimi e sproporzionati rispetto alle capacità. E la tanto magnificata Tesla gigafactory di Elon Musk genera 45 gigawattora in un anno, quello che l'Italia, non gli Usa, consuma in poco più di un'ora. I costi, quando di parla di rinnovabili, sono ampiamente sottovalutati».

Non è un no alle rinnovabili, ma alle rinnovabili da sole. E l'altra sponda, per Kersevan, si

chiama nucleare. Perché? «Abito in Francia da 25 anni, anche adesso che lavoro a Ginevra, e da 25 anni tocco con mano i vantaggi del nucleare: costa molto meno rispetto alle altre fonti energetiche, ha un bassissimo impatto in termini

di emissioni, impiega meno energia, e utilizza una superficie molto piccola, se rapportata all'energia prodotta. L'unica vera controindicazione sono i tempi lunghi necessari per realizzare un reattore: si parla di 15 anni, ma anche su questi



Il fisico del Cern Roberto Kersevan sarà martedì a Udine

pesa il carico di bugie e di dialettica politica che rallenta il nucleare. Negli Emirati hanno attivato quattro reattori in dieci anni, e coprono un quarto del loro altissimo fabbisogno energetico».

Sicurezza e gestione delle

scorie, per Kersevan, sono falsi problemi, che si possono superare. «Un reattore con una tecnologia così arretrata come quello di Chernobyl, a occidente, è semplicemente impensabile. I reattori di oggi sono come quelli di Fukushima, che

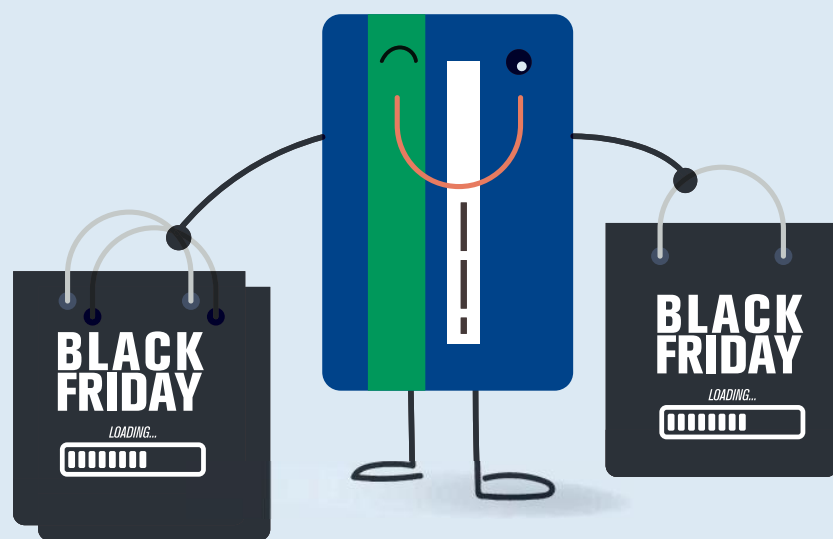
hanno ridotto al minimo ed entro un'area di 350 chilometri quadrati le emissioni di radioattività nell'ambiente circostante, a fronte di un sisma e di un maremoto di una potenza devastante, che non si registrava da cent'anni. Sottolineo che l'incidente, contrariamente a quanto in molti ancora dichiarano, non ha provocato vittime. Quanto alle scorie, credo che in pochi sappiano che tutta la produzione di energia nucleare francese genera scorie da stoccare per lungo tempo per un volume di 120 metri cubi all'anno, pari a quello di una piscina da giardino. E quelle prodotte in quarant'anni, gestite in un sito unico nazionale dove vengono trattate anche le scorie italiane, occupano la superficie di un campo da calcio, per un'altezza di sei metri. Con tecnologie e sistemi di stoccaggio e trasporto a prova di qualsiasi incidente, attacchi terroristici compresi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREPARATI AL BLACK FRIDAY CON CREDIFRIULI

CONTO BLACK

SENZA SPESE PER 3 ANNI



DAL 14 AL 25 NOVEMBRE APRI IL CONTO BLACK
Per te anche una carta di credito a zero spese per un anno!



€0,00

Costo canone per 3 anni poi € 3,00 mese



€0,00

Costo per operazione



€0,00

Costo carta di debito



€0,00

Costo carta di credito per 1 anno



€0,00

Costo servizio internet banking informativo



€0,20

Costo bonifico home banking



BCC CREDIFRIULI
GRUPPO BCC ICCREA

Per maggiori informazioni visita il sito www.credifriuli.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Promozione riservata ai NUOVI CLIENTI privati e valida fino al 26/11/2022. Per nuovo cliente si intende il cliente che non abbia mai avuto rapporti nominativi con la Banca negli ultimi 24 mesi. Per le condizioni contrattuali e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi pubblicati sul sito internet della Banca.

Seguici su:



ASSEMBLEA

Regionali: Open Sinistra si prepara per le alleanze



Furio Honsell

«Per cinque anni abbiamo svolto, come Open Sinistra Fvg, un'opposizione antifascista, ferma e tenace in Consiglio regionale per contrastare disparità e difendere l'ambiente e i diritti. Siamo stati la voce a sinistra in Consiglio. Questo impegno unitario sarà ancora più necessario nell'immediato futuro». Lo dichiara, in una nota, il consigliere regionale di Open Sinistra Fvg, Furio Honsell, a margine dell'assemblea straordinaria del movimento politico che si è aperta con una relazione del presidente Matteo Polo agli iscritti sui primi incontri avvenuti con gli altri movimenti politici in vista delle alleanze per le prossime elezioni regionali.

«Siamo nati per dare rappresentanza in Consiglio regionale ai tanti cittadini, associazioni e liste civiche progressiste che come noi non si riconoscono appieno in nessuno dei partiti politici nazionali, ma anche per costruire assieme ad altri soggetti un'alternativa al governo della destra», è stato ancora detto durante l'assemblea. —

Barbour

WEB

WWW.E-SPACE.IT

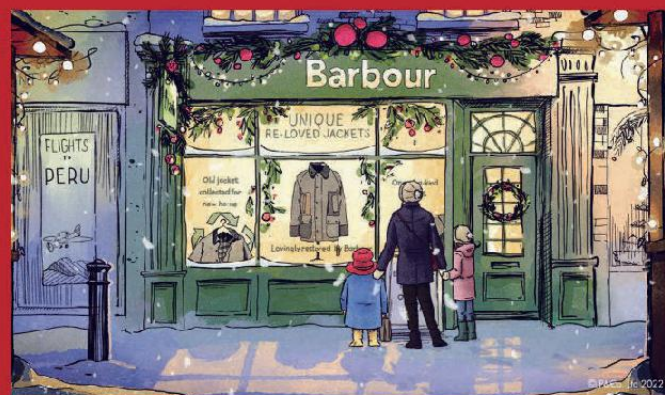
UNIQUE
RE-LOVED JACKETS

Lovingly restored by Barbour

One of a kind

**BLACK
FRIDAY**

**DOMENICA
APERTO**



**WEB CITY - VIA MERCATOVECCHIO 27 - UDINE - WEB E-SPACE, VIALE TRICESIMO 137,
WEB.IT, VIA MAZZINI, CIVIDALE - TERMINAL TRICESIMO VIA ROMA**
www.e-space.it info@e-space.it

LE IDEE

IL PIANO IRREALIZZABILE
DI UNA SOCIETÀ SENZA CONTANTI

FABIO GHISELLI

L'innalzamento a 5.000 euro del limite all'utilizzo del denaro contante che il Governo vorrebbe introdurre nella manovra ha sollevato molti dubbi tra gli esperti e, com'era ovvio, tra le forze di opposizione.

Persino i media hanno enfatizzato una lettera scritta al Corriere della Sera, pubblicata il 12 novembre scorso, da un artigiano «che fattura solo una piccola parte delle entrate» per risparmiare Irpef e contributi a clienti «ben disposti a pagare in contanti» per risparmiare l'Iva. Che la lettera sia vera o artefatta, poco importa, perché mette in evidenza – se ce ne fosse stato bisogno – che l'evasione non si limita agli ultimi due soggetti della catena, il prestatore di servizi o il venditore di beni e il cliente, ma percorre l'intera filiera della fornitura. Ogni vendita finale «in nero» richiede acquisti (e vendite) a monte «in nero», con una gestione del denaro usualmente extrabancaria, tutte accomunate da un evidente interesse comune. Alle critiche in tema di evasione, si aggiungono quelle che esaltano la relazione tra contante e attività criminale anche di stampo mafioso.

In realtà gli obiettivi che pone una norma volta a limitare l'uso del denaro contante non sono solo quelli di contrastare l'evasione, ma anche quello di indurre i cittadini a usare la moneta elettronica per i pagamenti. Finalità persegui-

ta, ad esempio, con la famosa «lotteria degli scontrini» e con il progetto «cashback» introdotto nel 2020.

Ma procediamo con ordine. Possiamo affermare con certezza che sussiste una relazione tra denaro contante ed evasione? Alcuni studi, anche empirici, hanno messo in evidenza questa correlazione. Con particolare riferimento all'Italia, due studi condotti su periodi successivi al 2011 e al 2016 hanno dimostrato che sussiste una relazione tra riduzione del limite massimo e riduzione dell'evasione, e viceversa. Tuttavia, i limiti di queste analisi sono riconducibili almeno a due elementi: la contemporanea influenza di altri fattori, economici, provvedimenti e operativi, che, alternativamente possono influire sull'evasione e sul suo contrasto; i confronti internazionali.

Secondo fonti Bce, altri Paesi europei hanno imposto un tetto al contante: Slovacchia (5.000 euro); Belgio (3.000); Spagna (2.500); Francia, Portogallo e Italia (1.000); Grecia (500). Se la correlazione fosse puntuale, dovremmo aspettarci un tasso di evasione nettamente inferiore a tutti quei Paesi che sono privi di limite. Invece non è così. Perché se è vero che in Spagna il gap IVA si attesta al 7,9%, e in Francia al 7,4, in Belgio si colloca al 12,3%, per non parlare dell'Italia con il 21,3% e della Grecia che raggiunge il 25,8%, in Germania, Austria e

Irlanda, privi di limite, il gap Iva si attesta, rispettivamente, all'8,8%, 8,7% e 10,1%.

In realtà, dovremmo renderci consapevoli che nel nostro Paese l'evasione è un problema culturale, etico, di insufficiente senso civico e rispetto delle regole. Senza dimenticare poi, la diffusa percezione di riuscire a sfuggire ai limitati controlli e verifiche da parte dell'Agenzia delle Entrate. Del resto, di fronte a un sostanziale non limite ai prelievi bancari, e a quello previsto dalla direttiva europea antiriciclaggio di 10.000 euro, come si può pensare che tutti i successivi impieghi di denaro possano essere controllati? Se volessimo contrastare il fenomeno dovremmo convincerci di vietare qualunque prelevamento dai nostri conti correnti bancari.

Quanto all'osservazione che l'innalzamento del tetto al contante rappresenti un regalo alla mafia e alla criminalità organizzata, la sensazione che si ricava – al di là di una istintiva correlazione tra denaro contante e attività illegali – è che la criminalità sui generis non si faccia limitare nei suoi movimenti dalla sussistenza di limiti legali all'utilizzo del contante. Se poi saliamo di livello e pensiamo alle organizzazioni mafiose capaci di produrre miliardi di euro di proventi illeciti, è noto da tempo che gli impieghi di grandi quantità di denaro passano attraverso strumenti apparentemente legali, schermi societari, «regolare» fatturazione per operazioni ogget-

tivamente inesistenti, utilizzo di società offshore nei paradisi fiscali e di cripto valute.

Quanto all'obiettivo di vietare prelevamenti dai conti bancari e indurre i cittadini ad usare la moneta elettronica per i pagamenti, vorrei osservare che in più occasioni la Bce e la stessa Commissione europea, hanno ricordato ai Governi precedenti alcuni principi sostanziali: l'accettazione delle banconote e monete in euro come mezzo di pagamento «deve costituire la norma» nelle operazioni al dettaglio; il contante può essere rifiutato per motivi connessi al principio di «buona fede» e può essere limitato per motivi di «interesse pubblico», per non violare il principio del corso legale del contante stesso; l'essenzialità del denaro contante deriva non solo dalla possibilità, per i cittadini, di regolare istantaneamente una operazione, ma anche dal fatto che è «l'unico metodo di regolamento in denaro della banca centrale al valore nominale per il quale non sussiste la possibilità giuridica di imporre tariffe per il suo utilizzo»; il denaro contante è sempre disponibile anche «in caso di un'interruzione della corrente elettrica che renda i pagamenti elettronici indisponibili».

Mi pare essenziale sottolineare quest'ultima affermazione che, di fatto, rende irrealizzabile, oltretutto ridicolo il solo pensarla, qualunque «piano di società cashless». Meditate, gente, meditate. —



Nuovo Nissan X-Trail con
e-POWER
L'emozione dell'elettrico, senza spina.

NISSAN

SCOPRI IL FAMILY SUV NATO PER L'AVVENTURA
Zero cavi di ricarica, fino a 7 posti e trazione integrale 4WD.

Valori ciclo combinato WLTP Nissan X-Trail e-POWER: consumi da 6,7 a 5,8 l/100 km; emissioni CO₂ da 152 a 131 g/km.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Info e condizioni su Promessa Nissan su nissan.it.

PROVA LA DIFFERENZA ANCHE NEL WEEKEND

AUTONORD FIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:VIDA - CODROIPO
Tel. 0432 908252LATISANA
Tel. 0431 50141DETROIT MOTORS - AQUILEIA
Tel. 0431 919500CARINI - GORIZIA
Tel. 0481 524133

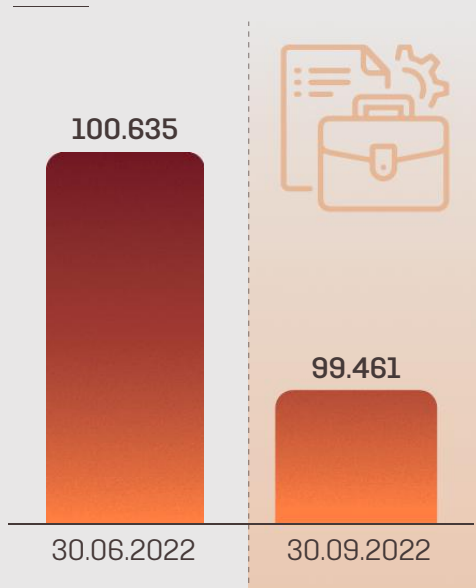
ECONOMIA

L'ANDAMENTO CONGIUNTURALE



Diminuiscono le imprese, anche artigiane, in Fvg

STOCK DI IMPRESE REGistrate IN FVG



Fonte: Ufficio Studi Confartigianato Imprese Udine su dati Unioncamere-Infocamere

WITHUB

Imprese attive in Fvg scese a quota 87 mila Cancellate ben 1.256

Il saldo demografico tra cessazioni e iscrizioni è negativo
Nell'ultimo trimestre si vedranno gli effetti del caro-bollette

UDINE

Una sforbiciata che ha cancellato mille 256 imprese in tre mesi, portando il saldo ben al di sotto delle 100 mila sedi in Friuli Venezia Giulia. Ma il dato, emerso da una rilevazione dell'ufficio di Confartigianato Udine, non rileva ancora quelle che saranno le conseguenze del caro-bollette, o dell'inflazione che deprime i consumi, sul tessuto imprenditoriale regionale che saranno visibili eventualmente nel

terzo trimestre '22 o anche alla fine dei primi tre mesi del nuovo anno.

Tornando ai numeri, le sedi d'impresa scendono a 99.461; erano 115 mila a inizio Duemila e 116.497 nel 2006, anno di massima espansione numerica per le imprese in regione. Brusco calo in soli tre mesi anche delle imprese attive: dalle 89.040 del 30 giugno 2022 alle 87.784 del 30 settembre 2022, per un totale di 1.256 imprese in meno. A sfoltire il numero del-

le aziende in Fvg è stata un'operazione di "pulizia" nei registri camerali effettuata dalle Camere di Commercio di Pordenone e Udine e della Venezia Giulia. Sono quindi state cancellate d'ufficio imprese non operative, società in liquidazione che non hanno depositato per oltre tre anni consecutivi il bilancio d'esercizio, imprese individuali e società di persone che sono risultate inadempienti per il mancato versamento del diritto annuo degli ultimi tre anni.

Anche per le imprese artigiane si rileva una forte crescita delle imprese cancellate tra luglio e settembre del 2022 (827), che si sono moltiplicate per tre (+204%), rispetto allo stesso periodo dello scorso anno quando le cancellazioni erano state 272. L'aumento dipende dalle 524 cancellazioni d'ufficio, concentrate nelle province friulane, del terzo trimestre 2022. Escludendo le cessazioni d'ufficio, le chiusure congiunturali di imprese artigiane (303) sono in calo rispetto al secondo trimestre (356) e in crescita ma abbastanza limitata sullo stesso periodo del 2021. Il saldo congiunturale tra iscrizioni (361) e cessazioni non d'ufficio (303) è stato positivo (+58), mentre il saldo demografico complessivo è stato fortemente negativo (-466), con un forte effetto depressivo anche sullo stock di imprese artigiane attive alla fine di settembre di quest'anno.

C'è attesa per capire in che modo chiuderà l'anno, e i segnali sul fronte della natalità delle imprese al momento non sono incoraggianti.

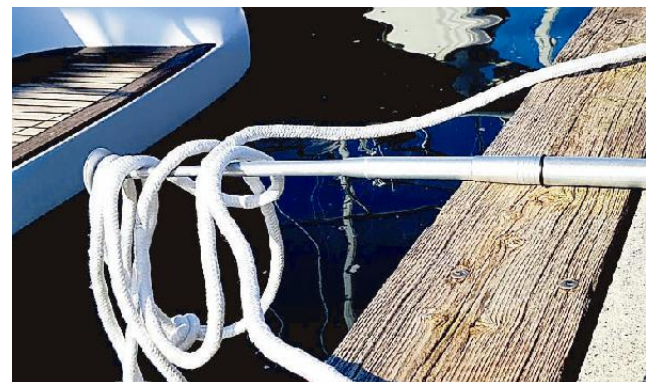
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Acquisto e messa in opera
impianto fotovoltaicoCON IL PRESTITO PERSONALE
360° DI BANCATER

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è subordinata alla valutazione del merito creditizio. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "PRESTITO PERSONALE 360°" disponibili presso tutte le Filiali BancaTer e su www.bancater.it sezione "Trasparenza". Platfond disponibile 5 milioni di euro.

L'INVENZIONE

Ecco il "Ciappacime" il dispositivo brevettato per l'ormeggio nautico



In foto il dispositivo inventato da Franco Cescutti

Maristella Cescutti / UDINE

E' di un udinese il brevetto del "Ciappacime" che agevolerà i diportisti nell'attracco delle imbarcazioni alle banchine dei porti. Il dispositivo telescopico che faciliterà l'ormeggio delle imbarcazioni di piccole e medie dimensioni è stato ideato dall'imprenditore Francesco Cescutti non nuovo a concepire e brevettare oggetti insoliti ma, come questo, estremamente utili.

Dopo aver realizzato il prototipo con la collaborazione di una storica azienda friulana, la Luigi Tel di Cervignano specializzata nella lavorazione e produzione di acciaio inox, la stampa estera e del settore si è interessata allo strumento che verrà prodotto in Europa. Si tratta di un dispositivo telescopico, dal design essenziale nella versione manuale, e telecomandata. Realizzato, in acciaio inox, misura 30 centimetri "a riposo" per arrivare ai 70/90 allungato.

«Una volta inserito nel pontile in un foro del diametro di tre centimetri, generalmente già esistente, nella sua massima estensione, consente di appoggiare le cime in fase di partenza e di porgere le stesse in fase di

ormeggio – spiega Cescutti – per essere poi, viste le ridottissime dimensioni, lasciato in loco o agevolmente rimosso dopo l'utilizzo». L'idea a Cescutti è nata durante l'estate scorsa quando, anche lui appassionato diportista da oltre 40 anni, ha assistito a infiniti lanci di "cime" (corde nautiche) dai pontili delle marine per l'ormeggio delle imbarcazioni. Questa manovra, dopo liti con mogli/compagne/figli/ospiti per l'incapacità e la difficoltà di recuperare le funi, dal pontile veniva spesso invocata con la veneta incitazione da parte del capitano "ciappa le cime". Da quella esclamazione è derivato il termine del dispositivo inventato da Cescutti appunto il "Ciappacime". Quest'ultimo e il marchio sono stati rispettivamente brevettati e depositati, la produzione e commercializzazione è in fase di organizzazione, sarà presto operativa contando di soddisfare l'interesse manifestato da parte di diportisti e piattaforme specializzate in accessoristica del settore. Inoltre, un importante broker nautico operante negli Stati Uniti ha richiesto la possibilità di proporlo sul mercato americano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MICHELE
ZANOLLA

SENIOR PRIVATE BANKER

CONSULENZA FINANZIARIA
EVOLUTA E PERSONALIZZATA

+39 335 5949046

I DATI DELLA CGIA

Materie prime, prezzi ancora alle stelle

UDINE

Sebbene negli ultimi mesi i prezzi delle materie prime siano in calo, l'importazione di questi prodotti potrebbe costare quest'anno al sistema Paese almeno 80 miliardi di euro in più rispetto al periodo pre-Covid. A dirlo è l'Ufficio studi della Cgia che rileva come i prezzi dei metalli e dei minerali, ad esempio, in questi ultimi tre anni sono rin-

carati mediamente del 25,7%; quelli energetici, invece, sono raddoppiati (+101,3 per cento). Ma tra gli energetici il prezzo del carbone segna +463,3%, il gas naturale +671,6%. Più contenuti i rincari registrati da ferro (+4,6%), stagno (+16,8), zinco (+21), alluminio (+30,7), rame (+32,9) e petrolio (+57,7). Rispetto al 2019, solo il piombo segna -8,4%.

Energia e Gas per sviluppare il tuo business

info@sky-energy.it - www.sky-energy.it

L'intervista

SCELTE E VISIONI PER L'ECONOMIA REGIONALE

Agrusti: «Sovranità europea sulle produzioni strategiche»

Per il presidente di Confindustria Alto Adriatico, stop alla dipendenza su gas energia e semiconduttori. L'industria si riappropri delle filiere e di prodotti finiti

ELENA DEL GIUDICE

Dopo un 2021 in corsa, con i risultati certificati da Top 500, il '22 è stato straordinariamente complicato per le imprese del Fvg, «alle prese con l'esplosione dei prezzi dell'energia aggravata dal conflitto in Ucraina», e ora il '23 si profila con nuove sfide da affrontare. «La priorità resta - secondo Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico - ridurre sino ad azzerare la dipendenza energetica del Paese», con l'accortezza di «impedire la nascita di altre dipendenze, come quella relativa ai chip dalla Cina». E, ancora, «vanno ricostituite le filiere strategiche» e «dobbiamo diventare produttori di prodotti finiti, non solo di componenti».

Presidente Agrusti, le imprese del Fvg hanno chiuso un '21 eccezionale, affrontato un '22 che definire complicato è persino riduttivo, e si preparano a un 2023 che sarà come?

«Nel '21 abbiamo beneficiato della tenuta del sistema data dal fatto di aver mantenuto in attività, durante il lockdown, quasi l'80% delle nostre industrie grazie a protocolli severi concordati con i sindacati, prim'ancora che il Governo definisse le regole per affrontare la pandemia. Grazie a questo abbiamo tenuto accesi i motori dell'industria, cosa che ha reso possibile cogliere la domanda che è esplosa alla fine del lockdown e che ha investito tutto quanto era legato alla casa, dai mobili agli elettrodomestici, fenomeno che è stato la premessa del rilancio. Nel '21 la ripresa generale è stata imponente in Italia più che altrove e in Fvg più che in Italia. Se poi aggiungiamo la politica dei bonus che ha trainato l'edilizia, settore che era agonizzante, ecco che ritroviamo la crescita del Pil dell'8% in regione. Quest'anno molti comparti del settore industriale, nonostante la tempesta perfetta di una pandemia non ancora scomparsa, il conflitto in Ucraina e i costi dell'energia, hanno tenuto e continuato a macinare utili. È ovvio che il perdurare dei maggiori costi che incidono sulla competitività stanno erodendo la spinta tanto che le previsioni per il prossimo anno sollevano più di qualche preoccupazione».

Una considerazione sui vaccini anti-Covid sulla cui efficacia qualcuno solleva periodicamente dubbi.

«Vaccinarsi è stato, ed è ancora fondamentale, e se oggi

possiamo permetterci la libertà è grazie ai comportamenti virtuosi della stragrande maggioranza degli italiani. E guai a far scemare l'attenzione rispetto ad una pandemia che non è ancora finita. Io credo che la politica sanitaria sia stata adeguata ad affrontare una situazione terribile. Ci siamo dimenticati i camion carichi di morti di Bergamo? Abbiamo una forte tendenza alla rimozione, in questo Paese, che è poi la ragione per cui spesso ricadiamo in antichi errori...».

Guardando al prossimo anno, per il quale le stime non sono proprio ottimistiche, ci sono possibilità di azione?

«Ci sono fattori che appartengono alla responsabilità di chi governa il Paese, iniziando dai reinventare un piano energetico, se mai c'è stato

Usa hanno destinato a questo obiettivo 100 milioni di dollari, l'Europa ne ha stanziati 42 di cui 6,5 sono attesi in Italia. Vanno accelerati i processi necessari a renderci autonomi nei componenti strategici».

Ricostituendo le filiere.

«Assolutamente sì, è la famosa strategia del reshoring, vanno riportate a casa queste e altre produzioni per organizzare una sovranità strategica».

Torniamo al mondo diviso in blocchi.

«Di fatto è già così. Si ricostituiranno condizioni per cui ci saranno commerci aperti, ma non più come prima. Fare della Cina la fabbrica del mondo è stato un errore, ci ha resi dipendenti. Fortunatamente abbiamo iniziato a vedere i pericoli della via della Seta, che di fatto era sì un'opportunità ma a senso unico per i cinesi,

come il motore endotermico Euro7, nel suo ciclo di vita fosse meno impattante del motore elettrico».

Ricordando che la Cina detiene oltre che alla leadership nella produzione di chip anche i più grandi depositi di terre rare, ci consigliamo a Pechino?

«Temo di sì. Avanziamo in un percorso immaginato prima che pandemia e conflitto ci costringessero ad aprire gli occhi sulle dipendenze strategiche da chi può utilizzarle come strumenti di dominio».

Veniamo al Governo. Un giudizio?

«I giudizi si esprimono sui fatti, a oggi sappiamo solo quel che leggiamo dai giornali. Attendiamo il Def per vedere come l'esecutivo si muoverà, quali le priorità che vorrà individuare e perseguire. Sulle scelte di politica internazio-

il reddito di cittadinanza, bensì creando lavoro, sostenendo la formazione intelligente e agevolando la mobilità. Il tema immigrazione è fondamentale per noi e per l'Europa ma non si colma il deficit demografico con i barconi. Ho grande rispetto per chi vuole migliorare le proprie condizioni di vita ed emigra, ma credo sia dovere di tutti definire modalità di accoglienza ordinate in un contesto europeo. Mi chiedo: perché non attivare scuole di formazione tecnica in alcuni Paesi per insegnare alle persone competenze spendibili nelle imprese? Prepariamo le persone nel Paese di origine, le formiamo con competenze che possono esercitare a casa loro oppure nel nostro sistema industriale, definendo veri percorsi di integrazione».

Formazione cruciale anche per noi, ovviamente.

«Assolutamente sì. Io credo moltissimo al valore della formazione del capitale umano. Ricordo che abbiamo creato il primo Its d'Italia e gli Its oggi si stanno dimostrando lo strumento più efficace per colmare il miss-match tra domanda e offerta di lavoro. C'è bisogno di politiche di orientamento e c'è necessità di creare, attorno all'impresa, un clima di empatia e di fiducia al posto di quello anti-impresa che da troppo tempo dilaga nel Paese.

L'EVENTO

Top 500 al debutto con la sostenibilità domani a Pordenone

PORDENONE

L'Electrolux Innovation Factory di Porcia ospiterà domani, 21 novembre, la prima tappa di Top 500 Fvg, il ciclo di eventi dedicato alle maggiori imprese della nostra regione; a seguire il 23 ci sarà Trieste e il 24 novembre Udine. La pubblicazione di 64 pagine di Top 500 sarà in edicola venerdì 25 novembre con il Messaggero Veneto. Nel dossier i dati di bilancio delle prime 500 aziende della regione che forniscono uno spaccato sullo stato di salute dell'economia del Fvg nel 2021. Il rapporto fotografa l'anno della ripresa post-pandemia che ha coinvolto l'intera economia globale, registrando in regione ricavi aggregati consolidati pari a 52 miliardi, +38,8% rispetto al 2020; il reddito della gestione operativa (Ebitda) ha registrato un incremento, a livello aggregato pari a 1,3 miliardi rispetto al 2020 (3,8 miliardi nel 2021). Top 500 fornisce anche analisi, classifiche e le storie degli attori dell'economia del territorio. Attraverso Nordest Economia, hub tematico dedicato, il Gruppo editoriale Gedi promuove queste ricerche insieme a PwC Italia e con la collaborazione di Università di Padova, Ca' Foscari Venezia e Fondazione Nord Est.

L'appuntamento di domani a Pordenone, è dedicato al tema della sostenibilità. La partecipazione è condizionata all'iscrizione, e fino ad esaurimento posti, che si può effettuare all'indirizzo web eventi-live.gedidigital.it, ma sarà possibile seguire la tappa anche on line. Ad aprire i lavori alle 17.30 saranno Paolo Mosanghini, direttore del Messaggero Veneto, e Manuel Forte, partner di PwC Italia. Dopo i numeri e le cifre dei bilanci 2021, parola ai protagonisti delle imprese, moderati da Roberta Paolini, giornalista di Nordest Economia: Sergio Barel, presidente e di Brobedani Group, Marco Palazzetti, Ad del Gruppo Palazzetti, Annalisa Sluga, manager del Gruppo Rosa, e Gianluca Tesolin amministratore delegato di Bofrost Italia. Un ulteriore spazio di confronto sarà dedicato a Manuela Soffientini, presidente di Electrolux Italia, e a Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico. Nell'appuntamento di giovedì a Udine, nella sede di Cafc Spa in viale Palmanova, alle 17.30, dedicato alla finanza straordinaria (sempre obbligatoria l'iscrizione all'indirizzo web eventi-live.gedidigital.it), ospiti saranno Gianpietro Benedetti, presidente di Confindustria Udine, Fabio Innocenzi, Ad di Banca Finint, Luisa Citossi, Ad del Gruppo Aussafer Due, Paolo Copetti, cfo della Icop, Mario Toniutti, Ad del Gruppo Illiria, e Cristina Mattiussi, delegata della Commissione Innovazione di Confindustria Udine a Progetto Start-up.—



Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico

in questo Paese, che riduca le dipendenze dall'esterno».

In che contesto ci muoviamo oggi?

«Credo sia chiaro che il mondo è cambiato e che indietro non si torna. Le rotte commerciali non saranno più le stesse, e non mi riferisco solo all'esclusione della Russia. Vede il tema non è solo ristabilire la sovranità energetica dell'Italia o dell'Europa, ma creare le condizioni per una sovranità tecnologica dell'Europa e dell'Occidente. Sul gas siamo stati dipendenti dalla Russia e da altri Stati con problemi di tenuta democratico-istituzionale, per i microchip dipendiamo da Cina e Far East. Direi che non è accettabile. Dobbiamo ricostituire le filiere di chip e semiconduttori che sono alla base di tutte le produzioni industriali. Gli

che avevano mire anche sui nostri porti. Quel che possiamo fare è adottare strategie, anche a livello locale, per ridurre la dipendenza energetica incrementando tutte le opportunità di auto-produzione di energia. E questo vale per il sistema industriale e per le famiglie».

Ecco l'energia, di cui avremo sempre più bisogno visti gli obiettivi Ue sulle emissioni, l'addio all'auto a motore endotermico...

«Lo stop alla produzione di auto a motore endotermico fissata al 2035 continuo a vederlo come un esercizio intellettuale e politico che non ha a che fare con previsioni sensate e risultati concreti, che mette a rischio decine di migliaia di posti di lavoro. Ricordo un incontro con il ministro Cingolani nel quale ci spiegò

le mi pare che Meloni si sia mossa in coerenza con quella tradizionale del Paese e del governo Draghi. Restano alcune questioni forti, a partire al dialogo con l'Europa che va impostato partendo dall'assunto che l'Italia è uno dei grandi Paesi della Ue al pari di Germania, Francia e Spagna».

Immigrazione: nel nostro Paese la denatalità è ai minimi, i giovani emigrano, le imprese faticano a trovare personale, ma le politiche migratorie sono ferme alla Bossi-Fini. Non c'è qualche contraddizione, secondo lei?

«Non dimenticherei che abbiamo anche un Sud del Paese in cui la disoccupazione giovanile è al 40%, ed è un tema che non possiamo pensare di risolvere rispolverando

vivi l'arte
da protagonista

26 nov —
30 apr '23

GUSTAV KLIMT

sinfonia di arte immersiva

EmotionHall

Tiare Shopping, Località Maranuz 2
34070 Villesse (GO)

ticketone

Tigets

CIVITA
Mostre e Musei

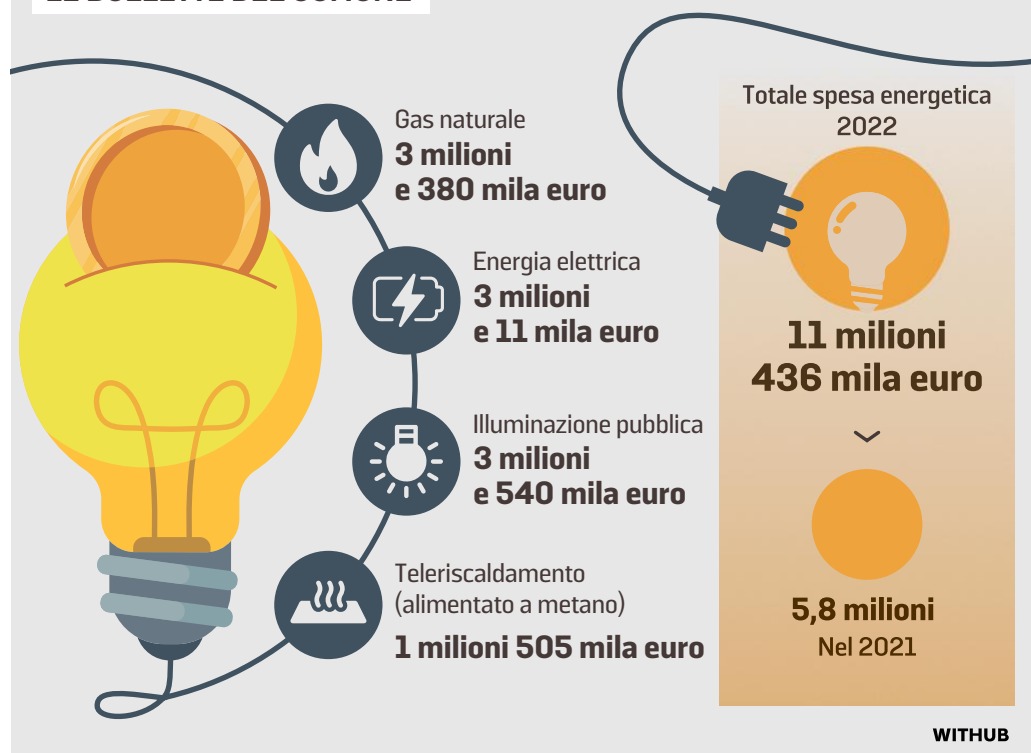


emotionhallarena.com



Caro vita

LE BOLLETTE DEL COMUNE



Bollette raddoppiate in Comune: spesa da 11,4 milioni per gas ed elettricità

I costi dell'energia e il confronto con i conti dello scorso anno
Vanificati i risparmi per l'accensione ritardata del riscaldamento

Cristian Rigo

Nonostante il risparmio legato all'accensione ritardata del riscaldamento, il Comune di Udine si trova a fare i conti con bollette record che faranno segnare il nuovo record di spesa sul fronte energetico: tra gas e luce la spesa complessiva per il 2022 dovrebbe attestarsi a 11 milioni 436 mila euro, poco meno del doppio rispetto allo scorso anno quando il conto si era fermato a 5,8 milioni, somma già molto più elevata rispetto agli anni precedenti.

Tanto che nel corso dell'ultima variazione di bilancio la giunta ha dovuto staccare un assegno di 925 mila euro per coprire gli aumenti dei costi dell'elettricità per l'illuminazione pubblica e di 10 mila soltanto per i semafori.

E questo nonostante il piano di tagli voluto dal sindaco Pietro Fontanini proprio per contenere i consumi e, di conseguenza, almeno in teoria, i costi. Perché in pratica il conto è rimasto decisamente più salato a causa della folle corsa al rialzo dei prezzi dell'energia.

Basti pensare che con l'ultimo adeguamento dei prezzi della convenzione Consip luce 3 (Consip è una società per azioni del Ministero dell'economia che bandisce gare ad evidenza pubblica, per importi elevati, aventi ad oggetto la fornitura di determinati lavori,

servizi e forniture), il Comune di Udine ha visto aumentare del 60% la spesa per ogni punto luce nel trimestre da luglio a settembre. E così gli uffici coordinati da Carlo Fioritto, responsabile dell'Unità organizzativa energia del Comune hanno dovuto rive-

Con gli ultimi aumenti della tariffa la spesa per i punti luce dell'illuminazione pubblica è cresciuta del 60 per cento

Lo spegnimento anticipato dei lampioni mezz'ora prima al mattino ridurrà l'esborso di circa 90 mila euro

dere le stime con la spesa per l'illuminazione pubblica che è passata da 3 milioni 250 milioni di euro a 3 milioni 540 mila euro.

Anche se da maggio di quest'anno è stato deciso lo spegnimento di 1.468 punti luce presenti nelle vie cittadine

non abitate dalle 24 alle 5 del mattino. Operazione che ha portato a un risparmio di 79 mila euro ai quali vanno aggiunti gli oltre 7 mila recuperati con lo spegnimento dei lampioni in alcuni parchi chiusi di notte. Il Comune ha poi deciso di anticipare di mezz'ora lo spegnimento dei lampioni al mattino prima dell'alba ed entro fine anno gli uffici hanno stimato un ulteriore risparmio di 90 mila euro. Al momento il cambio di orario è stato possibile solo in alcune zone ma i tecnici di AmgaHera stanno provvedendo a sostituire alcuni interruttori orari ormai obsoleti e in futuro sarà quindi possibile non solo anticipare lo spegnimento ma anche eventualmente ritardare di mezz'ora l'accensione, come ipotizzato inizialmente dalla giunta, per ridurre ulteriormente la spesa.

La riduzione della tariffa dell'energia elettrica, che sulla base del contratto attualmente in essere, viene calcolata mensilmente, ha invece permesso un risparmio rispetto alle previsioni iniziali: da 3,5 milioni, la spesa dovrebbe attestarsi a 3 milioni e 11 mila euro.

Sul fronte gas, l'accensione posticipata dal 15 ottobre al 7 novembre in virtù delle alte temperature registrate, ha consentito di ridurre di circa 100 mila metri cubi i consumi, ma il costo al metro cubo, passato da 2 a 3 euro ha di fatto vanificato il risparmio di 300 mila euro portando la proiezione di spesa fino a 3 milioni e 380 mila euro. Rivista all'insù anche la spesa per il teleriscaldamento che è alimentato da una centrale a metano: da 1 milione 355 mila euro a 1 milione 505 mila euro. Ecco perché l'esborso per le bollette del 2022 è quasi raddoppiato tanto che il sindaco Fontanini non ha escluso nuove iniziative per ridurre ulteriormente i consumi. —

GIACOMELLO (PD)

Sbagliato chiudere il sottoportico del teatro



I vetri che chiudono il portico

«Anziché risolvere il problema, si è preferito spostarlo altrove, finendo per creare un disagio a chi transita per quella zona». È la constatazione del consigliere del Pd Carlo Giacomello in merito alla chiusura del sottoportico del teatro Giovanni da Udine. Soluzione adottata all'amministrazione comunale per evitare che l'area continuasse a essere frequentata da persone senza fissa dimora.

Giacomello ha presentato un'interrogazione sul tema, chiedendo spiegazioni al sindaco Pietro Fontanini: «Consideriamo il manufatto posizionato nel sottoportico assolutamente inadeguato alle caratteristiche architettoniche del teatro, e per questo ci auguriamo si tratti di una soluzione provvisoria – rimarca Giacomello –. L'intervento, avendo inibito il passaggio pedonale, costringe i fruitori del parcheggio a deviare il percorso pedonale per via Caneva, o peggio ancora, ad attraversare a piedi il prato del teatro stesso con le immaginabili conseguenze». Al di là dell'aspetto pratico, il consigliere dem ha interrogato il sindaco per sapere che fine abbiano fatto i senzatetto e se siano o meno stati presi in carico dai servizi dell'ambito socio-assistenziale: «Se così fosse – rileva Giacomello – non si ritiene più necessaria la chiusura del sottoportico, e quindi si auspica il ripristino del percorso pedonale». L'esponente del Pd vuole conoscere anche i costi sostenuti dal Comune per l'intervento.

Giacomello ha presentato una seconda interrogazione per sapere se negli orti urbani cittadini «siano utilizzati da persone apparentemente senza titolo, o quantomeno non rispettanti il criterio di assegnazione normato dal regolamento che gestisce l'attività di tale iniziativa». —

A.C.

RO **CO**
Ascensori

Facile da installare, pratica e funzionale.
Mai più problemi di scale!!!

- ASCENSORI
- MONTACARICHI
- PIATTAFORME ELEVATRICI
- SERVOSCALA
- ASSISTENZA TECNICA 24h

Via Graonet, 8 UDINE • 0432 421 084 • roncoascensori.it

La cerimonia

Ecco la statua di Sgorlon «L'ho voluto ritrarre mentre va in biblioteca»

Applausi per l'opera dello scultore Condello. Il velo tolto dalla pronipote dello scrittore
Il Comune ora pensa a un'opera a grandezza naturale dedicata a pre Checo Placerean



Cristian Rigo

L'onore di togliere il velo che copriva la statua di Carlo Sgorlon è toccato alla più piccola della famiglia, la pronipote 14enne Azzurra Sgorlon, l'emozione di ritrovare lo scrittore a due passi dalla "sua" biblioteca invece è stata condivisa da tutti i presenti e poi dai tanti passanti che, in attesa della targa, lo hanno riconosciuto e si sono fermati per un selfie.

Un lungo applauso ha salutato l'opera dello scultore Calogero Condello voluta dal Comune per ricordare l'intellettuale friulano. «Abbiamo ritenuto fosse giusto dedicare una statua a Sgorlon – ha sottolineato il sindaco Pietro Fontanini – che era un grande romanziere e ha scritto molti libri, qualcuno anche in friulano, attraverso i quali ha lasciato trasparire l'amore per la sua terra. Sgor-

L'INAUGURAZIONE

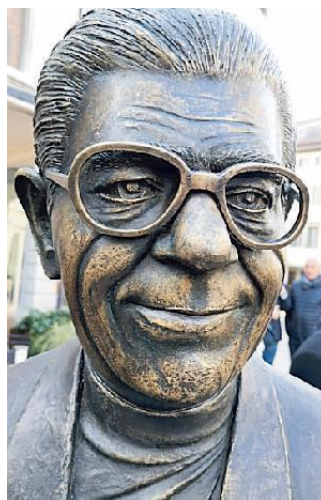
IN TANTI HANNO ASSISTITO ALL'EVENTO
IERI MATTINA IN PIAZZA MARCONI

«In passato non è stato sempre amato dalle istituzioni, oggi con orgoglio colmiamo questo vuoto»

«Nei suoi racconti si può leggere tutto l'amore che aveva per il Friuli, la sua storia e anche la sua lingua»

lon sentiva le sue radici e ha frequentato in modo assiduo la biblioteca Joppi perché amava documentarsi prima di scrivere per cui passava molte ore a leggere e studiare. È uno scrittore noto in tutto il mondo che ha vinto moltissimi premi e riconoscimenti e ha contribuito a far conoscere anche il Friuli con le sue opere. Noi – ha aggiunto – siamo orgogliosi di ricordarlo e io voglio invitare tutti a leggere i suoi romanzi».

Come Trieste con Saba e Joyce, o Gorizia con Michelstaedter, anche Udine ha voluto celebrare uno dei suoi "cantori". E non è finita qui. Il Comune intende realizzare un'altra statua a grandezza naturale per ricordare pre Checo Placerean proseguendo così nel percorso finalizzato alla valorizzazione e alla conoscenza dei personaggi illustri della cultura e della società del Friuli. «La statua –



Il sindaco con la moglie Viviana Rojatti (FOTOSERVIZIO PETRUSSI)

ha annunciato l'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot che ha voluto dedicare l'inaugurazione alla moglie dello scrittore, Edda Agarinis mancata lo scorso anno – troverà posto in piazza XX Settembre dove pre Checo teneva i suoi comizi».

Fontanini ha voluto ringraziare la famiglia Sgorlon per avere donato scrivania, sedia,

macchina da scrivere e moltissimi documenti grazie ai quali, in biblioteca è stato ricostruito il suo studio e ha ricordato come lo scrittore «non sia sempre stato amato dalle istituzioni e dalla sua Udine e noi, oggi, con orgoglio, colmiamo questo vuoto. Personalmente ho avuto la fortuna di averlo come insegnante e lo ricordo come una persona di grande cultura, avrebbe potuto andare a insegnare in qualsiasi università e invece ha scelto di restare allo Zanon con i ragazzi, nel suo Friuli».

L'ex direttore della biblioteca, Romano Vecchiet ha evidenziato le grandi qualità di Sgorlon, «un autore non sempre amato dalla critica e poco celebrato che però è l'unico ad aver vinto due volte il Campiello e lo Strega». Il presidente della Filologica, Federico Vicario ha poi rimarcato l'importanza e il dovere di trasmettere la memoria e ha fatto un appello affinché si favorisca la ristampa dei suoi libri (la casa editrice Morganti di Socchieve, ha informato Cigolot, ha appena acquisito i diritti delle sue opere) mentre monsignor Luciano Nobile, parroco del Duomo, ha raccontato di quando per 15 anni ha seguito la parrocchia di San Quirino dove, tutte le sere di sabato, Sgorlon seguiva la messa con la famiglia: «Mi ha regalato tutti i suoi libri, uno anche in cinese che ovviamente non ho letto, parlavamo molto e quando ho lasciato San Quirino ha scritto nel volantino parrocchiale che avevamo un'idea simile di Dio».

Lo scultore Condello ha spiegato di aver preso spunto per la statua dalle foto ricevute dalla famiglia: «Ho cercato di riprodurre il suo sorriso e dopo essermi documentato l'ho voluto ritrarre in movimento, diretto verso la biblioteca».

L'opera di Condello è stata scelta al termine di un concorso online che ha visto partecipare 14 artisti: con 329 preferenze è stata la quarta più votata. Poi la commissione (composta da Vecchiet, già direttore dei civici musei, Vania Gransinigh, responsabile del coordinamento scientifico dei civici musei, e Franco Fabbro, professore dell'università di Udine) ha individuato il vincitore tenendo in considerazione anche i voti. Per la realizzazione della statua il Comune ha stanziato 34 mila euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FABRIZIO CIGILOT

Grazie agli eredi



In una delle sale appena ristrutturate di palazzo Bartolini, è stato ricostruito quello che era lo studio dello scrittore friulano con la sua macchina per scrivere, la scrivania, una parte dei suoi manoscritti e della collezione dei suoi libri e anche uno dei primi quadri da lui dipinti. «Gli eredi – ha riferito l'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot – hanno deciso di donare alla biblioteca tutti i suoi volumi (oltre 2 mila) e anche la scrivania e per questo voglio ringraziarli. Tutto il materiale sarà a disposizione della comunità».

MARCO SGORLON

Grande emozione



Marco Sgorlon, nipote dello scrittore Carlo Sgorlon, anche lui professore (ma di informatica) non ha nascosto l'emozione nel vedere la statua dello zio a grandezza naturale. «Ci fa molto piacere che venga ricordato così – ha detto nel corso della cerimonia – e voglio ringraziare il sindaco Pietro Fontanini e l'assessore Fabrizio Cigolot per questa iniziativa che hanno portato avanti. Sicuramente la statua sarebbe piaciuta molto anche a sua moglie Edda Agarinis che purtroppo è mancata lo scorso anno».

A SAN PIETRO AL NATISONE, ENTRATA LIBERA DALLE 10 ALLE 19

PROLOCO NEDISKE DOLINE
VALLI DEL NATISONE

Comune di
San Pietro al
Natisone

18ª MOSTRA MERCATO
DELLA CREATIVITA'
ARTISTICA E DEI
PRODOTTI TIPICI
CON OLTRE 100 ESPOSITORI
DA FRIULI E SLOVENIA

PRESSO IL CENTRO STUDI, IN
AMBIENTE CHIUSO E
RISCALDATO

INFO: Pro Loco Nediške Doline – Valli del Natisone APS Tel. 339 8403196 – 349 3241168
Email segreteria@nediskedoline.it – WWW.VALLIDELNATISONE.EU



**MERCATINI DI NATALE
DELLE VALLI DEL NATISONE
SABATO 3 E DOMENICA 4 DICEMBRE 2022**

io sono
FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismofvg.it

ecofesta

UNPLI PROLOCO

Proclamato lo stato di agitazione dopo le ultime comunicazioni dell'azienda. E intanto c'è chi preferisce licenziarsi

Ferie tagliate agli autisti degli autobus Fallisce la trattativa tra sindacati e Arriva

LA PROTESTA

LUANA DE FRANCISCO

Un collega con trent'anni di servizio alle spalle si è dimesso l'altro giorno: andrà a fare il camionista. «In questo modo, potrà contare su una paga più dignitosa e disporre anche di maggiore tempo libero per sé», spiega Enrico Minoia, segretario provinciale della Uil autotrasporti. «C'è chi se ne va anche prima: fuori di qua, basta poco per trovare stipendi più alti», gli fa eco Romano Tarlao, segretario provinciale della Fit Cisl. «Il nostro è un lavoro poco appetibile: lo stipendio d'ingresso è di 1.200 euro al mese, con turni spalmati su sei giorni e comprensivi già di un certo numero di ore di straordinario», osserva Nicola Lauzzana, segretario provinciale della Filt-Cgil. «Per non dire dello stress accumulato per il Covid», aggiunge Luca Colussi, segretario provinciale della Faisa Cisl.

È una situazione che i sindacati degli autisti di autobus

non esitano a definire «drammatica» quella emersa dall'incontro tenuto venerdì con Arriva Udine, la società che, insieme ad Atap Pordenone, Apt Gorizia e Trieste trasporti, concorre a formare il consorzio Trasporto pubblico locale Fvg. Un settore che, dopo avere scontato già pesantemente gli effetti della pandemia in termini di viaggiatori, risorse, organizzazione e, appunto, personale, ora sembra prossimo al capolinea. Prova ne sia il fallimento del tavolo che avrebbe dovuto gettare le basi per il superamento delle questioni più critiche e che si è chiuso invece con la proclamazione dello stato di agitazione, ossia il passo che, in caso di mancata conciliazione al prossimo vertice in Prefettura, precede lo sciopero (peraltro già deciso a Pordenone per il 2 dicembre).

La goccia che ha fatto traboccare un vaso evidentemente colmo da tempo, pure a fronte del rinnovo del contratto nazionale di categoria della scorsa estate - sofferto e non risolutivo -, è stata la notizia dell'ulteriore taglio delle ferie comunicata un paio di settimane fa dall'azienda: il personale scar-



Un autobus di Arriva in servizio in centro città

seggia e allora l'unica è serrare le file. Il periodo in questione è quello relativo al secondo semestre, ma sacrifici erano stati richiesti già nei mesi estivi, quando in genere, con la chiusura delle scuole, risulta più facile distribuire le ferie. «Ormai è un problema anche assentarsi per una visita medica - affer-

ma Minoia -. La categoria è allo stremo». Anche perché ad accumularsi sono pure le ore di recuperi turno. «Ci sono colleghi che devono smaltirne ancora 800 - ricorda Lauzzana -. E intanto si continua a sopprimere corse. L'esasperazione, aggravata dalle tensioni che spesso si scaricano sul persona-



Nicola Lauzzana

Oltre a essere sotto organico, il personale si misura con turni pesanti, straordinari continui e stress quotidiani

le viaggiante con attacchi fisici e verbali, è alle stelle».

Una pentola a pressione, insomma, che l'azienda non riesce a tenere a freno nemmeno con le assunzioni (ne ha annunciate trenta). «Sono fatte con il contagocce», osserva Tarlao. «E comunque manca reale un turn over», aggiunge

Colussi. Per non dire della beffa del bonus una tantum deciso per la categoria dopo il rinnovo del contratto. «La seconda tranche attesa per novembre non è arrivata e, pare, non arriverà mai», sostiene Minoia, riferendo i rumors che rimbalzano dalla battaglia che i sindacati stanno combattendo a livello centrale.

Intanto, ad accrescere i malumori locali è anche la fronda di autisti, tutti dipendenti di Arriva - poco più di un centinaio, sui 460 in servizio -, che l'altro giorno hanno scritto una lettera al presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, e ai segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil del settore trasporti, per sollecitare interventi in grado di risollevare il servizio. Un appello, quello lanciato dagli «Autisti Indipendenti Fvg» - come si sono firmati -, condito da una critica all'operato sia della politica, «sempre impegnata in campagne elettorali», sia dei sindacati, «sempre più lontani da cittadini e lavoratori». Secca la replica dei segretari provinciali. «L'iniziativa - afferma la Cgil - serve solo a fomentare sterili polemiche e spaccature dannose per i lavoratori». Tanto peggio, se lo si fa «per un tornaconto personale», osserva la Cisl. «Non sono presenti ai tavoli», rimarca la Cisl. E quindi, a maggior ragione, «parlano senza cognizione di causa», aggiunge la Uil. Corale la conclusione: «Li invitiamo a un confronto diretto in assemblea. Se vogliono contattarci - ricordano -, noi ci siamo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«**T** Agliamento, il fiume che confina con il Veneto», sentito al giornale radio regionale delle 12.30 di giovedì scorso nella presentazione del servizio dedicato alla conferenza stampa del comitato che ne richiede il riconoscimento come patrimonio dell'Unesco. Certo, per alcuni chilometri, ma vi sembra il dato caratteristico di quello che in tutta Europa chiamano «Il re dei fiumi»?

Si tratta forse del classico «lapsus freudiano», cioè quel meccanismo psicologico che, in un momento di «pausa cerebrale», fa emergere attraverso la parola quello che veramente pensiamo. Nessuna cartina geografica, nessun ricordo di un fiume che attraversa, che taglia, appunto, la nostra regione, creando addirittura una fraseologia, «Di ca e di là



da l'aghe», riesce a battere l'inconscio. No. Dal profondo esce la convinzione che le terre ad occidente di Udine siano saldamente in mano alla Sereissima, non vengano più considerate friulane.

Mi sono chiesto se ciò sia frutto di semplice e ottusa ignoranza, come in passato altri episodi del genere avevano dimostrato, riguardo a libri scolastici, depliant pubblicitari, immagini e testi cinemato-

PLACE SANTJACUM

ANDREA VALCIC

Il Tagliamento e il confine con il Veneto

grafici, o invece il risultato vincente dei troppi luoghi comuni che circolano a proposito proprio della identità geografica e storica del Friuli.

I recenti interventi di William Cisilino e Gianfranco Eltero sulle pagine di questo giornale mi fanno optare decisamente sulla seconda ipotesi e confermano come ormai, da almeno due decenni, sia in atto una sottile politica di disconoscimento di un'unica, anche se composita, realtà identitaria.

Non vengono più usati termini come Friuli Occidentale e Orientale, come se attribuire questa denominazione ai terri-

tori delle ex province di Gorizia e Pordenone potesse suonare «denigrante».

Il risultato? Nella preparazione di un evento importante come quello che vedrà nel 2025 Gorizia - Nova Gorica capitale europea della cultura, non esiste nemmeno un riferimento al Friuli, in una città da sempre plurilingue, che vide la stessa nascita della Filologica Friulana. Su di un altro versante, certo meno nobile, ma fenomeno mediatico e sociale anch'esso, allo stadio Friuli a tifare Lecce contro le zebre c'erano gli ultras del Pordenone. Ridicolo, ma anche un segnale di una tendenza.

E Udine che ruolo gioca in questa partita non calcistica, ma determinante per le sorti di un'intera regione e, oserei dire, per un intero popolo? Alle volte ho l'impressione che viva in una sorta di limbo politico, compiacendosi, a parole, dell'appellativo di capitale, incapace, però, di esercitarne la funzione. Non c'è alcuna traccia in ogni decisione che riguardi gli interessi complessivi regionali. Non mi riferisco solo all'amministrazione comunale, ma agli organismi intermedi, alle categorie imprenditoriali, chiuse in una logica conservativa e facile preda di altrui interessi e aggrega-

zioni. Ecco, forse compiacersi meno di restare baluardo di tradizioni e rendersi conto invece che così facendo, si avvalga l'immagine di un Friuli ridotto solo alla provincia udinese. Un fortino destinato a cadere sotto i colpi non solo dei luoghi comuni, dei lapsus freudiani, degli strafalcioni geo storici, ma delle dinamiche politiche e istituzionali.

Udine si faccia, se posso dare un consiglio, «serva», nel senso nobile e cristiano del Friuli; torni a fare da collante alle diverse anime che lo compongono, usando le eccellenze, la forza produttiva e intellettuale che ancora la contraddistinguono.

A cominciare da quella Università che, per volontà precisa di chi si batté per averla, non si chiama di Udine, ma del Friuli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NORDEST & ECONOMIA



Scelte e Visioni

**La ricerca con la classifica
e le performance
delle migliori aziende
del Friuli Venezia Giulia**

Venerdì 25 Novembre
l'inserto gratuito
con il MESSAGGERO VENETO

CAMERA PENALE FRIULANA

Tensioni in carcere tra sovraffollamento e carenza di agenti

Visita degli avvocati dopo il recente suicidio di un detenuto Conte: mancano educatori e posti per ricovero in infermeria

Su un piatto della bilancia il sovraffollamento dei detenuti, sull'altro la carenza degli agenti di polizia penitenziaria addetti alla loro custodia: è una situazione «di tensione» che preoccupa da qualunque parte la si osservi quella rappresentata ieri dal presidente della Camera penale friulana, avvocato Raffaele Conte, all'uscita dalla casa circondariale di

via Spalato. E cioè al termine della visita chiesta dopo che, lo scorso 7 novembre, un 22enne dominicano in attesa di giudizio si è tolto la vita nella cella in cui era stato rinchiuso, nel reparto di isolamento.

«Le criticità sono notevoli», osserva l'avvocato Conte, anche alla luce del colloquio avuto con una delegazione di quattro detenuti. Basterebbero i nu-

meri a confermarlo. Se fino a qualche giorno fa erano 184, a fronte degli 85 posti disponibili, a seguito della chiusura della terza sezione, danneggiata nel corso della protesta scattata dopo il suicidio, la capienza si è ridotta ulteriormente, con appena 63 posti. Quanto al personale carcerario, le guardie in servizio oscillano tra 78 e 80, contro le 115 previste dal-



Gli avvocati Raffaele Conte, Elisa Guerra e Nino Orlandi

la pianta organica. Discorso a parte per gli educatori, che dopo i recenti pensionamenti mancano quasi del tutto. «Ce n'è soltanto uno a part time», riferisce il presidente, accompagnato nel sopralluogo dai colleghi Elisa Guerra e Nino Orlandi e, in qualità di fiduciario regionale dell'Osservatorio carceri dell'Unione camere penali, anche da Enrico Mi-

scia. «L'infermeria è stata sistemata – ha aggiunto –, ma non ha posti per il ricovero».

Nel ricordare ai detenuti (e all'amministrazione) la funzione degli avvocati di «primi garanti», Conte ha rilevato infine «le difficoltà legate anche alla presenza di tossicodipendenti, che – ha commentato –, con la loro fragilità, dovrebbero essere curati in comunità».

IERI LA CONVALIDA

Ruba due giubbotti da Sorelle Ramonda Arrestata una donna

Era riuscita a sottrarre due giubbotti di marca, del valore rispettivamente di 790 e 800 euro al negozio Sorelle Ramonda, a Reana del Rojale, dopo aver tolto l'antitaccheggio. Ma la 38enne Nensi Floriani venerdì pomeriggio, secondo quanto ricostruito, è stata sorpresa dalle telecamere di videosorveglianza mentre, con l'aiuto di una complice, stava rubando la merce. Subito è scattato l'allarme da parte della direzione e i carabinieri sono riusciti ad arrestarla. Ieri mattina il giudice Paolo Lauteri ha convalidato l'arresto della donna, difesa dall'avvocato Marco Borella, e applicato la misura dell'obbligo di dimora nella sua abitazione a Padova e il divieto notturno di uscire dalle 22 alle 6.

L'OSTERIA IN VIA MARSALA

Gnagne Sese ancora al buio manca la corrente elettrica

L'inaugurazione 20 giorni fa con un allacciamento provvisorio «Un calvario all'italiana. Tutta questa burocrazia è penalizzante»

Alessandro Cesare

Il 30 ottobre, quando hanno organizzato una piccola festa per l'inaugurazione con un allacciamento di corrente provvisorio, non si sarebbero mai aspettati di dover attendere venti giorni per riuscire ad avere la corrente elettrica nel locale. Ma è quello che è successo all'osteria Gnagne Sese di via Marsala 258. Un calvario che ha coinvolto Gianfranco Nadalutti e Michele Grassi, soci in questa nuova avventura, dopo che l'osteria è rimasta chiusa per due anni.

«Questa vicenda è incredibile – ammette Grassi –. Riuscire ad avere un allaccio di corrente elettrica dall'Enel è una vera impresa. Ho la fortuna di gestire un'attività anche nella vicina Austria: inutile dire che le cose vanno in maniera molto diversa. Da noi c'è troppa burocrazia, e queste situazioni finiscono per farti passare la voglia di fare impresa».

Gnagne Sese dovrebbe riaprire all'inizio della prossima settimana. Ma Grassi preferisce non sbilanciarsi: «Non si sa, dopo quello che è successo, per scaramanzia, preferisco non dire nulla». Nell'attesa davanti alla porta di ingresso ha affisso un cartello: «Causa Enel, apriamo la prossima settimana».

A gestire il locale non sarà né Grassi né Nadalutti, ma Marco Mrule, chiamato a dare un tocco di friulanità all'osteria. Il suo punto di forza sarà il menù, a base di cibo nostrano, con pietanze stagionali e vini made in Fvg. L'osteria resterà aperta dal martedì al



L'osteria di via Marsala dovrebbe aprire la prossima settimana

sabato, la domenica fino alle 15. A rallentare la ripartenza dell'attività, è stato un rimbalzo di responsabilità tra chi l'energia elettrica la vende, chi la distribuisce e chi deve occuparsi dell'attivazione del contratto. «È stato un suddividersi di colpe – aggiunge Grassi –. Alla fine abbiamo pagato il fatto che la vecchia gestione, dopo il fallimento, non aveva saldato alcune bollette. Il nostro subentro è stato la causa dei ritardi. Ci dispiace per quanto accaduto e ce ne scusiamo con i clienti. Dopo l'inaugurazione in tanti ci hanno chiesto chiarimenti, ma la situazione venutasi a creare

non è dipesa da noi. È assurdo che nel 2022 succedano cose del genere – chiude Grassi – per un subentro dovrebbe bastare un «clic» online. Anche perché non pretendevamo la corrente gratis: l'avremmo pagata fin dal primo minuto di utilizzo. Così non si aiuta chi vuole fare impresa».

Nei primi giorni di riapertura l'osteria Gnagne Sese ripartirà con piatti freddi e bevande, poi dopo qualche giorno diventerà operativa anche la cucina. Con l'auspicio di non dover subire nuovi disagi a causa dell'erogazione di energia elettrica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA AQUILEIA

Arredi sacri Burello chiude dopo 92 anni

La titolare: «I tempi sono cambiati e anche il borgo» La società specializzata nel restauro resta attiva alla Ziu

Tra qualche anno l'attività avrebbe compiuto un secolo. Un traguardo che il negozio di arredi sacri Burello di via Aquileia non riuscirà a raggiungere. Entro la fine di gennaio, la rivendita di icone, crocifissi, immagini della Madonna, statue del Presepe e paramenti sacri chiuderà i battenti.

«La mia età è la ragione fondamentale. Chiudiamo il negozio, ma la Burello Srl, attiva nel campo del restauro di beni sacri e del trattamento metalli, continuerà a restare attiva nella Zona industriale udinese, dove ha sede dal 1997, grazie a mio figlio Massimo», racconta Adriana Gallas, che dal 1984 si occupa di portare avanti l'attività della famiglia del marito, Mario Burello. Una bottega aperta da Maria Bonanni nel 1930 e rilevata da Leonardo Burello, suocero della signora Gallas, nel 1937. Da allora il negozio è diventato un punto di riferimento per sacerdoti, parrocchie, semplici cittadini.

«Non c'è più la religiosità di un tempo, e quindi anche la vendita di arredi sacri, di icone o di Madonne, è diminuita – rassicura Gallas –. È arrivato internet, le mode e le abitudini sono cambiate, senza dimenticare il calo delle vocazioni e, quindi, dei sacerdoti. Un insieme di cose che ha ridotto il volume di lavoro».

Eppure in questi giorni, complice la svendita in corso, il via vai di persone nella bottega è continuo. Lo spazio non è molto, più di tre persone faticano a restare



Adriana Gallas resterà dietro il banco fino a fine gennaio

all'interno, ma l'aria che si respira è quella di un'attività di lungo corso, con una miriade di oggetti sacri ammassati, apparentemente, in modo confusionario. Ogni angolo del negozio racconta una storia, a cominciare dai grandi cassettoni in legno che danno contezza del tempo passato. «Se fossi più giovane riconvertirei il punto vendita con stoffe e prodotti per il ricamo – aggiunge la signora Fracas –, ma alla mia età non ne va la pena».

Nel corso della sua vita, Fracas ha fatto prima la maestra, poi alla scomparsa dei suoceri, ha affiancato il mari-

to nell'attività di famiglia. «Da allora il borgo Aquileia è cambiato, e da via molto frequentata si è progressivamente andata spegnendo. C'è chi ha contato le attività chiuse negli ultimi anni in questa strada: addirittura trentadue. Oltre a noi a breve abbasseranno le serrande altri negozi. È un peccato». Entrano altri clienti e il tempo per parlare finisce. Fracas torna a servire le sue clienti, tra chi cerca un pensiero per una cresima e chi un crocifisso da posizionare sopra il letto. —

A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuola

FONDAZIONE FRIULI

Nuovo laboratorio al Marinoni con 21 postazioni per la grafica

Tavolette grafiche sulle quali disegnare il futuro così com'è visto dagli occhi dei ragazzi: tutto ciò sarà possibile nel nuovo laboratorio grafico, inaugurato ieri all'istituto tecnico Marinoni. Alla presenza di Giuseppe Morandini, presidente della Fondazione Friuli che ha cofinanziato il progetto, è stato tagliato il nastro di quello che si presenta come «un altro tassello che si aggiunge al processo di digitalizzazione dell'istituto e – afferma il presidente del collegio dei Geometri, Lucio Barbiero – permetterà di stimolare le idee degli studenti».

Dalle parole di Giuseppe Morandini il Marinoni si presenta come un istituto

molto sensibile alle evoluzioni produttive ed economiche del nostro territorio; infatti, le competenze digitali sono ormai richieste in tutti i settori e un laboratorio di questa portata permette agli studenti di «sviluppare progetti secondo una strategia che tiene ben presente l'importanza della sostenibilità economica, fattore che garantisce il suc-



cesso di un programma». Gli studenti avranno a disposizione ben 21 postazioni dotate di tavolette grafiche, sulle quali è possibile disegnare direttamente con la penna grafica, e inclinabili secondo le proprie esigenze grazie ad un braccio che sostiene i monitor. Il nuovo laboratorio grafico è un valore aggiunto dell'istituto per il quale la dirigente Anna Maria Zilli non ha mancato di ringraziare, oltre alla Fondazione Friuli, anche i docenti che si sono occupati della realizzazione dell'aula e alcuni genitori degli studenti, che hanno contribuito economicamente al progetto. —

A.P.

Stringher penalizzato dal ministero

La dirigente scrive a Roma: «I contributi non tengono conto dell'indirizzo turistico alberghiero»

Elisa Michellut

Oltre alla riduzione dei contributi, lo Stringher fa i conti con gli errori del Ministero.

L'istituto di viale Monsignor Nogara è un istituto tecnico per il turismo e un professionale per i servizi commerciali e per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera, ma al Ministero dell'Istruzione è registrato, da anni, come istituto professionale per i servizi commercia-

li. L'errore si ripercuote negativamente sul contributo erogato, ogni anno, dal Ministero. La dirigente dello Stringher, Monica Napoli, che, nei giorni scorsi, aveva lamentato un netto calo nel versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie, tale da far sparire il pesce e le quaglie dai tavoli dei laboratori enogastronomici dei ragazzi («troppo cari»), ha preso carta e penna e ha scritto ai diretti interessati. «I fondi

che riceviamo dal Ministero sono sempre meno – spiega la dirigente –. Siamo nati come istituto professionale per i servizi commerciali, ma nel corso degli anni siamo diventati un istituto tecnico con indirizzo turistico e un professionale per i servizi commerciali ed enogastronomici eppure il Ministero continua a versare la vecchia quota, quella di professionale per i servizi commerciali. La cifra versata dal Ministero per

ogni scuola è di circa 2 mila euro, cui si aggiungono 200 euro per ogni sede aggiuntiva. C'è poi la quota per ogni alunno, che varia a seconda del tipo di scuola. Il decreto ministeriale 834 del 2015 fissa la cifra di 36 euro per ogni studente che frequenta un istituto tecnico e professionale per i servizi commerciali. I ragazzi dei professionali per i servizi enogastronomici e ospitalità alberghiera ricevono 65 euro per ogni alunno. Og-



Monica Napoli

gi noi percepiamo 36 euro per l'indirizzo commerciale e del turismo, ed è corretto, ma ci vengono versati sempre 36 euro al posto di 65 per i ragazzi dell'alberghiero e questo non va bene».

La dirigente spiega che le risorse aggiuntive consentirebbero di ampliare ulteriormente l'offerta formativa. «Ho scritto all'ufficio settimio del Ministero, che si occupa proprio dell'erogazione dei finanziamenti. Ho fatto presente il problema e chiesto un'integrazione per il prossimo anno scolastico. Questi soldi in più potrebbero sicuramente servire per i laboratori enogastronomici, che risentono della diminuzione notevole che c'è stata nei versamenti dei contributi volontari». —

I Want You!

Oro Express
ASSUME a
Udine e Trieste

Siamo una realtà commerciale presente in FVG da più di **16 anni** gestita con serietà, passione, precisione e attenzione ai clienti.

CHI Assumiamo?

Persone che abbiano gli stessi nostri principi. Nessun altro requisito se non questo!

COSA Offriamo?

Posizioni con inquadramento secondo il Contratto Nazionale del Commercio.

DOVE?

I colloqui si terranno presso una delle nostre Filiali.

COME?

Per candidarti e prenotare il tuo colloquio vai su www.oroexpress.it/job e invia il tuo CV.



IMMOBILIARE
IN
UDINE



VILLA PRIMAVERA

Elegante villa indipendente in mattone faccia a vista con dependance e splendido giardino piantumato. Prezzo molto interessante.



IMMOBILIARE
IN
UDINE

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

IMMOBILIARE
IN
UDINE

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

ULTIMO PIANO MQ. 100 - VIA CASTELLANA



Fantastica e ristrutturatissima mansarda con ampio terrazzone panoramico, grande living vista castello, camera matrimoniale + seconda/studio, cantina e secondo deposito. Spese di gestione totali € 200/mese. € 245.000

ESCLUSIVA VILLA ZONA PLANIS



In posizione molto tranquilla, **BELLISSIMA E RECENTE VILLA DI DESIGN IN CLASSE "A1" DOTATA DI OGNI COMFORT** e caratterizzata da un'architettura dalle linee moderne ed essenziali, dalla cura nelle finiture e nei dettagli, curatissimo scoperto piantumato, salone con camino, cucina separata, zona pranzo, trinceria, triservizi, spaziosa stanza spogliatoio/guardaroba, ripostiglio. Cantina e due ampie stanze attrezzate a palestra, zona studio e zona giochi. Ampissima terrazza posta all'ultimo piano. Doppio posto auto coperto e deposito. **OPPORTUNITA' RARA! INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE SU APPUNTAMENTO.**



IMMOBILIARE
CIERRE

www.immobiliarecierre.it

Per vendere la tua casa ci vuole Quore

#SIAMOQUORE

ABIT'UDINE

via XI Febbraio 42 - 33019 Tricesimo (UD)
T. 0432502263
abitudine@quoreimmobiliare.it

BALICO

via Nazionale 11 - 33010 Tavagnacco (UD)
T. 0432664266
ballico@quoreimmobiliare.it

BORGOBELLO

via delle Erbe 4 - 33100 Udine (UD)
T. 0432506913
borgobello@quoreimmobiliare.it

CONTIMMOBILIARE

via Puintat 2/D - 33100 Udine (UD)
T. 0432501552
contimmobiliare@quoreimmobiliare.it

CQ CASAINVEST

via Valussi 22 - 33100 Udine(UD)
T. 0432227655
casainvest@quoreimmobiliare.it

KRONOS

via Gorgi, 5 - 33100 Udine(UD)
T. 0432512355
kronos@quoreimmobiliare.it

LIGNANO MARE

v.le Porpetto, 20 - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD)
T. 0431 73065
lignanomare@quoreimmobiliare.it

L'OBIETTIVO

via Tricesimo, 1/c - 33100 Udine(UD)
T. 0432 44452
obiettivo@quoreimmobiliare.it

PIQ

via Mantica, 32 - 33100 Udine(UD)
T. +3904321790581
piq@quoreimmobiliare.it

VILLA PATRIZIA

via Roma, 4 - 33017 Tarcento(UD)
T. 0432792010
villapatrizia@quoreimmobiliare.it

Quore

gruppo immobiliare

quoreimmobiliare.it



Via Mazzini, 7/A UDINE 0432 204546 www.immobiliarecierre.it

VIALE VOLONTARI DELLA LIBERTÀ ELEGANTE BICAMERE+STUDIO BISERVIZI



In posizione interna, **ELEGANTE E AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE + STUDIO (130 MQ) COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO**, zona living con cucina a vista, biservizi finestrati, climatizzato. Cantina e posto auto scoperto ad uso esclusivo. Termoa autonomo. **€ 278.000 trattabili comprensivo dell'arredo** - Cl. Energ. in fase di definizione



SPECIALE MARE

CAORLE (VE)

NUOVI APPARTAMENTI VISTA MARE



In recente e moderno complesso residenziale, **PROponiamo LUMINOSI APPARTAMENTI TRILOCALI BISERVIZI** ottimamente rifiniti con ampie terrazze abitabili, posto auto coperto assegnato. Possibilità di scegliere il piano e l'esposizione posti direttamente sulla Spiaggia di Ponente, a meno di 100 m dal mare. **Prezzi a partire da € 410.000 - Cl. Energ. A4** - INFORMAZIONI PRESSO I NOSTRI UFFICI

BIBIONE (VE)

GRAZIOSO MINI CON POSTO AUTO



VIA TAIGETE - a soli 150 mt dal mare, in piccola palazzina, **GRAZIOSO APPARTAMENTO BICAMERE POSTO ALL'ULTIMO PIANO CON POSTO AUTO CONDOMINIALE AD USO ESCLUSIVO**, cucina abitabile, terrazza, bagno, camera con 4 posti letto. Ottime condizioni. Termoa autonomo, climatizzato. **€ 110.000 comprensivo dell'arredo** - Cl. Energ. "G"

VIA MANZINI

AMPIO MINI RISTRUTTURATO



AMPIO MINI APPARTAMENTO DA 75 MQ COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO posto al primo piano cucina separata abitabile, terrazza con piccola veranda, ampio soggiorno, bagno finestrato e spaziosa camera matrimoniale. Cantina. Climatizzato. **Disponibile da fine Giugno 2023. € 93.000 comprensivo di parziale arredo** - Cl. Energ. in fase di definizione

LOC. RIZZI

APPARTAMENTI MINI E BICAMERE



In piccola palazzina di sole tre unità, disponibilità di **GRAZIOSO MINI APPARTAMENTO DA 60 MQ CON AMPIA TERRAZZA ABITABILE e BICAMERE ALL'ULTIMO PIANO DA 60 MQ CON TERRAZZA**. Termoa autonomo (non ci sono spese condominiali). **Ciascun appartamento è in vendita al prezzo di € 105.000**. INFORMAZIONI IN UFFICIO! Cl. Energ. in fase di definizione

ATTIVITÀ BAR/CAFFETTERIA

VIA GEMONA



In zona di forte passaggio, **vendesi ATTIVITA' DI BAR/CAFFETTERIA AVVIATO DA OLTRE 10 ANNI RECENTEMENTE RISTRUTTURATO** con tre ampie vetrine fronte strada. Possibilità di spazio esterno riservato. Ottime rifiniture, completamente arredato, attrezzato e climatizzato. **€ 135.000** - Cl. Energ. "C"

CENTRO STORICO



In zona di forte passaggio, **CEDESI STORICA ED AVVIATA ATTIVITA' DI BAR**, locale rinnovato e ben attrezzato, clientela consolidata e affitto dei muri. INFORMAZIONI PRESSO I NOSTRI UFFICI! Cl. Energ. in fase di definizione

REMANZACCO, FRAZ. ORZANO

CASA SEMINDIPENDENTE



AMPIA ABITAZIONE DISPOSTA SU TRE LIVELLI (con possibilità di ulteriore sviluppo della mansarda), salone, cucina abitabile, tricamere, triservizi, scoperto di proprietà con porticato. Da rivedere internamente. **€ 160.000 trattabili** - Cl. Energ. in fase di definizione

CODROIPO

AMPIA VILLA A SCHIERA



In splendido quartiere residenziale, a due passi dal centro, disponibilità di **VILLA A SCHIERA CENTRALE DA 145 MQ degli anni '80** con ampia zona giorno con canna fumaria, cucina abitabile, tricamere, biservizi, taverna con caminetto, garage. Piccolo scoperto di proprietà. **€ 178.000** - Cl. Energ. in fase di definizione



da noi
Sei di
casa!

MAGNOTTI

Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it



Rendita
8%

IMMOBILE PER INVESTIMENTO

VIALE TRIESTE DINTORNI: in piccola palazzina senza spese di condominio, ottimo **MINIAPPARTAMENTO** completamente arredato e locato con canone €/mese 350 rendita 8%. **Solo Euro 53.000 Mutuo 100% €/mese 190**

VILLE / CASE



voltaico da 4,5 kW. Garage e due posti auto. **Splendida Euro 349.000**

PADERNO: recentissima **CASA in TRIFAMILIARE** con ampia zona living e cucina a vista, disimpegno, due camere terrazzate e due bagni. Ampia mansarda adibita a camera padronale con terrazzo. Completamente arredata, climatizzata e con fotovoltaico da 4,5 kW. Garage e due posti auto. **Splendida Euro 349.000**



posti auto. **Pari al nuovo Euro 166.000 Mutuo 100% €/mese 700**

TREPPA GRANDE: in zona residenziale, ottima **CASA** completamente ristrutturata con ampia zona living con cucina a vista, bagno finestrato con doccia, due camere da letto matrimoniali e bagno finestrato con doccia e terrazza. Ampia mansarda. Scoperto con cantina con vasca, soffitta.



e ampio garage. Parzialmente arredata. Soluzione rara. **Euro 660.000**

VIA PLANIS: elegante **VILLA SINGOLA** con ampio salone con caminetto, spaziosa cucina, studio, disimpegno, camera da letto e bagno finestrato con doccia. Al piano superiore 4 camere e due bagni. Cantina con lavanderia. Gradevole giardino



Ampia taverna. Autorimessa e giardino. **Da vedere Euro 399.000**

VIA PRADAMANO INTERNI: gradevole **VILLA SINGOLA** con ingresso, soggiorno, cucina terrazzata, bagno finestrato con doccia, due stanze. Al piano superiore tre camere matrimoniali, bagno finestrato con vasca, soffitta.



razzo. Giardino, garage. Completamente arredata. **Unica Euro 429.000**

PADERNO: in ottima zona, introvabile **VILLA SINGOLA** con ingresso, soggiorno con zona pranzo, cucina a vista, salotto, disimpegno, bagno finestrato con doccia. Al piano superiore 2 camere da letto, bagno finestrato con vasca, guardaroba, terrazzo. Giardino, garage. Completamente arredata. **Unica Euro 429.000**



e cantina. Gradevole giardino con autorimessa. **Ottima Euro 270.000**

VIA PLANIS INTERNI: in ottimo contesto, ampia **CASA** con ingresso, luminoso soggiorno, spaziosa cucina, bagno di servizio finestrato e studio/camera. Al piano superiore tre camere da letto, bagno finestrato con doccia e due terrazze. Ampia soffitta



dino. Alcuni lavori. **Solo Euro 69.000 Mutuo 100% €/mese 255**

FAGAGNA DINTORNI: in zona molto tranquilla, **CASA** con notevole scoperto, con ingresso, soggiorno con porticato, cucina separata e ripostiglio. Al piano superiore due camere matrimoniali, bagno finestrato con vasca e terrazzo. Ampio giardino. Alcuni lavori. **Solo Euro 69.000 Mutuo 100% €/mese 255**



Giardino con fabbricati e accessori. **Euro 83.000 Mutuo 100% €/mese 300**

TREPPA GRANDE: in zona centrale, **CASA IN LINEA** di testa, con ingresso, soggiorno, cucina separata, studio. Al piano superiore disimpegno, tre camere da letto, bagno finestrato con vasca, terrazzo. Grande soffitta al grezzo (possibilità di ricavare ulteriori vani).



ge. Zona servitissima. **Occasione Euro 129.000 Mutuo 100% €/mese 470**

VIA GORIZIA INTERNI: in piccola palazzina, luminoso **TRICAMERE** con ingresso, ampio soggiorno terrazzato, cucina separata con veranda ad uso lavanderia, due camere matrimoniali, bagno finestrato con vasca e ulteriore camera da letto. Piccolo scoperto, cantina e garage. Zona servitissima. **Occasione Euro 129.000 Mutuo 100% €/mese 470**



in corte. **Occasione Euro 134.000 Mutuo 100% €/mese 495**

DIGNANO: in zona centrale, ristrutturato **BICAMERE** con ingresso, ampia cucina con zona pranzo, terrazzo, disimpegno zona notte, due camere da letto e ampio bagno finestrato. Finiture interne incluse e a scelta del cliente. Cantina e posto auto



dato e climatizzato. **Da vedere Euro 196.000 Mutuo 100% €/mese 720**

UDINE NORD: in loft urbano, rifinito **BICAMERE** con **GIARDINO** con ingresso indipendente, ampia zona living con cucina a vista, disimpegno, bagno ospiti, due camere da letto, bagno finestrato con vasca/doccia, ripostiglio. Cantina. Completamente e finemente arredata e climatizzata. **Da vedere Euro 196.000 Mutuo 100% €/mese 720**



retta e terrazza. Ripostiglio e garage. **Euro 290.000**

VIALE TRIESTE INTERNI: in nuova bifamiliare, ampio **TRICAMERE** con ingresso indipendente, zona living con cucina a vista (separabile), grande terrazza, zona notte con due camere, due bagni finestrati con doccia, studio/camera



tizzato. Molto ben rifinito. **Ottimo Euro 179.000 Mutuo 100% €/mese 660**

POVOLETTA: in zona molto servita, ottimo **TRICAMERE** ristrutturato, con ingresso, ampio e luminoso soggiorno terrazzato, ampia cucina finemente arredata e terrazza, disimpegno, tre camere da letto terrazzate e due bagni con doccia. Cantina e garage. Climatizzato. Molto ben rifinito. **Ottimo Euro 179.000 Mutuo 100% €/mese 660**



sto auto. Parzialmente arredato e climatizzato. **Ottimo Euro 235.000**

VIALE VENEZIA INTERNI: in zona ottima, ristrutturato **TRICAMERE** con ingresso, luminoso soggiorno terrazzato, cucina arredata con veranda, disimpegno, bagno finestrato con doccia, tre camere e ulteriore bagno. Cantina, due garage e posto auto. Parzialmente arredato e climatizzato. **Ottimo Euro 235.000**



nemente arredato. Molto bello **Euro 179.000 Mutuo 100% €/mese 660**

VIALE TRIESTE INTERNI: in zona tranquilla, gradevole **BICAMERE** con ingresso, guardaroba, ampio soggiorno terrazzato, cucina separata, disimpegno, due camere da letto terrazzate, bagno finestrato con vasca. Cantina, garage e posto auto in uso. Parzialmente e finemente arredato. Molto bello **Euro 179.000 Mutuo 100% €/mese 660**



rimesse. **Ottima occasione d'investimento Euro 320.000**

TAVAGNACCO: in zona residenziale, **FABBRICATO** in corso di ristrutturazione con annesso rustico al grezzo, su lotto di terreno edificabile di mq.1900. Progetto predisposto per realizzare n° 10 unità abitative con relative autorimesse. **Ottima occasione d'investimento Euro 320.000**



CASA INDIPENDENTE, CIVIDALE DEL FRIULI



Posizionata nel centro storico della cittadina ducale, graziosa **casa** con 2 camere, antistante giardinetto e posto auto. Dependence adiacente con una camera ed accesso indipendente. Prezzo interessante.

NUOVA COSTRUZIONE CLASSE A4 FELETTO UMBERTO



Quadrifamiliare in costruzione, splendidi appartamenti con grandi terrazze abitabili o giardino privato ... standard costruttivi ed energetici ai massii livelli, indipendenza utenze, assenza spese condominiali, detrazioni fiscali a favore dell'acquirente. Un gioiello in consegna per fine 2023.

IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

MINI - UDINE "CENTRO STUDI"



In zona strategica tra l'università e l'ospedale, interessante miniappartamento ceduto con contratto di locazione in essere ... ideale per investimento, rendita attuale superiore al 6%!

STREPITOSA VILLA, UDINE NORD



A 15 km. a nord della città, fantastica **villa** posizionata su una collina che regala una clamorosa vista sul Friuli ... ampie dimensioni, curatissimo parco, tecnologia e qualità uniche. Info riservate.



IN AFFITTO

UDINE CENTRO: raffinato ed esclusivo contesto, elegante appartamento di mq. 80, completamente arredato, posto auto coperto, € 1.250 mensili.

VIA MANIN: in elegante palazzo, **ufficio** di circa mq. 100 al secondo piano con ascensore, primo ingresso, € 1.100 + € 50 spese condominiali.

VIA VITTORIO VENETO: splendido **ufficio** di circa mq. 250 in palazzo storico, riscaldamento autonomo, € 1.900 mensili, non ci sono spese condominiali.

VIALE DUODO: ampio appartamento **bicamere**, arredato, climatizzato, cantina e garage, € 650 mensili + € 150 spese cond.

ZONA OSPEDALE: favoloso **bicamere** biservizi di circa mq. 120, finemente arredato, stupenda terrazza abitabile, posto auto e garage, € 1.100 + € 60 spese condominiali.

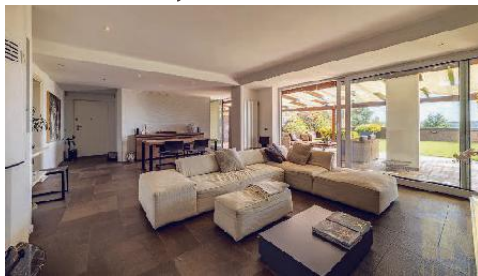
VIA MARTIGNACCO: **tricamere** primo ingresso di circa mq. 150, biservizi, parzialmente arredato, riscaldamento a pavimento, posto auto e garage, € 1.100



BICAMERE UDINE "CENTRO STUDI"

In nuovo complesso residenziale, appartamento al piano terra con giardino esclusivo! Zona giorno open space con cucina "top" arredata, doppi servizi e ripostiglio/lavanderia, ampia autorimessa. Dotato delle più moderne tecnologie, classe A3. Acquisto da privato. Arredo bagni e cucina compreso nel prezzo, € 370.000

ATTICO, ZONA COLLINARE



A 15 minuti a nord di Udine strepitoso **attico** da mq. 190 con terrazzo panoramico di mq. 250! Rifornitissimo, dotato di ogni comfort, ampio living con vetrate sul terrazzo, 4 camere, studio, 3 bagni, 3 garage e doppia cantina. SPETTACOLO!!! € 390.000

TRICAMERE+STUDIO, UDINE VIC. PARCO MORETTI



In palazzina del 2020 di impronta moderna, proponiamo in vendita un appartamento di mq. 155 con ampie terrazze e favolosa zona giorno open space. Dotato delle più moderne tecnologie (classe A CasaClima), con cantina e autorimessa. Finiture al top, tutto arredato! € 550.000

IMPORTANTE VILLA DOMOTICA SU PIANO UNICO



Meravigliosa **villa indipendente** realizzata con qualità eccezionale ed attenzione ad ogni dettaglio. Sviluppo su piano unico, lotto di mq. 1500 con piscina a sfioro, domotica, riscaldamento a pavimento, garage doppio. Periferia ovest di Udine. Info riservate.



TRICAMERE, UDINE CENTRO



Nuova ristrutturazione di una palazzina liberty, disponibili 3 appartamenti **tricamere** biservizi, terrazzati, con cantina e garage. Luce, ampi spazi, qualità dei materiali e delle finiture, fascino degli anni '20 glissato con il moderno, caratterizzano questa esclusiva opportunità. Per info contattateci.

BICAMERE, UDINE - ZONA OSPEDALE



Appartamento **bicamere** ristrutturato, ampia zona giorno con caminetto, riscaldamento autonomo, climatizzato ... perfetto! Con cantina e garage. € 170.000



PRIMO INGRESSO IN RECUPERO STORICO, TAVAGNACCO

In piccolo fabbricato in ristrutturazione tipologica, appartamenti **bicamere** primo ingresso con giardino privato o ampia terrazza abitabile ... storia, fascino e tecnologia sono le caratteristiche di questa nuova proposta immobiliare a due passi dalla piazza. Possibilità scelta finiture, posti auto, classe A!

VILLA A SCHIERA, UDINE INT. VIA COTONIFICO



Signorile **villa a schiera di testa** degli anni '90 in posizione privilegiata e vicina a tutti i servizi primari. Generose metrature, ampio soggiorno con caminetto, cucina, 3 matrimoniali, 3 bagni, cantina, area fitness e doppio garage! Giardino recintato e piantumato con splendido ulivo! € 460.000

VILLA, UDINE NORD



Vicina alla piazza di Tavagnacco, splendida **villa** dal design "nordico", tutta in mattone faccia a vista e con piccola dependance/miniappartamento. Mq. 300 di luce e pace, immersi in un meraviglioso giardino alberato. Info previa tel.



VILLA "MANGANI" INT. VIALE VENEZIA

In contesto signorile **villa indipendente** firmata "Mangani" ... grande gusto architettonico che mantiene inalterato nel tempo il suo fascino! Ampi spazi interni, 3 camere, studio, doppio soggiorno, sala da pranzo/cucina, lavanderia, 3 bagni, cantina, doppio garage. Circondata dal giardino di pertinenza. Pezzo unico!!

TRICAMERE, ZONA TEMPIO OSSARIO



Nuova ristrutturazione in piccola palazzina, appartamento **tricamere** biservizi, ampio living da mq. 50, terrazzo abitabile, doppio garage, finiture TOP, classe A, tutto alimentato a pompa di calore con fotovoltaico autonomo. € 515.000

ATTICO, UDINE - PRIMA PERIFERIA



Incantevole ed introvabile **attico** in zona sud, sviluppato al piano 7° ed ultimo di un palazzo degli anni '90. Vista mozzafiato, mq. 150 con tre camere, ampia zona living e meraviglioso terrazzo. Prezzo molto interessante.

TERRENO, MARTIGNACCO



In zona residenziale, riservata ed immersa nel verde, **terreno residenziale** di circa mq. 900 in lottizzazione, ideale per villa singola o bifamiliare. € 110.000

TERRENO, FAGAGNA VILLAVERDE



Lotto di **terreno residenziale** di circa mq. 3.000, vista panoramica, forma regolare, ideale per villa singola o bifamiliare dove godersi il verde, la riservatezza ed i panorami collinari del Friuli. € 175.000

VILLA INDIPENDENTE UDINE, INT. VIA PRADAMANO



In contesto residenziale impeccabile **villa singola** con giardino privato piantumato ... ampi spazi interni, condizioni perfette, disponibile da subito ... occasione unica!



SIETE ALLA RICERCA DI UN TERRENO PER COSTRUIRE LA VOSTRA CASA? BORGO CJASTELUT A ORGNANO VI SORPRENDERÀ!



BORGO CJASTELUT

a pochi km da UDINE
cell 335 5375959

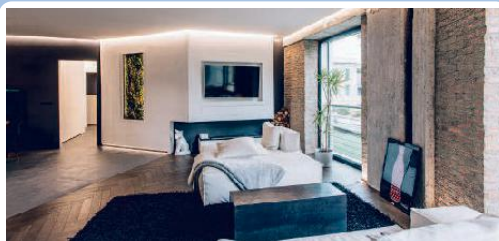


Via Parini 16, Udine 33100 www.savoia.net

0432- 50.30.30 6 linee r.a.



**CERCHIAMO IMMOBILI
IN AFFITTO!**
Definizione immediata!



BICAMERE | UDINE | P.le Cella € 395.000

Esclusivo bicamere arredato e completamente ristrutturato al 1° piano, in stile industrial chic: luminoso soggiorno con terrazza, cucina abitabile, bagno finestrato, camera singola, camera padronale con bagno privato e spaziosa cabina armadio. Al piano scantinato cantina e posto auto assegnato.



VILLA INDIPENDENTE | PALMANOVA € 250.000

Fraz. Ialmicco: villa indipendente con giardino di circa mq 1700 composta da ampio ingresso, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, dispensa, due bagni finestrati, 3 camere matrimoniali e una singola. Al piano interrato 4 vani utilizzabili come taverna, cantina, lavanderia, deposito.



TRICAMERE | UDINE | V.Ciconi € 157.000

Tricamere al 3° piano, composto da: ampio ingresso, cucina abitabile, bagno di servizio, soggiorno con terrazzo, disimpegno notte, studio/cameretta, ulteriori due camere da letto, cabina armadio, veranda uso lavanderia e ulteriore bagno. Al piano scantinato n. 2 cantine e box auto.



NEGOZIO | UDINE | V. San Daniele € 50.000

Su via di forte passaggio, con ottima visibilità, proponiamo negozio vetrinato di circa 40 mq di superficie di vendita e ampio magazzino con bagno al piano scantinato. Climatizzato.



FABBRICATO | UDINE | V. Bertaldia € 270.000

Fabbricato terra-cielo di mq 477 sviluppato su 4 livelli da ristrutturare. Al piano terra: negozio e appartamento di tot. mq. 141 con cortile interno; al 1°, 2°, 3° piano appartamenti di circa 103 mq l'uno con terrazza.



BICAMERE | CIVIDALE DEL F.

Nel centro storico di Cividale, bicamere parzialmente arredato al piano terra così composto: ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno, bagno finestrato, camera singola con cabina armadio e camera matrimoniale.

€ 450



NEGOZIO | UDINE | V. dell'Ancona

Negoziolaboratorio vetrinato con antibagno e bagno, ripostiglio finestrato con boiler acqua. Riscaldamento/raffreddamento tramite due condizionatori. Ideale per parrucchiere, studio medico, centro estetico.

€ 500



NEGOZIO | UDINE | V. Parini

Negozi vetrinato di circa 55 mq open space con antibagno e bagno. Riscaldamento centralizzato. Libero dal 31.12.2022

€ 450



UFFICIO | UDINE | V. di Mezzo

Al primo piano di palazzina direzionale, ufficio con ingresso indipendente di mq. 130 e suddiviso in n. 4 vani con disimpegno e bagno. Possibilità posto auto coperto.

€ 450



UFFICIO | UDINE | V.le Tricesimo

Luminoso ufficio completamente arredato posizionato in zona ed in complesso di forte passaggio, così disposto: 3 vani uso ufficio, disimpegno, antibagno e bagno. Impianto d'aria condizionata in tutte le stanze.

€ 750



UFFICIO | TAVAGNACCO | V.Nazionale

Ufficio al 1° piano: Ingresso con sala accoglienza, doppi servizi, già suddiviso in due aree uffici. Possibilità di creare unico ambiente open space. Riscaldamento/raffreddamento con pompa di calore.

€ 750

OCCASIONI DELLA SETTIMANA!



APPARTAMENTO | UDINE | V. Portanuova

Nel cuore della città, lussuoso appartamento dalle generose dimensioni superficie di mq. 340 circa, sito primo piano servito da ascensore: luminoso soggiorno, cucina abitabile, quattro camere, tre bagni... Al piano interrato cantina di mq. 20. Possibilità di acquisto di n° 2 box auto.



NEGOZIO | UDINE | Via Stiria € 330.000

Negozi finito di 150 mq multi vetrinato con magazzino al grezzo avanzato di 320 mq. con progetto approvato per la realizzazione di un centro estetico sviluppato su due livelli completo di area fitness/sauna, con ambulatori medici tra cui ortopedia e fisioterapia.

S-CROSS HYBRID NEXT LEVEL SUV



TUA DA € 23.990*

4x4 ALLGRIP
TECNOLOGIA HYBRID
SISTEMI DI GUIDA ASSISTITA

*Suzuki S-Cross 2WD TOP 1.4 Hybrid, escluso ipt e pfu. Solo con rottamazione e fino al 30/11/2022

Gamma Suzuki S-Cross Hybrid. Consumo ciclo combinato: da 5,3 a 6,5 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂: da 120 a 148 g/km (WLTP).

Seguici sui social
e su suzuki.it

Numero Verde
800-452625

3 PLUS
SUZUKI

MOTUL



NATURA HYBRID CARATTERE 4x4

SUZUKI VITARA



TUA DA € 22.200*

SUZUKI È 100% HYBRID ANCHE CON TECNOLOGIA 4x4

*Suzuki Vitara Cool 1.4 Hybrid, escluso ipt e pfu. Solo con rottamazione e fino al 30/11/2022

OSSOAuto

VIALE PALMANOVA | UDINE

TEL. 0432 526090
info@ossoauto.com
www.ossoauto.com



SUZUKI POINT

- » **DUE G - TOLMEZZO** Tel. 0433-40666
- » **AREA NORD - ARTEGNA** Tel. 0432-987248
- » **AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA** Tel. 0432-996363
- » **AUTOFFICINA FAVERO - CODROIPO** Tel. 0432-906613
- » **DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO** Tel. 0431-58049

Costume & Società

L'INIZIATIVA

Venti laboratori di pane e dolci aprono le porte a “Mani in pasta”



La presentazione della decima edizione dei laboratori artigiani

Per il decimo anno consecutivo, sabato 26 e domenica 27 novembre i laboratori dei maestri artigiani dell'arte bianca dell'associazione Etica del Gusto, saranno aperti in tutta la regione per la manifestazione “Tutti con le mani in pasta”. Ieri, nella sede dell'associazione, a Pasian di Prato, alla presenza del presidente di Etica Gianfranco Cassin, di pasticciere, cioccolatieri e

panettieri che saranno protagonisti della manifestazione, è stato introdotto l'evento e annunciate tutte le novità.

«Vogliamo celebrare i dieci anni di “Mani in pasta” con un'edizione che vedrà riconfermato il format classico, al quale si aggiungeranno nuove iniziative – ha anticipato Cassin, 55 anni, capo pasticciere nella pasticceria di proprietà a Bagnarola do

Sesto al Reghena e titolare di due panifici. – Nelle due giornate in cui i maestri artigiani dell'associazione del Friuli Venezia Giulia apriranno i loro laboratori per accogliere chiunque voglia imparare i segreti dell'arte bianca, gli ospiti riceveranno anche un prezioso kit di gadget composto da un grembiule, da una spatola con il marchio dell'iniziativa, da una copia dell'esclusiva rivista Gustoso e da una cartolina che renderà i nostri ospiti protagonisti sui canali social».

Nei due giorni della manifestazione pasticciere, panettieri, cioccolatieri e gelatieri di Etica del Gusto (venti in tutto) daranno la possibilità di accedere ai laboratori delle loro botteghe per spiegare a curiosi, appassionati di pasticceria e clienti cosa c'è dietro i prodotti che realizzano: la lavorazione squisitamente artigianale e l'utilizzo di materie prime di alta qualità, caratteristiche queste sempre più ricercate dai consumatori. Bambini e adulti potranno assistere, inoltre, a tante mini lezioni nei turni predisposti, in cui impareranno a impastare e realizzare pani speciali o prodotti di pasticceria. «Siamo felici di poter celebrare il decimo anniversario di “Tutti con le mani in pasta”. Anche questo è il frutto della professionalità dei nostri soci – ha dichiarato il segretario di Etica del Gusto, Filippo Spinelli Barile, uno dei fondatori dell'associazione, nata nel 2009.

«I laboratori dei soci accoglieranno nel week end più di tremila persone che avranno la possibilità di avvicinarsi al nostro mondo e comprendere al meglio il valore dei nostri prodotti». A plaudire l'iniziativa presentata ieri anche il consigliere regionale Lorenzo Tosolini secondo il quale «realità come Etica del gusto conferiscono al territorio un valore inestimabile». Tosolini ha inoltre ribadito la volontà dell'attuale amministrazione regionale di sostenere gli artigiani che puntano sulla qualità e si spendono per far crescere la categoria. Informazioni sull'iniziativa e modalità di prenotazione sul sito internet www.eticadelgusto.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Nudi espliciti: Colle spiega il calendario dello scandalo



L'avvocato Piero Colle

L'avvocato udinese Piero Colle ha presentato il suo nuovo calendario per il 2023: “Histoire de la Chatte. Apoteosi dell'inenarrabile”. Già un mese fa l'annuncio dell'uscita del lunario, che anticipava il tema “intimo” (nudi femminili espliciti) scelto dall'artista, aveva diviso l'opinione pubblica tra curiosità e polemiche, tanto che il Consiglio e il Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli avvocati di Udine aveva preso le distanze e stigmatizzato qualsiasi tentativo di accostare l'opera artistica con la professione forense. Durante l'evento, che si è tenuto nella sua residenza, a Martignacco, Colle ha precisato che «nonostante polemiche e perplessità (anche qualche elogio), sono determinato a perseguire il mio itinerario artistico. Nulla incide di un singolo millimetro sulla professione».

Dopo aver realizzato per tre anni di fila (2019, 2020 e 2021) dei calendari legati agli avvocati del Foro di Udine, ritratti dalla sua macchina fotografica sia singolarmente sia in gruppo, Colle ha voluto dedicare quello del 2023 al «mito ossessivo della passione».

S.P.

GIORNATA DEL SEMINARIO

A Castellerio studiano in ventotto sei gli stranieri

Tutte le comunità cristiane della chiesa udinese si stringeranno attorno ai propri giovani in cammino verso il sacerdozio. Ricorre, infatti, oggi – nella solennità di Cristo Re – la «Giornata diocesana del Seminario» che sarà celebrata in ogni parrocchia del territorio. Sono ben 28 i giovani che a Castellerio, nel seminario interdiocesano (a servizio delle diocesi di Gorizia, Trieste e Udine) studiano e si preparano in vista del presbiterato.

Ma quali sono gli obiettivi di questa giornata? Innanzitutto alimentare un clima di comunione spirituale accompagnando nella preghiera i seminaristi e tutti coloro che si dedicano alla loro crescita umana, spirituale e pastorale. Far conoscere, inoltre, la realtà del seminario valorizzandone le numerose attività. La giornata del Seminario rappresenta, poi, l'occasione per un annuncio vocazionale in senso ampio – per tutti gli stati di vita – e in senso specifico per il sacerdozio ministeriale.

Sono 28 i seminaristi che vivono e studiano a Castellerio, afferenti alle tre diocesi di Gorizia (4 seminaristi), Trieste (6) e Udine (18). La loro provenienza rispecchia a tutti gli effetti la cattolicità – l'universalità – della Chiesa: 19 sono italiani, mentre 6 seminaristi provengono da Ghana, Nigeria e Sri Lanka. A Castellerio studiano anche un giovane colombiano, un togolese e un croato. Sono ben 7, quindi, le nazionalità rappresentate. Il percorso di studi in seminario si articola in 7 anni, comprensivi di un anno propedeutico che si svolge a Gorizia. In occasione della Giornata del Seminario, l'arcidiocesi di Udine rilancia l'esperienza del Monastero invisibile: già 600 persone, in tutta la diocesi, pregano per le vocazioni. L'iniziativa del Monastero invisibile, peraltro, pone un'attenzione particolare al coinvolgimento degli infermi. —

LE FARMACIE



Servizio notturno

San Marco Benessere

viale Volontari della Libertà 42/A

0432 470304

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Aiello via Pozzuolo 155

0432 232324

Zambotto via Gemona 78

0432 502528

ASU FC EXAAS2

Aquileia Corradini D'Elia

0431 91001

Cervignano del Friuli

Farmacia di Strassoldo di MAVE snc

fraz. STRASSOLDI

via delle Scuole 10

0431 887610

Gonars Tancredi Sarpi Collina

via Edmondo de Amicis 64

0432 993032

Muzzana del Turgnano Romano

via Roma 28

0431 69026

San Vito al Torre San Vito

via Roma 52

0432 997445

ASU FC EXAAS3

Camino al Tagliamento Peano

via Codroipo 2

0432 919004

Codroipo (turno diurno) Mummolo

piazza Giuseppe Garibaldi 112

0432 906054

Forgaria nel Friuli Giannelli

via Grap 22

0427 808038

Forni Avoltri Palci

via Roma 1

0433 72111

Moruzzo Lussin

via Centa 13

0432 672217

Osoppo Antica farmacia Fabris

via Fabris 5

0432 975012

Pontebba Candussi

via Roma 39

0428 90159

Tolmezzo Tosoni

piazza Giuseppe Garibaldi 20

0433 2128

Verzegnis Guida 1853

via Udine 2

0433 44118

ASU FC EXASUIUD

Cividale del Friuli Fontana

viale Trieste 3

0432 731163

Grimacco Peduto

fraz. CLODIG 31

340 7604070

Pasian di Prato Termini

via Santa Caterina 24

0432 699024

Povoletto Grillo

piazza Libertà 3

0432 679008

Premariacco Cargnelli

via Fiore dei Liberi 11

0432 729012

Tricesimo Asquini

piazza Giuseppe Garibaldi 7

0432 880182



Estrazione del
19/11/2022



19 - 30 - 44 - 48 - 58 - 72

Jolly 40 Superstar 33

JACKPOT 312.600.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6+	-	€
Nessun	5+1	-	€
Agli 11	5	34.301,25	€
Ai 1.335	4	286,32	€
Ai 41.292	3	27,96	€
Ai 681.937	2	5,26	€

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	-	€
Nessun	5+1	-	€
Nessun	5	-	€
Ai 9	4	28.632,00	€
Ai 220	3	2.796,00	€
Ai 3.569	2	100,00	€
Ai 24.549	1	10,00	€
Ai 52.530	0	5,00	€

BARI	74	16	60	71	72
CAGLIARI	80	1	55	74	33
FIRENZE	32	84	70	8	13
GENOVA	55	80	73	53	36
MILANO	88	40	33	52	48
NAPOLI	73	43	4	7	61
PALERMO	66	75	89	26	43
ROMA	59	90	54	17	58
TORINO	23	22	73	61	40
VENEZIA	75	28	89	76	67
NAZIONALE	6	5	47	63	37



1	28	55	70	80
16	32	59	73	84
22	40	60	74	88
23	43	66	75	90
Numero Oro	74	Doppio Oro	16	

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle 8, tel. 0432 504240

Biglietteria online: www.visionario.movie

L'Ombra di Caravaggio

15.25-17.15-20.00

La Signora Harris va a Parigi V.O.S. 19.40

La Signora Harris va a Parigi

15.00-17.45

VISIONARIO

Via Asquini 33, tel. 0432 227798

Biglietteria online: www.visionario.movie

Il piacere è tutto mio 15.00-17.00-19.00

Notte Fantasma 20.50

Diabolik 2 - Ginko all'attacco!

14.40-18.55-21.05

The Menu V.O.S. 21.00

The Menu 16.50-18.45

Triangle of Sadness V.O.S. 20.55

Triangle of Sadness 18.00

Il principe di Roma 14.55-19.00

Princess 16.50

Black Panther: Wakanda Forever

V.O.S. 20.55

Black Panther: Wakanda Forever

15.00

La Stranezza

16.40

CITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418

Per info: www.cine.cittafiera.com

Belle & Sebastien - Next Generation

15.00-17.00

Black Adam 18.15-21.00

Black Panther: Wakanda Forever

16.30-17.30-20.00-21.00

Harry Potter e la Camera dei Segreti

15.00

Diabolik 2 - Ginko all'attacco!

15.00-17.30-20.30

Il principe di Roma 15.00

Il principe di Roma 19.00

L'Ombra di Caravaggio 21.00

La Signora Harris va a Parigi

18.00-20.30

The Menu 15.30-18.00-21.00

Il Talento di Mr. Crocodile 15.30

Lo schiaccianoci e il flauto magico

15.00

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info: www.thespacecinema.it

Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Black Panther: Wakanda Forever

14.10-15.00-16.30-17.50-18.40-20.15-21.15-21.30

Black Adam 22.20

Il piacere è tutto mio 17.00

Lo schiaccianoci e il flauto magico

14.40-16.10

L'Ombra di Caravaggio 21.50

Harry Potter e la Camera dei Segreti

14.00-16.20-17.30-20.00-21.00

The Menu 19.30-22.15

Il principe di Roma 18.20-20.50

Diabolik 2 - Ginko all'attacco!

15.50-17.40-18.50-20.30-21.40

Belle & Sebastien - Next Generation

17.10-18.50-19.40

The Christmas Show 16.20

Confess, Fletch 22.10

Il Talento di Mr. Crocodile 14.30

La Signora Harris va a Parigi

15.30-19.00

GEMONA

SOCIALE

Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373

Biglietteria online: www.cinematrosociale.it

Belle & Sebastien - Next Generation

15.30

La Stranezza 17.30

Tiziano. L'impero del colore 20.00

LIGNANO

CINECITY

Via Arcobaleno 12, tel. 334 1058083

Biglietteria online: www.cinecitylignano.it

Black Panther: Wakanda Forever

20.30

Il Talento di Mr. Crocodile 15.30

L'inaugurazione in Carnia

Dai barconi di Lampedusa a Paluzza
Il Centro Di Piazza apre agli ultimi

La struttura potrà ospitare 20 persone. Il sindaco: orgoglioso di una comunità che sa accogliere

Alessandra Ceschia
/PALUZZA

Sull'altare a Zugliano, dove don Pierluigi Di Piazza celebrava l'Eucarestia, c'era una croce, formata dal frammento di un barcone che portò un gruppo di migranti a Lampedusa. Della stessa materia è composta la croce che campeggia al Centro di accoglienza realizzato nell'ex casa dei Giuseppini del Murialdo a lui dedicata, inaugurata ieri a Paluzza. Un legame ideale fra il centro Balducci e quello di Paluzza che include i valori di accoglienza che ne hanno ispirato la realizzazione. A riassumere quei contenuti sono state le stesse parole di don Di Piazza che hanno aperto la cerimonia inaugurale della struttura eretta su quattro piani con camere, servizi, mensa, cucina e ambulatorio. Una ventina di posti letto dedicati a persone in situazione di disagio, ex alcolisti o ex tossicodipendenti, senzatetto, anche della Carnia, e migranti. E in futuro, i posti potrebbero arrivare a 35.

È spettato a don Giordano Cracina benedire la targa che recita "Don Di Piazza, ispiratore e guida". Poi sono arrivati i discorsi. Quello del sindaco Massimo Mentil, intervenuto assieme al vicesindaco Luca Scignaro e all'assessore alla Cultura Fabrizio Dorbolò.

«Sono orgoglioso e onorato – ha detto Mentil – di poter condividere questa iniziativa, simbolo della lotta contro le disuguaglianze, a sostegno degli emarginati. Paluzza ha la possibilità di dimostrarsi una co-



Sopra, da sinistra Renato Garibaldi e il sindaco Massimo Mentil al centro Di Piazza di Paluzza. Sotto, la folla all'inaugurazione (FOTO PETRUSSI)

munità accogliente, che include e non si gira dall'altra parte, ma tende la mano a chi è rimasto indietro. Del resto, Gesù non ci vuole tutti perfetti».

I commenti, gli sguardi commossi e le note del Trio Domus Musicae hanno inondato la corte sulla quale grandeggiava la foto di don Di Piazza e il suo invito: «Restiamo umani».

«L'idea di creare un centro dedicato a chi è più fragile, a chi fatica a vivere – ha ricorda-

to Renato Garibaldi, che ha avviato il progetto – è nata quando fra Valeriano, già presidente dei Giuseppini del Murialdo di Padova, sapendo della nostra lunga opera a difesa degli ultimi, ci ha offerto una casa e un fienile da ristrutturare a Paluzza. L'incontro con quel sant'uomo del dottor Gilberto Dario, primario del reparto di Alcologia e dipendenze dell'ospedale di San Daniele, ha fatto il resto. Sia io che lui, affasci-

nati dall'opera di don De Roja e don Di Piazza, abbiamo pensato che c'era qualcuno che doveva prendersi cura delle persone con problemi di dipendenza dopo la cura ospedaliera o la comunità terapeutica, e coprire il percorso intermedio da lì al ritorno in famiglia o nella società. Una società sempre meno premurosa verso coloro che si trovano ai margini. In questo mi è stato maestro e guida don Pierluigi, che ho avuto

la fortuna di conoscere e frequentare. Come diceva lui, ci sono morti che sono più vivi dei vivi, a conferma di queste parole il centro è dedicato a lui. Porteremo avanti il suo messaggio – ha promesso Garibaldi –, seguiremo le sue tracce segnate nelle strade tortuose dell'accoglienza senza se e senza ma, con il Vangelo a guida, i suoi libri e la sua testimonianza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VITO DI PIAZZA

È un esempio



«Sogno e m'impegno per un'umanità in cui la dignità di ogni persona sia riconosciuta e promossa. Il mio nemico è l'indifferenza». Vito Di Piazza ha usato le parole del fratello per sintetizzare i valori che improntano il nuovo progetto nato a Paluzza grazie all'eredità spirituale lasciata da don Pierluigi. «Cercheremo di abbattere i muri, per primo quello dell'indifferenza» ha aggiunto Vito Di Piazza ispirandosi a don Tonino bello, vescovo di Molfetta e presidente dei Beati costruttori di pace, che invitava il popolo della pace a mettersi in cammino.

«Oggi da Paluzza – è stata la sua esortazione – chiediamo al popolo dell'accoglienza e della solidarietà di non girarsi dall'altra parte, ma di alzarsi e camminare per le strade della nostra Carnia attraversando tutti i paesi di cui è composta, del Friuli, dell'Italia, del mondo».

E poi ancora è tornato sulle parole del fratello: «Come diceva lui, ci sono morti che sono più vivi dei vivi. Morti fisicamente, che hanno vissuto in modo così significativo da seminare il bene nelle nostre vite e nella storia umana. Molto di più di coloro che, vivi fisicamente, continuano a commettere ingiustizie, violenze, guidati dall'indifferenza e si girano dall'altra parte e non sono buoni samaritani. Pierluigi è, e resterà, una di queste persone vive».

SAPPADA

Scivola per dieci metri una donna in ospedale



L'intervento dei tecnici del soccorso alpino

SAPPADA

Una donna, classe 1966 di Tavagnacco, nel primo pomeriggio di ieri, è stata trasportata in volo con l'elisoccorso all'ospedale di Udine dopo essere scivolata lungo

una parete rocciosa sul gruppo del Monte Peralba a Sappada.

Era assicurata a un cavo che ha evitato che precipitasse di sotto. È caduta per circa 10 metri, a quota 2620 metri, dopo essere ruzzolata a

causa della neve presente (circa dieci centimetri). Ha riportato varie lesioni ma è sempre rimasta cosciente. La donna era salita assieme a un compagno di gita lungo la ferrata Sartor, che risale il versante est del Peralba, e si era sganciata dal cavo perché la ferrata ormai era conclusa: l'ultimo tratto verso la cima è infatti privo di cavi di sicurezza perché non presenta tratti esposti o difficili. Altri escursionisti presenti nei pressi della cima si sono portati subito da lei a prestarle i primi soccorsi mentre a valle i soccorritori della stazione di Sappada del Soccorso alpino e speleologico hanno raggiunto assieme a un tecnico di elisoccorso di stazione la zona nei pressi della cava di marmo dove c'è un'area di atterraggio per mettersi a disposizione dell'equipaggio dell'elisoccorso regionale. La donna è stata soccorsa e assistita dagli operatori sanitari, quindi il volo all'ospedale di Udine. Non versa in pericolo di vita sebbene abbia riportato diverse lesioni. —

SOCCHIEVE

Colpì a sprangate il cognato
Condanna definitiva a 9 anni

SOCCHIEVE

È diventata definitiva la pena per Marco Businarolo, 53 anni di Conegliano. Nell'aprile 2019 aveva preso a sprangate il cognato, Antonio Baggio, un brigadiere dei carabinieri in servizio a Tolmezzo. Oggi la condanna a 9 anni, dopo lo sconto di pena in Appello, è diventata definitiva e l'uomo è stato arrestato dagli agenti del commissariato di polizia, che l'hanno quindi trasferito in carcere a Santa Bona a Treviso.

In primo grado Businarolo aveva avuto una pena di 14 anni di reclusione, ridotta in secondo grado a 10 anni, poiché, come richiesto dalla difesa, era stata tolta

l'aggravante della premeditazione. Quella sera il cinquantenne, da Conegliano, si era recato in Carnia, sua terra d'origine, a Socchieve. Aveva in sospeso una questione d'eredità. Era rimasto fuori dall'abitazione del compagno della cognata per mezzora, urlando e inveendo, tanto che era stato richiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Si era prima accanito contro l'auto del brigadiere e poi aveva spaccato la porta d'ingresso della casa. Quindi, una volta all'interno dell'abitazione, con in mano la spranga di metallo, aveva picchiato il cognato. Ne era scaturita una colluttazione. I colpi con la sbarra erano stati assestati sia in testa, che alle braccia e sul to-

race. Il brigadiere era poi riuscito a fermare la furia del coneglianese.

Businarolo era stato nell'immediatezza del fatto arrestato dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Tolmezzo, e condotto in carcere. Era stato poi ammesso ai domiciliari nella sua abitazione a Conegliano, fino a pochi giorni fa, quando è diventata definitiva la sentenza emessa dalla Corte d'appello di Trieste. Violazione di domicilio, danneggiamento, minacce, porto ingiustificato di oggetti atti a offendere, erano stati gli altri reati contestati, oltre al tentato omicidio.

Ora si trova in cella a Treviso, su ordine della Procura generale di Trieste. —

IL CORDOGLIO



Una folla, composta da molti giovani, si è riunita ieri nella chiesa parrocchiale di Osoppo per assistere ai funerali di Luca Mercanti, il 21enne morto in un incidente stradale la notte del 13 novembre



Centinaia di giovani per l'addio a Luca L'abbraccio di Osoppo ai genitori

Serrande abbassate e luci dei negozi spente per i funerali del 21enne morto in un incidente
Il parroco don Ottavio: un ragazzo determinato e concreto, fiero del suo lavoro e delle sane relazioni

Maura Della Case / OSOPPO

Una mano posata sul feretro, gli occhi persi nella foto del suo ragazzo, in quel suo viso pulito, sereno, strappato troppo presto alla vita. È così che mamma Rossella ha salutato il suo Luca, il giovane 21enne morto a seguito di un incidente stradale la notte del 13 novembre, lungo la provinciale che costeggia il parco del Rivellino. Rientrava da una serata trascorsa con gli amici Luca. Una serata come tante, finita in tragedia – per cause che sono ancora al vaglio degli inquirenti – a poche centinaia

di metri da casa sua, a Osoppo, dove ieri la comunità si è ritrovata per dirgli addio. Non solo i parenti e gli amici, sono stati tanti gli osoppini che si sono dati appuntamento in chiesa, partecipi di un dolore privato e collettivo, perché è sempre così quando ad andarsene è una giovane vita come quella di Luca Mercanti, un ragazzo pulito, per bene, fin troppo serio per la sua età. Considerazioni che ancora una volta ieri sono rimbalzate da una bocca all'altra, prima che i tanti accorsi a sostenere mamma Rossella, papà Claudio e la sorella di Luca,



Silvia, si facessero silenziosi per ascoltare le parole di don Ottavio.

«Non ci siamo conosciuti – ha detto il parroco di Osop-

po rivolgendosi direttamente a Luca nella sua omelia –, ma i tuoi genitori mi hanno raccontato che eri un ragazzo determinato e concreto,

fiero del tuo lavoro e delle sane relazioni che avevi saputo instaurare».

Relazioni che la chiesa ieri ha immortalato come in un affresco, nelle centinaia di volti giovani e meno giovani che si sono stretti gli uni agli altri. Centinaia di persone tra le quali si sono contate anche le istituzioni, dal vicepresidente del consiglio regionale, Stefano Mazzolini, al sindaco di Gemona, Roberto Revelant, passando naturalmente per la giunta di Osoppo, capitanata dal primo cittadino Luigino Bottini, fasciato nel tricolore, che per la giornata di ieri aveva

proclamato lutto cittadino.

«Luca era un ragazzo meraviglioso – ha ribadito Bottini, che quel giovane lo conosceva fin da piccolo –. Era uno a posto, riservato, un esempio. Non ci sono parole per esprimere il nostro dolore». Durante le esequie, i locali e i negozi di Osoppo hanno spento le luci, abbassato le serrande, in segno di rispetto e partecipazione per il dolore della famiglia Mercanti e della comunità. Dei tanti giovani che la notte del 13 novembre hanno perso un amico e forse anche un po' di quella sana spensieratezza che a 20 anni è il sale della vita. Ieri sono usciti per ultimi dalla chiesa di Santa Maria ad Nives, accompagnando a distanza, verso il cimitero, il feretro di Luca e la famiglia che lo ha seguito, mano nella mano, con grande compostezza e dignità. Loro subito dietro, come un branco ferito, occhi arrossati e passo incerto, hanno accompagnato fino al campo santo l'amico, scambiandosi abbracci silenziosi, in cerca di una consolazione che oggi sembra impossibile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INSEGNAVA A LATISANA

Martedì l'ultimo saluto in duomo a Gemona alla prof Anna Contessi

GEMONA

Verranno celebrati martedì i funerali di Anna Contessi in Campisi, la 52enne maestra di ginnastica artistica e insegnante di educazione fisica morta in un incidente stradale in scooter a Savorgnano. La donna risiedeva a Casette di Sesto al Reghena.

I funerali verranno celebrati a Gemona, nel duomo di



Anna Contessi aveva 52 anni

Santa Maria Assunta martedì alle 11. Il rosario verrà recitato domani alle 19.15 nella chiesa di Santa Lucia in Piovega.

La Fly Gy di Fossalta di Portogruaro, che ha fondato, ricorda Anna così: «Sarà un saluto doloroso ma sappiamo che tu non te ne sei andata per sempre. Tu sarai qui, al fianco delle bambine, ad aiutarle a farsi forza, a migliorarsi nello sport e nella vita. Sarai qui a sostenere le ragazze ed incoraggiarle come solo tu sapevi fare. Sarai qui a tenere la mano quando c'è ansia prima delle gare, ad abbracciarle se vincono e asciugare le lacrime nelle sconfitte. Sarai qui, per sempre nei nostri cuori. Semplicemente tu, unica. Ti vogliamo bene Anna». —

GEMONA

Il Comune investe: lavori in via Brondani e in località Maniaglia

Piero Cargnelutti / GEMONA

Nuovi interventi di riqualificazione urbana a Gemona in via Brondani e nella località di Maniaglia. Si sbloccano, in seguito all'aggiornamento dei quadri economici conseguenti alla modifica del prezario regionale delle opere, altri due interventi in città dei quali era già stato concluso l'iter progettuale. I lavori ri-

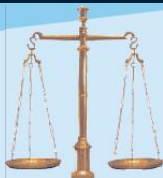
guarderanno la ristrutturazione del primo lotto di via Brondani, nel tratto che collega via Osoppo e via Marzàrs oltre alla sistemazione di un'area urbana per la realizzazione di alcuni posti auto in Maniaglia su via IV Novembre in prossimità dell'intersezione con via Pravarons.

Sul primo tratto di via Brondani è stato previsto un allargamento della sede stradale e

la sistemazione delle infrastrutture e sottoservizi per un investimento complessivo che ammonta a 351.657 euro, mentre per la nuova opera di sistemazione che dovrebbe riguardare via Maniaglia è prevista la realizzazione di una nuova muratura di contenimento e la sistemazione del piazzale soprastante. In questo caso il quadro economico aggiornato ammonta a 86.686 euro. «Nelle prossime settimane – assicurano il sindaco Roberto Revelant e l'assessore Giovanni Venturini – avvieremo e concluderemo anche alcuni lavori di riasfaltatura che riguardano le vie Savalons, Canciole, Orvenco, Zuccola, Pierino Celetto e via San Francesco per ulteriori 180 mila euro». —



VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI PORDENONE



ORDINARIA - SENZA INCANTO Chiunque sia interessato all'acquisto deve depositare presso la Cancelleria competente, nel termine indicato nelle condizioni di vendita del singolo procedimento, un'offerta di acquisto in busta chiusa munita di bollo di euro 16,00 con la quale la parte interessata manifesta l'intenzione di voler acquistare il bene posto in vendita secondo le condizioni riportate nell'avviso di vendita. L'offerta dovrà essere accompagnata da un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura per un importo pari almeno al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione o mediante bonifico intestato alla procedura. **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare il bene dovrà rivolgersi al soggetto nominato custode. **VENDITA TELEMATICA** - Gli immobili oggetto di vendite giudiziarie saranno venduti con il sistema della vendita telematica sincrona mista in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comprendendo innanzi al Professionista Delegato. La redazione dell'offerta in forma telematica dovrà

avvenire tramite l'utilizzo del portale delle vendite pubbliche o tramite il sito del gestore della vendita telematica indicato in avviso di vendita. L'offerente dovrà munirsi di casella di posta certificata identificativa rilasciata da un gestore indicato dal ministero di giustizia oppure di casella di posta elettronica certificata tradizionale" e del dispositivo di firma digitale con il quale dovrà firmare l'offerta. Per essere ammessi alla vendita telematica è necessario provvedere al versamento di una cauzione dell'importo pari almeno al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura. **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare il bene dovrà formulare la richiesta attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche rivolgendosi al soggetto nominato custode. **CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA** - La partecipazione all'asta, sia in forma ordinaria che telematica, implica la presa visione dell'avviso di vendita al quale si deve far riferimento per le complete modalità di partecipazione, alla perizia di stima e relativi allegati nonché all'ordinanza di vendita.

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel. 0434/501437- 501414 o all'Associazione Notarile tel. 0434/520652. Perizia ed altra documentazione utile sui siti: www.asteanunci.it, www.astegiudiziarie.it, www.entitribunali.it, www.aste.com, www.aste.it, www.asteonline.it, www.auctionitaly.com, www.legalmente.net, **Portale delle Vendite Pubbliche**, **Numero Verde 800.630.663**

ESECUZIONI FALLIMENTARI

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel. 0434/501411- 501412 o al Curatore. Perizia ed altra documentazione utile sui siti: www.asteanunci.it, www.entitribunali.it, www.astegiudiziarie.it, www.aste.com, www.aste.it, www.asteonline.it, www.auctionitaly.com, www.legalmente.net, **Portale delle Vendite Pubbliche**, **Numero Verde 800.630.663**



Esecuzioni Immobiliari Delegate

ABITAZIONI ED ACCESSORI



Aviano (PN), Via Giovanni Marinelli - Lotto 1: Unità immobiliare posta al piano terzo, costituita da ampio locale cucina-soggiorno, due camere e bagno, separati tra loro da un modesto disimpegno posizionato centralmente. Un modesto ripostiglio, ricavato in sotto-tetto in proprietà condominiale. Autorimessa al piano interrato. Libera. A carico dell'unità immobiliare vi sono pendenze per spese condominiali non pagate. L'intero lotto è gravato da sequestro preventivo penale. **Prezzo base Euro 57.500,00.** Offerta minima Euro 43.125,00. **Aviano (PN), Via Giovanni Marinelli - Lotto 2: Unità immobiliare** al piano quarto, costituita da ampio locale giorno, due camere, bagno cieco frapposto tra il locale giorno, le camere ed il corridoio d'ingresso. Autorimessa al piano interrato. Libera. Vi sono pendenze per spese condominiali non pagate. L'intero lotto è gravato da sequestro preventivo penale. **Prezzo base Euro 90.000,00.** Offerta minima Euro 67.500,00. **Sacile (PN), Viale Trieste 8 - Lotto 3: Unità abitativa** al piano primo costituita da ingresso, angolo cottura e pranzo soggiorno e annessa terrazza coperta ed un modesto vano caldaia, due camere da letto, ripostiglio e un bagno. Libero. L'intero lotto è gravato da sequestro preventivo penale. **Prezzo base Euro 126.500,00.** Offerta minima Euro 94.875,00. **Sacile (PN), Via Silvio Pellico 11 - Lotto 4: Unità abitativa** posta al piano terra, costituito da ingresso, angolo cottura ed il pranzo soggiorno, camera matrimoniale con terrazza coperta da analoga struttura sovrastante un modesto vano in cui è installata la caldaia, completa la struttura un bagno. Autorimessa posta al piano interrato. Libero. Spese condominiali scadute ed insolute. Difficoltà edilizie ed urbanistiche. L'intero lotto è gravato da sequestro preventivo penale. **Prezzo base Euro 83.000,00.** Offerta minima Euro 62.250,00. **Sacile (PN), Via Campo Marzio 6/B - Lotto 5: Unità abitativa** al piano terzo con accesso in scala A, costituita da ingresso aperto su locale soggiorno, ampia cucina, vano ripostiglio-dispensa, previo disbrigo, tre camere da letto di cui due matrimoniali e l'altra singola, due bagni, ampia terrazza coperta. Autorimessa e cantina al secondo piano interrato. Libero. Spesa scadute ed insolute. Difficoltà edilizie ed urbanistiche. L'intero lotto è gravato da sequestro preventivo penale. **Prezzo base Euro 245.000,00.** Offerta minima Euro 183.750,00. **Sacile (PN),**

Piazza Daniele Manin 12/A - Lotto 6: Unità commerciale al piano terra con vetrine espositive, costituita da un unico locale destinato all'attività con annesso vano ripostiglio e servizi igienici nonché autorimessa pertinenziale insistente al primo piano interrato. Libera. Difficoltà edilizie. Spese condominiali scadute ed insolute. **Prezzo base Euro 122.500,00.** Offerta minima Euro 91.875,00. **Sacile (PN), via Sebastiano Valvasori 2 - Lotto 7: Unità abitativa** al piano terra costituita da ingresso, cucina e ampio soggiorno, bagno, ripostiglio e tre camere da letto, con pertinenza scoperta esclusiva con annesso, al piano interrato tre autorimesse. Corte scoperta. In corso di liberazione. Spese condominiali scadute ed insolute. Difficoltà edilizie ed urbanistiche. L'intero lotto è gravato da sequestro preventivo penale. **Prezzo base Euro 181.500,00.** Offerta minima Euro 136.125,00. **Sacile (PN), Piazza del Popolo 56 - Lotto 8: Unità abitativa** al piano secondo e terzo, costituita da disimpegno, locale da pranzo, cucina con annessa lavanderia, altra stanza da pranzo e soggiorno, due vani soggiorno, servizio igienico, camera da letto con anticamera, vano guardaroba e bagno, al piano superiore atrio con annesso ripostiglio, ampio disimpegno, camera con annesso ampio locale guardaroba e bagno, ripostiglio, ampio soggiorno open-space pranzo cucina, piccolo ripostiglio e serra. Autorimessa al piano terra. Libero. Difficoltà edilizie ed urbanistiche. L'intero lotto, ad eccezione del terreno, è gravato da sequestro preventivo penale. **Prezzo base Euro 750.000,00.** Offerta minima Euro 562.500,00. **Sacile (PN), Viale San Giovanni del Tempio - Lotto 9: Area** pianeggiante agricola, incolta con caratteristica a prato stabile, ricadente in zona E6.1 ambiti di interesse agricolo-produttivo con rispetto stradale e tutela L. 42/2004. Libero. L'intero lotto è gravato da sequestro preventivo penale. **Prezzo base Euro 11.050,00.** Offerta minima Euro 8.287,50. **Pordenone (PN), Via Sebastiano Caboto 22/A - Lotto 10: Diritto di usufrutto gravante su unità abitativa** del condominio Residenza Colonna, int. 9 piano terzo, costituito da vano soggiorno, vano cottura, disimpegno, due camere da letto e bagno, Ampia terrazza con annesso vano caldaia. Cantina al piano interrato. In corso di liberazione. **Prezzo base Euro 49.500,00.** Offerta minima Euro 37.125,00. **Caneva (PN), Località Lama De Somp - Lotto 11: Corpo principale in elevazione a due livelli, terra e primo con locali abitativi e relativi accessori, al solo piano terra un ampio porticato e autorimessa.** Difficoltà edilizie sanabili. Libero. L'intero lotto è gravato da sequestro preventivo penale. **Prezzo base Euro 129.215,00.** Offerta minima Euro 96.911,25. **Vendita senza incanto 24/01/2023 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 207/2016 + 297/2016 + 215/2018 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Greco Orazio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 207/2016 + 297/2016 + 215/2018**

Aviano (PN), Via Selva 73 - Lotto PRIMO: Fabbricato residenziale di due piani fuori terra, composta da: al piano rialzato ingresso, salottino, cucina, pranzo-soggiorno, stanza, disimpegno-corridoio, 3 camere, 2 ripostiglio, bagno, terrazza scoperta e ballatoio, al piano sottotetto soffitta con 2 locali al grezzo. Al piano seminterrato, destinato a locali accessori, comprendente 2 autorimesse, ripostiglio (ex stalla), stanza lavoro, ingresso, 2 locali, dispensa cantina, altro ripostiglio, ricovero attrezzi e corridoio, porticato sul retro di 55 mq. Difficoltà catastali ed edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 232.500,00.** Offerta minima Euro 174.375,00. **Montereale Valcellina (PN), frazione Giais - Lotto TERZO: Terreno** catastalmente seminativo a prato, ricade in zona E - Agricole e forestali, sottozona E.4.1 - di interesse agricolo-paesaggistico dei colli. Libero. **Prezzo base Euro 7.125,00.** Offerta minima Euro 5.344,00. **Aviano (PN), località Brussa - Lotto SESTO: Terreno** destinato a bosco ricade per intero in zone F.4.1 - di interesse ambientale dei colli e per il 33% circa in aree soggette a vincolo - boschi. Terreno destinato a bosco ricade per intero in zone F.4.1 - di interesse ambientale dei colli. Ricade per l'intero in aree soggette a vincolo - boschi. Libero. **Prezzo base Euro 2.700,00.** Offerta minima Euro 2.025,00. **Aviano (PN), località Le Volte - Lotto SETTIMO: Terreno** catastalmente seminativo, irrigato, ricade in zona E.4.2 - di interesse agricolo-paesaggistico del Cavrezza, di Giais e di Castello. Libero. **Prezzo base Euro 6.750,00.** Offerta minima Euro 5.063,00. **Aviano (PN), località Ronciadel - Lotto OTTAVO: Quota** indivisa di 1/2 di terreno catastalmente seminativo ricade in zona F.4.1 - di interesse ambientale dei colli. Ricadono per l'intero in Aree soggette a vincolo-boschi. Libero. **Prezzo base per la quota di 1/2 Euro 3.375,00.** Offerta minima per la quota di 1/2 Euro 2.532,00. **Vendita senza incanto 31/01/2023 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 90/2012 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Gandolfi Annalisa. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 90/2012**



Prata di Pordenone (PN), Via Palazzetto 49 - Lotto UNICO: Porzione di casa bifamiliare composta al piano terra da ampia stanza adibita a studio, con antibagno e w.c., locale studio e cantina, due locali ripostiglio, autorimessa e lavanderia, al piano primo ampio soggiorno, cucina, tre camere e due bagni, esternamente una terrazza e un porticato. Occupato. Difficoltà edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 275.000,00.** Offerta minima Euro 206.250,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 25/01/2023 ore 15:30** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 160/2019 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT40M070841250000000968585 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Notaio Bevilacqua Guido. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 160/2019**



San Quirino (PN), Via Giuseppe Verdi 25 - Lotto UNICO: Porzione di elegante villa di civile abitazione composta da ingresso autonomo, cucina, salotto, servizio, camera e bagno, scala con bussola di accesso, al piano interrato la taverna con annessi due depositi e bagno, inoltre ampio garage in proprietà per 1/2 in comune con l'altra unità abitativa. Completa il lotto lo scoperto esclusivo. Competono per la quota di 1/2 la centrale termica, rampa, area di manovra, superficie antistante i due cancelli pedonali ed il passo carraio. **Prezzo base Euro 104.500,00.** Offerta minima Euro 78.500,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 23/01/2023 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 22/2010 + 300/2010 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT06C030691250410000005245 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Gerardi Gaspare. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 22/2010 + 300/2010**



Teglio Veneto (VE), Via Portogruaro 4 - Lotto UNICO: Fabbricato residenziale bifamiliare composto, al piano terra da zona soggiorno con angolo cottura e zona pranzo, disimpegno, servizio igienico, centrale termica, al piano rialzato un vano utilizzato come lavanderia/ripostiglio, due camere matrimoniali, bagno, vano destinato a guardaroba, camera/studio e terrazzino. Ampio giardino. Occupato. Difficoltà catastali ed edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 84.375,00.** Offerta minima Euro 63.281,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 20/01/2023 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 240/2018 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT94D0103012501000002276189 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Pertegato Giorgio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 240/2018**

BENI COMMERCIALI

Annone Veneto (VE), Via Paludi 24 - Lotto UNICO: Capannone di tipo artigianale con scoperto pertinenziale, risulta essere un vetusto e abbandonato fabbricato. Completa il lotto un terreno agricolo ricadente in zona E1 agricole per colture specializzate. Libero. **Prezzo base Euro 18.563,00.** Offerta minima Euro 13.922,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 25/01/2023 ore 15:30** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 164/2019 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT25X070841250000000701054 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Notaio Bevilacqua Guido. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 164/2019**



Aviano (PN), Via Barcis 10 - Lotto UNICO: Albergo si sviluppa su un piano interrato che ospita varie attività e quattro livelli fuori terra (ivi compreso il sottotetto) e ha un volume totale di circa 16.000 mc. Occupato da terzi giusta contratto di comodato d'uso. Difficoltà catastali ed edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 2.780.000,00.** Offerta minima Euro 2.085.000,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 23/01/2023 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 241/2019 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT17T083561250000000999349 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Gerardi Gaspare. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 241/2019**



Sacile (PN), via San Giovanni del Tempio 86 - Lotto UNICO: Edificio apparentemente tutto a destinazione commerciale, risulta dislocato su due piani fuori

terra ed è completo di corte scoperta pertinenziale ad uso parcheggio, area di manovra e porzione sistemata a verde. Libero. Difficoltà catastali ed edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 1.077.354,40.** Offerta minima Euro 808.015,80. **Vendita senza incanto 23/01/2023 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 126/2020 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Gerardi Gaspare. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 126/2020**



San Vito al Tagliamento (PN), via del Tagliamento - Lotto PRIMO: Immobile ad uso commerciale, al piano primo con piccolo scoperto comune. Si trova in stato precario dal punto di vista strutturale e impiantistico ed in completo stato di abbandono. Libero. **Prezzo base Euro 53.072,00.** Offerta minima Euro 39.804,00. **San Vito al Tagliamento (PN) - Lotto SECONDO: Terreno edificabile** di forma irregolare, non coltivato ed occupato da piante arboree e arbustive. Vi sono presenti alcuni manufatti per giochi d'acqua a servizio del ristorante durante il periodo di attività del locale. Ricade in zona B2 destinazione residenziale. **Prezzo base Euro 28.688,00.** Offerta minima Euro 21.516,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 20/01/2023 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 36/2020 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT28M083561250000000999326 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Pertegato Giorgio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 36/2020**

TERRENI E DEPOSITI

Montereale Valcellina (PN), Via Stazione 34 - Lotto 1: Lotto coperto da arbusti e macerie, derivanti dalla demolizione della ex fabbrica. **Area** da bonificare. Libero. **Prezzo base Euro 12.800,00.** Offerta minima Euro 9.600,00. **Montereale Valcellina (PN), Via Stazione 34 - Lotto 2: Lotto** coperto da arbusti e macerie, derivanti dalla demolizione della ex fabbrica. **Area** da bonificare. Libero. **Prezzo base Euro 9.200,00.** Offerta minima Euro 6.900,00. **Montereale Valcellina (PN), Via Stazione 34 - Lotto 3: Lotto** coperto da arbusti e macerie, derivanti dalla demolizione della ex fabbrica. **Area** da bonificare. Libero. **Prezzo base Euro 9.200,00.** Offerta minima Euro 6.900,00. **Montereale Valcellina (PN), Via Stazione 34 - Lotto 4: Lotto** coperto da arbusti e macerie, derivanti dalla demolizione della ex fabbrica. **Area** da bonificare. Libero. **Prezzo base Euro 12.800,00.** Offerta minima Euro 9.600,00. **Montereale Valcellina (PN), Via Stazione 34 - Lotto 5: Lotto** coperto da arbusti e macerie, derivanti dalla demolizione della ex fabbrica. **Area** da bonificare. Libero. **Prezzo base Euro 30.200,00.** Offerta minima Euro 22.650,00. **Montereale Valcellina (PN), Via Stazione 34 - Lotto 6: Lotto** coperto da arbusti e macerie, derivanti dalla demolizione della ex fabbrica. **Area** da bonificare. Libero. **Prezzo base Euro 25.200,00.** Offerta minima Euro 18.900,00. **Montereale Valcellina (PN), Via Stazione 34 - Lotto 7: Lotto** coperto da arbusti e macerie, derivanti dalla demolizione della ex fabbrica. **Area** da bonificare. Libero. **Prezzo base Euro 29.200,00.** Offerta minima Euro 21.900,00. **Montereale Valcellina (PN), Via Stazione 34 - Lotto 8: Lotto** coperto da arbusti e macerie, derivanti dalla demolizione della ex fabbrica. **Area** da bonificare. Libero. **Prezzo base Euro 17.600,00.** Offerta minima Euro 13.200,00. **Montereale Valcellina (PN), Via Stazione 34 - Lotto 9: Lotto** coperto in parte dal capannone che insiste sull'area. **Area** da bonificare. Libero. **Prezzo base Euro 17.600,00.** Offerta minima Euro 13.200,00. **Montereale Valcellina (PN), Via Stazione 34 - Lotto 10: Lotto** coperto in parte dal capannone che insiste sull'area. **Area** da bonificare. Libero. **Prezzo base Euro 25.800,00.** Offerta minima Euro 19.350,00. **Vajont (PN), Viale Artigianato snc - Lotto 12: Capannone** in fase di costruzione, ricade in zona omogenea D2. Difficoltà edilizie sanabili. Libero. **Prezzo base Euro 131.200,00.** Offerta minima Euro 98.400,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 18/01/2023 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 25/2019 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT13Y0548412500CC0561000666 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Ascanio Maurizio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 25/2019**

Cause Divisionali

Procedure Concorsuali

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Portogruaro (VE), località Summaga, Via San Benedetto 13 - Lotto 2: Appartamento residenziale al piano terzo (sub.56) e autorimessa al piano interrato (sub.5) sul condominio San Benedetto. **Prezzo base Euro 147.000,00.** **Vendita senza incanto 17/01/2023 ore 09:30** presso lo studio del Curatore Fallimentare Dott. Paolo Ingrao, sito in Pordenone, Viale Grigoletti, 2 tel. 0434553588 email: info@partnerspn.it. Offerte irrevocabili ed incondizionate da far pervenire presso lo studio del Curatore entro e non oltre le 12:00 del 16/01/2023 in busta chiusa, accompagnate da assegno circolare intestato al Fallimento, per importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione, alternativamente sul c/c intestato alla procedura c/o Banca di Cividale in Pordenone IBAN IT55S0548412500CC0560423016. **FALLIMENTO N. 55/2016**



VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

20 NOVEMBRE 2022
prossima inserzione 27/11/2022



PAGINA 1

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nella data, nel luogo indicati nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Il pagamento del saldo è previsto al notaio rogante e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE PER LE VENDITE DELEGATE

Modalità di presentazione delle offerte.

L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro il giorno antecedente la vendita, all'orario indicato in ordinanza, presso gli uffici dell'I.V.G. Coveg s.r.l. via Liguria, 96 in Udine. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito, quale cauzione, anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, salvo le eccezioni indicate nell'ordinanza di delega e/o nell'avviso di vendita, intestato al Tribunale di Udine con l'indicazione del numero della procedura. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie

generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, la data della vendita. Al momento del deposito verrà rilasciata una ricevuta che servirà per l'eventuale restituzione della caparra.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita.

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria,

96 Udine. E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le buste presentate saranno aperte alla presenza del professionista delegato. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel verbale a cura del professionista. La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida da parte dei partecipanti alla gara presenti. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Pubblicità.

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sul sito www.ivgudine.it, nonché sul sito www.astagiudiziaria.com. E' altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 websites: www.ivgudine.it, www.udine.astagiudiziaria.com - email: immobili@coveg.it ed il Delegato alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibile sui siti internet succitati.

Esec. Imm. n. 34/15

Vendita del: 25/01/2023 11.00

Delegato alla vendita: avv. Simeoni Cristina



Lotto n. 5

Terreno di complessivi 10.390 mq, di cui circa 6.300 a destinazione commerciale.

CODROIPO, Viale Venezia s.n.

Prezzo base: € 95.000,00

Esec. Imm. n. 157/20

Vendita del: 25/01/2023 10.30

Delegato alla vendita: rag. Pradolini Luisa



Lotto n. 2

Piena proprietà abitazione unifamiliare con scoperto esclusivo

GEMONA DEL FRIULI, Via Facini, 10

Prezzo base: € 65.000,00

Esec. Imm. n. 225/20

Vendita del: 25/01/2023 14.30

Delegato alla vendita:
dott.ssa Tomada Francesca



Lotto n. 1

Immobile ad uso agriturismo, con cantina/deposito e terreno di pertinenza

BAGNARIA ARSA, Via Tolmezzo, 11 - Castions delle Mura

Prezzo base: € 267.000,00

Lotto n. 2

Piena proprietà di terreno residenziale

ENEMONZO, Via Vodis

Prezzo base: € 26.300,00

Lotto n. 3

Quota di proprietà di 1/3 di strada privata

ENEMONZO, Via Vodis

Prezzo base: € 1.760,00

Esec. Imm. n. 363/18

Vendita del: 25/01/2023 15.30

Delegato alla vendita: dott. Vidrigh Mauro



Lotto n. 1

Edificio destinato a BAR / TRATTORIA / AFFITTACAMERE

CODROIPO, Via San Daniele, 20 - Pozzo

Prezzo base: € 37.600,00

Esec. Imm. n. 84/21

Vendita del: 25/01/2023 12.00

Delegato alla vendita: avv. Sgubin Elisa



Lotto n. 1

Villa singola su due livelli

SAN DANIELE DEL FRIULI, Via Venezia, 21-19

Prezzo base: € 168.900,00

Esec. Imm. n. 159/20

Vendita del: 25/01/2023 15.00

Delegato alla vendita: avv. Zanette Vanessa



Lotto n. 1

Rustico della superficie commerciale di 137,00 mq

PAULARO, Via M. Pizzul, 23 - Ravinis

Prezzo base: € 12.500,00

Esec. Imm. n. 226/21

Vendita del: 25/01/2023 13.30

Delegato alla vendita:
dott.ssa Ronchi Graziella



Lotto n. 1

Abitazione unifamiliare su più livelli, accostata ad altra

PAULARO, Via Moggio, 45

Prezzo base: € 41.250,00

Esec. Imm. n. 107/20

Vendita del: 25/01/2023 10.30

Delegato alla vendita: rag. Pradolini Luisa



Lotto n. 1

Casa rurale con accessori

BUJA, Via Arba, 61

Prezzo base: € 78.800,00

Esec. Imm. n. 205/20

Vendita del: 25/01/2023 15.30

Delegato alla vendita: dott. Vidrigh Mauro



Lotto n. 1

Fabbricato residenziale su due piani con terreni e bosco (Lotto 1)

PULFERO, Via Stupizza, 15/A

Prezzo base: € 42.000,00

Esec. Imm. n. 343/18

Vendita del: 25/01/2023 16.00

Delegato alla vendita: avv. Viezzi Barbara



Lotto n. 1

Piena proprietà di villa singola

ENEMONZO, Via Vodis, 5

Prezzo base: € 196.700,00



Lotto n. 1

Porzione di edificio in linea comprendente più alloggi e cortile comune.

UDINE, Via Veneto 216/1

Prezzo base: € 62.000,00



VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

20 NOVEMBRE 2022
prossima inserzione 27/11/2022



PAGINA 2

III AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CONGIUNTA



Si dà pubblico avviso che nell'ambito delle procedure fallimentari iscritte presso il Tribunale di Udine n° 32/2020 (Giudice Delegato Dott.ssa Annalisa Barzazi e Curatore Dott. Andrea Bonfini) e n° 38/2020 (Giudice Delegato Dott.ssa Annalisa Barzazi e Curatore Dott.ssa Daniela Kisling) è stata disposta la vendita dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO

Appezamento di terreno piano costituente una superficie totale di 117.236 m2 + 68.338 m2 sito nei Comuni di Aiello del Friuli e Visco, attiguo all'Outlet Palmanova Village, con ampie sezioni da subito autorizzabili all'edificazione di superfici commerciali secondo i rispettivi Piani Attuativi Comunali.

Base d'asta € 2.624.200,00
(oltre ad iva di legge)

Gli interessati all'acquisto dovranno far pervenire offerta irrevocabile d'acquisto, in busta chiusa e a mezzo consegna manuale o spedizione con corriere o raccomandata postale, presso l'Istituto Vendite Giudiziarie – Coveg s.r.l. in Udine, Via Liguria 96, **entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 14/12/2022**. L'apertura delle buste e l'eventuale gara avverranno presso l'Istituto Vendite Giudiziarie il giorno **15/12/2022 alle ore 18.00** avanti al Notaio delegato, al curatore e agli offerenti presenti in quel momento.

Per quanto riguarda le condizioni di vendita nonché la descrizione dettagliata dei beni si fa riferimento al sito www.ivgudine.it

IV AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE



Si dà pubblico avviso che nell'ambito del Fallimento n° 32/2020, iscritto presso il Tribunale di Udine (Giudice delegato Dott.ssa Annalisa Barzazi – Curatore Dott. Andrea Bonfini) è stata disposta la vendita dei seguenti immobili:

LOTTO 10

Ex negozio di parrucchiera sito in Palmanova, Via dei Carpini n° 14, Piano T

Base d'asta: € 18.900,00 (oltre ad Iva di legge)

LOTTO 11

Ex negozio inutilizzato sito in Palmanova, Via dei Carpini n° 12, Piano T

Base d'asta: € 22.000,00 (oltre ad Iva di legge)

LOTTO 12

Ex pizzeria/bar sita in Palmanova, Via dei Carpini n° 8, Piano T

Base d'asta: € 45.100,00 (oltre ad Iva di legge)

LOTTO 18

Terreno in parte edificabile ed in parte di fascia di rispetto stradale sito in Palmanova, tra Via delle Farnie e Via dei Boschi – loc. Sottoselva

Base d'asta: € 22.000,00 (oltre ad Iva di legge)

LOTTO 21

Unità immobiliare adibita a negozio al piano terra con retro dedicato a magazzino, sita in Ba-

gnaria Arsa, Via Bachelet

Base d'asta: € 68.600,00 (oltre ad Iva di legge)

LOTTO 23

Ufficio al primo piano sito in Bagnaria Arsa, Via Bachelet

Base d'asta: € 43.500,00 (oltre ad imposte di legge)

LOTTO 24

Ufficio al piano primo sito in Bagnaria Arsa, Via Bachelet

Base d'asta: € 39.400,00 (oltre ad Iva di legge)

LOTTO 27

Fabbricato industriale sito nel Comune di Aiello del Friuli, Viale Europa, diviso specularmente in due unità con zona uffici a sud e sovrastante soppalco e ulteriori uffici nell'area est oltre ad un'ampia zona lavorazione. Le due parti sono suddivise da un tunnel di carico e scarico

Base d'asta € 1.009.400,00 (oltre a Iva di legge)

LOTTO 38

Terreni parzialmente edificabili della superficie complessiva di 20.471m2 - soggetti a parziale esproprio per complessivi 3.825m2 - siti in Aiello del Friuli, Via dell'Industria.

Base d'asta € 359.800,00 (oltre a Iva di legge)

LOTTO 42

Area al piano terra destinata a spazio di manovra e parcheggio con accesso da Viale Martiri della Libertà, potenzialmente destinata a n° 8 posti auto scoperti.

Base d'asta € 76.800,00 (oltre a Iva di legge)

LOTTO 44 (Vendita ad Offerte Migliorative)

Quattro unità immobiliari indipendente al piano terra ricavate da porzione di un fabbricato industriale in Aiello del Friuli, Viale Europa, utilizzate come officine, di cui una dotata di carroponte, per le quali è pervenuta offerta irrevocabile alla curatela che determina:

Base d'asta € 555.000,00 (oltre a Iva di legge)

Gli interessati all'acquisto dovranno far pervenire offerta irrevocabile d'acquisto, in busta chiusa e a mezzo consegna manuale o spedizione con corriere o raccomandata postale, presso l'Istituto Vendite Giudiziarie – Coveg s.r.l. in Udine, Via Liguria 96, **entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 14/12/2022**. L'apertura delle buste e l'eventuale gara avverranno presso l'Istituto Vendite Giudiziarie il giorno **15/12/2022 alle ore 17.30** avanti al Notaio delegato, al curatore e agli offerenti presenti in quel momento.

Per quanto riguarda le condizioni di vendita nonché la descrizione dettagliata dei beni si fa riferimento al sito www.ivgudine.it

TRIBUNALE DI UDINE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
Fallimento n. 9/21

Curatore: dott. Francesca Linda con studio in Udine, via Andreuzzi n. 12, tel. 0432/512782, fax 0432/510669, e-mail: francesca.linda@virgilio.it
Si comunica che il giorno **24 gennaio 2023 alle ore 9.00** presso lo studio del notaio dott. Menazzi di Udine, viene indetta la vendita, con offerte in aumento non inferiori ad € 1.000,00 per i lotti 3, 6 e 10 e di € 2.000 per i lotti 4 e 5, nei termini e nelle condizioni appresso specificate, dei seguenti beni immobili:

Lotto tre:

Immobile in Pagnacco

Appartamento in contesto condominiale in via Peressotti 13

Catasto Fabbricati Comune di Pagnacco:

Fg. 13, part. 631, sub. 6, cat. A/3, cons. 5,5 vani RC € 369,27.

Fg. 13, part. 631, sub. 13, cat. C/6, cons. 12 mq, RC € 46,48.

Valore di stima e prezzo base del lotto tre: € 67.200,00

Lotto quattro:

Immobile in Pasian di Prato

Capannone adibito a supermercato con area parcheggi, unità gravata da contratto di locazione del 11.5.1995 e scrittura privata per accordo del canone annuo di locazione pari ad € 60.000,00. La procedura incassa con regolarità i canoni.

Catasto Fabbricati

Comune di Pasian di Prato:

Fg. 14, part. 1116, via Campoformido n.64, cat. D/8, RC € 6.197,48

Valore di stima e prezzo base del lotto quattro: € 441.000,00.

Lotto cinque:

azienda ristorante in Pasian di Prato

Immobile comprendente un bar/ristorante in via Santa Caterina n. 66, gravata da contratto di affitto d'azienda commerciale del 15.01.2020, il canone annuo di locazione dal 14.01.2022 doveva passare ad € 21.600,00. La procedura ha incassato i canoni, ridotti ad € 1.300, sino a giugno 2022, l'affittuario ha chiesto un'ulteriore riduzione del canone ad € 800,00 sino a febbraio 2023.

Catasto Fabbricati

Comune di Pasian di Prato:

F. 12, p. 414, sub. 8, cat. C/3, Cons. 230 mq, RC 843,37

F. 12, p. 414, sub. 9, cat. C/3, Cons. 204 mq, RC 748,04

F. 12, p. 414, sub. 10, cat. C/1, Cons. 221 mq, RC 3.138,77

Identificati al catasto Terreni del Comune di Udine: F. 31, p. 182, prato, cl. 4 Superficie are 49 CA 60, RD 25,62 RA 12,81

Valore complessivo di stima e prezzo base del lotto cinque: € 250.000,00.

Lotto sei:

negozio in Udine via Baldissera

Piccolo negozio vetrinato, unità gravata da contratto di locazione di data 27.11.2012 con canone annuo pari ad € 4.800,00. La procedura incassa con regolarità.

- Catasto Fabbricati in Udine:

Fg. 35, part. 205, sub. 1, via Baldissera n. 8, cat. C/1, cons. 24 mq, RC € 694,12

Valore di stima: € 33.400,00.

Offerta ricevuta e prezzo base del lotto sei: € 37.000,00.

Lotto dieci:

appartamento in Udine,

via Roma e autorimessa limitrofa

Appartamento ed autorimessa in Udine, via Battistig. La sola unità abitativa è gravata da contratto di locazione di data 30.5.2014, canone annuo pari ad € 7.200,0, la procedura incassa con regolarità.

Catasto Fabbricati in Udine:

Fg. 50, part. 59, sub. 46, via Roma n. 50, cat. A/2, vani 6,5 RC € 671,39.

Fg. 50, part. 22, sub. 21, via R. Battistig n. 9, cat. C/6, cons. 12 mq, RC € 63,21.

Valore complessivo di stima e prezzo base € 65.000,00.

CONDIZIONI

Gli interessati, per partecipare alla gara, dovranno presentare la domanda di partecipazione entro le ore 12.00 del giorno lavorativo antecedente a quello dell'udienza di vendita come sopra fissata, presso il notaio dott. Giovanna Menazzi, con studio in Udine, corte Savorgnan n. 28.

La versione integrale del presente avviso di vendita, **contenente le condizioni vincolanti**, sarà pubblicato sul portale delle Vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, sito internet <https://venditepubbliche.giustizia.it> e sui siti www.astagiudiziaria.com, www.ivgudine.it e www.coveg.it.

Per maggiori informazioni e per ricevere l'avviso integrale, rivolgersi al curatore.

TRIBUNALE DI UDINE

FALLIMENTO N. 59 / 2018

Giudice Delegato: dott. Gianmarco Calienno

Curatore: dott. Gian Luigi Romanin

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

SENZA INCANTO

Il curatore, dott. Gian Luigi Romanin, con studio in Tolmezzo (UD), via R. Del Din n. 8/ A, tel. 0433-40529 fax 0433-41459, pec: f59.2018tolmezzo@pecfallimenti.it, pone in vendita al miglior offerente i seguenti lotti di pertinenza della procedura:

Lotto n. 1 - Appartamento al secondo piano di un edificio polivalente (Centro Affari) sito in Gemona del Friuli (UD), via Julia n. 23, oltre a due posti auto coperti al piano interrato.

Dati catastali: CF foglio 23, numero 255, sub 46, categoria A/2, superficie cat. 58 mq., rendita euro 247,90; CF foglio 23, numero 255, sub 52, categoria C/ 6, superficie 12 mq., rendita euro 26,65. CF foglio 23, numero 255, sub 53, cate-

goria C/6, superficie 12 mq., rendita euro 26,65. **Prezzo base d'asta euro 33.178,00** (trentatremilacentosettantaotto/ /00).

Lotto n. 2 - Area urbana sita in Gemona del Friuli (UD), via Cjargnescole, situato a nord del centro commerciale "Le Manifatture".

Dati Catastali: CF foglio 23, numero 2575, area urbana, consistenza mq 72.

Prezzo base d'asta euro 410,00 (quattrocen-todieci/ /00).

Descrizione dei singoli lotti: Per una descrizione dettagliata si rinvia a quanto esposto nella relazione tecnica redatta dal geometra Germano Zamolo di Tolmezzo (UD), disponibile presso la Cancelleria fallimentare e lo studio del curatore.

Il giorno **17 gennaio 2023 alle ore 15.00** presso lo studio del curatore, alla presenza di un notaio, viene indetta la vendita senza incanto, con offerte in aumento non inferiori ad euro 1.000,00 per il lotto n. 1 ed euro 50,00 per il lotto n. 2, nei termini ed alle condizioni di seguito specificate:

- Gli interessati, per partecipare alla gara, dovranno presentare entro il **16 gennaio 2023 alle ore 12.00** presso lo studio del curatore domanda in carta semplice in busta chiusa corredata da assegno circolare non trasferibile intestato a " Fallimento n. 59/2018 – curatore dott. Gian Luigi Romanin" per un importo pari al 15% di quanto offerto, a titolo di cauzione. La domanda dovrà contenere il numero del lotto per il quale si presenta l'offerta, le generalità, la residenza o l'elezione di domicilio, il codice fiscale e l'eventuale partita IVA del soggetto offerente a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare il bene a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), nonché la fotocopia di un documento di identità valido dell'istante o, se società o altro ente, del legale rappresentante; la domanda dovrà contenere, se persona fisica, lo stato civile ed il regime patrimoniale se coniugato.

- Qualora gli offerenti non dovessero presentarsi presso lo studio del curatore alla data prefissata o non dovessero confermare la loro offerta, verranno sanzionati con la trattenuta di 1/10 della cauzione ai sensi dell'art. 580 comma 2 c.p.c..
- Il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere versato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura fallimentare entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva. In caso di inadempienza verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario, con conseguente perdita, a titolo di penale, dell'intera cauzione, che verrà così definitivamente acquisita nell'attivo fallimentare.
- L'atto di vendita verrà stipulato, dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo, presso il notaio scelto dalla curatela; il curatore potrà sospendere la vendita ove pervenga offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 107 c. 4 L.F. e il Giudice Delegato potrà sospendere le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi.
- Le spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione (trasferimento della proprietà, volture catastali nonché quelle relative alle competenze del notaio per la redazione del verbale di aggiudicazione) saranno poste a carico dell'aggiudicatario.

I beni vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri, i cui oneri per la cancellazione saranno a carico della parte acquirente. Il tutto viene venduto nello stato di fatto e di diritto attualmente esistente, come risulta dalla perizia di stima redatta dal geom. Germano Zamolo, agli atti del Tribunale di Udine.

Il sottoscritto curatore informa che la "procedura competitiva" scelta per la presente vendita consiste alla pubblicazione del presente avviso sul quotidiano "Il Messaggero Veneto", sul portale del Ministero della giustizia e sul sito web www.astegiudiziarie.it, ove sono consultabili altresì perizia di stima, planimetrie e foto. Maggiori informazioni presso il curatore fallimentare dott. Gian Luigi Romanin, con studio in Tolmezzo, via R. Del Din n. 8/A, (tel. 043340529 fax 043341459, pec: f59.2018tolmezzo@pecfallimenti.it).

*Il curatore fallimentare
dott. Gian Luigi Romanin*



VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

20 NOVEMBRE 2022
prossima inserzione 27/11/2022



PAGINA 3

TRIBUNALE DI UDINE CONCORDATO PREVENTIVO E.D. IMPIANTI S.R.L. (N. 5/2016) AVVISO DI VENDITA

Il sottoscritto dott. Stefano Pelos, nella qualità di Liquidatore Giudiziale del Concordato Preventivo omologato in epigrafe indicato, rende noto

che, in esecuzione del decreto di omologa depositato in data 28.02.2017, viene avviata la procedura competitiva di vendita delle seguenti partecipazioni societarie ricomprese nell'attivo concorsuale:

Lotto n. 9: quota di nominali Euro 3.060,00, pari al 10% del capitale sociale della società LA VILLA S.r.l., con sede legale in Cividale del Friuli (UD), via dell'Artigianato n. 69, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese 01837050309, REA UD-199507, esercente attualmente l'attività principale di "Elaborazione dati".

Premesso che l'art. 5 del vigente Statuto Sociale, prevede il diritto di prelazione a favore degli altri soci sui trasferimenti per atto tra vivi delle partecipazioni, la selezione degli acquirenti della partecipazione sopra indicata avverrà alle condizioni di seguito illustrate.

1.- Offerta irrevocabile di acquisto già pervenuta. Al Liquidatore Giudiziale, per il Lotto "9" sopra specificato, è già pervenuta un'offerta irrevocabile di acquisto per Euro 5.000,00 (oltre imposte di legge), che il medesimo si riserva di accettare nel caso in cui nei termini di cui al presente bando non pervengano ulteriori concorrenti proposte irrevocabili di acquisto per il medesimo lotto.

2. Offerte irrevocabili di acquisto. Entro il termine di **GIOVEDÌ 29 DICEMBRE 2022 ORE 12.00**, presso lo studio del Liquidatore Giudiziale dott. Stefano Pelos in Udine (UD), via Riva Bartolini n. 15, ciascun interessato dovrà far pervenire le proprie offerte irrevocabili di acquisto in busta chiusa, firmata sui lembi, sulla quale dovrà essere indicato il nome della procedura (C.P. E.D. Impianti S.r.l.) ed il Lotto. L'offerta dovrà contenere, a pena di inammissibilità, un assegno circolare non trasferibile dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato a "E.D. Impianti S.r.l. in Concordato Preventivo". Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un documento d'identità) ed il proprio codice fiscale, il prezzo offerto, che per il Lotto "9" non potrà essere inferiore ad Euro 5.000,00, nonché il domicilio eletto per le comunicazioni (o proprio indirizzo PEC). Nel caso di offerta presentata da una società dovrà essere allegata una visura aggiornata del Registro Imprese che attesti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta, nonché il documento d'identità del firmatario. La domanda dovrà essere bollata (bollo Euro 16,00).

La presentazione dell'offerta comporta l'automatica accettazione delle condizioni contenute nel presente bando di vendita.

3. Gara: modalità di partecipazione e svolgimento. Il giorno **GIOVEDÌ 29 DICEMBRE 2022, alle ore 14.30**, presso lo studio del Liquidatore Giudiziale dott. Stefano Pelos in Udine (UD), via Riva Bartolini n. 15, con la presenza di un componente del Comitato dei Creditori o di un soggetto a ciò delegato, si svolgerà la gara fra tutti gli interessati che avranno fatto pervenire entro il termine stabilito le proprie offerte irrevocabili di acquisto.

Il prezzo base della gara sarà pari a quello dell'offerta più elevata ricevuta dal Liquidatore Giudiziale, con rilanci minimi in aumento di Euro 1.000,00. Per il lotto posto in gara, le offerte si intenderanno riferite all'intero lotto sopradescritto, che verrà aggiudicato provvisoriamente a chi avrà effettuato il rilancio più alto senza che ad esso segua un ulteriore rilancio valido nel tempo assegnato dal Liquidatore Giudiziale.

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno presentarsi personalmente esibendo un documento di identità in corso di validità ovvero farsi rappresentare da un procuratore speciale munito di delega scritta corredata da copia di un documento di identità in corso di validità del delegante.

La partecipazione alla gara comporta l'automatica accettazione delle condizioni contenute nel presente bando di vendita.

All'esito della gara, verrà dichiarato l'aggiudicatario provvisorio del Lotto "9".

Sino alle **ore 12.00 di MARTEDÌ 10 GENNAIO 2023**, il Liquidatore Giudiziale si riserva la facoltà di sospendere le operazioni di vendita se entro tale termine verranno recapitate offerte al rincaro aventi i requisiti di cui all'art. 107, co. 4, l.f. Decorso tale termine l'aggiudicazione si intenderà definitiva, fatta sempre salva la disposizione dell'art. 108 l.f.

4. Prelazione statutaria. Individuato l'aggiudicatario definitivo verrà dato corso alla procedura per consentire l'esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del vigente Statuto Sociale.

Il Liquidatore Giudiziale, darà quindi corso a tutti gli incombeni di cui all'art. 5 dello statuto dando pronta comunicazione degli esiti, restando inteso che in ipotesi di positivo esercizio della prelazione statutaria la quota sociale sarà definitivamente ceduta al socio che lo ha esercitato. L'aggiudicatario resterà vincolato nei confronti della Procedura fino al regolare e puntuale pagamento del prezzo di acquisto da parte del socio che ha esercitato la prelazione, in mancanza del quale la quota sociale verrà ceduta all'aggiudicatario.

Perfezionato l'acquisto da parte del socio, l'aggiudicazione delle quote dovrà ritenersi venuta meno, con conseguente restituzione all'aggiudicatario della cauzione versata senza alcun ulteriore titolo o diritto di quest'ultimo nei confronti della Procedura.

5. Pagamento del prezzo. Entro 30 giorni dalla comunicazione da parte del Liquidatore Giudiziale di mancato esercizio della prelazione statutaria all'esito dell'iter descritto nell'articolo che precede, l'aggiudicatario sarà tenuto a versare il saldo prezzo, nonché tutti gli altri oneri, imposte, diritti e spese, che verranno previamente comunicati al medesimo. Il pagamento non potrà avvenire per compensazione. Le somme versate a titolo di cauzione saranno imputate in conto prezzo. In caso di inadempimento, o comunque in caso di rifiuto di procedere all'acquisto, l'aggiudicazione si considererà automaticamente revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione che saranno definitivamente trattenute dal Liquidatore Giudiziale a titolo di penale.

6. Altri adempimenti conseguenti all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario sarà tenuto a compiere tutto quanto necessario – secondo le specifiche indicazioni fornite dal Liquidatore Giudiziale – ai fini del trasferimento delle quote sociali oggetto del presente avviso di vendita adoperandosi a dar corso a tutti i necessari adempimenti anche di carattere formale nel rispetto delle vigenti prescrizioni di legge.

7. Condizioni della vendita. Le partecipazioni vengono vendute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, escludendosi espressamente qualsivoglia responsabilità sul punto in capo alla Procedura. Ogni onere fiscale e spesa per il trasferimento delle suddette partecipazioni sarà a carico dell'aggiudicatario. I beni verranno venduti liberi da vincoli e da ogni altro peso ed onere di qualsiasi genere. Eventuali iscrizioni ed annotazioni, se esistenti al momento della vendita, saranno cancellate a spese e cura dell'aggiudicatario, comunque senza oneri a carico della procedura. In particolare, il partecipante dichiara: di avere perfetta conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui si trovano le quote sociali, esonerando la Procedura da ogni responsabilità al riguardo, esclusa qualsivoglia garanzia della stessa, anche con riferimento alla consistenza delle attività e passività, anche latenti e/o sopravvenute, connesse alla partecipazione; di esonerare la Procedura da ogni responsabilità diretta o indiretta connessa all'attività esercitata dalla società La Villa S.r.l., con particolare riferimento all'osservanza della vigente normativa in tema di sicurezza sul lavoro, di sicurezza ambientale, di conformità degli immobili, macchinari ed impianti, stato dei luoghi e, in generale, alla conformità alle vigenti disposizioni normative in materia; di assumere a proprio esclusivo carico ogni onere, costo, spesa, anche derivante da provvedimenti dell'Autorità, inerenti l'acquisizione della qualità di socio di La Villa S.r.l., esonerando la Procedura da ogni e qualsivoglia responsabilità in merito; di assumere altresì a proprio esclusivo carico, con esonero

della Procedura da ogni responsabilità relativa, ogni conseguenza di provvedimenti autoritativi che incidano sull'esercizio dell'attività sociale.

8. Avvertenze. Il presente avviso di vendita è pubblicato ai sensi dell'art. 490, co. 1, c.p.c., sul portale delle vendite pubbliche, sui quotidiani di informazione locale, sul portale dei fallimenti del Tribunale di Udine, nonché sui siti internet **www.astalegale.net**, e siti ad esso collegati.

9. Informazioni. Per maggiori informazioni, gli interessati sono invitati a rivolgersi allo studio del Liquidatore Giudiziale dott. Stefano Pelos in Udine (UD), via Riva Bartolini n. 15, tel. n. 0432/503364, cell. n. 334/9996846, fax n. 0432/287079, indirizzo PEC:

stefano.pelos@odcecud.legalmail.it, indirizzo email: **stefano.pelos@studiopcp.com**.

*Il Liquidatore Giudiziale
dott. Stefano Pelos*

TRIBUNALE DI UDINE CONCORDATO PREVENTIVO E.D. IMPIANTI S.R.L. (N. 5/2016) II AVVISO DI VENDITA

Il sottoscritto dott. Stefano Pelos, nella qualità di Liquidatore Giudiziale del Concordato Preventivo omologato in epigrafe indicato, rende noto

che, in esecuzione del decreto di omologa depositato in data 28.02.2017, viene avviata la procedura competitiva di vendita dei seguenti beni, unitariamente considerati in un Lotto Unico:

Lotto n. 6: materiali di magazzino (di produzione e consumo) specifici per il settore ENEL – linee elettriche pubbliche, costituito da 173 articoli diversi, disponibili in varie quantità.

Lotto n. 7: materiali di magazzino (di produzione e consumo) classificati nei seguenti settori e disponibili in varie quantità:

Edile: 69 articoli

Elettrico: 3434 articoli

Elettrico/Idraulico: 684 articoli

Idraulico: 581 articoli

Termoidraulico: 3757 articoli

1.- Offerta irrevocabile di acquisto già pervenuta. Al Liquidatore Giudiziale, per il Lotto Unico costituito dai Lotti "6" e "7" sopra specificati, è già pervenuta un'offerta irrevocabile di acquisto, unitaria e complessiva, per Euro 25.000,00 (oltre imposte di legge), che il medesimo si riserva di accettare nel caso in cui nei termini di cui al presente bando non pervengano ulteriori concorrenti proposte irrevocabili di acquisto per il medesimo lotto.

2. Offerte irrevocabili di acquisto. Precisando che ciascuna offerta dovrà riguardare unitariamente entrambi i lotti sopra specificati, entro il termine di **GIOVEDÌ 29 DICEMBRE 2022 ORE 12.00**, presso lo studio del Liquidatore Giudiziale dott. Stefano Pelos in Udine (UD), via Riva Bartolini n. 15, ciascun interessato dovrà far pervenire le proprie offerte irrevocabili di acquisto in busta chiusa, firmata sui lembi, sulla quale dovrà essere indicato il nome della procedura (C.P. E.D. Impianti S.r.l.) ed i numeri di entrambi i Lotti. L'offerta dovrà contenere, a pena di inammissibilità, un assegno circolare non trasferibile dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato a "E.D. Impianti S.r.l. in Concordato Preventivo". Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un documento d'identità) ed il proprio codice fiscale, il prezzo offerto che non potrà essere inferiore ad Euro 25.000,00, nonché il domicilio eletto per le comunicazioni (o proprio indirizzo PEC). Nel caso di offerta presentata da una società dovrà essere allegata una visura aggiornata del Registro Imprese che attesti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta, nonché il documento d'identità del firmatario. La domanda dovrà essere bollata (bollo Euro 16,00).

La presentazione dell'offerta comporta l'automatica accettazione delle condizioni contenute nel presente bando di vendita.

3. Gara: modalità di partecipazione e svolgimento. Il giorno **GIOVEDÌ 29 DICEMBRE 2022, alle ore 16.00**, presso lo studio del Liquidatore Giudiziale dott. Stefano Pelos in Udine (UD), via Riva Bartolini n. 15, con la presenza di un componente del Comitato dei Creditori o di

un soggetto a ciò delegato, si svolgerà la gara fra tutti gli interessati che avranno fatto pervenire entro il termine stabilito le proprie offerte irrevocabili di acquisto.

Il prezzo base della gara sarà pari a quello dell'offerta più elevata ricevuta dal Liquidatore Giudiziale, con rilanci minimi in aumento di Euro 1.000,00. Per i lotti posti in gara, le offerte si intenderanno riferite al Lotto Unico costituito dai Lotti "6" e "7", che verrà aggiudicato provvisoriamente a chi avrà effettuato il rilancio più alto senza che ad esso segua un ulteriore rilancio valido nel tempo assegnato dal Liquidatore Giudiziale. Per partecipare alla gara gli interessati dovranno presentarsi personalmente esibendo un documento di identità in corso di validità ovvero farsi rappresentare da un procuratore speciale munito di delega scritta corredata da copia di un documento di identità in corso di validità del delegante. La partecipazione alla gara comporta l'automatica accettazione delle condizioni contenute nel presente bando di vendita.

All'esito della gara, verrà dichiarato l'aggiudicatario provvisorio del Lotto Unico, costituito dai Lotti "6" e "7".

Sino alle **ore 12.00 di MARTEDÌ 10 GENNAIO 2023**, il Liquidatore Giudiziale si riserva la facoltà di sospendere le operazioni di vendita se entro tale termine verranno recapitate offerte al rincaro aventi i requisiti di cui all'art. 107, co. 4, l.f. Decorso tale termine l'aggiudicazione si intenderà definitiva, fatta sempre salva la disposizione dell'art. 108 l.f.

L'aggiudicatario sarà tenuto a versare il saldo prezzo, nonché tutti gli altri oneri, diritti e spese, ivi compresa l'IVA e/o l'imposta di registro dovuta, entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva. Il pagamento non potrà avvenire per compensazione. Le somme versate a titolo di cauzione saranno imputate in conto prezzo. In proposito, si precisa che la vendita è soggetta ad IVA. In caso di inadempimento, o comunque in caso di rifiuto di procedere all'acquisto, l'aggiudicazione si considererà automaticamente revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione che saranno definitivamente trattenute dal Liquidatore Giudiziale a titolo di penale.

L'aggiudicatario sarà altresì tenuto a sgomberare i magazzini in cui i beni sono custoditi entro 30 (trenta) giorni dal versamento del saldo prezzo.

4. Condizioni della vendita. I beni vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, secondo la disciplina della vendita forzata prevista dagli artt. 2919 e seguenti del Codice Civile.

Ogni onere fiscale e spesa per il trasferimento dei suddetti beni sarà a carico dell'aggiudicatario.

La presente vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità dei beni non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. I beni verranno venduti liberi da vincoli, diritti di prelazione e da ogni altro peso ed onere di qualsiasi genere. Eventuali iscrizioni ed annotazioni, se esistenti al momento della vendita, saranno cancellate a spese e cura dell'aggiudicatario, comunque senza oneri a carico della procedura.

5. Avvertenze. Il presente avviso di vendita è pubblicato ai sensi dell'art. 490, co. 1, c.p.c., sul portale delle vendite pubbliche, sui quotidiani di informazione locale, sul portale dei fallimenti del Tribunale di Udine, nonché sui siti internet **www.astalegale.net**, e siti ad esso collegati.

6. Informazioni. Per maggiori informazioni, gli interessati sono invitati a rivolgersi allo studio del Liquidatore Giudiziale dott. Stefano Pelos in Udine (UD), via Riva Bartolini n. 15, tel. n. 0432/503364, cell. n. 334/9996846, fax n. 0432/287079, indirizzo PEC:

stefano.pelos@odcecud.legalmail.it, indirizzo email: **stefano.pelos@studiopcp.com**, presso il quale sono altresì disponibili copie - anche in formato elettronico - degli elenchi dettagliati dei beni posti in vendita. Presso lo stesso studio gli interessati potranno altresì concordare gli accessi in azienda per la visione dei beni oggetto della vendita.

*Il Liquidatore Giudiziale
dott. Stefano Pelos*

SAN DANIELE

Esce di strada e sfonda la vetrina di un bar

Un incidente si è verificato nella notte tra venerdì e sabato, poco dopo le 3, in via Piave a San Daniele. Una macchina, per cause ancora in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine, è uscita di strada e si è schiantata contro la vetrina di un bar chiuso da alcuni anni. Il conducente è rimasto illeso. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di San Daniele per la messa in sicurezza del veicolo e del luogo in cui si è verificato lo schianto e i carabinieri per eseguire tutti i rilievi necessari. I danni alla vetrina dell'esercizio pubblico sono ingenti.



COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Macchinario per l'ospedale Nasce il patto di solidarietà

L'iniziativa avviata dai sindaci della Comunità collinare
Servono 120 mila euro. Coinvolti privati e associazioni



L'incontro organizzato ieri nella sede della Comunità collinare a Colloredo di Monte Albano

Lucia Aviani

/COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Un patto territoriale per unire le forze del settore associativo – in primis, ma non esclusivamente – con l'obiettivo di acquistare un macchinario d'avanguardia, al laser, per il reparto di Urologia dell'ospedale di San Daniele, che grazie allo strumento si distinguerebbe su scala nazionale: è il progetto "Una realtà sanitaria al servizio dei cittadini. Cittadini sensibili per il bene comune", lanciato ieri, alla presenza di un folto pubblico, nella sede della Comunità Collinare del Friuli, dove Luigino Minciotti, presidente dell'associazione sandanielese "Due pistoni: una storia di solidarietà", e l'assessore di Forgaria (nonché capogruppo degli alpini del paese) Pierluigi Molinaro hanno illustrato le finalità di un'operazione ideata congiuntamente, alcuni mesi fa, con lo scopo di

far valere e mettere a frutto il forte legame dei Comuni della Collinare con l'ospedale di San Daniele, punto di riferimento per un comprensorio molto ampio. L'idea è quella di creare una rete fra le varie realtà associative operanti nell'area della Comunità (almeno un centinaio), con la speranza di stimolare poi anche l'attenzione di sodalizi esterni (due, codroiesi, hanno partecipato alla riunione e già espresso la propria volontà di aderire) e di aziende e realtà private, per raccogliere la cospicua somma necessaria all'acquisto della strumentazione sopra citata: «Servono all'incirca 120 mila euro», spiega Molinaro, chiarendo che la proposta rivolta alle associazioni è di destinare allo scopo una parte dei proventi delle varie manifestazioni che ciascuna propone nel corso dell'anno.

Se la "colletta" andrà a buon fine, il reparto di Urologia del

nosocomio di San Daniele sarà il primo in regione – e forse anche in Italia, dove al momento nessuna struttura è ancora dotata del macchinario – a vantare una risorsa che imprimerebbe «una svolta importantissima».

«Il salto di qualità sarebbe enorme», conferma Molinaro, chiarendo che l'orizzonte temporale che la rete in fase di costituzione si fissa per il raggiungimento del traguardo è il 2023. «E se il piano andrà a buon fine – aggiunge – il modello potrà essere replicato per altri progetti, sempre a beneficio del nostro ospedale».

La presentazione si è aperta con l'intervento del presidente della Comunità Collinare, Luigino Bottoni, e ha poi registrato quelli del presidente del Consorzio Proloco Collinare, Roberto Geretto, e dei dottori Luca Miceli, del Cro di Aviano, e Stefano Ciciliato, del reparto di Urologia di San Daniele. —

FAGAGNA

Interventi di manutenzione nel piano di Voliamo insieme

Maristella Cescutti / FAGAGNA

Il gruppo di Voliamo insieme Andrea Schiffo, Leandro Bertuzzi e Elena Rossi in seguito a continue segnalazioni da parte dei cittadini, ha presentato un ordine del giorno da discutere nel consiglio comunale del 30 novembre in cui sono elencate le necessità di eseguire numerosi interventi di manutenzione e cura del patrimonio, nonché opere di conservazione, miglioramento e implementazione delle infrastrutture pubbliche. Dal corposo elenco presentato ecco alcuni degli interventi auspicati. Pavimentazione più scivolo del parcheggio fronte Despar per l'immissione della ciclopedonale che arriva da via Pellis e nel parcheggio Cjasternar per la ciclopedonale da Battaglia, in corrispondenza dell'attraversamento pedonale. Pavimentazione in vicolo dai Scjarsins a Ciconicco, Interventi di sistema-

zione dei bagni al parco Cjasternar e in piazza Unità e dell'asfalto in via Bevilacqua a Ciconicco in corrispondenza del civico 25, oltre che in piazza Divisione Julia a Villalta. E ancora, la sistemazione dell'area pubblica antistante la nuova Bouvard. Il gruppo suggerisce una sistemazione per la realizzazione di una struttura a servizio degli autisti del-

Un ordine del giorno voluta dal gruppo dopo le segnalazioni di alcuni residenti

la zona industriale, anche mediante l'individuazione di adiacenti aree in zona agricola da catalogare di interesse pubblico per la realizzazione di parcheggio e sosta dei camion.

Nell'elenco figura anche la sistemazione del ponte sul canale Ledra in via Moli-

no, la posa in opera di dissuasori di velocità in via Bevilacqua presso le scuole Ciconicco, la pulizia e la manutenzione del Forte militare, e il ripristino degli attraversamenti della ciclopedonale Villalta-Martignacco, anche il fondo stradale nella viabilità della Zona industriale e in via del Fabrizio rientrano fra gli interventi sollecitati, come pure il miglioramento della viabilità pedonale in Zona industriale. Completano l'elenco di interventi sollecitati dal gruppo la pulizia e la sistemazione dei marciapiedi e deo tombini nei centri abitati minori.

Infine, oltre alla manutenzione e alla cura della viabilità campestre e dei tombini, quelli di via Maù in particolare, Voliamo insieme propone la pulizia del canale di scolo del Rio Ruat a valle del Canale Ledra che è di impedimento al deflusso delle acque durante le grandi piogge. —

SAN DANIELE

Una copia dell'Operina presentata alla Camera

SAN DANIELE

Dopo essere stata "sfoggiata" a Toronto, in sede universitaria e all'Istituto della cultura italiana, la riproduzione de "La Operina" di Ludovico degli Arrighi – realizzata in 20 copie anastatiche dallo Scriptorium Foroiulense – è stata presentata anche alla Camera, alla presenza del presidente dello stesso Scriptorium, Roberto Giurano, del sindaco di San Daniele Pietro Valent e

di Francesco Ascoli, presidente dell'omonimo fondo librario, uno dei più grandi sulla storia della scrittura. Tanti, alla cerimonia, i parlamentari del Friuli Venezia Giulia, la cui amministrazione è stata rappresentata dall'assessore Barbara Zilli. «Un'altra dimostrazione, questo lavoro – ha plaudito l'esponente della giunta Fedriga –, delle preziosità del nostro territorio, che ha tanto da raccontare attraverso i suoi piccoli e grandi

gioielli d'arte e cultura. Essere a Montecitorio per questa presentazione, a poco più di un anno da quella del Dante Guarneriano, non può che riempire d'orgoglio il Friuli Venezia Giulia, che ha l'onore di essere rappresentato nel mondo da eccellenze come quella dello Scriptorium, un'istituzione che racchiude una storia di successo e che dà voce, nel contempo, a valori di estrema importanza, quali quello dell'inclusione. Le copie dell'Operina sono state infatti realizzate – ha ricordato – anche da alcune persone che frequentano tirocini inclusivi attuati in collaborazione con l'Azienda sanitaria universitaria del Friuli Centrale». —

L.A.

Le festività a Cividale

Abete in piazza e niente luminarie Il sindaco: attenzione ai consumi

Le luci bianche saranno a batteria e gli alberelli fuori dai negozi avranno le radici per essere poi piantati

Lucia Aviani / CIVIDALE

Niente luminarie per il Natale cividalese, fatta eccezione per il tradizionale abete di piazza Diacono (che sarà installato domani) e per una fila di alberelli da posizionare lungo le strade del centro storico, fuori dai negozi: le lucette, bianche, saranno alimentate a batteria e tutte le piante avranno radici, per poter continuare a vivere dopo il periodo delle feste. Decorazioni alternative di colore rosso, da appendere sulle vie e create ad hoc per Cividale, completeranno il quadro, rimpiazzando i consueti festoni luminosi e andando a comporre, insieme alle lucine dei piccoli abeti, i colori della bandiera cittadina. Si declina su queste linee guida – sulle quali si innesteranno poi varie occasioni di intrattenimento, che saranno divulgate dall'amministrazione nei prossimi giorni – il Natale ducale della sostenibi-

lità, scelta legata al caro energia, ma non soltanto: la città longobarda, infatti, ha vinto il primo Premio per la sostenibilità del Gect (Gruppo europeo di cooperazione territoriale) Euregio Senza Confini, conquistato grazie alle iniziative realizzate negli ultimi anni dall'assessorato alla Cultura, insieme al Centro friulano arti plastiche e al suo presidente, l'architetto Michele Gortan, a supporto dell'Agenda 2030. «Un riconoscimento importante, che ci dà grande soddisfazione, dimostrando la validità della strada imboccata, e che veicola nelle casse municipali un importo finalizzato a dar loro continuità: parliamo di 20 mila euro, da reinvestire appunto in attività simili a quelle finora promosse», commentano il sindaco, Daniela Bernardi, e la delegata alla Cultura, Angela Zappulla, evidenziando il merito della responsabile dell'ufficio comunale cultura, Elisabetta



DANIELA BERNARDI
È STATA ELETTA SINDACO DI CIVIDALE
NEL SETTEMBRE DEL 2020

«Nonostante i rincari investiremo come gesto di supporto ai negozi rispettando l'ambiente»

Gottardo.

Ed è proprio l'entusiasmo per il conseguimento del titolo, che conferisce a Cividale il ruolo di ambasciatrice della sostenibilità nell'Euregio, ad aver suggerito a Confcommercio la proposta d'allestimento natalizio presentata al Comune e definitivamente accolta nel corso di una riunione svoltasi giovedì. «Anche quest'anno – anticipa Bernardi – ci faremo carico delle spese per decorare il centro, prima della pandemia sostenute dai commercianti: nonostante i rincari si investe comunque, insomma, come forma di supporto ai negozi in una fase dell'anno fondamentale per la categoria, ma lo si fa nel segno dell'attenzione ai consumi energetici e all'ambiente, per lanciare un messaggio ben preciso». Confermano gli assessori al Turismo, Giuseppe Ruolo, e al Bilancio, Catia Brinis, ora al lavoro per definire le risorse da assegnare all'o-

perazione. L'importo sarà comunicato in Consiglio, il 30 novembre, ma dovrebbe avvicinarsi agli investimenti del 2021 e quindi aggirarsi attorno a 30 mila euro.

Soddisfatto per l'accogliimento dell'idea di Confcommercio il consigliere alle Attività produttive, Manlio Boccolini. «È un segno di attenzione e rispetto in un periodo in cui famiglie e aziende stanno attraversando grandi difficoltà per i rincari. Speriamo – spiega Boccolini – che la nostra scelta sia apprezzata e spinga la clientela a scegliere Cividale per gli acquisti natalizi». Ribadisce l'auspicio il presidente mandamentale di Confcommercio Maurizio Temporini. «Siamo lieti che il Comune abbia colto l'input a un Natale green. Confcommercio – assicura Temporini – cercherà di mantenere questo tipo di approccio anche in ulteriori progetti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE

Comitati per l'ospedale di nuovo in piazza Annunciati altri sit-in

CIVIDALE

I comitati "Io voglio l'ospedale di Cividale" e "Per la tutela della salute nelle Valli del Natisone" intensificano il pressing sulla Regione, scettici rispetto alla promessa di riattivazione del punto di primo intervento annunciata per l'inizio del 2023. Ieri mattina i gruppi hanno organizzato l'ennesimo manifestazione, in piazza del Duomo, con la consueta scenografia di cartelli per rivendicare il diritto del territorio a ve-

dersi garantiti servizi efficienti e sicuri. «Le tempistiche annunciate per il riavvio del Ppi non possono che evocare l'imminente campagna elettorale per le regionali», si è detto nel corso della manifestazione, che in prima linea aveva come sempre i presidenti dei due organismi promotori, Franco Chiarandini per il Comitato cividalese e Renato Osgnach per quello valligiano. «Ho in programma altre iniziative di protesta», annuncia Chiarandini, dettagliando il calendario. «Sa-



La manifestazione di ieri in piazza del Duomo a Cividale

remo in piazza a metà dicembre e poi il giorno dell'Epifania. Ho anche segnalato – in forma Chiarandini – la situazione del nostro ex ospedale ai media nazionali, spiegando quali sono le criticità della struttura locale e a Maniago e

Sacile. Criticità – conclude Chiarandini – che stanno mandando in tilt il pronto soccorso dell'ospedale di Udine, ormai al collasso per numero di accessi, con tempi d'attesa non più sostenibili». —

L.A.

MOIMACCO

Ladri in una abitazione sparito un portafogli

MOIMACCO

Ladri in azione in una casa nel comune di Moimacco. I malviventi, dopo aver forzato una delle finestre, sono riusciti a introdursi all'interno tra le 22.30 di venerdì e le 5 di sabato e hanno messo a soqquadro le varie stanze.

I ladri hanno svuotato cassetti e armadi e sono andati alla ricerca di denaro e gioielli. Trovato un portafogli, si sono dileguati senza lasciare traccia.

Il furto è stato denuncia-

to dai proprietari che non si trovavano in casa durante la sgradita vista.

Del fatto sono stati subito informati i carabinieri che hanno avviato gli accertamenti necessari per ricostruire i dettagli della vicenda.

Il bottino del furto deve essere ancora quantificato. Quest'ultimo episodio va ad aggiungersi ai numerosi furti messi a segno negli ultimi giorni in tanti comuni della provincia di Udine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE

Corriera a Purgessimo in ritardo «Studenti in aula mezz'ora dopo»

CIVIDALE

Una catena di ritardi che impedisce agli studenti di arrivare a scuola in orario, sta esasperando le famiglie dei giovani fruitori della corriera che alle 7.38 passa per la frazione di Purgessimo per poi dirigersi al polo intermodale di Cividale, dove varie coincidenze attendono i passeggeri. A segnalare il caso, facendosi portavoce di un «malumore collettivo», è

una madre, irritata da un disservizio che «comporta un ritardo nell'ingresso in aula di almeno mezz'ora», dice. E racconta «dell'ennesima sosta forzata dei ragazzi, la mattina del 10 novembre, alla stazione delle corriere per attendere il bus successivo, visto che quello che mia figlia, altri allievi e ovviamente anche persone adulte avrebbero dovuto prendere, era già partito». «Ed ennesima giustificazione da

presentare all'insegnante – prosegue la madre – per l'entrata in classe fuori tempo. Invece di arrivare a Purgessimo alle 7.38, come previsto, spesso il pullman compare alle 7.46/47: impossibile, a quel punto, intercettare in stazione il mezzo di collegamento per la destinazione successiva. Noi genitori siamo preoccupati, perché questo problema – che si trascina fin dallo scorso anno – si sta ripetendo



La fermata a Purgessimo: il caso sta esasperando i genitori

con troppa frequenza. La trafila per segnalarlo all'azienda è stata lunga e decisamente poco proficua».

Al caso si è interessato l'assessore comunale ai Trasporti, Davide Cantarutti, che spie-

ga di «aver parlato con alcuni autisti» per approfondire la questione e che, preso atto della criticità, manifesta l'intenzione di «chiedere un incontro ai vertici di Tpl per verificare – precisa Cantarutti – se ci siano

le condizioni per modificare lievemente l'orario del bus in oggetto, ricalibrandolo in modo tale da evitare che si accumulino minuti di ritardo che pur rientrando, magari, nei normali margini di tolleranza previsti sulle singole tratte, possono provocare la perdita delle coincidenze con altre corriere». «Ovviamente – precisa l'assessore – gli eventuali ritardi non dipendono da cattiva volontà dagli autisti, ma sono il frutto di vari elementi, dall'intensità variabile del traffico al fatto che, magari, a una fermata salgano più persone del previsto. Per il futuro, per la tratta Purgessimo-Cividale sarà opportuno accertare se, ribadisco, ci sia la possibilità di qualche correttivo». —

L.A.

IN BREVE

Cividale

Appuntamento oggi al Parco Italia

Si chiude oggi il trittico di appuntamenti pasoliniani, affidati a note voci della terza rete radiofonica Rai, promosso dall'associazione Gaggia – nella propria sede, l'ex serra di Parco Italia – nell'ambito della 40ª edizione dei concerti cividalesi: alle 18 il musicologo e critico musicale Luca Ciammarughi, responsabile di Radio classica, arriverà a Pasolini partendo da Haendel.

Premariacco

"A passo di donna" Si parte da Orsaria

In vista della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il Comune di Premariacco propone oggi, in collaborazione con la commissione Pari opportunità, il progetto "A passo di Donna", camminata non competitiva organizzata con il supporto della Pro loco Fiore dei Liberi. La partenza è fissata alle 10 dal palazzo delle associazioni di Orsaria. Saranno presenti le operatrici e volontarie del centro antiviolenza Sos Rosa di Gorizia, al quale saranno interamente devolute eventuali offerte.

CAMPOFORMIDO



Sopra, Albino Concina, padre di Roberto, in arte Robert Miles, con il sindaco di Campoformido, Erika Furlani. Accanto, da sinistra, davanti: Romanini, Bordin, Concina, Furlani e il sindaco di Fagagna, Chiarvesio. Qui, la presentazione e l'area giochi (FOTO PETRUSSI)

Nasce l'area giochi Children in memoria di Robert Miles

L'amministrazione Furlani gli ha intitolato un piazzale di fronte alle elementari. Durante la cerimonia consegnate 52 piantine ai bambini nati nel 2021

Michele Baroncini
/ CAMPOFORMIDO

Sono state tante le persone che ieri si sono riunite al piazzale "Robert Miles" di Campoformido, di fronte alle scuole elementari e alla Boschete Furlane, per partecipare alla cerimonia d'inaugurazione d'un pannello interattivo nell'area giochi Children, sempre dedicata, con recente delibera, alla memoria dell'artista friulano, nonché alla consegna di 52 piantine ad altrettanti bambini nati nel 2021 sul territorio del comune. Molti gli ospiti intervenuti alla doppia cerimonia, che ha visto la presenza di molte famiglie con bambini e degli studenti delle medie di Campoformido e Pozzuolo. Dal sindaco Erika Furlani e il suo vice con delega all'ambien-

te Christian Romanini, alla dirigente dell'istituto comprensivo di Pozzuolo Elena Venturini, al consigliere regionale Mauro Bordin, passando per il sindaco di Fagagna, Daniele Chiarvesio, in rappresentanza della cittadina che gli ha già dedicato un'area verde e dove Roberto Concina, poi divenuto famoso col nome d'arte Robert Miles, crebbe e mosse i primi passi d'una carriera che lo portò, col singolo Children del 1995, alla fama mondiale.

Tutti gli intervenuti hanno rammentato la bellezza e l'importanza dei bambini, gioia per le famiglie e risorse per le comunità locali. Presenti anche gli alpini (nei quali Miles militò durante la leva obbligatoria) con il capogruppo Umberto Daneluzzi e Albino Concina, padre dell'artista origina-

rio di Ovaro, il quale ha preso la parola visibilmente emozionato per ringraziare l'amministrazione e ricordare la figura del figlio, prematuramente scomparso nel 2017 all'età di 47 anni per una malattia. Proprio lui fu d'ispirazione al dj nella composizione di Children, iconico pezzo che Miles incise durante un ritiro di due giorni nel suo studio di Fagagna dopo aver veduto alcuni scatti di bambini, mostratigli dal padre di ritorno da una missione nella Jugoslavia all'epoca travolta dalla guerra. Dopo la benedizione impartita dal parroco don Giuseppe Pellizzer la cerimonia si è chiusa con un brindisi e un momento conviviale organizzato dalla Pro loco di Campoformido coordinata dal presidente Gianni Londero. «Complimenti

all'amministrazione – ha riferito Bordin, capogruppo della Lega in consiglio regionale – per essere riuscita a condensare in un unico momento tante emozioni che rappresentano la forza della comunità regionale del Friuli Venezia Giulia. L'intitolazione di un piazzale a Roberto Concina, in arte Robert Miles, la consegna, nell'ambito della festa dell'albero, di 52 piante arboree ai nuovi nati, e la realizzazione di un'area verde attrezzata con giochi per bambini, intitolata Children, esprime dei messaggi importanti da cui trarre insegnamento. L'intitolazione ricorda che le istituzioni devono rivolgere attenzione e merito ai talenti che sono capaci di far conoscere e valorizzare il proprio territorio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PASIAN DI PRATO

I cent'anni di Lucilla «Leggo senza occhiali»



Lucilla Floreani con i figli Luigino, a sinistra, e Lorenzo

Roberta Zavagno
/ PASIAN DI PRATO

Nella sua vita Lucilla Floreani ha sempre lavorato, e quindi non vede proprio perché fermarsi adesso, a cent'anni, quando ancora può prendersi cura della casa che condivide con il figlio Luigino. Nella sua abitazione, rivive storie e vite fatte di sacrifici, narrandole mentre sfoglia le pagine del Messaggero Veneto, che riesce a leggere senza occhiali. Nata in una famiglia contadina di Passons, e sposatasi nel 1942, Lucilla è passata dai lavori condotti a casa del padre a quelli svolti nella casa condivisa con il marito Achille Nonino che per professione realizzava manufatti di cemento. «Mi alzavo, preparavo la gerla con il ra-

dicchio e pedalavo fino in piazza delle Erbe a Udine, per venderlo. Finito lì, tornavo a casa, preparavo il pranzo per mio marito e glielo portavo dove lavorava, in via Mentana. Lui aveva bisogno del mio aiuto in azienda, e così ci fermavamo fino a sera, per poi rientrare a Passons» dove la attendevano i due figli (oltre a Luigino, Lorenzo). E così, a cent'anni, ancora in grado di provvedere a sé, anche grazie all'aiuto del medico di famiglia Fabrizio Gangi, Lucilla continua a fare la sua vita. Zuppetta di latte e biscotti a colazione e a cena, ma – a pranzo – possibilmente gnocchi, il tutto accompagnato da un bicchiere di vino. E dopo le faccende di casa, un po' di tv con una preferenza: Gerry Scotti. —

PAGNACCO

Due eventi culturali contro la violenza

PAGNACCO

Anche quest'anno il Comune di Pagnacco, per celebrare la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, promuove due iniziative volte a sensibilizzare la popolazione. Gli eventi sono organizzati con la collaborazione tra l'amministrazione e l'Irss, l'Istituto di ricerca sviluppo e sicurezza di Udine. Martedì 29, alle 20.45, al teatro dell'oratorio in via Castellerio 2, si terrà lo spettacolo "La voce del teatro e della musica a sostegno

delle donne". «Attraverso lo spettacolo e la musica – spiega il consigliere delegato Federica Bergamo – si può, in forma "più leggera" parlare di violenza di genere attraverso il racconto di storie che non devono essere dimenticate». Alla serata parteciperanno i genitori di Nadia Orlando. Il secondo evento è in programma sabato 3 dicembre, alle 18, in biblioteca con l'intervento di Ilaria Bonuccelli, giornalista che presenterà il suo ultimo libro "Violenzissima". —

A.C.

ANNA DAI CAPELLI ROSSI



La storia di Anna, una bambina di undici anni con il viso coperto di lentiggini, i capelli rossi, un carattere esuberante e una scorta inesauribile di immaginazione

DAL 15 NOVEMBRE
a soli 7,9€*

FIABE CLASSICHE per sognare



Principesse, re e regine, fate, maghi, streghe, animali parlanti, bambini... sono i protagonisti di queste storie senza tempo

DAL 16 NOVEMBRE
a soli 11,9€*

LE SEI STORIE per bambini sensibili



Sei storie illustrate da leggere insieme per affrontare e superare i momenti in cui i bambini più sensibili sono sopraffatti dalle emozioni

DAL 17 NOVEMBRE
a soli 7,9€*

IN EDICOLA CON

Messaggero Veneto IL PICCOLO

MANZANO



1, 2, e 3. La sessantina di studenti delle scuole medie di Manzano che ieri ha preso parte all'iniziativa "Natisone d'autunno", voluta dall'amministrazione comunale e da "Fare Verde"; 4. Da sinistra, Davis Tollon, Matteo Bassi, Valmore Venturini, Francesco Greco e Annamaria Chiappo; 5. Un volontario mostra i pezzi di una cucina ritrovati sulle sponde del Natisone

Gli studenti delle medie ripuliscono il Natisone

Iniziativa di Comune e "Fare Verde". Tra i rifiuti pezzi di cucina e bombole gpl
L'assessore Venturini: «Diventerà un appuntamento fisso una volta l'anno»

Timothy Dissegna / MANZANO

Hanno indossato guanti, scarpe comode e pettorine per toccare con mano l'inciviltà che colpisce il loro fiume. Ieri mattina una sessantina di ragazzi delle scuole medie hanno partecipato alla prima edizione di "Natisone d'autunno", iniziati-

va organizzata dall'amministrazione comunale e dall'associazione "Fare Verde", per sensibilizzare sull'importanza di tutelare il corso d'acqua, deturpato dalla presenza di rifiuti abbandonati. Alla fine, quasi una settantina di sacchi sono stati riempiti con i più svariati materiali, in particolare plasti-

ca ma anche metalli, ferro, una bombola di gas gpl e pneumatici, nonché una cucina. Una quadro di sporcizia che ha fatto capire ai partecipanti l'importanza di rispettare questo angolo di natura, il cui degrado spesso rimane impercettibile se si osserva da fuori. Per l'assessore all'Urbanistica Val-

more Venturini, tra i promotori dell'iniziativa, «la giornata è stata un'importante opera di sensibilizzazione con le scuole». «Molti ragazzi – aggiunge Venturini – ci hanno detto che non pensavano di trovare quello che c'era. Questo, dunque, diventerà un evento che ripro-

A dare una mano nella buona riuscita dell'iniziativa sono stati anche i volontari di Pro loco, Protezione civile, insegnanti e alpini, che hanno messo a disposizione la loro sede per la festa finale. E tra i partecipanti c'erano anche Devis Tollon, vicepresidente della Pro loco; Matteo Bassi, segretario della Pro loco e consigliere comunale di maggioranza, e Annamaria Chiappo rappresentante di "Fare Verde" e consigliere comunale di minoranza.

L'assessore ha poi evidenziato che Manzano è capofila nel progetto del contratto di fiume, coinvolgendo 14 comuni da Taipana a Chiopris Viscone, enti e associazioni. «Abbiamo incontrato le associazioni di categoria e ambientaliste, condividendo gli obiettivi del contratto di fiume – spiega Venturini – e inviato a tutti delle schede per raccogliere even-

tuali proposte». Al tavolo hanno preso parte le sigle del mondo agricolo e imprenditoriale, nonché i sodalizi impegnati nella promozione e tutela del paesaggio. «La prossima tappa è sottoscrivere il piano d'azione – afferma ancora Venturini – a inizio 2023, per poi sottoscrivere il contratto».

Soddisfatto anche il presidente regionale di "Fare Verde", Francesco Greco. «Tante emozioni e tanta immondizia. Abbiamo raggiunto il risultato che volevamo – commenta Greco –, e così abbiamo anticipato la nostra manifestazione "Mare d'Inverno" che si ripete da 32 anni». Seguiranno appuntamenti analoghi a Cividale e Torreano, sempre con gli studenti per fare in modo che comprendano la problematica e partecipino direttamente alle iniziative di pulizia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODROIPO

La rassegna Piccolipalchi in scena oggi all'Ottagono

CODROIPO

Piccolipalchi, la rassegna teatrale per le famiglie curata dall'Ente regionale teatrale del Fvg, in collaborazione con l'amministrazione comunale e con il sostegno della Fondazione Friuli, approda a Codroipo con tre appuntamenti dedicati ai bambini dei nidi d'infanzia. Anche in questa edizione gli appuntamenti per i piccolissimi saranno ospitati dal centro culturale polifunzionale Ottagono di via Marinelli, spazio in grado di accogliere questo tipo di performance che coinvolgono attivamente i bambini. Tutti gli appuntamenti prevedono doppia replica, alle 16 e alle 17.30. Per la peculiarità degli spettacoli i posti a disposizione sono limitati ed è perciò indispensabile la prenota-

zione allo 0432/224246 o prenotazioni@ertfvg.it.

Si comincia oggi con Serena Marossi e L'arcobaleno di Bianca, spettacolo di danza della compagnia ABC Allegra Brigata Cinematica dedicato ai bambini dai 2 anni in su. Attraverso quattro quadri dedicati ai colori fondamentali, la protagonista Bianca gioca con le emozioni e le loro infinite sfumature. Per i bambini dai 12 mesi, domenica 11 dicembre andrà in scena Nina e il mare, spettacolo multisensoriale con Giulietta De Bernardi e Francesca Cecala della compagnia Scarlattine Teatro. Terzo e ultimo appuntamento domenica 15 gennaio con Oltre qui, spettacolo di teatro d'attore con oggetti della compagnia La Piccionaia dedicato ai bambini dai 12 mesi. —

MORTEGLIANO

Nicola Gori eletto segretario della Lega

MORTEGLIANO

È Nicola Gori il nuovo segretario della sezione di Mortegliano e Lestizza della Lega. Il neo segretario è stato eletto all'unanimità dai 7 militanti chiamati a rinnovare il direttivo e la segreteria di sezione. Per i prossimi tre anni, lo affiancheranno nel consiglio direttivo, Alan Truccolo e Nerino Tavano. «Ringrazio per la fiducia e per il sostegno i militanti della sezione che mi hanno affidato la segreteria – fa sapere Gori –. Fra gli obiettivi che il nuovo direttivo si pone, la presenza costante tra i cittadini, per raccogliere le loro istanze e informarli sull'attività dei nostri gruppi consiliari e delle amministrazioni comunali. Attenzione sarà rivolta alla



Nicola Gori

crescita del movimento sul territorio, con il coinvolgimento soprattutto dei giovani, portandoli all'interesse per le nostre comunità e per la politica. Ritengo importante questo aspetto, visto il periodo storico che stiamo vivendo, nel quale, purtroppo, un'ampia fascia della popolazione ritiene di non esercitare il diritto di voto». —

CODROIPO

Gli antichi mestieri immortalati da fotografi

CODROIPO

Un tour della città per scoprire e immortalare le bellezze che ha da offrire. È l'idea nata alla locale associazione di categoria, Codroipo C'è, in collaborazione con il Circolo fotografico codroipese.

Ieri mattina, con partenza alle 9, cinque fotografi del circolo hanno iniziato il tour di alcuni negozi storici del centro, addentrandosi nei vari laboratori, per scoprire i mestieri dei professionisti. Poi, sfruttando due macchine d'epoca messe a disposizione da un collezionista, hanno effettuato una visita turistica nel territorio con la guida Giuliana Morsanuto. All'iniziativa hanno preso parte anche i presidenti delle due associazioni, Antonio Ferraioli (Co-

droipo C'è) e Claudio Odorico (Circolo fotografico codroipese). Al ritrovo, al caffè Dolcevita, era presente anche l'assessore, Giorgio Turcati, che ha portato i saluti dell'amministrazione comunale. «L'idea è quella di recuperare e far emergere la storia e le bellezze della città, in quanto – spiega Ferraioli – molti residenti non conoscono il territorio visto che gran parte arriva da fuori. Con le fotografie più belle, vorrei allestire una mostra aperta a tutti i cittadini e non solo». «Alla proposta del presidente Ferraioli – rende noto Claudio Odorico – abbiamo subito detto sì mettendo a disposizione cinque fotografi per documentare le bellezze della città e delle sue frazioni». —

E.A.

CERVIGNANO

La minoranza incalza la giunta ma la nuova piscina non si farà

Interrogazione de Il Ponte per sostenere un progetto «che piace alla gente»
Il sindaco: «Nell'area dell'ex caserma Pasubio sorgerà invece un parco»

Francesca Artico / CERVIGNANO

L'amministrazione comunale di Cervignano va avanti per la sua strada e dà mandato a un avvocato del Foro di Roma di supportare il rup (responsabile unico del progetto) nell'avvio del procedimento di revoca dell'affidamento della gara per la realizzazione mediante partenariato pubblico privato della piscina mandamentale della Bassa friulana Cervignane, con relativa manutenzione e gestione ventennale. Un progetto ereditato dalla giunta precedente del sindaco Gianluigi Savino, ma fortemente voluto dall'allora assessore Andrea Zampar, costruzione sulla quale il sindaco Andrea Balducci e la sua giunta si sono detti fin da subito contrari per gli alti costi della realizzazione e soprattutto della manutenzione.

Ma il mandato all'avvocato di Roma ha rinfocolato le polemiche a Cervignano,



Il disegno realizzato al computer della piscina comunale che avrebbe dovuto sorgere nell'area della Pasubio

polemiche sfociate in una interrogazione presentata dal consigliere di opposizione della lista Il Ponte, Andrea Zampar, che non molla su quella che è una sua «creatura», con l'obiettivo di far uscire allo scoperto il sindaco sul-

la questione.

Balducci, rimarcando di non aver «cambiato idea» sulla piscina, si è limitato a spiegare che «risponderò in consiglio comunale alle domande dell'interrogazione», perseguendo l'idea di «realizzare

un parco» nell'area dell'ex caserma Pasubio in cui avrebbe dovuto sorgere la piscina comunale. Va detto che nel programma elettorale di Balducci, si affermava che «il raddoppio dei costi energetici, renderebbe difficoltosa, se

non impossibile, anche la più oculata delle gestioni sotto il profilo sia tecnico che economico». Da qui la decisione di non portare avanti il progetto della costruzione della nuova struttura pubblica.

Ma il consigliere Zampar, ricordando che l'avvio dei lavori sarebbe dovuto avvenire a fine del 2022, e l'inaugurazione a fine del 2023, auspicando che ci siano ancora «margini di trattativa per convincere l'amministrazione comunale a portare avanti questo progetto che numerosi cittadini ci stanno chiedendo di sostenere», vuole sapere dal sindaco «se è intenzione procedere con il progetto di realizzazione della piscina mandamentale a Cervignano; se è arrivato agli atti il parere dell'azienda sanitaria e con quale esito; se è stata conclusa la validazione degli esperti esterni di supporto al rup e con quale esito; se sono stati presi contatti ufficiali con il soggetto vincitore, nell'ipotesi che si decidesse di non procedere, e se a tal proposito sia stata fatta un'analisi puntuale per la quantificazione del potenziale importo da versare interamente a carico del Comune di Cervignano; se è stata presentata domanda per ottenere il finanziamento dal credito sportivo entro il 30 settembre scorso e, se non è stata ancora presentata domanda, se è intenzione dell'amministrazione presentarla entro il termine ultimo fissato per il prossimo 2 dicembre». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

F.A.

SANTA MARIA LA LONGA

Salgono a sei le borse di studio: pronto il bando

Aperto, per il terzo anno consecutivo dal Comune di Santa Maria la Longa, il bando per l'assegnazione delle borse di studio rivolto ai ragazzi con diploma di scuola secondaria di primo grado che siano stati promossi con una valutazione non inferiore a 9/10 nello scorso anno scolastico e iscritti alla prima classe di qualsiasi istituto di scuola secondaria di secondo grado statale o privato. «In un momento economicamente difficile anche per le casse del Comune — spiegano le consigliere comunali Katia Zompicchiatti e Alessandra Benacchio — abbiamo ritenuto opportuno continuare a erogare questo piccolo, ma a nostro avviso importantissimo, contributo che diamo ai nostri ragazzi meritevoli. Quest'anno abbiamo aumentato il numero delle borse di studio (da 4 a 6) tutte del valore di 500 euro. La graduatoria partirà dalla valutazione più alta e nel caso di medesime valutazioni, verrà richiesta l'Isce così da sostenere prioritariamente le famiglie con minori possibilità economiche».

PALMANOVA

Il colonnello Di Nitto prende il comando del Genova cavalleria

PALMANOVA

Cambio al comando del Genova cavalleria (4°) di Palmanova: il colonnello Alesio Bacco ha lasciato l'incarico al colonnello Antonio Di Nitto che diventa il novantanovesimo comandante del reggimento.

Alla cerimonia del passaggio di consegne erano presenti il comandante della Brigata di Cavalleria Pozzuolo del Friuli, generale di brigata Massimiliano Stec-

ca e il sindaco di Palmanova Giuseppe Tellini.

Il colonnello Bacco, nel suo indirizzo di saluto, ha voluto velocemente ripercorrere le principali tappe del suo periodo di comando, ringraziando tutto il personale militare e civile del reggimento per il lavoro svolto e la straordinaria professionalità dimostrata nel perseguimento degli obiettivi prefissati.

Un particolare ringraziamento è stato altresì rivolto

ai rappresentanti delle istituzioni locali e delle associazioni per gli ottimi rapporti di collaborazione sviluppati in questo periodo.

«Ringrazio il comandante Bacco per il grande lavoro svolto e per la collaborazione instaurata in questi anni con la città di Palmanova», ha detto il sindaco Tellini che ha inoltre rimarcato come l'impegno del colonnello Bacco e da tutto il Genova cavalleria sia stato fondamentale negli scenari internazionali, riconoscendogli «la grande professionalità», dando nel contempo il benvenuto «di tutta la comunità di Palmanova al nuovo comandante a cui rivolgiamo i migliori auguri e che potrà sicuramente contare sulla nostra massima collaborazione». —

F.A.

PALMANOVA

Domeniche con le bancarelle e abeti di Natale in ogni borgo

PALMANOVA

Nessuna luminaria natalizia verrà installata a Palmanova, ma la città non rinuncerà al suo Natale. Come da tradizione lo stendardo di Piazza Grande sarà contornato da luci colorate, andando a formare un grande albero natalizio. Inoltre saranno installando 12 abeti illuminati, due per ogni Borgo o Contrada che si affaccia sulla piazza.

Ma nel programma allestito dal Comune in vista delle festività c'è anche l'apertura straordinaria di un mercato domenicale, a partire già da oggi e per tutto dicembre, al quale saranno affiancati eventi, spettacoli, giochi e laboratori e tanto altro, soprattutto il 4 dicembre, giornata in cui in Piazza Grande saranno oltre 50 gli espositori, e il 18 con l'appuntamento Magia delle mani dove un centinaio di laboratori permetteranno di rivivere gli antichi mestieri.

«In aggiunta al mercato del lunedì, che mostra grande vitalità — ha spiegato spiega il vicesindaco e assessore al Commercio Francesco Martines —, ci saranno quattro appuntamenti straordinari per confermare Palmanova come centro emporiale della Bassa Friulana. Piazza Grande sarà animata da bancarelle e attività che porteranno in città visitatori da tutta



Da oggi via ai mercati straordinari domenicali in Piazza Grande

la regione».

Oggi, dalle 9 alle 18, il primo appuntamento con il mercato straordinario proporrà bancarelle di abbigliamento, borse e scarpe, articoli natalizi, bijoux e tanto altro. Non mancheranno gli stand dedicati alle lavorazioni artigianali e manuali.

Domenica 4 dicembre, come accennato, il Mercatino di Natale organizzato dalla Proloco ProPalma, dalle 9 alle 18, permetterà di acquistare oggetti realizzati a mano, ceramiche, candele, gioielleria, borse, saponi e decorazioni per la casa, oltre a dolcetti natalizi, biscotti, torte e crostate. Durante tutta la giornata spettacoli, giochi, musica e laboratori, ma anche concerti aperitivo, elfi e letterine a

Babbo Natale, palloncini e mascotte, truccabimbi e giochi giganti in legno, bubble show, musica itinerante e altre attività. Il chiosco della ProPalma permetterà di gustare caldarroste, vin brulé, cioccolata, torte e biscotti.

Il terzo appuntamento, sempre in Piazza Grande, è programmato per domenica 11 dicembre con il ritorno del mercato straordinario con le sue bancarelle. Gran finale il 18 dicembre con l'evento la Magia delle mani alla quale partecipano oltre 100 stand con arti manuali, prodotti, tradizioni e antichi mestieri che si vanno ormai perdendo nel tempo con svariate dimostrazioni da parte degli espositori. —

F.A.



SAN GIORGIO DI NOGARO

Mezzo secolo di successi per il ristorante Balan

Mezzo secolo di attività. È il traguardo tagliato dal ristorante Balan di San Giorgio di Nogaro. Storia straordinaria quella della famiglia Moretti, legata alla lungimiranza del suo mentore, Tarcisio

Moretti, che nel 1972 diede vita a Malisana a quello che può essere definito, il "marchio" Balan. Marchio che oggi viene portato avanti con professionalità dalle figlie Tiziana e Susy.



Le barriere contro le mareggiate posizionate lungo un tratto di tre chilometri di spiaggia che si estende da Sabbiadoro verso Pineta giungendo a Riviera

Barriere anti mareggiate Finiti i lavori in spiaggia

A Lignano intervento da 250 mila euro. Usate nuove strutture per evitare l'erosione

LIGNANO

Saranno completati entro la giornata di oggi i lavori per la posa dei frangiflutti a protezione del litorale di Lignano. Lo ha comunicato l'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente Fabio Scoccimarro. Come ha spiegato l'esponente della Giunta, l'intervento realizzato in collaborazione con i conces-

sionari principali dell'arenile, si estende da Sabbiadoro verso Pineta giungendo a Riviera interessando un tratto di spiaggia di circa 3 chilometri. L'opera realizzata dal Servizio difesa del suolo a tempo di record (28 giorni) ha avuto un costo complessivo di circa 250 mila euro.

«L'idea – ha spiegato l'assessore – è stata quella di in-

serire una barriera fisica nell'arenile utilizzando direttamente la sabbia presente, che viene avvolta in grandi teli di "tessuto non tessuto" (prodotto industriale realizzato con procedimenti diversi dalla tessitura) e infissi nel bagnasciuga per due terzi. La parte che emerge dalla sabbia ha la funzione di rompere le onde assorbendone l'energia e consen-

tire che durante le mareggiate nella parte posta verso monte si accumuli sabbia invece che essere portata via. L'obiettivo finale è quindi quello di ridurre l'erosione della costa che spesso viene danneggiata con le sciroccate autunnali e invernali».

«Invece di realizzare un intervento mediante posa di sacconi riempiti di sabbia che negli anni passati sono

stati parzialmente divelti o si sono affondati – continua Scoccimarro –, abbiamo deciso di effettuare questa sperimentazione con un telo unico che dovrebbe dare maggior garanzia di resistenza e di durata». Come ha rimarcato l'assessore, infine, è stato anche predisposto un attento piano di monitoraggio per verificare l'efficacia dell'intervento. «I frangiflutti realizzati con la sabbia locale (quindi a km zero) verranno rimossi ad aprile per consentire – ha concluso – il normale uso dell'arenile».

La seconda fase dell'intervento dovrà infatti avvenire prima dell'avvio delle attività di sistemazione della spiaggia per la stagione estiva e fino al termine della rimozione dei frangiflutti in un lasso di tempo stimato in poco meno di un mese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

**All'Ute riaperto
lo sportello informatico
Incontri ogni giovedì**

L'Università della Terza età di Latisana e Bassa Friulana Occidentale ha riaperto in questi giorni lo sportello informatico inserito nel progetto "Si fa rete". Fino al 15 dicembre, ogni giovedì, dalle 15 alle 17 la dottoressa Siriana Boaretto sarà a disposizione per spiegare agli iscritti ma anche a tutti i cittadini che ne faranno richiesta, come utilizzare, senza problemi, le piattaforme informatiche. Dalle procedure più complesse, come quelle di Sesamo che sono necessarie per poter usufruire del sito delle Poste Italiane o dell'Inps per i cedolini della pensione, fino alle domande relative all'utilizzo dei social network, portando con sé il proprio tablet, smartphone o computer, gli interessati troveranno l'esperta a loro disposizione per ogni tipo di intervento e di chiarimento. Il servizio è gratuito, viene svolto su appuntamento che si può fissare recandosi direttamente nella sede dell'Università della Terza età di Latisana, lasciando i propri contatti sul modulo esposto in bacheca, oppure telefonando all'Ute e scegliendo la data o la fascia oraria durante la quale si desidera ricevere assistenza.

S.D.S.

MARANO LAGUNARE

**Il coro San Vito
festeggia i 50 anni
con un concerto**

Al via oggi a Marano Lagunare la 25ª rassegna che la corale San Vito da anni organizza in occasione della festa del patrono San Martino. Quest'anno inoltre, sarà anche l'occasione per festeggiare il mezzo secolo di attività del coro. Il concerto, a ingresso libero, questo pomeriggio dalle 17.30, sarà ospitato nella parrocchiale di Marano. Direttore il maestro Giulio Tavian, all'organo il maestro Giorgio Filippo.

F.A.

LATISANA

Dal Comune trentamila euro per contrastare il caro bollette

Sara Del Sal / LATISANA

Un contributo di circa 30 mila euro per aiutare le persone a pagare le bollette di acqua, luce e gas. Lo ha deliberato la giunta di Latisana, e a breve sarà aperto il bando, indirizzato a tutti coloro che hanno un profilo Isee compreso tra 0 e 20 mila euro. «Il contributo è riservato ai residenti da più di 12 mesi nel comune per il pagamento delle utenze domestiche. Per riceverlo si dovrà compilare una domanda che sarà scaricabile online dal sito

del Comune ma anche disponibile presso lo sportello del segretariato sociale – spiega l'assessore alle Politiche sociali Denisa Pitton –. I cittadini dovranno allegare le copie delle bollette già pagate nel 2022. I richiedenti e i componenti del nucleo familiare non potranno essere proprietari o comproprietari di case o terreni tranne l'abitazione in cui risiedono e le sue pertinenze».

Tre le fasce che hanno diritto al contributo: la prima da 0 a 6 mila euro, da 6.001 a 13 mila euro la seconda, e la terza

da 13.001 a 20 mila euro. «Alla prima fascia – illustra ancora l'assessore – verrà riconosciuto un contributo fino a 300 euro, alla seconda fino a 200 euro mentre alla terza fino a 150 euro fino all'esaurimento delle risorse disponibili secondo una graduatoria che si basa sull'indicatore Isee».

Un bando complesso, che cerca di prevedere tutte le variabili possibili, al fine di raggiungere un numero importante di persone in difficoltà. «Cerchiamo - in questo perio-



L'assessore Denisa Pitton

do in cui ci rendiamo conto che non soltanto le famiglie che hanno un certo disagio economico, ma tutti, riscontrano una difficoltà a fare fronte alle bollette che presentano aumenti esponenziali - di predisporre un intervento che possa venire incontro alle esigenze dei gruppi familiari re-

sidenti. Confidiamo che anche il governo, come ha fatto finora, continui a tenere in considerazione questo importante intervento di sostegno, ma anche noi, come Comune, siamo vicini alle persone e cerchiamo, compatibilmente con le risorse disponibili, di aiutare le famiglie ad affrontare e superare questo momento che ci auguriamo possa finire, anche se non sarà così velocemente».

Una volta aperto, il bando del Comune resterà attivo per i successivi 30 giorni consentendo la presentazione delle domande. Nel caso in cui le persone avessero delle difficoltà nella compilazione delle domande, rimane attivo, previa prenotazione, lo sportello del segretariato sociale presso il centro polifunzionale che svolge anche questo tipo di attività. —

IL LIBRO DELLA LETTERATURA

Cosa simboleggia la balena bianca in Moby Dick? Che cos'è in narrativa il flusso di coscienza? Cosa hanno in comune Lolita e Arancia meccanica?

Il libro risponde a queste e altre domande, esplorando movimenti, correnti, personaggi e stili di scrittura attraverso 250 opere letterarie. È ricco di incisive didascalie, grafiche e immagini che aiutano a fissare con chiarezza i temi centrali, le figure di spicco e gli stili dall'epica antica alle opere moderne.



* più il prezzo del quotidiano.

dal 18 novembre a euro 12,90* IN EDICOLA CON

Messaggero Veneto

IL PICCOLO



LUCIO PASSONI

Salutano il nonno gli adorati nipoti, la moglie Ida, i figli Carlo con Samantha e Chiara con Tommaso, la mamma, la sorella e tutta la famiglia.
I funerali si terranno martedì 22 novembre alle ore 14.00 al Tempio Ossario, in Udine.
Si ringrazia quanti vorranno onorarne la memoria.
Un ringraziamento particolare al personale medico di Tolmezzo e Udine per la professionalità e la dedizione.

Udine, 20 novembre 2022

Partecipano al lutto:
- Alberto e Giò Framboas

Ciao

LUCIO

I compagni della 5B dello Zanon, ti ricorderanno sempre con affetto

Udine, 20 novembre 2022

O.F. Fabello

Per espressa volontà del defunto



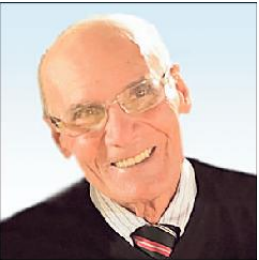
GIAN SILVERIO GIACOMETTI
di 97 anni

ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, l'amatissima moglie Maria Luisa, il figlio Luca, la nuora Chiara, i nipoti Tommaso e Francesco e la famiglia Botta.

Udine, 20 novembre 2022

O.F. Bernardis
Manzano
Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

Ha raggiunto la sua cara Ida



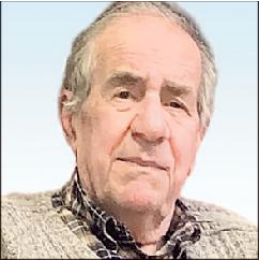
PIERUCCIO PAGANO
di 86 anni

Ne danno il doloroso annuncio i figli Lucia con Luca e Maya, Claudio con Cinzia, Ludovica, Matilde e Leonardo e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 22 novembre, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrat del Judrio, ove la cara salma giungerà alle ore 11.30 dall'ospedale di Gorizia.
La veglia di preghiera si terrà lunedì 21 novembre, alle ore 18.30, nella chiesa vecchia di Sant' Andrat del Judrio.

Sant'Andrat del Judrio, 20 novembre 2022

O.F. Bernardis
Manzano
Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

Ciao



RENATO BRESSAN

Lo salutano la moglie Bianca e la famiglia intera.
Il funerale avrà luogo Lunedì 21 novembre alle ore 15.30 presso il Cimitero Urbano di San Vito a Udine.

Udine, 20 novembre 2022

Ci ha lasciati



GIORGIO BONDAVALLI
di 85 anni

Ne danno il doloroso annuncio i figli Antonio, Francesco, Alessandra e i nipoti.
Il funerale avrà luogo martedì 22 novembre alle ore 10.30 nel Duomo di San Daniele giungendo dall' ospedale di Udine.
Seguirà la cremazione.

San Daniele del Friuli, 20 novembre 2022

Rugo
tel. 0432/957029

Il giorno 17 novembre, munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari



GIANCARLO LUIGI DE CARLI
Medico Dermatologo
di anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie Lucia, i figli Elena e Gianluca, il genero Piero, la nuora Daniela, i nipoti Maria, Giada e Ambra, il fratello Giorgio, le cognate, il cognato ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 21 novembre alle ore 15.00, nel Duomo di Valvasone, ove la salma giungerà dalla Casa Funeraria Eredi Querin in via Savorgnano 26/4, San Vito al Tagliamento. Seguirà la sepoltura nel cimitero di Valvasone.
Il Santo Rosario verrà recitato domenica 20 novembre alle ore 19.00, nel Duomo di Valvasone.
Chi volesse dare un saluto a Giancarlo potrà farlo presso la Casa Funeraria Eredi Querin domenica dalle 9.00 alle 11.30 e lunedì dalle 8.30 in poi.
I familiari sentitamente ringraziano tutti coloro che in qualsiasi modo parteciperanno al lutto.

Valvasone, 20 novembre 2022

Eredi Querin
Casarsa della Delizia
San Vito al Tagliamento
Fiume Veneto
tel. 0434 80394

Serenamente ha raggiunto la sua amata Maria



Dottor GIUSEPPE FARRUGGIO
(Pino)
di 81 anni

Ne danno l'annuncio i figli Alessio con Sonia, Danilo con Sheona, i nipotini Beatrice, Luca e Marco, il fratello, la sorella, la cognata e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 22 novembre alle ore 14.30 a Fagagna nella chiesa di San Giacomo partendo dal cimitero di Fagagna.
La cara salma sarà tumulata a Catania.

Fagagna, 20 novembre 2022

Rugo
tel. 0432/957029

È mancato



I'Alpino
RENATO TUNIZ
di 77 anni

Lo annunciano i familiari e parenti tutti.
Un sentito grazie alla dott.ssa Del Frate e al suo staff del Reparto di Medicina dell'Ospedale di Palmanova.
I funerali saranno celebrati nel Santuario "Madonna di Strada" di Viscone in data da definire.

Viscone, 20 novembre 2022
IOF Sartori Odilo srl
Romans d'Isonzo
tel. 0481/90023
www.onoranzefunehrisartori.it

RENATO TUNIZ

Partecipano al lutto Maria Letizia, Alessandro e Albertina.

Mortegliano, 20 novembre 2022
IOF Sartori Odilo srl
Romans d'Isonzo
tel. 0481/90023
www.onoranzefunehrisartori.it

È mancato ai suoi cari



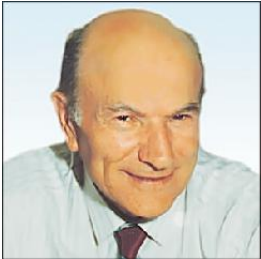
ALDO CERICCO
di 93 anni

Ne danno il triste annuncio le nipoti Doriane e Sandra con Giorgio, Michele e Andrea ed i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo domani, lunedì 21 novembre, alle ore 14.30 nella Chiesa di Forame, partendo dalla casa di riposo "Zaffiro" di Tarcento.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un particolare ringraziamento a tutti coloro che gli sono stati vicino.

Forame di Attimis, 20 novembre 2022

Of. Guerra
Povoletto
Remanzacco
Tel. 0432/666057
www.onoranzefunehriguerra.it

Serenamente ci ha lasciati



OLINTO BERTONI
di 98 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Daniela con Pierino, le nipoti Martina con Andrea e Romina con Alberto, gli adorati pronipoti, la sorella assieme ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 21 novembre alle ore 15 presso la Chiesa parrocchiale di Vergnacco, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un grazie di cuore a Oxana per le amorevoli cure prestategli, alle infermiere del Distretto di Tarcento ed alla dottoressa Elisa Anastasi.

Vergnacco, 20 novembre 2022

O.F. Mansutti
Tricesimo
tel. 0432/851305
Casa Funeraria
tel. 0432/851552
www.mansuttiTricesimo.it

I familiari della cara



MARIA CROESI
in BADINI

comunicano che i funerali avranno luogo martedì 22 novembre alle ore 15 presso la Chiesa parrocchiale di Vergnacco.

Vergnacco, 20 novembre 2022
O.F. Mansutti
Tricesimo
tel. 0432/851305
Casa Funeraria
0432/851552
www.mansuttiTricesimo.it

Partecipano al lutto:
- Cognati Fulvia e Fabio

E' mancato



GHERARDO MORO

Lo annunciano la moglie Daniela, i figli Alberto e Francesco, la nuora, la nipote, la sorella e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 22 novembre alle ore 15.00 nella chiesa della Madonna di Tavella (Plaino), partendo dall'ospedale di Udine.

Plaino, 20 novembre 2022
O.F.MARCHETTI Gino
Udine
Povoletto
tel.0432/43312
messaggio di cordoglio a www.marchettigino.it

LE LETTERE

Il caso Bella Ciao
Meglio cantare
Fratelli d'Italia

A dire del signor Londero di Gemona del Friuli l'onorevole Bersani appare con l'ipse dixit del momento e, nonostante il suo governo sia stato una meteora, non intravedo come possa dare ordini perentori a chi non è schierato con il suo partito. Lo stesso Londero si presta a consigliare le cariche dello Stato, poi elette, nelle persone di Meloni e Salvini, di festeggiare il 25 aprile.
Ci sono altri problemi molto più urgenti e importanti da risolvere. L'autore della lettera si rivolge poi al sindaco di Gemona auspicando che donne, presenti in Giunta e Consiglio comunale, naturalmente sindaco compreso, cantino le note del pluri consacrato inno di libertà. La lettera conclude dicendo che tale inno è anche cantato dalle donne iraniane, peccato che vengano incarcerate o peggio.
Come hanno scritto in molti sull'inno di cui sopra esiste una copiosa letteratura con diverse sfumature; e mi auguro che si continui ancora, nelle celebrazioni importanti, a suonare e cantare "Fratelli d'Italia", l'unico inno che affratella.

Mario Bertossi
Udine

Il ricordo
Addio a Nazario
uomo di vasta cultura

Addio a un amico.
Nazario Screm ci ha lasciati. Era un uomo fragile, delicato, buono. Aveva dedicato la vita allo studio e ricerca delle tradizioni. Tracciava profili genealogici sulle famiglie di Paularo. Alcuni suoi lavori sono disponibili nell'archivio e in biblioteca.
Ho un vivido ricordo di un pomeriggio passato in casa sua. Mi accolse nel suo studio fra i suoi libri. Mi preparò un caffè e, con quella sua voce sommessa e gentile, mi parlò di cognomi, dinastie, per poi spaziare nella grande storia. Era un uomo di vasta cultura umanistica. Fu un pomeriggio piacevole istruttivo.
Mi ero ripromesso un'altra visita a breve termine. Quando mi giunse la notizia della sua improvvisa dipartita. Lasciandomi sorpreso e un triste. Ci mancherà. Resteranno il suo lavoro, le sue opere, la sua umanità.
Addio Nazario, ci ritroveremo certamente alla biblioteca del cielo.

Dino Menean
Paularo

LE LETTERE

Cop27
I vertici ambientali:
solo tante parole

Ma quando finiranno queste continue ridicole penose fruste passerelle dei potenti della terra, come al G20 al Cop 27 dove non viene mai dico mai raggiunto qualcosa di veramente pratico ma solo “parole parole parole” come cantava la nostra grande Mina, se non peggiorare la situazione. Questi sono i veri inquinatori nei due sensi etimologici: ambientali e sentimentali, ma nei tempi attuali di un processo tecnologico avanzatissimo c'è bisogno proprio di guardarsi visu a visu?

Quanta ragione aveva Preziosi a definirsi apote, cioè quelli che non la bevono, mentre questa cattiva giostra continua a girare.

Giuseppe Marcuzzi. Aiello

Calcio
Quattro minuti in A
e sono già fenomeni

Quattro minuti in Serie A e 4 in nazionale ed è già un fenomeno. All'estero ci sono 17enni, 18enni titolari in Champions, Musiala, a 19 anni 100 partite da titolare nel Bayern, Bellingham, Reyna, Moukoku, ecc titolari nel Borussia, Gavi, Pedri, Fati ecc titolari nel Barcellona eccetera, nell'Ajex che nel 2018 eliminò la Juventus di Ronaldo il capitano era un diciannovenne.

Arturo Presotto. Spilimbergo

Sanità
Nuovi macchinari
per la diagnostica

Ho letto con interesse il servizio pubblicato sul Messaggero Veneto mercoledì 16 sorso sulla Sanità pordenonese.

L'articolo informava che all'ospedale civile Santa Maria degli Angeli di Pordenone è in funzione “un moderno sistema per la localizzazione di lesioni non palpabili dei tessuti molli, in particolare mammarie”. Questo strumento si chiama: Scout radar occult brea-

st lesion localization (Srl). Il nosocomio civile di Pordenone è la prima struttura ospedaliera pubblica in Italia dotata di questo strumento diagnostico che, secondo il direttore generale dell'Azienda sanitaria pordenonese Tonutti e il primario di radiologia Mauro Biscosi: “permette di posizionare in sala ecografica all'interno di piccole lesioni mammarie non palpabili, e quindi non facilmente reperibili dal chirurgo in sala operatoria, un millimetrico riflettore acustico (reper mammario) la cui posizione sarà rilevata con precisione da un radar”.

Ciò consente che l'intervento mammario sia più snello e preciso riducendo anche le giornate di ricovero ospedaliero.

Si calcola che potranno beneficiarne circa 250 pazienti all'anno e la gamma di interventi può essere ampliata anche alle lesioni epatiche di piccole dimensioni. Insomma una strumentazione importante per la cura di malattie invasive e importanti.

Poi viene il costo dell'“Srl” e ti cadono le braccia.

Il prezzo è di “sole” 20 mila euro. E allora viene da chiedersi: perché questo “Srl” così importante non viene acquistato dagli altri ospedali pubblici regionali?

Se è vero ciò che affermano Tonutti e Biscosi sulla sua bontà diagnostica, 20 mila euro per salvare centinaia di cittadine e cittadini non mi pare sia un costo insormontabile. Tutti i nosocomi regionali dovrebbero dotarsi.

Ma io penso sia una precisa scelta politica, così i pazienti si rivolgeranno alle cliniche private convenzionate con il Pubblico che stanno nascendo in regione come funghi, probabilmente dotate di questa strumentazione.

Per cui, presidente Fedriga e assessore Riccardi, ditelo con chiarezza: siete a favore di una Sanità regionale pubblica finanziandola adeguatamente, oppure ci volete portare entro pochi anni ad una Sanità gestita dal privato aumentando, a discapito del Pubblico, i finanziamenti agli imprenditori privati del settore?

Anilo Castellarin
San Giovanni di Casarsa

IL VANGELO DELLA DOMENICA

TOGLIERE DALLA CROCE I TANTI CROCIFISSI DELLA STORIA



Luca 23,35-43

Ultima domenica dell'anno liturgico 2021-2022. Festa di Cristo Re! Titolo roboante, che

suggerisce magnificenza, subito smentita da una sovranità fallimentare: Cristo Re Crocifisso. Rappresentato nudo con una corona di spine (alla occidentale) oppure vestito da sovrano con in testa una corona di pietre preziose (alla orientale), poco importa. La realtà è la stessa: Gesù Re siede sul trono della croce.

E la Chiesa in senso lato? Deve seguire la sorte del Re Crocifisso. La Chiesa è una “sovrana”, quando non fa leva sulla logi-

ca del potere politico, economico, culturale. La Chiesa nuota bene solo controcorrente.

E i cristiani nello specifico? Se aderiscono a tal Re, assumono ogni giorno la propria croce. Il che non significa abbracciare il masochismo. Anzi. Fatica e sofferenza sono gravidie di vita nuova, che autorizza sempre la speranza.

Ed il compito di tutti, credenti e non, è quello di togliere dalla croce i tanti, troppi, “crocifissi

della storia”, che popolano la terra.

Un prete, già eletto non ancora insediato come vescovo, recentemente, ad un giornalista, che gli chiedeva il suo “punto focale” nella nuova veste, ebbe a rispondere: “Fissare lo sguardo su Gesù Crocifisso”. Io gli suggerirei: “Un occhio al Crocifisso, ma lo sguardo fisso sui poveri cristi della diocesi, soprattutto ai preti anziani, malati, demotivati”. Lo so! Un consiglio non richiesto. Però...

LA FOTO DEI LETTORI

Pittarosso
Pink Parade
nelle strade
di Codroipo

Si è tenuta a Codroipo la Pittarosso Pink Parade, camminata a sostegno della Fondazione Veronesi per la ricerca contro i tumori femminili. L'evento, che ha raggiunto la nona edizione a livello nazionale, è stato organizzato a Codroipo da Elisa Di Lenardo e Romina Pontalti. Un fiume rosa ha attraversato per cinque chilometri le vie della cittadina.



CALMA & GESSO

DIALETTO DILETTO



ENRICO GALIANO

Si dice in giro che, fra le varie proposte per dare finalmente una svolta all'eterna arretratezza della scuola italiana, ci sia quella di inserire l'insegnamento obbligatorio dei dialetti locali. Sì, è proprio quello che ci vuole! Non certo potenziare le materie che già esistono, in

particolare quelle di base, ma darsi da fare affinché da Gela a Sondrio finalmente i nostri piccoli cuccioli sappiano esprimersi con l'idioma autoctono! Del resto: qui dove quasi metà alunni arrivano sempre da altri paesi; qui dove nessuno studente parla decentemente inglese; dove anche con l'italiano riscontriamo grosse difficoltà perfino in chi esce dall'università (e a volte negli insegnanti stessi...), cosa c'è meglio del dialetto per metterci al passo con la concorrenza estera sempre più competitiva?

Però, se fossi nel Ministero, non mi limiterei a questo: le cose

ole fa bene o non le fa. Per cui, ecco qui alcuni suggerimenti per implementare al massimo la conoscenza che i nostri studenti hanno delle terre su cui poggiano i piedi ogni mattina.

1) Storia, ma locale. Che barba con questa Rivoluzione francese, sempre lei! Sarà più formativo parlare della Storia di Chions, o di Remanzacco! Gli studenti potranno appassionarsi visitando i preziosi musei dell'aratro locali, leggere i corposi volumi scritti da storici locali, e così sapranno tutto di quel che è accaduto nel locale: e con quello potranno affrontare le sfide del futuro! 2) Geografia, ma locale. Che ce ne facciamo delle capitali del Madagascar o della tundra e della taiga: sarà molto

più interessante parlare di malghe del Piancavallo o di borghetti della Carnia! E così i nostri pargoli potranno capire che non c'è posto più bello che casa propria, e non faranno poi come quegli smidollati dei loro coetanei, che alla prima difficoltà emigrano! E infine, 3) Inglese, ma locale. Cosa serve parlare inglese rispettando la pronuncia! L'importante è farsi capire no? E senza lo scoglio di quei fonemi così complicati, sarà tutto molto più facile da studiare, no?

In pratica, l'idea credo sia quella di regalarci schiere di ragazze e ragazzi in tutto e per tutto la copia dei propri trisnonni: e con lo stesso grado di scolarizzazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

MISTERI

(s.m.) Fat che no si rive a capîlu cu la reson

Il Comun di Udin al à screade la statue di Carlo Sgorlon, dal sigûr il romanzîr plui innomenât dal Friûl. Biadelore che si fasi alc di impuartant par un dai pôcs personaçs impuartants che e à savût esprimi la letiadure furlane.

Cognossût massime pe sô produzion taliane, Sgorlon al à scrit ancje trê bieî romanzs par furlan: Prime di Sere (1970), Il Dolfin (1982) e Ombris tal infinit (2010). “Par furlan – al à vût dit – si puedin tratâ lis cuistions plui ultimis de esistence, la cosmologie, i misteris de vite”. Un di chescj misteris al è cemût che e fasi a existi, anjemò in di di vuê, int che e pense al furlan tant che une lenghe limitade o puramentri contadine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CLIMATIZZATORE KIRIGAMINE STYLE CLASSE A+++

IL MODO PIÙ CONVENIENTE PER SCALDARTI QUESTO INVERNO

approfitta della promozione **40.50.60**

40% SCONTO da listino
50% DETRAZIONE fiscale
60 mesi di GARANZIA

“Lo guardi, ti sente, lo ami”

Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.

climassistance.it | info@climassistance.it

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

IOP INSTALLATORI QUALIFICATI PROFESSIONALI

UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | **TRIESTE** Via Milano 4 - T. 040 764429

CULTURE

Celiberti 93 anni d'arte

ELENA COMMESSATTI

Entri nella magia del suo loft-studio a Udine e ti trovi subito una giovane Peggy Guggenheim immortalata in bianco e nero, tra gigantesche orchidee bianche, sculture a forma di gatto e piramidi di libri che lo menzionano. Il protagonista di questa storia nel suo Bday è Giorgio Celiberti, l'artista nato qui il 19 novembre 1929, che ieri ha festeggiato con gli amici, spesso collezionisti, il compleanno. Un continuo passaggio di gente che lo saluta, brinda, gli fa festa.

Celiberti con Venezia e i gloriosi anni lagunari della mecenate americana ha un rapporto stretto. Da ragazzo, giovane studente al liceo artistico di Venezia, divide infatti la camera alla pensione Accademia con Tancredi Parmeggiani, il bel pittore amico della Guggenheim, figlia compresa. Celiberti che entra in studio da Emilio Vedova, ed è in contatto con i migliori colleghi, prima di andarsene a Parigi e a Londra. Giorgio Celiberti: il più giovane artista mai chiamato nelle stagioni delle Biennali. Non ha nemmeno diciannove anni quando espone nel 1948. E quest'anno? Venezia lo celebra con un evento: una personale ben meritata agli Archivi della Biennale durante l'edizione 2022.

Bene, Celiberti porta con sé anche oggi, novantatreenne, in questo giorno importante, la magia del sorriso, gli occhi cerulei, infantili, sgranati e ben disposti – ancora – nei confronti della vita. A ricordare che proprio il giorno



L'incontro nello studio a Udine per festeggiare i 93 anni dell'artista; qui sopra, Celiberti e i suoi celebri gatti dietro al ritratto di Peggy Guggenheim

prima, il 18 novembre, è passato sul calendario l'anniversario dei cento anni dalla morte di Marcel Proust, gli rivolgiamo una domanda.

Proust è il più grande narra-

tore europeo in grado di fermare il tempo, raccontando il ricordo. Qual è il suo senso del tempo che passa e non torna?

Il volto dell'artista si illumi-

na: «Io non ho tanto tempo per ricordare. Né ho tempo di pensare alle cose che verranno. Sono un uomo sereno che lavora molto. Il mio lavoro mi aiuta a vivere».

Malei non ha nostalgia della giovinezza? «Qualche volta, quando arrivano gli amici, il discorso cade sulle cose della gioventù. Di quando ero bambino. Ma io di solito sono

legato ai fatti della vita. E vorrei che la gente si amasse».

Cuori, farfalle, tematiche care come le finestre per Terezin, con le sofferenze di un racconto. Anni e anni dentro il gesto dell'arte.

«Sono nato dipingendo. Mia madre mi aveva regalato una stanza tutta per me, non andavo ancora alle elementari. E io facevo buchi nel muro e li riempivo di piccole cose che trovavo: sassi colorati, pezzi di ceramica, legni fossili, e poi li ricoprivo con un piccolo vetro, fermato nel muro con lo stucco che toglievo dalle finestre della stanza».

Celiberti ha attraversato il mondo dell'arte italiana e internazionale con generosità, ricevendo riconoscimenti, menzioni, premi. Partecipazioni a importanti esposizioni, come ad esempio nel 2018 l'invito presso il Museo Marino Marini di Pistoia. A noi piace ricordare quell'affresco di ottocento metri quadrati di superficie sulla volta dell'hotel Kawakyu di Shira-hama, in Giappone. Celiberti l'aveva preparato a Udine affittando un megaspazio. Cosa unisce Oriente all'Occidente? L'amore», ci risponde.

La sua terra è il Friuli Venezia Giulia: quali sono i colori di questo luogo? «I miei colori sono quelli dell'anima. Quelli dello stare insieme alla gente».

A vivere oggi la gioia di tutte le persone che passano a salutarlo per il compleanno, c'è da sorridere in pace insieme a lui. Il «dolce» Giorgio Celiberti, che nel ricordare la moglie Ina, con cui ha trascorso più di settant'anni, ha un sospiro e si commuove. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le opere dell'artista nello Studiolo in Riva Bartolini a Udine
«Parto dalla natura per rendere drammatico lo spoglio del colore»

Disegni d'acqua e pietre dure: Serse Roma espone a Udine

LA MOSTRA

ANNA ROMANIN

Con «Serse graphite 6b disegni d'acqua e pietre dure» Udine accoglie uno dei più noti artisti contemporanei di fama internazionale che vive

e lavora a Trieste, Serse Roma. Il suo è un passaggio di grande prestigio che anticipa la mostra nella sede parigina della Galleria Continua di San Gimignano da cui è rappresentato.

Le opere di Serse a Udine sono visibili fino al 23 dicembre prossimo ne LoStudiolo che si trova in uno degli edifi-

ci più antichi della città, una presenza discreta di Riva Bartolini proprio accanto all'allegria e storica osteria «Pieri Mortedele». L'armonia degli spazi del piccolo studio abbraccia i disegni di grafite – il mezzo espressivo preferito – su carta di vari formati che rappresentano molteplici forme liquide e la perfetta durezza del diamante.

za del diamante.

«La grafite ha in sé una struttura concettuale e fisica molto forte ed è composta dagli stessi atomi del diamante. La grafite nella scala della durezza è tra i livelli più bassi mentre il diamante in quelli più alti» spiega Serse. L'abilità creativa dell'artista inganna l'occhio: sembrano fotografie che catturano riflessi, increspature, vortici di superfici acquatiche forse mosse da una presenza umana che però è assente, come il colore. La perfezione delle ombre e delle luci dei diamanti, uno degli elementi più duri in natura si contrappongono alle forme della liquidità. «All'inizio sono partito da temi della natura, dalla loro visione romantica e dall'atteg-



L'ARTISTA

VIVE E LAVORA A TRIESTE, LA MOSTRA È APERTA FINO AL 23 DICEMBRE

giamento catafatico dell'uomo di fronte alla natura, per rendere ancora più drammatico spoglio del colore.»

LoStudiolo è studio d'arte privato, un luogo accogliente con una connotazione disinteressata e informale, che in due anni, dall'apertura nell'autunno 2020 ad oggi, ha ospitato artisti e artisti contemporanei di ampio respiro tra cui Giorgio Valvassori, Roberto Kusterle, Nello Sonogo e il fotografo Walter Cricuoli.

La mostra è l'11esimo allestimento de Lo Studiolo. Apertura: mercoledì e venerdì 17-19 e sabato 11-13 oppure su appuntamento scrivendo una mail a: lostudio-lo.udine@gmail.com. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema

L'INTERVISTA



I Manetti Bros con Miriam Leone, che interpreta Eva Kant, e Giacomo Gianniotti, Diabolik (FOTO NICOLE MANETTI)

Il ritorno di Diabolik «Un film molto noir»

I Manetti Bros saranno ospiti domani del Visionario di Udine. Molti set anche in Friuli. «Ci siamo innamorati del territorio»

ELISA PELLEGRINO

Manetti Bros ospiti al Visionario di Udine, domani lunedì 21 alle 20.30, per presentare “Diabolik – Ginko all’attacco”, il loro secondo film sul Re del terrore.

Nel cast ritroveremo Miriam Leone nei panni di Eva Kant e Valerio Mastandrea in quelli dell’ispettore Ginko, mentre sarà Giacomo Gianniotti (il dottor De Luca di Grey’s Anatomy) il nuovo volto di Diabolik.

«Non è un sequel – spiega Marco Manetti – perché vole-

vamo divertirvi con un approccio diverso e, visto che ci tenevamo a valorizzare la sala, abbiamo cercato di non farla sembrare una serie».

Se il primo si misurava con la presentazione del personaggio, i primi incontri e le scoperte, il secondo si focalizza sull’azione.

«Questo è un film più adrenalinico, con una storia avvincente e meno legata ad atmosfere noir».

Il passaggio avviene anche attraverso il lato sonoro, centrale da sempre nella carriera dei fratelli Manetti.

«Siamo passati da una mu-

sica di stampo orchestrale, classico, al progressive rock, adatto ad un ritmo diverso e all’ambientazione di fine anni ’60. È un genere musicale che in Italia ha avuto un grande passato nelle colonne sonore ma che non si usava quasi più e siamo stati contenti di rispolverarlo».

Oltre all’adrenalina, c’è poi spazio per l’amore. Non solo nel rapporto tra Eva e Diabolik, ma anche con l’arrivo di Alteia, interpretata da Monica Bellucci, nella vita di Ginko.

«In qualche modo qui mostriamo il punto di vista di Ginko ed era importante ap-

profondire anche la sua storia d’amore».

Il criminale e l’ispettore vengono quindi messi a confronto su un piano nuovo.

«Da un lato si vede una coppia assodata e risolta, pur con le sue crisi, e dall’altro un amore impossibile ostacolato dalla società. E questo mette in scena la grande differenza tra Diabolik e Ginko, due personaggi paralleli ma anche opposti».

L’approccio diverso in questo secondo capitolo emerge inoltre nel cambio di cast, dal Diabolik misterioso di Luca Marinelli a quello di Giacomo Gianniotti, più sicuro di sé.

«Cambiare attore principale è un grande rischio, ma è andata benissimo. Giacomo è di scuola americana e il suo modo di lavorare è molto pignolo, era interessato a capire come vedevamo le scene, perché. Ed è stato bello confrontarsi così».

Come per il primo film, anche le riprese di Diabolik – Ginko all’attacco! si sono in parte svolte in Friuli-Venezia Giulia. Tra le location troviamo il Ponte romano di Premariacco, la zona di Trieste e Portopiccolo, e il Monte San Michele di Gorizia.

«Quando siamo andati a Trieste ci siamo proprio innamorati della vostra regione, sia per la bellezza ma anche per l’accoglienza non banale. E, ultimamente da giurati del Feff, abbiamo scoperto anche Udine, che è una città straordinariamente cinefila e non lo sapevamo».

L’incontro col cinema Visionario è infatti avvenuto grazie al primo Diabolik.

«Quando guardavamo il box office, c’era una sola sala in Italia che programava sia Diabolik che Spider-Man e dove tutti i giorni Diabolik batteva Spider-Man. Da allora è nata un’amicizia e siamo felici di tornare con un nostro film. Il Visionario ha qualcosa di meraviglioso, raro, che ci somiglia. Perché c’è amore per il cinema d’autore senza schiacciare quello commerciale, ed è una via di mezzo unica. Lo sentiamo un cinema del cuore». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN VITO AL TAGLIAMENTO



Festival dell’animazione: trionfa “The Record” dedicato alla memoria

CRISTINA SAVI

Dopo nove giorni intensi che ne hanno confermato il valore in uno scenario internazionale attualmente molto vivace, dopo aver portato in tutto il Friuli Venezia Giulia il suo mondo di animazioni d’autore e ospiti illustri (fra tutti il mitico Altan, papà della Pimpa, che ha ricevuto il Premio alla carriera), si chiude oggi a San Vito al Tagliamento – che per il secondo anno consecutivo ne è stato l’epicentro – la 15esima edizione del Piccolo festival dell’animazione diretto da Paola Bristot. Che ieri sera, sul palco dell’Auditorium della città, insieme all’assessore comunale alla vitalità Andrea Bruscia, ha reso noti i premiati delle cinque sezioni Main (autori di oltre 80 cortometraggi provenienti da tutto il mondo) e giudicati da esperti del settore.

Per la Main Competition ha trionfato “The Record”, di Jonathan Laskar (Svizzera), “un film sulla memoria, e sul modo in cui l’animazione può preservarla a beneficio del presente.” Menzione speciale a “Passenger” di Juan Pablo Zaramella (Argentina), “una satira dell’intercomunicabilità nell’era della comunicazione pervasiva e invasiva; una commedia brillante e profondamente attuale”, che si è aggiudicata anche il Premio del pubblico. Per la sezione Green Animation ha vinto il polacco “Airborne” di Andrzej Jobczyk, “affidato a uno stile essenzia-

le che ricorda le grafiche sovietiche degli inizi del Novecento, è una metafora della guerra e dell’agire umano che pare abbia come unico obiettivo quello di distruggere”.

Nella sezione Visual&Music ha conquistato il podio “Loop” di Pablo Polledri (Spagna e Argentina), “rappresentazione dissacrante e amara del nostro presente e una intelligente critica alla società”; menzione speciale al tedesco “How Many” di Bianca Scali e il film di Anya Shveigolz “Never WasYours” (Russia), basato su una canzone popolare ucraina e realizzato da una giovane autrice che vive a Minsk, in Bielorussia. Per Anima Kids gli studenti tra i 5 e i 9 anni hanno scelto “Canary” di Pierre-Hugues Dallaire e Benoit Theriault (Canada), per la sezione Animakids II gli studenti tra i 9 e i 14 anni hanno decretato vincitore “Piropiro” di Iyoung Baek (Sud Korea), mentre per Anima Young, giudicati da studenti delle superiori, vince “Zaguate” (Italia) della pordenonese Upata (Elisa Turin), testa a testa con il film “Matapacos” di Karla Riebartsch e Lion Durst (Germania), entrambi sul tema della libertà. Oggi, coda del festival con una visita guidata (alle 11) alla mostra “Disegni animati” con le opere di Lucija Mrzljak, Baroncini, Manfredi, Altan, Angelini, Giacom, Toffanetti, Leder, Upata, Mori, Carraro&Kruglikova al Pfa HUB nella chiesa di San Lorenzo. —

AGI

L’Italia e l’Alliance
Graphique Internationale.
25 grafici del ’900

Magazzino delle Idee
Trieste, 21.9.2022–6.1.2023

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIAER
PAC
FVG
Magazzino
delle Idee

AGI

MUSICA

Suns Europe al Nuovo, ecco i sei artisti che parteciperanno

MARCO STOLFO

Comincia il conto alla rovescia in vista della fase conclusiva di Suns Europe 2022. Dopo gli undici appuntamenti che hanno avuto luogo tra fine giugno e metà luglio, il festival europeo delle arti nelle lingue minorizzate ritorna il 25 e il 26 novembre tra Udine e Gorizia.

Sede principale delle iniziative che completano il cartellone dell'edizione di quest'anno della rassegna che dal 2015 porta l'Europa in Friuli e il Friuli in Europa sarà il Teatro nuovo "Giovanni da Udine". Qui, nella serata di sabato 26 novembre si confronteranno dal vivo sul palco le sei proposte musicali più interessanti, selezionate tra quelle giunte in risposta al bando lanciato la scorsa



Un momento del concerto finale di Suns Europe a luglio

estate, che presenteranno il loro repertorio in lingua galles, basca, slovena, sarda, basso-sassone e friulana. Sul palco del "teatrone" si esibiranno i gallesi Hms Morris, artefici di una curiosa ed efficace fusione tra elettronica, ritmiche dance e chitarre indie, l'ispirata, raffinata e introspettiva artista basca Olatz Salvador, il trio di musiciste espressione della minoranza slovena del Carso triestino Violoncelli Itineranti, il duo Ealús, che trae ispirazione dalla ricchezza del patrimonio linguistico della Sardegna, il cantautore proveniente dal Drenthe, la porzione della Bassa Sassonia che fa parte dei Paesi Bassi, Rick Hilberts, e il nostrano Massimo Silverio, fautore di originali melodie morbide e taglienti.

La vendita dei biglietti per

il concertone finale, che in continuità con le precedenti edizioni promette qualità e varietà, è in pieno svolgimento (<https://teatroudine.vivaticket.it/it/event/suns-europe-2022/195020>).

La giornata di Suns Europe 2022 al "Giovanni da Udine" comincerà già alle 10 del mattino in Sala Fantoni con la prima di una lunga serie di proiezioni (fino alle 19) della serie web immersiva in friulano "33/16".

Venerdì 25, invece, il festival sarà presente a Gorizia. L'appuntamento è fissato per le 17.30 alla mediатеca "Ugo Casiraghi", dove il basco Paul Bilbao Sarria, il friso- Ernst Bruinsma e il cornico Davyth Hick, segretario generale di Elen (European Language Equality Network), in vista di Nova Gorica-Gorizia 2025, presente-

ranno le buone pratiche sviluppate, rispettivamente nel 2016 e nel 2018, da due capitali europee della cultura come Donostia-San Sebastian, nel Paese Basco, e Ljouwert-Leeuwarden in Frisia, con riferimento a identità plurali, diritti linguistici, produzione culturale e promozione del territorio.

Suns Europe è organizzata dalla cooperativa Informazione Friulana, editrice di Radio Onde Furlane, con il sostegno finanziario della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, dell'ARLeF, del Comune di Udine, della Fondazione Friuli e con la collaborazione dell'Istituto Basco Etxepare, dell'Ambasciata italiana dei Paesi Bassi e di numerosi altri soggetti pubblici e privati, locali e internazionali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPUNTAMENTI

Musica
Tony Hadley a Udine:
il concerto è sold out

È un'autentica icona musicale degli anni '80: il celebre cantante Tony Hadley inizia il tour italiano per celebrare i suoi 40 anni di carriera ed è sold out la data a Udine, domenica 27 novembre al Teatro Nuovo Giovanni, l'unica data nell'intero Triveneto, organizzata da VignaPR.

L'incontro
Mario Turello racconta
Sant'Orsola

Oggi, domenica 20, alle 17.30, all'Hospitale di San Giovanni in San Tomaso di Majano, Mario Turello terrà una conferenza su Sant'Orsola e le Undicimila Vergini: storia di una leggenda.

Il concerto
"Pier Paolo Suite"
a San Vito Musica

San Vito Musica, la Stagione del Comune di San Vito al Tagliamento, per il dodicesimo anno curata dall'Accademia d'Archi Arigoni (il direttore artistico è Domenico Mason) prosegue oggi domenica, alle 20.45 all'Auditorium comunale, con "Pier Paolo Suite", un omaggio alla figura di Pier Paolo Pasolini, che porta la firma di Glauco Venier

L'incontro
Annie Oakley
con Valerio Marchi

Oggi, domenica 20, alle 17.30, all'Auditorium Comunale "Venier" di Piasan di Prato, in prossimità della Giornata contro la violenza sulle donne, arriva "Piccolo Colpo Sicuro. Annie Oakley superstar, storia di una piccola grande donna". La narrazione di Valerio Marchi, autore dei

testi, sarà accompagnata dalle musiche eseguite dai fratelli Alessio e Giuliano Velliscig e dalla recitazione di Carla Manzon. Info: biblioteca@comune.pasiandiprato.ud.it, telefono 0432 645957.

L'evento
Concerto dedicato
a padre Turollo

Martedì 22 novembre (anniversario della nascita) nella Basilica delle Grazie, con inizio alle ore 18, si terrà il concerto-evento "Poesia è rifare il mondo", con testi di padre Turollo e musiche del maestro Domenico Clapasson eseguite dall'Ensemble Instrumental "Soledad Sonora", e commenti di alcuni intellettuali.

Cinema
Il film di Bogdanovich
per Buster Keaton

Appuntamento con "The great Buster", domani lunedì 21 alle 21 a Cinemazero di Pordenone, la città delle Giornate del Cinema Muto. Il film di Peter Bogdanovich, è un omaggio affezionato al regista e attore Buster Keaton, uno dei più grandi protagonisti del cinema delle origini. La proiezione a Cinemazero verrà introdotta da Paolo D'Andrea.

Teatro
Con Ana-Thema
"Anima ribelle"

A 30 anni dalla sua scomparsa di padre David Maria Turollo, la compagnia Anà-Thema Teatro porta in scena "Anima ribelle", spettacolo per la regia di Luca Ferri e dedicato proprio alla figura del religioso e intellettuale friulano. L'appuntamento è per oggi, domenica 20 novembre, alle 17.30 nel Teatro Benois de Cecco di Codroipo.

IL DISCO

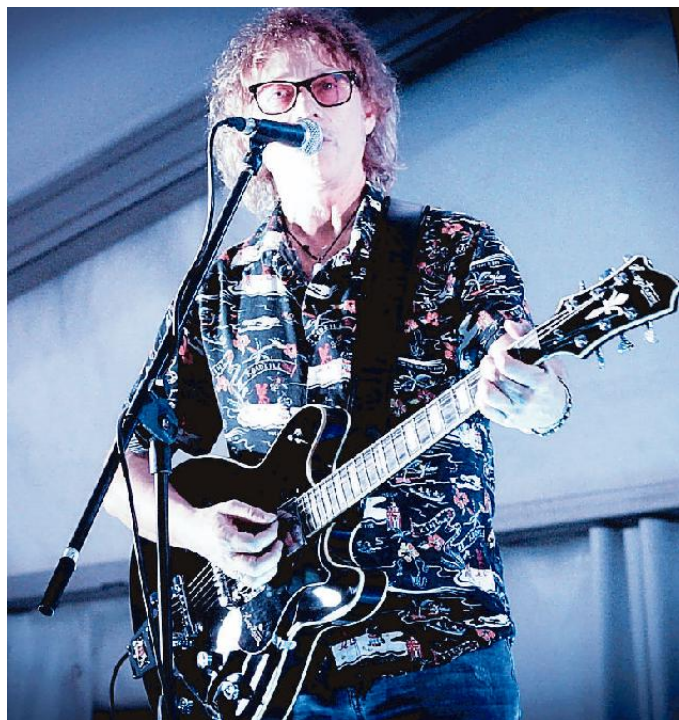
Il nuovo singolo
di Louis Armato:
«Altri orizzonti»

ELISA RUSSO

«O rizzonte parla di speranza e riscatto, della necessità di cambiare il proprio punto di vista in base alle esperienze vissute e al trascorrere del tempo, senza per questo smettere di guardare avanti con fiducia e determinazione, trovando sempre nuovi stimoli e quindi nuovi orizzonti. È un testo in buona parte autobiografico ma può essere facilmente applicato alla storia personale di ognuno».

Louis Armato, chitarrista, cantante e autore in formazioni pop e rock (Carillon!, Cleverness, Rejoice, Bad Memory, Mercenary God, Angelica Lubian band) da Gemona del Friuli, lancia il suo nuovo singolo per l'etichetta AuaRecords. Il brano è stato arrangiato e registrato (con il sup-

porto di Duilio Pontelli) al Belgarage Studio dai musicisti che compongono la Louis Armato band: lui stesso alle chitarre, voci e tastiere, Luciano Silei al basso, Armando Palese alla batteria. A breve uscirà anche il videoclip, con un montaggio di immagini realizzate nel corso di un live da Michele Rossi e Sabina Pat. Musicalmente "Orizzonte" è un pezzo di musica leggera, quasi l'opposto del punkettaro "Hey Boy", il precedente singolo targato Mercenary God (la storica band friulana attiva dal 1980), composto da Armato insieme ad Alessandro Di Pauli per il progetto "Punk-solini - I Punks tal Friul". «Sono le due facce della mia attività - racconta Louis - quando ho cominciato a suonare punk ascoltavo (anche) Lucio Battisti o Umberto Tozzi e non potevo dirlo, come Paul Cook dei Sex Pistols che era



Louis Armato, chitarrista, cantante e autore

un grande fan dei Boston, in segreto. Quindi mi sono sempre diviso tra canzoni in italiano più sul pop e cantautorato, mentre in inglese più rockettaro e punk».

La presentazione dal vivo, con un concerto acustico, è fissata per domenica 11 dicembre alla pizzeria Venezia di Udine alle 20.30. «In questi anni - riflette - abbiamo vissuto in maniera più difficile. Qualche momento di malinconia,

di perdita di stimoli è capitato a me come a tanti altri, però la musica mi porta sempre a vedere che c'è una possibilità di reinventarsi, senza darsi "non ho più vent'anni, certe cose non posso farle": ne puoi fare altre. Tendo a essere un ottimista, la musica ha anche una componente terapeutica, curativa dell'anima, evito di lamentarmi nelle canzoni, preferisco metterci dei segnali positivi». —



AVEVA 89 ANNI

Addio a Nico Fidenco

È morto e a Roma il cantautore Nico Fidenco, aveva 89 anni. Il suo nome è legato soprattutto a grandi successi negli anni '60, in particolare alla canzone Legata a un granello di sabbia, ritenuta il primo tormentone estivo della storia della musica italiana, oltre che al brano What a Sky per il film I delfini.

IL DISCO

Acqua naturale, il ritorno
di Michela Sbrizzai

Dopo aver pubblicato il suo primo singolo in carnico dal titolo "Al for", un anno fa, la cantante friulana Michela Sbrizzai esce ora con "Acqua naturale", un brano totalmente diverso dal primo pezzo che porta aria di rivoluzione interiore.

La cantante, che vive a Forni Avoltri, si è data anche un nome d'arte, Lady Mik. Sostenuta dalla disco-

grafica Maria Totaro, ha deciso di produrre il suo pezzo negli studi della Mmline Production Records. Il brano è scritto dall'autrice Giorgia Brunello e dallo stesso team della Mmline, che ha realizzato anche video.

«Tra le righe - spiega l'autrice - parla di problematiche attuali (alcol, droga, l'essere associati...). Perché ascoltiamo la musica? Perché è una medicina che non si compra in farmacia». —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



I Mondiali

Qatar 2022 si parte tra le polemiche

Il presidente della Fifa respinge le accuse piovute dall'Europa
«Mi sento gay, arabo e migrante». Oggi giornata inaugurale

Giulia Zonca
/ INVIATA A DOHA

Il capo del calcio prende il controllo del Mondiale con un monologo di 50 minuti. Gianni Infantino, presidente della Fifa, inizia alla Kennedy: «Io mi sento qatariota, mi sento arabo, mi sento africano, mi sento migrante, mi sento gay» e finisce con la segnaletica da piazzare su questo mese nel Golfo: «Non sputate».

Dentro c'è il discorso del re, all'attacco, come si fa quando si sa che non potrà essere una giornata tranquilla e allora tanto vale agitarla per primi. Una tirata sull'Europa che punta il dito, «con quello che ha fatto negli ultimi 3000 anni, dovrebbe chiedere scusa per i prossimi 3000 e invece dà lezioni di moralità, con un doppio standard». Il primo grande evento globale ospitato da un Paese arabo diventa ufficialmente un braccio di ferro tra Occidente e Medioriente e il calcio giocherà anche questa partita, forse riuscirà persino a smaltirla.

Adesso però siamo all'incrocio tra due culture e le parole di Infantino alimentano una corrente in tensione da giorni. La birra prima concessa e poi ritirata dagli accordi, le nazionali che si riprendono i fenomeni impegnati nei campionati del

Vecchio Continente, l'universo del pallone che cambia confini e la vecchia Europa preoccupata di perdere terreno, una serie di questioni latenti che schiumano in un'onda nella versione infantiniana di «*I have a dream*». Nel sogno però c'è un po' tutto e un po' troppo.

C'è il ricordo personale di una famiglia emigrata in Svizzera nel dopoguerra, «in condizioni durissime», c'è la memoria di un bambino con i capelli rossi bullizzato perché «italiano con le lentiggini», ci sono cifre usate per tenere i problemi a distanza: «25 mila migranti morti nel tentativo di arrivare in Europa, ma nessuno pretende compensazioni per loro». Invece Amnesty ha chiesto alla Fifa 440 mila euro da dividere tra le famiglie delle vittime sul lavoro.

E non ha gradito l'arringa: «Infantino ha parlato d'altro, del tema dei morti in mare e delle politiche criminali che li causano noi ce ne occupiamo da decenni». Amnesty non fa report solo sul Qatar e non è l'unica organizzazione a sentirsi presa in giro dalla invettiva.

Il discorso del re, per sua natura, è a tratti megalomane, quasi sempre assolutorio, volutamente fuorviante, «se dovete criticare prendetevela con me, non con il Qatar che comunque si difende benissimo

da solo». Contiene fastidi legittimi. Che gli organizzatori abbiano pagato o no qualche tifoso comparsa per gli arrivi delle squadre, non si può stare a sindacare sulla verosimiglianza del seguito, tantissimi indiani, nepalesi, pachistani che lavorano qui si sono infilati la maglia preferita e ci vanno in giro fieri. Poco importa che non somiglino alle facce delle curve più note, etichettarli come posticci è pregiudizio.

La questione birra si è portata dietro sottotesti inutili, il Qatar ha diritto di negarla, non sono gli unici a farlo, stona il tempismo e Infantino accantona pure quello «credo si possa stare tre ore senza una birra», allude al tempo passato in uno stadio per la partita, anche se questo è il Mondiale che permette più di un match al giorno e il tempo a secco si dilata. Certo, il problema non può essere l'alcol, purtroppo è più grande perché qui i gay non hanno diritto di mostrarsi, per legge e Infantino chiarisce che un posto con norme discriminatorie può e potrà candidarsi a ospitare i Mondiali futuri.

Ripete «qui sono tutti i benvenuti», fino a che accettano di nascondersi e ancora rimette in circolo «l'ipocrisia dell'Europa. In Svizzera, ai Mondiali del 1954, non credo che i gay potessero farsi notare ed era



Il presidente della Fifa, Gianni Infantino, ha risposto ieri alle accuse arrivate dell'Europa sull'organizzazione del Qatar

sbagliato, in Europa ci siamo arrivati: date al Qatar il tempo di fare lo stesso». Ma se il Qatar di oggi sta messo come la Svizzera del 1954 perché dargli un Mondiale? E perché accontentarsi del fai finta di niente, che vale pure per le fasce arcobaleno dei capitani: non sono state approvate, ben difficile che vengano punite, però la Fifa preferisce scritte neutre, in nome dell'universalità.

Proprio quando il discorso del re più scricchiola c'è il colpo di scena. Il direttore della comunicazione Bryan Swanson, seduto accanto a lui dice: «Io sono gay, voi ascoltate parole pubbliche, io quelle private quindi non pensate che la Fifa non tenga all'inclusività. Infantino ci tiene». Re Gianni salvato da un *coming out* mentre iniziava a balbettare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRIMA PARTITA

Caicedo contro Almoez Ali e quelle voci di corruzione

DOHA

Il conto alla rovescia terminerà oggi alle 17 italiane con il fischio d'inizio dell'arbitro Daniele Orsato per Qatar-Ecuador, valevole per il Gruppo A in cui sono inseriti anche Senegal e Olanda. Finisce una lunga volata che nelle ultime ore è stata avvelenata per i qatari, dopo le voci che otto giocatori della nazionale sudamericana sarebbero stati

corrotti con 7,4 milioni di dollari per perdere 1-0, con gol nel secondo tempo.

Nell'Ecuador, capace di pareggiare in trasferta con Brasile e Argentina nelle qualificazioni, l'attenzione va focalizzata su Moises Caicedo. Per i padroni di casa invece, occhi puntati su Almoez Ali. Caicedo, 21 anni, è l'uomo chiave del ct Gustavo Alfaro che lo ha fortemente voluto e gli ha affidato le chiavi della cabina

LA NAZIONALE STASERA A VIENNA (ORE 20.45)

Mancini e la delusione mondiale: «Meglio pensare solo all'Austria»

Franco Zuccalà / VIENNA

Andando a caccia di promesse per il futuro, Mancini stasera guiderà (con il magone) gli azzurri, proprio nel giorno dell'inaugurazione del Mondiale perduto, allo stadio Ernst Happel di Vienna contro l'Austria. La temperatura non sarà certo quella di Doha, perché nella Mitteleuropa ci sarà forse la neve, sicuramente il freddo. Sarà il

derby fra deluse per l'eliminazione Mondiale, nonché il 39° confronto fra le due nazionali. Gli azzurri non sono andati in Qatar un po' per i rigori sbagliati da Jorginho con la Svizzera, ma soprattutto per la *débacle* interna contro la Macedonia. I nipotini dell'imperatore Francesco Giuseppe erano nel girone con Danimarca e Scozia: sono arrivati terzi e sono finiti quindi fuori.



Il ct azzurro Roberto Mancini

L'ultima volta che l'Italia li ha incontrati è stato agli Europei (Londra 2-1 giugno 2021) risultato 2-1, maturato nei supplementari con gol di Chiesa, Pessina e Kalajdzic, dopo che sullo 0-0 era stato annullata una rete di Arnautovic. Ma la storia dei confronti con gli austriaci è lunga: l'Italia ha vinto 18 volte, i «bianchi» 12, e i pareggi sono stati otto.

Molti dei giocatori che hanno affrontato gli azzurri a Londra saranno nella formazione di Ralf Rangick, compreso il bolognese Arnautovic. In più ci sarà il rossoblù Posch. L'Austria è reduce dalla risicata vittoria di Andorra. Le vicissitudini azzurre sono passate attraverso gli ultimi infortuni a Tonalì, Maz-

zocchi e Fagioli (che hanno lasciato il ritiro di Coverciano) cosicché, dopo aver sconfitto l'Albania di Edy Reja lo scorso mercoledì sera, il nostro ct dovrà far ricorso a collaudati titolari e magari ad alcuni giovani promettenti, fra cui il terzino sinistro dell'Em-

Il test chiude l'anno dell'eliminazione a giugno la Final four di Nations League

poli Parisi. Inoltre rivedremo Donnarumma. Mancini ha lanciato finora 54 «promesse» in 56 partite – l'ultima è il baby udinese Simone Pafundi – e probabilmente andrà

avanti con la politica dei giovani perché non potrà farlo certo nella Final Four di Nations League, in programma a giugno. Naturalmente non rinuncerà a Grifo, che ha fatto faville contro gli albanesi, nè a Raspadori che ha brillato a Tirana. Darà una chance a Politano in attacco e a centrocampio gli servirà certo il dinamismo di Barella, mentre in difesa dovrebbe fare affidamento sull'esperienza di Acerbi, ma un questi giorni si è parlato anche di Gatti. Insomma il ct continuerà a fare esperimenti che preludono al varo, col tempo, di una formazione che non fallisca altri obiettivi.

Si dovrà vedere cosa succederà alla vecchia guardia, a Jorginho e Immobile quan-

PALLONE
IN PILLOLE

L'Albania di Reja si riscatta piegando l'Armenia

È tempo di amichevoli internazionali tra le formazioni che non parteciperanno ai Mondiali in Qatar. Tra queste l'Albania del ct friulano EdyReja che ha

piegato per 2-0 l'Armenia con le reti di Skuka e dell'interista Asllani (su rigore). In gol anche Chalanoglu nel 2-1 della Turchia sulla Repubblica ceca.



Serie A femminile: vincono Roma e Juventus

Torna la serie A femminile con la nona giornata e gli anticipi riservati alle due squadre che giocheranno in settimana la Champions. La capolista Roma ha

sconfitto la Sampdoria per 2-0 e resta a +4 sulla Juventus che ha superato per 2-1 il Parma, ma con due reti nel recupero, al 92' Boattin, al 96' Gunnarsdottir.



LA 1ª GIORNATA	
Tutte le partite in diretta tv sui canali Rai	
GRUPPO A	
OGGI	
17.00	QATAR
	ECUADOR
DOMANI	
17.00	SENEGAL
	OLANDA
GRUPPO B	
DOMANI	
14.00	INGHILTERRA
	IRAN
20.00	USA
	GALLES
GRUPPO C	
MARTEDÌ 22 NOVEMBRE	
11.00	ARGENTINA
	ARABIA SAUDITA
17.00	MESSICO
	POLONIA
GRUPPO D	
MARTEDÌ 22 NOVEMBRE	
14.00	DANIMARCA
	TUNISIA
20.00	FRANCIA
	AUSTRALIA
GRUPPO E	
MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE	
14.00	GERMANIA
	GIAPPONE
17.00	SPAGNA
	COSTA RICA
GRUPPO F	
MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE	
11.00	MAROCCO
	CROAZIA
20.00	BELGIO
	CANADA
GRUPPO G	
GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE	
11.00	SVIZZERA
	CAMERUN
20.00	BRASILE
	SERBIA
GRUPPO H	
GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE	
14.00	URUGUAY
	COREA DEL SUD
17.00	PORTOGALLO
	GHANA

IL COMMENTO

PIETRO OLEOTTO

I 68 "ITALIANI"
E LA SIMPATIA
DEI FRIULANI
PER L'ARGENTINA

Dicono che un tifoso italiano abbia 68 buoni motivi per "gustarsi" in Mondiale che oggi vivrà la giornata inaugurale in riva al Golfo Persico. Tanti sono i giocatori di serie A (65) e B (3) tra i protagonisti della 22ª edizione della Coppa del Mondo, la seconda di fila senza gli azzurri.

Considerando che le partecipanti sono 32 e che alcune fanno parte del ranking delle improbabili (per una questione di geopolitica calcistica), a molti risulterà difficile esaltarsi davanti al teleschermo, per lo meno durante la prima fase di questo Mondiale. Comprensibile. Le eventuali smentite potranno arrivare dai dati Auditel di mamma Rai che trasmetterà in diretta tutte le 64 partite. Difficilmente saranno "milioni di milioni", come diceva il Carosello pubblicizzando un salame, anche perché le partite sono fissate per le 11, le 14, le 17 e le 20 italiane. La gente lavora.

Per i tifosi simpatizzanti segnaliamo che la Serbia propone 11 "italiani", che la Juventus è la squadra più vampirizzata dai ct, che l'Udinese ha un solo rappresentante in Qatar, il camerunese Enzo Ebosse, non esattamente un "maestro" della difesa. Vista la presenza degli ex Rodrigo De Paul e Nahuel Molina, ora all'Atletico Madrid, forse sarà l'Argentina la nazionale simpatia in Friuli, anche se il ct Scaloni - parere personale - non convocando il "Tucu" Pereyra ha fatto quello che il rag. Ugo Fantozzi pensava della celebre "Corazzata Kotiomkin". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A

Udinese, il nodo del contratto di Becao va sciolto subito: serve un patto col brasiliano

Stefano Martorano / UDINE

Giocare d'anticipo sul mercato è una specialità riconosciuta di casa Pozzo. Lo sanno i club che in passato si sono visti soffiare dall'Udinese indiscutibili talenti, e lo sanno anche i bianconeri che in Friuli si sono affermati, godono di buon mercato, e che a un certo punto del loro percorso sono chiamati al rinnovo contrattuale con la società che li ha lanciati nel grande calcio.

L'esempio è calzante per Wallace, che giovedì ha accettato il prolungamento di due anni fino a giugno 2026, un'estensione che da una parte premia il centrocampista in forte ascesa e dall'altra permetterà all'Udinese di consolidare una posizione di forza in un'eventuale trattativa in uscita. Wallace, in pratica, ha accettato quello che Rodrigo Becao sta rifiutando da inizio ottobre, quando Gino Pozzo gli ha messo sul piatto un rinnovo all'attuale scadenza fissata a giugno 2024, con un adeguamento economico degli attuali 657.000 euro (fonte *Salarysport.com*).

Tra i big in scadenza 2024, assieme a Gerard Deulofeu, Marco Silvestri e Isaac Success, Becao è il giocatore con più mercato, come hanno dimostrato i recenti interessamenti di Everton, Tottenham e Inter, e forse è proprio per le allettanti offerte già ricevute in estate che il difensore di Salvador de Bahia, prossimo ai 27 anni da compiere il 19 gennaio, non ha firmato il rinnovo, un diniego arrivato pochi giorni prima l'infortunio al flessore che ha messo ko il difensore dallo scorso 16 ottobre.



Il brasiliano Rodrigo Becao, uno dei migliori in avvio di stagione

Chissà, forse Becao teme che un prolungamento con l'Udinese possa ostacolare la sua voglia di misurarsi altrove fin dalla prossima stagione, pensando che la società possa poi sparare alto sul suo cartellino. Oppure Becao attende semplicemente una promessa di cessione con un accordo sulla cifra da portare nelle casse bianconere (15 o 20 milioni?) per poi avere libertà di scelta in merito alle migliori offerte, che poi è quello che ha tentato di fare in estate Albert Botines, l'agente di Gerard Deulofeu, quando ha trattato con il Napoli, senza trovare la cifra richiesta dai Pozzo.

Probabilmente sarà questa la strada più percorribile

© RIPRODUZIONE RISERVATA

do saranno richiamati, come è successo con Chiesa. Ipotesi e supposizioni sono all'ordine del giorno e ognuno dice la sua. Si è parlato di possibili convocazioni pure per Esposito, Carnesecchi e Cancellieri. È il bello del calcio, dove tutti sono potenziali ct, ma chi decide è quello in carica.

Intanto, guardando a stasera (ore 20.45, diretta tv su Raiuno) Mancini ha detto: «Agli Europei quella con l'Austria fu la partita più difficile. Sarà un ottimo test per noi. Ho avuto buone indicazioni dai giovani convocati. Riten-go di essere sulla strada giusta. Certo l'Austria ha ottimi giocatori, Arnautovic è stato uno di migliori degli ultimi anni. Sarà un avversario ag-

gressivo». Poi, soffermandosi sulla partita ha parlato di Raspadori: «Ha grandi qualità. Speriamo di ripetere le cose buone viste con l'Albania».

Al ct è stato anche chiesto chi, secondo lui, vincerà i Mondiali. Con la morte nel

Pessina: «La ferita
brucia ancora molto
ma l'abbiamo messa
alle nostre spalle»

cuore ha risposto: «L'Argentina ha giocato bene contro di noi».

Con Mancini c'era in conferenza stampa a Vienna uno dei campioni europei in caru-

ca, Matteo Pessina, che tornerà a giocare in azzurro dopo una lunga pausa tra infortuni e mancate convocazioni: «La ferita dell'eliminazione brucia ancora - ha dichiarato ritornando sul tema del Mondiale perduto - ma l'abbiamo messa alle nostre spalle».

La partita di stasera chiuderà comunque un anno che ha portato soprattutto amarezza. Adesso nel clan azzurro si spera di riprendere a far bene in Nations League e nelle qualificazioni europee. Ma l'obiettivo più importante è quello di rigenerare l'ambiente e creare un gruppo che possa avere un futuro e rientrare nell'élite mondiale del calcio, quella che nel prossimo mese giocherà in Qatar. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNDER 21

L'Italia a lezione di tedesco: il professore è Samardzic

UDINE

Stavolta Lazar Samardzic ce l'ha fatta: dopo aver "sbattuto" contro il muro eretto da Carnesecchi durante l'ultima sfida tra Udinese e Cremonese, ieri il bianconero ha "infilzato" il portiere degli azzurri con la maglia della Germania addosso, durante l'amichevole tra selezioni under 21 disputata ad Ancona e vinta in modo netto dai tedeschi che si sono giovati proprio



Samardzic con la Germania

delle giocate del "professor" Samardzic per portarsi sul 3-0 prima del tentativo di rimonta della squadra di Nicolato che, ovviamente, non ha potuto contare sull'altro gioiellino "di categoria" dell'Udinese, l'esterno sinistro Destiny Udogie, reduce da un infortunio e per questo non convocato dal ct dell'Italia.

I tedeschi, si sono imposti grazie al guizzo di Huseinbasic (al 23') e a una perfetta punizione di mancino di Samardzic a inizio ripresa (al 6'), alla quale va aggiunta e una botta angolata di Schade (al 10'); poi la reazione azzurra con Cancellieri (doppietta tra il 21' e il 29') e il rigore di Malone (al 43') che ha chiuso il test. —

P.O.

Basket - Serie A2

Old Wild West questa è la partita

Alle 18 in un Carnera stracolmo il big match con Pistoia
Vincere per tenere la vetta e iniziare a costruire il futuro



Kaishun Sherril guida la missione Old Wild West contro Pistoia FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

Giuseppe Pisano / UDINE

Appuntamento da non fallire per l'Apu Old Wild West, che oggi alle 18 ospita Pistoia al palasport Carnera. Le due squadre sono appaiate in vetta alla classifica, con Cento nel ruolo di terzo incomodo: bisogna vincere per dare un segnale forte al campionato.

CRASH TEST

La sfida odierna è un crocevia importante nel cammino dei bianconeri. Al momento Pistoia sembra la principale alternativa all'Apu nel girone Rosso, per valore del roster, qualità di gioco e continuità di rendimento. Udine ha già affrontato Cento e Fortitudo, ma nel primo caso la gara è stata pesantemente condizionata dalle assenze per Covid, nel secondo ha

messo in luce le difficoltà attuali della nobile decaduta felsinea. Anche Forlì, altra compagine molto ambiziosa, non convince del tutto, infatti ha già perso contatto dal vertice. A caricare ulteriormente di significati il big match con i toscani c'è il peso specifico dei due punti in palio, che potrebbero diventare quattro se entrambe le squadre dovessero ritrovarsi nello stesso girone nella seconda fase.

TURNOVER

Le notizie filtrate dall'infermeria sono di un Fabio Mian in fase di recupero dalla lombalgia che lo ha tormentato nei primi giorni della settimana. Il numero 7 bianconero sarà quasi certamente della partita, così come Ethan Esposito, sofferente a un ginocchio: gli ospiti hanno un

pacchetto ali di alto livello, impossibile rinunciare al contributo dell'italo-americano. Il ballottaggio per la tribuna sembra ristretto a due nomi: uno è Federico Mussini, ma più probabilmente toccherà a Vittorio Nobile guardare la partita da bordo campo. Il ragazzo di Basiliano ha saltato alcuni allenamenti a causa di problemi tendinei e non è al top della condizione.

VOCI DALLO SPOGLIATOIO

Il portavoce bianconero alla vigilia è Keshun Sherrill, deciso a riscattare la prova incolore di Mantova. «Ci attende un match molto importante contro Pistoia, che condivide assieme a noi e a Cento la testa della classifica. Sarà sicuramente una grande partita, non vedo l'ora di rivedere il nostro caloroso pubblico. Io a Udine sto bene, e in questa mia prima esperienza italiana mi sto accorgendo di quanto la fisicità sia importante, soprattutto sotto l'aspetto difensivo. Ci alleniamo molto duramente in settimana proprio per questo motivo, mentre dal punto di vista offensivo lavoriamo per costruire il miglior tiro possibile di squadra. In questo è molto bravo il nostro coach, che ci dà obiettivi chiari e ben definiti».

AMARCORD

Dall'archivio storico una curiosità: Udine è campo tabù per Pistoia, l'ultima vittoria toscana risale alla stagione 1991/92 in serie A2. Finì 87-79 per gli ospiti allenati da Cesare Pancotto e trascinati da Ron Rowan, autore di 35 punti. Nelle file della Rex Udine di coach Paolo Bosini c'era un giovane Gianmarco Pozzecco, John Deveraux firmò 24 punti.

COME SEGUIRLA

Sono 1.200 i biglietti staccati in prevendita, ne restano un'ottantina a disposizione di chi vuole assistere al match dal vivo. Il Carnera va quindi per il sold out, com'è giusto che sia per una partita di cartello. Coloro che restano a casa possono godersi la sfida in diretta straming su LnpPass, servizio su abbonamento della Lnp. Aggiornamenti live sul sito Lnp e ad ogni quarto sui social network ufficiali Apu. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Gesteco va a Forlì per sfidare cabala pronostico e assenze

Simone Narduzzi / CIVIDALE

A Forlì per sfidare pronostici, cabala, assenze. E per compiere quel passettino in grado di infondere all'ambiente un gradevole senso di vertigine. Perché, quello che attende stasera la Ueb, è un match d'alta quota. Capace di far volare ancora più in alto le aquile di coach Pillastrini, ora quinte a due punticini dall'avversaria di oggi. Forlì, per l'appunto: squadra che, dalla sua, vanta i favori dei bookmakers, nonché di una tradizione fin qui ingrata col club ducale, sempre sconfitto nelle sue precedenti uscite esterne di campionato. Eppure, vorrà giocarsela, in Romagna, la formazione gialloblu. Col suo nuovo capitano, Eugenio Rota; senz'al'Usa Clarke e gravata degli acciacchi di Nikolic e Cassese.

Coi suoi pregi e le sue mancanze, vorrà comunque tentare il colpaccio, la matricola targata Gesteco. Sono caute, ciononostante, le parole espresse alla vigilia dal tecnico delle Eagles Stefano Pillastrini: «Stiamo attraversando una settimana molto complicata, diversa dalla solita routine», ha dichiarato il coach della Ueb. «Oltre alla partenza di Chiera — ha poi aggiunto, in riferimento all'addio dato in settimana all'ex capitano —, abbiamo registrato alcuni acciacchi. Pertanto, abbiamo cercato di mantenere alto il livello del lavoro disputando una buona amichevole infrasettimanale a Trieste. La nostra speranza è quella di recuperare gli acciaccati entro oggi per essere competitivi a Forlì». Chi è sicuro di esserci, questa sera, è Gabriele Miani, match winner contro Nardò grazie alla serie di difese erette a protezione dei suoi nel finale. «Ci attende una trasferta difficile — ha spiegato l'ex Codroiese —, perché Forlì, oltre ad essere molto



Coach Stefano Pillastrini

insidiosa, è reduce da due sconfitte di fila, quindi avrà sicuramente voglia di ritornare alla vittoria davanti ai propri tifosi». Il friulano, quindi, ha voluto suonare la carica: «Dal canto nostro, non dobbiamo arrivare sconsolati né per la partenza di Chiera né per gli acciacchi registrati in settimana, pensando che il risultato sia scritto. Bensì, dobbiamo essere concentrati per cercare di vincere la prima partita stagionale in trasferta». L'incontro, con palla a due alle ore 20, sarà visibile su Lnp Pass. Differita del match su Telefriuli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie A2 - Girone rosso 8ª giornata Palasport "Primo Carnera" Ore 18.00	
ARBITRI: Giacomo Dori di Venezia Matteo Lucotti di Milano Fabio Ferretti di Teramo	
OLD WILD WEST UDINE	GIORGIO TESI GROUP PISTOIA
Coach: Matteo Boniciolli	Coach: Nicola Brienza
4 F. Mussini	0 T. J. Metsla
6 M. Palumbo	2 G. Della Rosa
7 F. Mian	5 Z. Copeland
9 M. Antonutti	15 L. Saccaggi
10 R. Gaspardo	16 A. Del Chiaro
12 M. Cusin	18 D. Magro
13 I. Briscoe	19 G. Allinei
15 T. Fantoma	20 M. Pollone
20 E. Esposito	23 J. Varnado
29 F. Pellegrino	24 C. Wheatle
73 K. Sherrill	

Withub

Serie A2 - Girone rosso 8ª giornata Antonio Simeoli Ore 20.00	
ARBITRI: Daniele Alfio Foti di Milano Marco Barbiero di Milano Fulvio Grappasonno di Chieti	
UNIEURO FORLÌ	UEB GESTECO CIVIDALE
Coach: Antimo Martino	Coach: Stefano Pillastrini
5 D. Cinciarini	4 G. Miani
6 G. Gazzotti	7 A. Cassese
11 N. Adrian	9 R. Rota
18 L. Pollone	10 A. Mouaha
21 M. Munari	11 M. Cuccu
22 B. Ndour	12 L. Battistini
23 T. Radonjic	13 B. Barel
24 L. Penna	20 D. Pepper
25 L. Benvenuti	33 E. Micalich
28 F. Flan	46 A. Nikolic
30 N. Raivio	77 G. Dell'Agnello

Withub

IRIVALI

Coach Brienza inizia col togliere pressione ai suoi «Affrontiamo i migliori»

UDINE

Profilo basso in casa Pistoia alla vigilia della supersfida. Coach Nicola Brienza sa di potersela giocare, ma lascia volentieri i favori del pronostico all'Apu, anche per togliere pressione ai suoi. «Giochiamo contro un club che negli ultimi due anni è arrivato a un passo dalla promozione e che in questa stagione ha struttu-



Nicola Brienza, coach Pistoia

rato una squadra ancor più competitiva per raggiungere il proprio obiettivo: già questo la dice lunga su profondità, esperienza e qualità del roster di Udine». Il tecnico dei toscani chiede alla sua squadra di gettare il cuore oltre l'ostacolo: «Siamo chiamati a fare una prestazione straordinaria per provare a competere con loro e giocarsela fino alla fine: in questi giorni abbiamo messo molta attenzione su quello che possiamo fare per esprimerci al meglio, se non sarà sufficiente faremo i complimenti ai nostri avversari. Affrontare i migliori è sempre un banco di prova importante e non vediamo l'ora di scendere in campo». Biancorossi annunciati al gran completo e reduci da due settimane sen-

za impegni ufficiali, avendo anticipato il 26 ottobre il match della settimana giornata contro San Severo.

Per quanto riguarda le altre squadre di serie A2, c'è da segnalare l'ingaggio di Daniel Utomi, guarda caso ex Pistoia, da parte del fanalino di coda Chiusi.

Oggi si disputano tutte le sette partite dell'ottava giornata nel girone Rosso: Cento riceve Nardò e cerca una vittoria per non perdere contatto con la vetta, Fortitudo in casa contro Chieti. Forlì-Cividale mette in palio punti play-off, completano il quadro le sfide salvezza Chiusi-Ravenna, Rimini-Mantova e San Severo-Ferrara. —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI AVVERSARI

I romagnoli sono reduci da due ko in trasferta

CIVIDALE

Reduce da due ko di fila in trasferta, Forlì riabbraccerà la propria gente spinta dal sacro fuoco della rivalsa. «Scenderemo in campo con tanta voglia di tornare alla vittoria — ha detto il coach dell'Unieuro Antimo Martino —, e giocare davanti ai nostri tifosi ci sarà di grosso aiuto». Sulla via del recupero, per il team romagnolo, lo Usa Adrian e il play Valentini, rivisti nei gior-

ni scorsi in palestra, sebbene solo per delle sessioni individuali dopo i rispettivi infortuni sofferti. La presenza di entrambi è in dubbio, per quanto, fra i due, la possente ala/centro americana (206 cm per 107 kg) appaia la più indicata a prendere parte alla sfida. Fra i top scorer forlivesi c'è l'highlander Cinciarini: classe '83, in questa A2 viaggia a 15,5 punti a partita. —

S.N.

Basket d'altri tempi

Arcado c'era un friulano in Nba

"Hank" Biasatti primo non americano ad aver giocato nella lega dei sogni
Nacque a Beano di Codroipo cent'anni fa e in Canada diventò leggenda

LA STORIA

ANTONIO SIMEOLI

«Eccolo qui l'abbiamo trovato nell'archivio della parrocchia di Beano, è il certificato di battesimo che cercava, non è stato facile, ma ce l'abbiamo fatta». Pomeriggio di mezzo autunno, Decanter, elegante locale a Codroipo non lontano dalla statale.

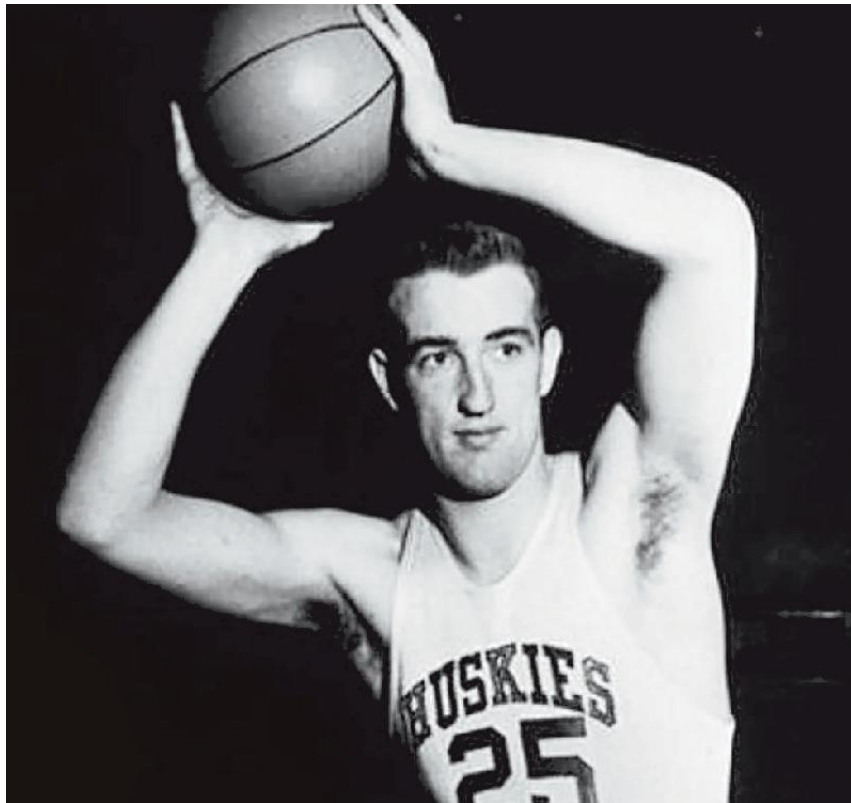
Enrico Valoppi, vecchia volpe della politica locale (e non solo) e Luigi Sant, memoria storica del basket nella cittadina, tengono in mano il certificato di nascita di Arcado Biasatti. Nato a Beano il 14 gennaio del 1922, "Hank", così poi è entrato nella storia della pallacanestro americana e canadese, è stato il primo giocatore non americano a giocare nella Nba, o come si chiamava nel 1946 quella che sarebbe diventata la Mecca dei canestri.

In Italia la storia di Biasatti non se l'è filata quasi nessuno per anni, poi qualche traccia qua e là ogni volta che, negli ultimi quindici anni, un italiano ha varcato le "colonne d'Ercole" della pallacanestro.

Ma il certificato di nascita di quel fantastico atleta non era mai spuntato. Ce l'abbiamo fatta, grazie al determinante aiuto della coppia Valoppi-Sant ed è bello che ciò sia avvenuto mentre negli Stati Uniti, nel dorato e ormai globale mondo della National Basketball Association, impazzino storia e imprese di un altro italiano di passaporto, anche se non sa una parola di italiano e qui non ha messo mai piede, che si chiama Paolo Banchemo.

Vent'anni appena compiuti, il figlio di Mario, ex giocatore di football, e di mamma Rhonsa, giocatrice nella Wnba, la Nba femminile, ha bisnonni partiti dalla Liguria a inizio Novecento a cercar fortuna.

Così come avevano fatto i Biasatti col piccolo Arcado pochi anni dopo la sua nascita. Il certificato non riporta il giorno della nascita, solo il mese, gennaio, e l'anno, 1922. C'è ovviamente il nome dei genitori, la mamma Teresa Tracanelli e il padre Giuseppe. Poi ci sono i nomi dei due padrini, Angelo Ottrogalli ed Anna Chiarcossi



Arcado "Hank" Biasatti con la maglia dei Toronto Huskies, nato a Beano di Codroipo nel gennaio 1922, nel 1946 è stato il primo atleta non americano a giocare in quella che diventerà la Nba, a destra Luigi Sant ed Enrico Valoppi con il certificato di nascita dell'illustre concittadino

di Biauzzo.

Abbiamo cercato tracce di quella famiglia andata, come tante in quegli anni, a cercar fortuna in Canada. «Nulla – spiegano – Grazie ad Antonio Della Schiava, mio cognato, siamo riusciti ad arrivare al certificato di battesimo, tuttavia di quella famiglia Biasatti a Beano nessuna traccia».

La speranza è che, raccontando questa storia, qualcuno in paese si faccia avanti. Anche se di tempo ne è passato.

Ma le gesta di Arcado, fisi-

co statuario, tenacia tutta friulana, restano, eccome se restano. All'insegna di una cosa tipica di quegli anni "eroici" dello sport: la polidricità.

La famiglia Biasatti si trasferì a Windsor in Ontario, città canadese tra i laghi Eira e il più piccolo Saint Clair dirimpettaia di Detroit, la Mecca americana dell'automobile, che in quegli anni stava vivendo il primo boom.

Il ragazzo cresce bene ed eccelle negli sport: pallacanestro, calcio, baseball e soft-

ball praticati alla Gordon McGregor Continuation School. Gran tiratore, raffica di punti, Arcado serve la patria canadese arruolandosi nella Canadian Army dal 1943 al 1945 negli anni della guerra, in cui si fa valere anche nei tornei interforze. Addirittura con la nazionale canadese batte in una amichevole i leggendari Harlem Globetrotters realizzando pure il canestro decisivo.

Finito il conflitto, la svolta. I Toronto Huskies ingaggiarono Biasatti per giocare come guardia nella Basketball As-

sociation of America, la lega antesignana della Nba. E il 1 novembre 1946 Arcado "Hank" Biasatti, nato a Beano di Codroipo il 14 gennaio 1922, anche se il certificato di battesimo non lo riporta, divenne il primo giocatore internazionale di quella lega. E ovviamente il primo italiano. La partita è entrata nella storia del gioco inventato dal professor Naismith: Toronto-New York Knickerbockers, una delle squadre icone dei canestri. In campo c'erano 24 giocatori, 23 americani e un canadese, anzi un friulano, il "nostro" Arcado.

Qualche flash per fare capire il contesto. Era l'anticipo, tutte le altre gare si giocarono il giorno dopo. Poca pubblicità dell'evento, un trafilto sui giornali canadesi, il pavimento del Maple Leaf Gardens, il palazzo del ghiaccio – l'hockey era e resta la specialità della casa in Canada, tanto che il titolo Nba dei Toronto Raptors nel 2019 è un'oasi nel deserto – ricoperto per l'occasione con il parquet. Costo del biglietto: 2,5 dollari. Con inevitabile americanata: chi riusciva a dimostrare di essere alto oltre i 2.07 metri del più alto in campo sarebbe entrato gratis.

La partita? Non memorabile per Hank, così come le altre cinque giocate con gli Huskies: pochi minuti, sei punti in totale.



Quindi la svolta, e un'altra botta di leggenda. Perché il friulano lasciò la pallacanestro per il baseball, altra sua passione, dove puntava a guadagnare di più. Nel 1947 giocò nei Savannah Indians e rifiutò la proposta di tornare al basket addirittura dai Boston Celtics, squadra che si apprestava a scrivere pagine epiche della storia del basket con il mitico Red Auerbach che sarebbe arrivato tre anni dopo. Ma il suo sogno di Hank era giocare nella massima lega del baseball, coronato nel 1949 con la maglia dei Philadelphia A's. Il 23 aprile di quell'anno ecco l'esordio nella massima serie, diventando l'unico canadese a giocare nella massima serie americana di basket e baseball. Nemmeno Michael Jordan ci riuscì.

Poche partite, poi tante serie minori e l'ultima traccia da atleta, prima di diventare allenatore, nel 1956, ironia della sorte proprio nell'anno in cui nel suo Friuli nasceva la Pallacanestro Codroipese. Quindi, per Hank tante squadre allenate sul diamante.

E una coda ancora tutta friulana, perché, sulle orme di Hank, piano piano, nel condominio in cui erano andati a vivere i Biasatti a Windsor, era cresciuta un'altra star dello sport, Pierino, detto "Reno", Bertoia da San Vito al Tagliamento, diventato il settimo giocatore italiano a giocare nella Mlb. Biasatti morì a Dearborn nel Michigan il 20 aprile 1996 a 74 anni.

«Ma ora che abbiamo riscoperto il nostro leggendario concittadino non ci fermeremo qui», spiegano Valoppi e Sant. Del resto, basta sfogliare la storia della Pallacanestro Codroipese – scritto anche da quest'ultimo, con tanto di titolo "Molto più che un club" che non a caso fa riferimento al celebre motto del Barcellona – per capire che il basket a Codroipo è una religione. Marco Venuto, Giorgio Morettuzzo, Stefania Zanussi, perché la sezione femminile ha assaggiato anche la serie A negli anni Ottanta, o adesso Gabriele Miani della Gesteco Cividale oppure Vittorio Nobile vicecapitano dell'Apu Udine e che è stato il trasciatore della mitica squadra che perse lo scudetto juniores solo da Casalpusterlengo: quanti talenti. E poi anche giocatori che hanno fatto strada altrove come, ta gli altri, Sandro Proclemer, gloria friulana della medicina, oppure Riccardo Riccardi, vicepresidente della Regione, buon play a inizio degli anni Ottanta in maglia biancorossa.

«Proprio quando Hank si ritirò nel 1956 – spiega il vulcanico Sant – nel campetto in terra battuta accanto alla Chiesa, un luogo meraviglioso e carico di ricordi, cominciò l'epopea della Codroipese. Per questo stiamo pensando di ricordare il nostro illustre concittadino al palasport con una targa».

Meraviglioso. Meglio di un canestro decisivo da metà campo appena prima del suono della sirena. O no?

GLI AZZURRI E L'NBA

Dal codroipese a Magic Banchemo undici italiani nella lega dei sogni

Da Hank Biasatti a Paolo Banchemo: finora undici italiani hanno giocato in Nba. E il più grande dio tutti, Dino Meneghin, che venne scelto negli anni nel 1970 dopo aver vinto Coppacampioni e campionato con Varese dagli Atlanta Hawks ma non lo venne mai a sapere e in Nba mai sbarcò. Dopo le meteore Enzo Esposito e Stefano Rusconi, a metà anni '90, ecco l'«abbuffata» degli ultimi 15 anni: An-

drea Bargnani addirittura prima scelta nel 2006, Marco Belinelli, che poi vincerà il titolo con San Antonio nel 2014, primo italiano nella storia, Danilo Gallinari, ormai un veterano nella lega, Gigi Datome, Nicolò Melli, Nico Mannion fin a Simone Fontecchio, figlio di Mali Pomilio che allenò la Delfino Udine, da luglio agli Utah Jazz e Paolo Banchemo, prima scelta assoluta al draft 2022 e ora furoreg-



Paolo Banchemo, 20 anni

giante a Orlando. Pensate, anche lui è figlio di immigrati come il "nostro" Hank che partì dal Friuli senza sapere l'inglese. Paolo la prossima estate potrebbe fare il percorso inverso per giocare i Mondiali con l'Italia, senza ancora sapere una parola d'italiano.

SCI ALPINO

La Coppa del mondo di Lara Della Mea inizia col freno a mano tirato



Lara Della Mea in azione, per lei niente seconda manche a Levi

Francesco Mazzolini

Per una manciata di centesimi sfuma la qualifica di Lara Della Mea alla seconda manche dello Slalom di Levi. Inizio senza acuti per la 23enne dell'Esercito, ieri 35^a nella prima gara femminile della Coppa del Mondo 2022-2023 e che non ci fa sbilanciare sulla sua invernale. La 23enne tarvisiana, che comunque ha palesato uno stato fisico e mentale positivo, assieme alla grinta di sem-

pre, ha concluso a 2"74 dalla tedesca Lena Duerr, prima a metà gara, e a soli 24 centesimi dal trentesimo e ultimo posto utile per la qualificazione. Vittoria numero 75 per Mikaela Shiffrin (la 5^a in slalom a Levi) con 0"16 su un'agguerrita Anna Swenn Larsson e 0"20 su Petra Vlhova (anche lei 5 vittorie nello slalom finlandese). La tedesca Lena Duerr ha comunque mischiato le carte dei pronostici stagionali imponendo la sua supremazia nella pri-

ma manche. Per la tedesca poi, quarto posto finale a 0"75. Unica azzurra qualificata è stata Anita Gulli, che ha chiuso 28^a a 20"62 dopo una caduta. Da regolamento comunque, nessun punto per lei visto che il suo tempo è superiore all'8% rispetto a quello della vincitrice.

Il friulano Emanuele Buzzi 34° nella discesa maschile di giovedì, valida per il circuito Fis, nello "speed center" di Copper Mountain, Stati Uniti. Sulla pista del Colorado, piena di tanti big della disciplina in vista della prossima gara sul massimo circuito di Lake Louise, ha vinto il piemontese Mattia Casse terminando la sua prova col tempo di 1'29"49. Al secondo posto lo slovacco Miha Hrobat a 38 centesimi, seguito dall'austriaco Daniel Hemetsberger a 58 centesimi. Tra gli italiani, nella prima discesa Christof Innerhofer si è piazzato al quinto posto, con Florian Schieder ottavo, Nicolò Molteni decimo, Matteo Marsaglia 11°, Matteo Franzoso 27°, Giovanni Franzoni 37° e Pietro Zazzi 38°. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Rugby
L'Italia non si ripete e perde col Sudafrica

Dopo l'impresa contro l'Australia l'Italia non si ripete ed è stata battuta 21-63 dai campioni del Mondo in carica del Sudafrica nell'ultima tappa delle Autumn Nations Series di rugby. Allo stadio Ferraris di Genova, davanti a 26.457 spettatori, gli azzurri hanno tenuto bene il confronto nei primi 20' del primo tempo, terminato 18-13 per gli Springboks. Più dura la ripresa, quando il Sudafrica ha fatto pesare il predominio fisico, oltre a quello tecnico.

Ciclismo
A Firenze una statua dedicata a Gino Bartali

Inaugurata a Firenze una statua dedicata a Gino Bartali, grande campione del ciclismo e "Giusto fra le nazioni" per aver salvato centinaia di ebrei. La statua, alta tre metri, in gesso, è opera di Silvano Porcinai ed è posizionata nel Quartiere 3, al centro della piazza che porta il nome di Bartali, in una zona della città che è anche polo della memoria visto che lo stesso quartiere ospita il Memoriale di Auschwitz, il monumento ai caduti di Pian d'Albero.

Tennis
Alle Finals di Torino finale Djokovic-Ruud

Sarà il norvegese Casper Ruud o re Novak Djokovic per l'ennesima volta in finale ad un Atp Masters? Sarà per il serbo l'ottava finale, ma il torneo dei maestri non lo vince dal 2015. Ieri ha battuto Taylor Fritz meno di due ore. Un altro 2-0, il terzo su quattro gare disputate a Torino dove ha concesso soltanto un set a Daniil Medvedev. Ruud ha fatto quasi meglio battendo in poco più di un'ora il russo Andrej Rublev per 6-2, 6-4. Finale oggi alle 19, diretta Sky e Rai.

FORMULA 1

Abu Dhabi, pole Verstappen La Ferrari è in seconda fila

ABU DHABI

Red Bull in prima fila, Ferrari in seconda e Mercedes in terza. Questa la sintesi delle qualifiche del Gp di Abu Dhabi - 22° e ultima tappa del Mondiale di Formula 1 2022 - sul circuito di Yas Marina. Motivi per seguire l'ultima corsa della stagione ci sono tutti. Per Charles Leclerc c'è un secondo posto tra i piloti da difendere con le unghie e con i denti,



Verstappen con Perez e Leclerc

per Carlos Sainz c'è da superare Lewis Hamilton al quinto posto di una graduatoria tutta da scrivere a eccezione della prima posizione, da tempo nelle mani di Max Verstappen. L'olandese si è confermato anche ad Abu Dhabi con la pole position in 1'23"824. L'iridato della Red Bull è stato l'unico a rompere il muro dell'1'23. Accanto a lui in prima fila, a due decimi, partirà il compagno di squadra Sergio Perez. E scatta già la curiosità per il comportamento del messicano dopo quanto accaduto in Brasile (con Verstappen che si è rifiutato di cedere la posizione a un Perez in lotta per il secondo posto nella classifica iridata). —

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

<p>CORSA EDITION</p> <p>1.2 75 cv S&SMT5 Emissioni CO2 93 g/km Anno 2020 - km 15.000 circa. Hill hold & start system, Lane keep assist</p> <p>€ 14900</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</p> <p>0432284286</p>	<p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>RENAULT MEGANE</p> <p>1.5 dCi 95CV SporTour Wave, 2014, Grigio Antracite, KM 135.000</p> <p>€ 9500</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>
<p>ASTRA ST BUS. ELEGANCE</p> <p>Emissioni CO2 112 g/km Anno 2020 - km 38.000 circa Eco flex aero pack, Eco flex chassis, Esp con abs e hill start assist</p> <p>€ 19500</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</p> <p>0432284286</p>	<p>FIAT 500</p> <p>1.0 hybrid cult, 2/3-Porte, Rosso, 51 KW / 69 CV, Elettrica/Benzina, Manuale</p> <p>€ 13750</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FIAT PANDA</p> <p>1.2 8v Dynamic, 11/2009, 4/5-Porte, Bianco, 139.500 km, 44 KW / 60 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 6700</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>HYUNDAI I10</p> <p>1.0 LPGI Econext Comfort, 03/2014, Grigio, 188.300 km, 51 KW / 69 CV, Benzina/GPL, Manuale</p> <p>€ 7300</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FIAT 500X</p> <p>1.3 MJet 95 CV Urban, Nero Met. 12/2019, KM 69.896</p> <p>€ 17900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>SKODA OCTAVIA</p> <p>1.6 TDI CR 110 CV Wagon Executive, 2016, Grigio Scuro, KM 71.231</p> <p>€ 14900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>
<p>GRANDLAND ULTIMATE PHEV</p> <p>16 At8 AWD - Emissioni CO2 35 g/km Anno 2021 - km 15.000 circa Park & go packTetto black, Vetri posteriori oscurati</p> <p>€ 31900</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</p> <p>0432284286</p>	<p>FIAT 500L</p> <p>1.4 95 CV Pop Star 07/2018, Nero, 69.000 km, 70 KW / 95 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 15800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FIAT PANDA</p> <p>0.9 TwinAir Turbo S&S Easy, 06/2016, 4/5-Porte, Bianco, 118.420 km, 84 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 6700</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>JEEP COMPASS</p> <p>1.6 Multijet II 2WD LONGITUDE, Fuoristrada, Rosso, 96 KW / 131 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 29800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FIAT 500X</p> <p>1.6 MultiJet 120 CV DCT City Cross, Blue Met. 2019 KM 54.546</p> <p>€ 21400</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>RENAULT MEGANE</p> <p>5 PORTE dCi 8V Energy Business, 2018, Bianco, KM 79.123</p> <p>€ 16400</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>
<p>ABARTH 595</p> <p>1.4 Turbo T-Jet 145 CV - 2/3-Porte, Grigio, 107 KW / 145 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 23900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FIAT 500X</p> <p>1.2 8v Pop, 03/2019, 4/5-Porte, Bianco, 24.900 km, Benzina, manuale</p> <p>€ 18400</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FIAT TIPO</p> <p>1.0 100CV SERIE 3 5 PORTE 4/5-Porte, Rosso, 70 KW / 95 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 16900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>JEEP RENEGADE</p> <p>1.0 T3 Longitude MY22, Fuoristrada, Rosso, 88 KW / 120 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 19900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FIAT PANDA</p> <p>1.2 Easy 5 POSTI, 11/2017, Bianco, KM 43.976</p> <p>€ 10900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>FIAT DUCATO</p> <p>30 2.0 MJT PM-TM Furgone, 2019, BLU PASTELLO, KM 72.337</p> <p>€ 19.900 + IVA</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>
<p>CITROEN C4</p> <p>1.4 Classique 02/2006, 4/5-Porte, Argento, 191.300 km, 65 KW / 88 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 3500</p>	<p>FIAT 500X</p> <p>1.0 T3 120 CV CULT, 03/2019, Fuoristrada, Blu, 35.400 km, 88 KW / 120 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 17900</p>	<p>FORD B-MAX</p> <p>1.0 EcoBoost 100 CV, 10/2012, Bianco, 107.596 km, 74 KW / 101 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 8200</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>BMW 216 D</p> <p>7 POSTI Gran Tourer Business, 2020, Blu Scuro Met., KM 89.959</p> <p>€ 24900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>PEUGEOT 208</p> <p>1.4 VTi 95 CV 5p. GPL Active, 2015, Grigio Met., KM 142.500</p> <p>€ 8900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>FIAT PANDA</p> <p>1.3 MJT S&S Pop Van 2 posti, 2016, BIANCO, KM 56.581</p> <p>€ 6.850 + IVA</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>
		<p>FORD ECOSPORT</p> <p>1.0 EcoBoost 100 CV ST-Line 11/2019, Rosso/Nero, 15.468 km, 73 KW / 99 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 18500</p>	<p>DS AUTOMOBILES DS 5</p> <p>2.0 HDi 160 aut. So Chic, 2012, Nero Met. KM certificati</p> <p>€ 9900</p>		

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



NUOVO LEXUS UX HYBRID

L'ENERGIA HA TROVATO IL SUO STILE.

CON FINANZIAMENTO LEXUS EASY

TUO DA €199 AL MESE
TAN 5,49% TAEG 6,54%

QUALUNQUE SIA IL TUO USATO
47 RATE CON ANTICIPO € 12.550
RATA FINALE € **17.150**



LEXUS - UDINE - Carini

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855
www.lexus-udine.it

UX HYBRID URBAN 2WD - Prezzo di listino € 47.000,00. Prezzo promozionale chiavi in mano € 34.300,00 (esclusa IPT e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFI ex DM n. 82/2011 € 701 + IVA 22%) valido in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi con il contributo della Casa e del Concessionario Lexus. Esempio di finanziamento: anticipo € 12.550,00, 47 rate da € 198,43. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla Rata finale di € 17.500,00 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Eccedenza di istruttoria € 0,00 per km. Durata del finanziamento 48 mesi. Pacchetto di Manutenzione, Estensione di Garanzia, Assicurazione Furto e Incendio, Garanzie accessorie RESTART e Kasko, disponibili su richiesta. Spese istruttoria € 400. Spese di incasso gestione pratica € 3,90 per ogni rata. Imposta di bollo € 16,00. Importo totale finanziato € 22150,00. Totale da rimborsare € 26.678,24 TAN (fisso) 5,49%, TAEG 6,54%. Salvo approvazione Lexus Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del Programma "LEXUS EASY" disponibili in Concessionaria e su sito www.lexus-udine.it. Offerta valida fino al 30/11/2022 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su www.lexus-udine.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti a UX Hybrid: consumo combinato 6,0 l/100 km, emissioni CO₂ 137 g/km, emissioni NOx 0,005 g/km. -92% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6 (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure di sensi del Regolamento UE 2017/1151).

BASKET - SERIE A2 FEMMINILE

La Delser infila anche la sesta Ronchi trascina le Women a Bolzano

BOLZANO	57
DELSER	66

16-21, 30-43, 46-54

ACCIAIERIE VALBRUNA BOLZANO Nasraoui 14, Giordano 9, De Marchi 7, Schwenbacher 12, Jurhar 9, Scordino 2, Boccalato 2, Cela 2, Fabbricini, Marcello. Non entrate: Mohr e Clemente. Coach Pezzi.

DELSER WOMEN APU Bovenzi 13, Ronchi 17, Bacchini 16, Turmel 7, Lizzi 2, Pontoni 6, Da Pozzo, Mosetti 2, Gregori 3. Non entrate Penna e Agostini. Coach Rigga.

Arbitri Di Franco di Bergamo e Gurrera di Pavia.

Note Bolzano: 18/49 al tiro da due punti, 5/17 da tre e 6/8 ai liberi. Delser: 18/42 al tiro da due punti, 7/25 da tre e 9/11 ai liberi. Nessuna uscita per 5 falli.

Giuseppe Pisano / UDINE

La Delser formato trasferta non sbaglia un colpo e coglie la sesta vittoria consecutiva in campionato. Il terzo colpo esterno di questa prima parte di stagione è maturato nella prima metà

di gara, quando le Women Apu hanno concretizzato al massimo le loro manovre offensive, realizzando la bellezza di 43 punti sui 66 totali. Sin dalle prime battute le ragazze udinesi hanno fatto capire di essere in serata di vena al tiro. Bacchini e Ronchi on fire come contro Carugate, 8-2 Udine al 2'. Al coro si unisce Bovenzi, le altoatesini cercano di restare in scia ma la Delser va come un treno e tocca il +10 (10-9) al 7'.

Nel secondo quarto s'accendono anche le lunghe bianconere, Pontoni, Turmel e Lizzi dominano il pitturato e il vantaggio resta in doppia cifra: 43-30 per le friulane alla pausa lunga. Dopo il riposo calano le percentuali, Udine tocca anche il +16 (52-36) al 25', sull'altro fronte Nasraoui tiene in partita Bolzano.

La Delser si spaventa quando la squadra di casa si porta sul -6 (58-52) al 33', ma spegne i sogni di rimonta delle bolzanine con un canestro di Bovenzi e una tripla pesante di Bacchini, che a 25" dalla sirena mette la cieligina sulla torta.



Un'altra prova coi fiocchi per Sara Ronchi FOTOCOUMUZZO

Top scorer del match Sara Ronchi, che vince la sfida nella sfida con Nasraoui e balza in testa alla classifica delle migliori realizzatrici del girone Nord.

Con questa vittoria le Women Apu rafforzano il secondo posto a -2 dalla capolista Sanga Milano, vittorio-

sa per 68-62 sul Futurosa Trieste. Proprio la squadra giuliana sarà la prossima avversaria della Delser: sabato alle 19 al Benedetti torna il derby Udine-Trieste che in serie A2 femminile mancava dalla stagione 2013/14. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE C GOLD

Un'altra sconfitta in casa Anche Jesolo troppo forte la FriulMedica non vince

FRIULMEDICA	68
JESOLO	90

19-25, 32-46, 50-70

FRIULMEDICA CODROIPO Masotti 4, De Anna 2, Vendramelli 19, Pittioni, Spangaro 12, Bertolissi, Gaspario 10, Pulito 3, Gallo 18. Non entrati: Accardo, Adamo, Pasquon. Coach: Franceschin.

SECIS BASKET CLUB JESOLO Edraoui 6, Fantin 5, Buratto 5, Zorzan, Rosada 10, Chapelli 9, Cavallin, Maestrello 6, Sacchet 22, Bovo 19 Coach: Lentini.

Arbitri Tramontini e Bonato di Treviso.

Simone Narduzzi / CODROIPO

In emergenza, farcita di giovanissimi. Senza il proprio capitano, la FriulMedica ieri ha perso, sul suo parquet, contro Jesolo. 68-90 il punteggio di un match nel quale la Codroipese non è mai riuscita a mettere il muso davanti. Pronti via ed è la Secis, così, a portarsi alla guida (0-4). Gallo sgasa e riporta i suoi sul 6-6. L'inesperien-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROMOZIONE - L'ANTICIPO

Il Lavarian fa quaterna alla polveriera Risanese

LAVARIAN MORTEAN	4
RISANESE	0

LAVARIAN MORTEAN 4-4-2 Cicutti 6, Vittorelli 6,5, Floreani 6,5, Pesce 7 (35' st Palma sv), Avian 7, Cencig 6,5, Enrico Lo Manto 7,5 (40' st Carbone sv), Di Giusto 6,5, Tomada 7, Ietri 7 (38' st La Sorte sv), Rosero 7 (31' st Calligaris sv). All. Candon.

RISANESE 4-3-3 Tasselli 6, Bassani 6, Cignola 5,5, Puto 5,5, Simone Folla 6,5 (8' st Satta 5,5), Giacomo Folla 6 (29' pt Monte 6), Mosanghini 5,5 (30' st Braidotti sv), Paludetto 6, Cristofoli 5 (22' st Zamparo 5,5), Vit 6, Rossi 5,5 (1' st Torossi 5,5). All Paviz.

Arbitro Tritta di Trieste 6,5.

Marcatori Al 5' Tomada, al 14' Vittorelli; nella ripresa all'8' autorete di Monte, al 28' Ietri. **Note** Recupero 1' e 3'. Angoli 3 a 2 per il Lavarian Morteau. Ammoniti: Floreani e Cristofoli.

Renato Damiani / LAVRIANO

Un'irriconecibile Risanese (solo due le conclusioni nella porta difesa da un inoperoso Cicutti) soccombe nettamente nel sentito derby in esterna contro un Lavarian Morteau in campo con una formazione largamente rimaneggiata ma i sostituti dei molti acciaccati, che, visti i loro infortuni si rivedranno in campo nel nuovo anno, hanno saputo esprimersi su alti livelli e con molta personalità. Ospiti a dare poi la net-

ta sensazione di avere qualche problema a livello di spogliatoio poi chiaramente trasmesso in campo come si è intuito a fine partita da uno scambio di opinioni tra Cristofoli e il presidente Boz. In settimana ci saranno novità? Dopo soli 5' locali in vantaggio con Tomada capace di trovare lo spiraglio tra palo e portiere da posizione ravvicinata, quindi un velo di Rosero dava a Tomada la possibilità del raddoppio ma sprecata con palla di poco a lato da posizione favorevole. Raddoppio che si concretizza al 14' con un eurogol del giovane Vittorelli (classe 2003): dai trenta metri sassata che s'infila appena sotto il sette alla destra di Tasselli. Il primo tentativo della Risanese è stato un piazzato dal limite di Vit facilmente intuito da Cicutti. A inizio ripresa un perfetto cross di Di Giusto provoca la clamorosa autorete di Monte (deviazione di testa nella propria porta). Partita che, per il risultato e l'inconsistente reazione della Risanese, cala di intensità sino al 28' allorché il Lavarian Morteau trova la quarta rete firmata da Ietri il quale, dopo essersi bevuto l'intero pacchetto difensivo, portiere compreso, centra la porta incustodita. Senza sbavature la direzione arbitrale del triestino Tritta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMA CATEGORIA

Sangiovanni su rigore e il derby è del Fiumicello

RUDA	1
FIUMICELLO	2

RUDA Dose, Ferrigno, Nobile, Furlan (38' st Braida), Casonato, Pasian, Turchetti (28' st Krcivoj), Allegrini (11' st Tiziani), Lampani, Aristone (21' st Pantaloni), Vesca (44' st Simeone). All. Gon.

FIUMICELLO Mirante, Bergamo, Pin (6' st Vezil), Ponziano (6' st D. Corbato), Sessi, Sarr, Paderi, Cuzzolin, Sangiovanni, N. Corbato, Ferrazzo (21' st Cambi). All. Trentin.

Arbitro Ate di Gradisca d'Isonzo.

Marcatori Al 24' Aristone, al 43' Sangiovanni; nella ripresa al 9' Sangiovanni (rig). **Note** Ammoniti: Ponziano, Tiziani, Sangiovanni, Pasian. Espulsi: Tiziani, Simeone.

RUDA

Un calcio di rigore trasformato da Sangiovanni al 9' della ripresa regala al Fiumicello la vittoria in rimonta per 2-1 nel derby contro un irriducibile Ruda. Il primo tempo finisce 1-1 con le reti di Aristone al 10' e il pareggio di Sangiovanni al 43'. Con questo successo la formazione di mister Trentin sale a 28 punti e si mantiene in vetta alla classifica. —

M.S.

Gli anticipi

PROMOZIONE A	
Ancona Lumignacco-Ubf	1-2
Rive D'Arcano Flaibano – Rivolto	1-0

PROMOZIONE B	
Lavarian Morteau – Risanese	4-0
Cormonese – Mariano	3-1

PRIMA CATEGORIA A	
Gordenonese 3s – Union Rorai	4-1
Tagliamento – Camino	0-1

PRIMA CATEGORIA B	
Trivignano – Centro Sedia	0-0

PRIMA CATEGORIA C	
Ism Gradisca – Sovodnje	2-4
Ruda – Fiumicello	1-2

SERIE C

Vittoria allo scadere E il Pordenone così ora se ne va in fuga

Un gol al novantesimo di Ajetti e a Lignano il Pordenone di Di Carlo fa grande festa perché batte il Novara, dopo una partita durissima, all'ultimo istante e poi festeggia la prima vera fuga del campionato. Il difensore, infatti, andando a segno, regala la quarta vittoria consecutiva ai suoi, la frenata del Renate sconfitta dalla Pro Sesto, poi consente ai friulani della Destra Tagliamento di prendersi cinque punti di vantaggio sulla seconda, un buon bottino che conferma la forza della squadra di Lovisa. E Mimmo Di Carlo alla fine fa festa e dice: «Ci ho sempre creduto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE D

Cjarlins Muzane ad Este alla ricerca della vittoria

Simone Fornasiere
/ CARLINO

Alla ricerca della vittoria che manca da troppo tempo, ovvero dalla trasferta in casa del Torviscosa dello scorso 8 ottobre. È questo l'obiettivo con cui il Cjarlins Muzane, oggi, rende visita all'Este una squadra che, dopo la buona partenza in campionato, è reduce dallo stesso score di quella friulana: tre sconfitte e un pareggio nelle ultime quattro gare disputate. «È stata una settimana di lavoro intensa e di correzione degli errori commessi – analizza il tecnico celeste arancio Carmine Parlato – aggiungendo idee da dare ai ragazzi. Affrontiamo una buona squadra, organizzata, ma noi dobbiamo continuare il nostro percorso, sebbene a piccoli passi». Non faranno parte della lista dei convocati il portiere Barlocco, che sconterà l'ultimo turno di squalifica vista la riduzione della sanzione da quattro a tre giornate, oltre agli attaccanti Di Maira e Gjoni. Buone nuove nel reparto difensivo, Syku recupera e dovrebbe affiancare Codromaz al centro. —

Il Torviscosa con l'Adriese adesso cerca la continuità

Marco Silvestri
/ TORVISCOSA

Dopo la clamorosa vittoria contro l'Union Clodiense, e le polemiche fioccate sulla capolista dopo le scommesse anomale, il Torviscosa è alla ricerca di conferme e di continuità nei risultati, per accumulare punti importanti per la classifica. Sono questi gli obiettivi per la squadra di Fabio Pittilino che si prepara a sfidare oggi l'Adriese, anche per provare a sfatare il tabù casalingo. L'attaccante Gianluca Ciriello prevede un'altra dura battaglia. «L'Adriese è una squadra molto solida e forte. Noi siamo ultimi in classifica e abbiamo bisogno di punti. C'è molta fiducia perché la squadra sta facendo buone prestazioni». Il tecnico Pittilino è in alto mare per quanto riguarda la formazione. «Non so – dice l'allenatore se potrò avere a disposizione Nastri, Bertoni e Felipe. L'Adriese in questo momento è un avversario più difficile dell'Union Clodiense. Cercheremo finalmente di rompere il digiuno casalingo in fatto di vittorie». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY - SERIE A2 FEMMINILE

Che maratona a Latisana Alla Cda resta solo un punto

Talmassons vola avanti due set a zero, poi nel quarto fallisce 4 palle match
Alla fine vince l'Omag, bene per le fucsia Taborelli, Milana e Costantini

CDA	2
OMAG	3

Parziali: 27-25, 25-22, 20-25, 29-31, 10-15.

CDA VOLLEY TALMASSONS Taborelli (K), Eze, Tognini, Crisafulli, De Nardi (L1), Milana, Michelini, Rossetto, Trampus, Monaco (L2), Caneva, Costantini. All.: Leonardo Barbieri.

OMAG SAN GIOVANNI IN MARIGNANO Perovic, Biagini (L), Bolzonetti, Salvatori, Cangini, Rachkovska, Covino, Parini, Aluigi, Turco, Caforio (K), Babatunde. All.: Massimo Barbolini.

Arbitri Gianmarco Lentini e David Kronaj.

Note Durata set: 32', 30', 26', 38', 16'.



Peccato per la Cda Talmassons sconfitta nel match di Latisana ma comunque in crescita

Alessia Pittoni / LATISANA

Altalena di emozioni nell'anticipo della sesta giornata del campionato di A2 femminile. Cda e Omag hanno dato vita a una vera e propria maratona di pallavolo caratterizzata da continui capovolgimenti di fronte, da azioni lunghe e combattute e da pronostici ribaltati.

Avanti due set a zero con-

quistati grazie a importanti rimonte, la Cda ha dato l'impressione di poter chiudere velocemente la partita e ci è arrivata davvero vicina quando ha avuto fra le mani diversi match ball nel quarto set. Invece l'Omag ha dimostrato di avere forse più benzina, riuscendo a incassare i due set persi e a ribaltare il risultato pareggiando i conti e imponendosi al quinto.

Il pubblico friulano ha certamente potuto assistere a una bella partita soprattutto dal punto di vista agonistico anche se caratterizzata da tanti errori commessi da entrambi i sestetti; peccato per il solo punto portato a casa dalla Cda, che però ha confermato di essere in progresso.

La formazione di casa, scelta in campo con Eze al palleggio, Taborelli opposta, Ros-

setto e Milana in banda, Caneva e Costantini al centro e De Nardi libera, si è trovata subito a rincorrere (7-12) poi, guidata da capitano Taborelli, è riuscita a recuperare e a imporsi ai vantaggi grazie a una fast di Costantini e un attacco della solita Taborelli. Simile il copione della seconda frazione con l'Omag avanti 5-12 e la Cda a recuperare e vincere sfruttando il muro e gli attacchi di Milana.

Nel terzo set è stata la formazione ospite a mettere a segno lo strappo deciso mentre il quarto è stato una vera e propria guerra di nervi con i due sestetti a conquistare alternativamente set point da una parte e match point dall'altra.

Decisiva, anche ai fini della vittoria finale, la zampata dell'Omag che ha poi sfruttato l'inerzia del set per dominare il tie-break dove una maggiore stanchezza delle padrone di casa, unita al contraccolpo psicologico per il set precedente perso per un soffio, hanno deciso le sorti dell'incontro.

Top scorer del match è stata l'attaccante ospite Nikoleta Perovic, autrice di 33 punti.

In casa Cda miglior realizzatrice Veronica Taborelli con 20 punti seguita da Milana con 15 e Costantini con 13. Per le friulane ora sarà importante recuperare velocemente le quasi due ore e mezza di gioco in vista della trasferta di mercoledì a Soverato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE B

Il Pozzo corsaro a Portogruaro La Sangiorgina vince il derby

UDINE

Vittoria in trasferta, nella settima giornata di serie B maschile, per Il Pozzo Pradamano che ha espugnato per tre a zero il campo del Portogruaro siglando il secondo successo stagionale. In B2 femminile colpaccio anche per la Sangiorgina che, in casa, ha sconfitto in quattro set la seconda forza del campionato Cutazzo Trieste. Hanno sorriso anche le ragazze della Farmaderbe Villa Vicentina che in casa sono tornate alla vittoria superando in tre set il Vega Fusion Venezia. Stesso risultato nell'unico derby provinciale, quello fra System Volley Fvg ed EstVolley San Giovanni al Natisone. A conquistare i tre punti sono state le ragazze del triangolo della sedia che si sono imposte nettamente al cospetto delle giovani di Talmassons che non sono riuscite ancora a muovere la classifica. Serata no, invece, in B1 femminile, per il BluTeam Pavia di Udine che è stato sconfitto per tre a uno, in casa, dal Nardi Volta Mantovana. —

A.P.



GREEN&BLUE | OPEN SUMMIT 2022 |

23 NOVEMBRE

ORE 10.00

ROMA

MAXXI - VIA GUIDO RENI 4A

I CLIMATE CHANGERS SI RITROVANO QUI.

Un evento imperdibile per fare il punto su Cop27: i risultati raggiunti e il futuro da costruire. Una giornata di grandi temi, grandi ospiti, grande musica. E di grandi immagini: con l'inaugurazione della mostra **Climate Change Italia**, un progetto di *Green&Blue* e di *Contrasto* in cui sette fotografi documentano lo stato attuale della crisi climatica in Italia, con le foto più significative sulla transizione ecologica nel nostro Paese.

PARTECIPERANNO all'evento: Alex Bellini, Stefano Bonaccini, Sara Capuzzo, Francesca Cavallo, Gilberto Dialuce, Paolo Di Paolo, Maria Cristina Facchini, Gilberto Pichetto Fratin, Roberto Gualtieri, Marco Lambertini, Maurizio Molinari, Giacomo Mazzariol, Paolo Nori, Giacomo Papi, Edo Ronchi, Sara Roversi, Paolo Virzi e molti altri.

IN CHIUSURA I MARLENE KUNTZ.

INQUADRA E ISCRIVITI
FINO AD ESAURIMENTO POSTI:



SEGUI LA DIRETTA STREAMING SUL SITO DI REPUBBLICA, LA STAMPA
E TUTTE LE TESTATE DEL GRUPPO GEDI.

SI RINGRAZIA

MAXXI

Museo nazionale
delle arti del XXI secolo

contrasto

PARTNER

enel 60 YEARS

Scelti per voi

tvzap



Calcio. Amichevole Austria - Italia
RAI 1, 20.30
Dopo la vittoria contro l'Albania per 3-1, giocata a Tirana, gli azzurri di Roberto Mancini sono pronti ad affrontare, dallo stadio Prater di Vienna, la seconda partita in amichevole con l'Austria per l'ultimo impegno dell'anno.



N.C.I.S. Los Angeles
RAI 2, 21.00
Mentre l'NCIS attende un mandato per perquisire la camera blindata di Katya Miranova, il deposito d'arte Cruscisel & Cruscisel viene svaligiato da un noto ladro francese travestito da corriere.



Che tempo che fa
RAI 3, 20.00
Anche stasera **Fabio Fazio** ospiterà grandi eccellenze italiane e internazionali. A seguire la satira di **Luciana Littizzetto** e in chiusura il "Tavolo", con ospiti, gag comiche e improvvisazioni.



Zona bianca
RETE 4, 21.20
Appuntamento con il programma di approfondimento ideato e condotto da **Giuseppe Brindisi**. Interviste, ospiti in studio e in collegamento per parlare di politica, economia e attualità.



Titanic
CANALE 5, 21.20
A bordo del Titanic i viaggiatori sono collocati in tre classi. Ma l'amore cancella le differenze tra Rose (**Kate Winslet**) dell'alta borghesia, e Jack (**Leonardo DiCaprio**) passeggero di terza classe.



ore 10.30 Santa Messa
IN DIRETTA dalla Cattedrale di Udine

atUTTO CAMPO telefriuli

ore 19.30
con Massimo Radina

telefriuli **CANALE 11**
In streaming su www.telefriuli.it

RAI 1	Rai 1
6.00 A Sua Immagine Att.	
6.25 Gli imperdibili Attualità	
6.30 Uno Mattina in famiglia Spettacolo	
9.30 TG1 L.I.S. Attualità	
9.35 Paesi che vai... Luoghi, detti, comuni Documentari	
10.20 A Sua Immagine Att.	
10.45 Santa Messa presieduta da Papa Francesco e recita dell'Angelus Att.	
12.10 A Sua Immagine Att.	
12.20 Linea verde Doc.	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Domenica in Spettacolo.	
15.30 Cerimonia di apertura Dallo stadio di Al Khor Calcio	
16.40 TG1 Attualità	
16.45 Qatar - Ecuador Calcio	
19.05 L'Eredità Sfida Mondiale Quiz	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 Calcio. Amichevole Austria - Italia Calcio	
23.20 Tg 1 Sera Attualità	

RAI 2	Rai 2
7.00 I bambini sanno Film Documentario ('15)	
8.50 Tg 2 Dossier Attualità	
9.40 Radio2 Happy Family Spettacolo	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.15 Citofonare Rai2 Spettacolo	
13.00 Tg 2 Attualità	
13.30 Tg 2 Motori Lifestyle	
14.00 Il Provinciale Documentari	
15.00 Vorrei dirti che Spettacolo	
16.00 Amore ad Harbor Island Film Commedia ('20)	
17.30 Amore à la carte Film Commedia ('19)	
18.00 Tg2 - L.I.S. Attualità	
19.00 Amore nel castello di ghiaccio Film Comm. ('19)	
20.30 Tg2 Attualità	
21.00 N.C.I.S. Los Angeles (1ª Tv) Serie Tv	
21.50 Bull (1ª Tv) Serie Tv	
23.25 Speciale Mondiale Qatar 2022 Attualità	

RAI 3	Rai 3
6.00 Fuori orario Attualità	
7.00 Sorgente di vita Attualità	
7.30 Sulla Via di Damasco Att.	
8.00 Agorà Weekend Att.	
9.00 Mi manda Raitre Att.	
10.20 O anche no Documentari	
10.50 Timeline Attualità	
11.05 TGR Estovest Attualità	
11.25 TGR RegionEuropa Att.	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 TGR Mediterraneo Att.	
12.55 TG3 - L.I.S. Attualità	
13.00 100 Opere - Arte torna a casa Documentari	
14.00 TG Regione Attualità	
14.15 TG3 Attualità	
14.30 Mezz'ora in più Attualità	
16.00 Mezz'ora in più - Il mondo che verrà Att.	
16.30 Rebus Attualità	
17.15 Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Che tempo che fa Spettacolo	
23.30 TG3 Mondo Attualità	

RETE 4	4
6.20 Ieri e Oggi in Tv Spett.	
6.35 Tg4 Telegiornale Attualità	
6.55 Controcorrente Attualità	
7.50 Super Partes Attualità	
9.25 Casa Vianello Fiction	
10.25 Dalla Parte Degli Animali Attualità	
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità	
12.25 La strada a spirale Film Avventura ('82)	
15.30 Tg4 Diario Della Domenica Attualità	
16.30 Beautiful Serengeti Doc.	
16.55 La guida indiana Film Western ('59)	
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Controcorrente Attualità	
21.20 Zona bianca Attualità	
0.50 Il mandolino del capitano Corelli Film Dramm. ('01)	
3.15 Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Speciale Tg5 (Copia) Attualità	
9.55 Magnifica Italia Documentari	
10.00 Santa Messa Attualità	
10.50 Le storie di Melaverde Attualità	
12.00 Melaverde Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 L'Arca di Noè Attualità	
14.00 Amici Spettacolo	
16.00 Verissimo Attualità	
18.45 Caduta libera Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 Titanic Film Drammatico ('97)	
1.15 Tg5 Notte Attualità	
1.50 Paperissima Sprint Spettacolo	
2.15 Le tre rose di Eva Fiction	

ITALIA 1	
7.00 Super Partes Attualità	
8.00 Silvestro e Titti Cartoni Animati	
8.25 Looney Tunes Show Cartoni Animati	
9.15 Young Sheldon Serie Tv	
10.35 The Big Bang Theory Serie Tv	
11.50 Drive Up Attualità	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.45 E-Planet Automobilismo	
14.15 Batman E Robin Film Azione ('97)	
17.00 Modern Family Serie Tv	
18.20 Meteo Attualità	
18.30 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Attualità	
19.25 CSI Serie Tv	
20.30 Le Iene Presentano: Inside Attualità	
23.50 Metti In Campo Il Cuore - Peace For Ucraina Calcio	
E-Planet Automobilismo	

LA 7	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Att.	
9.40 Camera con vista Att.	
10.10 L'ingrediente perfetto Lifestyle	
11.00 Mica pizza e fichi Lif.	
11.30 Uozzap Attualità	
12.00 L'Aria che Tira - Diario Attualità	
12.50 Storie di Palazzi Lifestyle	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi Doc.	
18.00 Miss Marple Serie Tv. Mentre è in vacanza in un resort ai Caraibi, Miss Marple viene trascinata in una misteriosa e penosa indagine di omicidio.	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Attualità	
21.15 Non è l'Arena Attualità	
1.00 Tg La7 Attualità	
1.10 In Onda Attualità	

TV8	8
15.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
16.00 TV8 Sport Attualità	
16.30 Pre Gara Automobilismo	
18.00 GP Abu Dhabi Auto.	
20.00 Post Gara Auto.	
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
21.30 I Love Shopping Film Commedia ('09)	
23.30 MasterChef Italia Spett.	
2.15 Indovina chi Film Commedia ('05)	
NOVE	NOVE
14.00 La dura verità Film Commedia ('09)	
16.00 The Imitation Game Film Biografico ('14)	
18.10 Little Big Italy Lifestyle	
21.25 Il contadino cerca moglie (1ª Tv) Spett.	
23.35 Unico testimone Film Thriller ('01)	
1.35 Delitti a circuito chiuso Documentari	

20	20	20
14.40 Taken Serie Tv		
18.55 Trespass - Sequestrati Film Thriller ('11)		
21.05 Codice: Swordfish Film Azione ('01)		
23.20 Romeo deve morire Film Azione ('00)		
1.35 Dc's Legends Of Tomorrow Serie Tv		
2.55 Psych Serie Tv		
4.15 Show Reel Serie Rete 20 Attualità		
4.20 R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv		
TV2000	28	TV2000
18.00 Rosario da Lourdes Attualità		
18.30 TG 2000 Attualità		
18.50 Il tornasole Attualità		
19.00 Santa Messa Attualità		
20.00 Santo Rosario Attualità		
20.30 TG 2000 Attualità		
20.55 Soul Attualità		
21.20 Quando chiama il cuore Serie Tv		
23.10 L'amore in gioco Film Commedia ('05)		
0.55 Effetto Notte - TV2000 Attualità		

RAI 4	21	Rai 4
14.10 Broken City Film Drammatico ('13)		
16.00 Delitti in Paradiso Serie Tv		
21.20 Pagan Peak Serie Tv		
0.10 Humandroid Film Azione ('15)		
2.10 The Apparition Film Horror ('12)		
3.20 Vip, mio fratello superuomo Film Animazione ('68)		
5.00 The dark side Documentari		
LA7 D	29	7d
14.00 Le parole della salute Attualità		
14.30 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv		
18.10 Tg La7 Attualità		
18.15 Servant of the People Serie Tv		
19.40 La cucina di Sonia Lifestyle		
21.20 Grey's Anatomy Serie Tv		
23.00 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv		

IRIS	22	IRIS
14.35 The Cup - In corsa per la vittoria Film Biografico ('11)		
16.40 Note di cinema Attualità		
16.45 Adele e l'enigma del faraone Film Avventura ('10)		
19.00 Ispettore Callaghan: il caso Scorpione è tuo! Film Poliziesco ('71)		
21.00 Quel treno per Yuma Film Western ('07)		
23.35 Il cavaliere pallido Film Western ('85)		
LA 5	30	La 5
15.35 Dalla Parte Degli Animali Attualità		
17.05 Inga Lindstrom L'Altra Figlia Film Drammatico ('18)		
19.05 Elisa di Rivombrosa Fiction		
21.10 Family for Christmas Serie Tv		
22.55 Amici di Maria Spett.		
1.05 Grande Fratello Vip Spettacolo		
3.00 Elisa di Rivombrosa Fiction		

RAI 5	23	Rai 5
14.00 Evolution Documentari		
15.50 In Scena Documentari		
16.50 Paradiso Spettacolo		
17.50 Visioni Spettacolo		
18.45 Rai News - Giorno Attualità		
18.50 Muti prova Macbeth Documentari		
20.45 L'Attimo Fuggente Documentari		
21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari		
23.05 L'altra metà della storia Film Drammatico ('17)		
REAL TIME	31	Real Time
12.35 Primo appuntamento Spettacolo		
14.05 Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo		
16.00 Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo		
18.45 Il castello delle cerimonie Lifestyle		
21.30 Il castello delle cerimonie Lifestyle		
22.10 90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni (1ª Tv) Spettacolo		

RAI MOVIE	24	Rai
12.20 Agenzia Riccardo Finzi, praticamente detective Film Commedia ('79)		
14.10 La quinta onda Film Fantascienza ('16)		
16.05 Una famiglia senza freni Film Commedia ('16)		
17.40 La città della paura Film Western ('48)		
19.15 Criminal Film Thriller ('16)		
21.10 Ladies in black Film Commedia ('18)		
23.00 La forma dell'acqua Film Avventura ('17)		
GIALLO	38	Giallo
11.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
13.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv		
15.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
17.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv		
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
21.10 I misteri di Brokenwood (1ª Tv) Serie Tv		
23.10 Omicidi a Sandhamn Serie Tv		

RAI PREMIUM	25	Rai
15.05 Un passo dal cielo Fiction		
16.05 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità		
16.10 ...Con amore Babbo Natale Film Commedia ('17)		
17.40 Una pallottola nel cuore Fiction		
21.20 Ballando con le stelle Spettacolo		
1.35 Il paradiso delle signore - Daily Soap		
5.00 Sottocasa Fiction		
5.50 Fuoriclasse Fiction		
RAI PREMIUM	39	TOP CRIME
14.05 The mentalist Serie Tv		
15.50 Messaggio per uccidere Film Tv Thriller ('15)		
17.35 Gloria Miniserie		
19.25 The mentalist Serie Tv		
21.10 Colombo Serie Tv		
22.55 Poirot Serie Tv		
0.45 Fbi: Most Wanted Serie Tv		
2.30 Gloria Miniserie		
4.15 Tgcom24 Attualità		
4.20 The Closer Serie Tv		

CIELO	26	cielo
14.00 Killing Point Film Azione ('08)		
16.00 Terrore ad alta quota Film Azione ('13)		
17.45 Storm cell - Pericolo dal cielo Film Azione ('08)		
19.15 Affari al buio Documentari		
20.15 Affari di famiglia Spettacolo		
21.15 La tela dell'assassino Film Thriller ('04)		
23.15 Guilty of Romance Film Drammatico ('11)		
DMAX	52	DMAX
14.30 Colpo di fulmini Documentari		
15.30 Vado a vivere nel bosco: Raney Ranch Lifestyle		
17.25 LBA Serie A Basket		
19.25 I pionieri dell'oro Documentari		
21.25 Border Control Italia Attualità		
22.20 Border Control Italia Attualità		
23.15 Bodycam - Agenti in prima linea (1ª Tv) Documentari		

TWENTYSEVEN	27	27
14.55 Hazzard Serie Tv		
15.45 La casa nella prateria Serie Tv		
19.00 Detective in corsia Serie Tv		
20.00 A-Team Serie Tv		
21.10 Il Professore matto Film Commedia ('96)		
23.10 Lo sbirro, il boss e la bionda Film Commedia ('93)		
1.05 Shameless Serie Tv		
3.10 Hazzard Serie Tv		
RAI SPORT HD	57	Rai
15.00 Ciclocross. Coppa del Mondo Overijse - Elite uomini		
16.20 Pallavolo. SuperLega Credem Banca - 8a giornata: Perugia-Trentino		
19.00 Tennis. ATP Finals		
21.30 Ciclocross. Coppa del Mondo Overijse - Elite donne		
22.30 Sci Alpino. Coppa del Mondo Levi: Slalom femminile - 2a manche		

RADIO 1	DEEJAY
17.00 Fifa World Cup Qatar 2022: Qatar - Equador	12.00 DeeJay Training Center
20.05 Ascolta si fa sera	13.00 Animal House
20.10 Domenica Sport	14.00 Megajay Is McGazzoli
20.45 Calcio: Austria - Italia Amichevole	17.00 POV: Point Of View
	19.00 GiBi Show
	20.00 No Spoiler
RADIO 2	CAPITAL
13.43 Tutti Nudi	7.00 The Breakfast Club
16.00 Numeri Due	10.00 Le mattine Best
18.00 Il Momento Migliore	12.00 Cose che Capital
19.45 Decanter	14.00 Capital Hall of Fame
21.00 Grazie dei Fiori	20.00 Capital Classic
22.00 Rock and Roll Circus	24.00 Capital Gold
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party	7.00 Claves
20.15 Radio3 Suite - Panorama	10.00 Isabella
20.30 Il Cartellone: Teatro Carlo Felice - GOG - Giovine Orchestra Genovese	14.00 Vittoria Hyde
	17.00 M2o Chart
	19.00 DeeJay Time
	20.00 One Two One Two

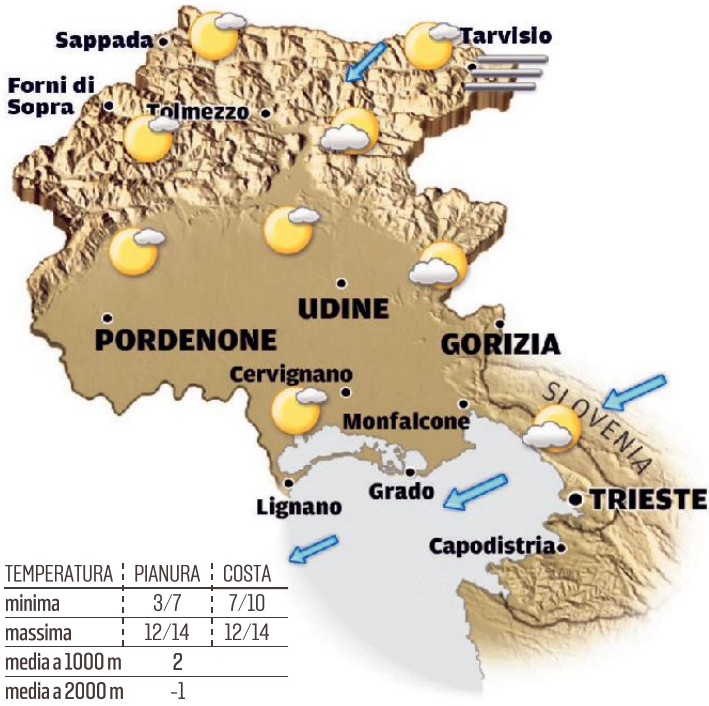
RADIO LOCALI		CANALI LOCALI	
RAI3		TELEFRIULI	
09.15 "International Lessons for Young Musicians. Prima lezione: Tenebrae". Un progetto di M. M. Tosolini; regia di M. Mirasola		06.30 Telegiornale FVG 06.45 Le Péraule de domenie 07.00 Maman! Program par fruts 07.30 Settimana Friuli 08.00 Telefruts, c.a. 08.15 Un pinsir par vue 08.30 Le Péraule de domenie 08.45 Sportello Pensionati 10.00 L' Alpino 10.15 Le Péraule de domenie 10.30 Santa Messa (D) 11.30 Beker on tour 12.00 Effemotori 12.30 Telegiornale FVG (D) 12.45 Beker on tour 13.00 Maman! Program par fruts 13.30 Telegiornale FVG 14.00 Rugby Magazine / Start 14.30 Elettroshock 15.30 Economy Fvg 16.30 Lo Sapevol! Gioco a quiz 17.30 Settimana Friuli 18.00 The Best Sandwich 19.00 Telegiornale FVG (D) 19.15 Sport FVG (D) 19.30 A tutto campo (D) 22.00 Telegiornale FVG 22.30 L' Alpino 23.00 Beker on tour	
RADIO 1		IL 13TV	
08.30 Gr FVG 08.50 Vita nei campi 09.15 "Appunti su Leonor Fini, pittrice e maga del 900", sceneggiato del 1999 di G. Criscione, regia di L. Cepak, con L. Koslovich, M. Terragni, G. Penne e M. Somaglino. 2a parte 10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto 11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste 12.15 Gr FVG 18.30 Gr FVG		05.00 Buon Agricoltura 05.30 Mondo Crociera 06.00 Il13 Telegiornale 07.00 Anzovinò e la sua musica 08.00 Sul filo del rasoio 08.30 Io mi alleno in palestra 09.00 Mondo Crociera 09.30 Missione relitti 10.00 Europa Selvaggia 10.30 Parchi italiani 11.00 Documentario 12.00 Forchette stellari 12.40 Amore con il mondo 13.00 Parliamo di... Fnp Cisl 13.30 Beker in Tour 14.00 Mondo Crociera 14.30 Missione relitti 15.00 Bellezza Selvaggia 15.30 Parchi italiani 16.00 Seven Shopping 18.00 Tracker, telefilm 19.00 Speciale Tg: Messo all'angolo? 20.00 Sanità allo specchio: I denti proibiti 21.00 Sul filo del rasoio: Giochi proibiti 22.00 Fortier, telefilm 23.00 Speciale Tg: La grande ritirata 01.00 Film	
RADIO REGIONALE		TV 12	
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stam. pa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 di-retta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diret-ta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultu-ra: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandi-na: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnol Tomasin; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Stardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tulliso; 14.30 Consumador ocjo - La Vòs dai camili-tàts; 15 Sister Blister - Pinde; 16 SinsSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musi-che; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plàs che robe lì - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzieslecta - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Can-toni; 23 Not only noise! - Non Project.		07.00 Sette in cronaca 07.35 24 News - Rassegna (D) 08.15 Video news 09.00 24 News - Rassegna 09.40 Fair Play 10.30 Le aziende di lo sono Fvg 11.00 L'Agenda 12.00 TG 24 News 12.30 Video news 13.00 TG 24 News 13.30 The Boat show 14.00 Percoto Canta - Parte prima 16.00 TG 24 News 16.30 Presentazione Libro Dott. Bassetti 17.00 Italpress 17.30 Studio & Sport 20.00 Italpress 20.15 TG 24 News 20.45 Video News 21.15 L'Altra Domenica 22.15 Basket Apu Owv vs Pistoia (Differita) 23.45 TG 24 News	

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Al mattino cielo variabile a est, poco nuvoloso a ovest; nelle ore centrali ampie schiarite con cielo da sereno a poco nuvoloso. Soffierà bora moderata su pianura e costa con raffiche anche sostenute nella notte e al mattino su Carso e Trieste. Nel pomeriggio bora in attenuazione. Al mattino probabili nebbie nel fondovalle del Tarvisiano

DOMANI IN FVG



Su tutta la regione cielo variabile per schiarite nelle ore centrali e maggiore nuvolosità al mattino e inserata. Inmatinata sulla costa soffierà borino che cesserà nel pomeriggio.

Tendenza: martedì cielo coperto con piogge intense diffuse e nevicate abbondanti a partire da circa 1000 metri di quota. Dal pomeriggio soffierà bora sostenuta su pianura e costa con raffiche anche forti. In quota soffierà vento sostenuto da nord o nord-est.

TEMPERATURE IN REGIONE					
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	
Trieste	9,2	12,6	68 %	18 km/h	
Monfalcone	7,0	12,0	66 %	21 km/h	
Gorizia	5,1	13,2	68 %	15 km/h	
Udine	4,6	14,1	63 %	15 km/h	
Grado	6,2	13,2	75 %	25 km/h	
Cervignano	6,0	13,0	67 %	14 km/h	
Pordenone	4,6	14,7	62 %	8 km/h	
Tarvisio	-2,2	2,4	98 %	7 km/h	
Lignano	10,3	14,2	72 %	35 km/h	
Gemona	5,0	14,0	70 %	5 km/h	
Tolmezzo	3,3	13,4	57 %	1 km/h	
Forni di Sopra	1,2	9,4	60 %	4 km/h	

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	brezza	16,9	0,60 m
Monfalcone	brezza	16,5	0,79 m
Grado	brezza	17,0	0,75 m
Lignano	brezza	16,7	0,68 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	0	4	Copenaghen	2	3	Mosca	-7	-2
Atene	17	22	Ginevra	4	10	Parigi	7	12
Belgrado	8	12	Lisbona	13	19	Praga	-3	1
Berlino	-3	2	Londra	7	9	Varsavia	-4	-2
Bruxelles	2	8	Lubiana	4	8	Vienna	-1	2
Budapest	4	7	Madrid	6	11	Zagabria	4	9

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	-1	12
Bari	13	19
Bologna	7	11
Bolzano	4	13
Cagliari	11	17
Firenze	7	12
Genova	10	13
L'Aquila	7	11
Milano	3	14
Napoli	13	19
Palermo	13	22
R. Calabria	16	23
Roma	10	18
Torino	2	14
Venezia	9	14

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Poco nuvoloso, salvo residui piovoschi su Friuli e Romagna.
Centro: Cielo nuvoloso su Marche e Abruzzo ancora con rovesci sparsi, ma in esaurimento entro sera; più soleggiato sulle regioni tirreniche.
Sud: Molto nuvoloso su Calabria, Lucania, Puglia e Sicilia con piogge e temporali a tratti forti.
DOMANI
Nord: Inizialmente soleggiato salvo nebbie sulla Val Padana. Entro sera peggiora al Nordovest con piogge e neve dai 1100 m
Centro: Poco o parzialmente nuvoloso fino al pomeriggio; in serata nuvolosità in aumento con prime piogge in arrivo in Toscana.
Sud: Instabilità in aumento sulla Sardegna con temporali entro sera.

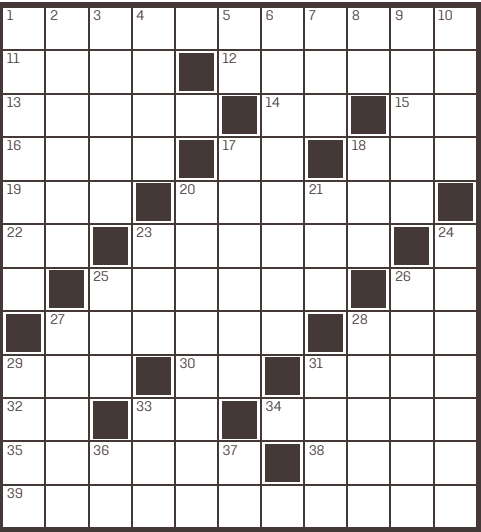
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: **1** Mestiere - **11** L'isola di un colosso - **12** Porto cinese - **13** Fungo commestibile - **14** Articolo e nota - **15** Lo era Lear - **16** Un albero da frutto - **17** Indica provenienza - **18** L'attrice Thurman - **19** Il figlio muto di Creso - **20** Rappresentazione teatrale - **22** Breve diniego - **23** Casotto con cuccia - **25** La secchia del Tassoni - **26** I confini della Francia - **27** Un trattamento per indurire i metalli - **28** Canzone occitana - **29** Il nemico di Jerry - **30** Contengono olio - **31** Prefisso che ingrandisce - **32** Uguali nel refrain - **33** Public Relations - **34** C'è quello "d'union" - **35** Praticano uno sport - **38** Donna non credente - **39** Elenco di indirizzi di posta.

VERTICALI: **1** Un idrocarburo - **2** Cespuglio spinoso - **3** Li sente l'olfatto - **4** Quello di fumo non cuce - **5** Il Connery attore (iniz.) - **6** Arguzia - **7** La Seidel narratrice - **8** La fine di Turandot - **9** Regola di comportamento - **10** Fuggi da Troia in fiamme - **17** Robert di Taxi driver - **18** Il nome della Lemper - **20** Resoconti scritti - **21** L'Argonauta prediletto di Eracle - **23** Fu maledetto da Noè - **24** Ambiente confacente ai propri gusti - **25** Una fase del sonno - **26** L'aspetto di una roccia, pianta o animale - **27** Dolce... con le candeline - **28** Riconoscenti - **29** Corre sui binari - **31** Lago salato asiatico - **33** Il di carota di Renard - **36** La Gong attrice in Shanghai - **37** Preposizione semplice.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Qualche imprevisto che non dipende da voi vi costringerà a rivedere i tempi e le modalità di un progetto che avete in mente da molto tempo. Più pazienza in amore.

LEONE
23/7 - 23/8



Rivalutate un'amicizia che in questo periodo vi ha un pò deluso. Datevi da fare per portare in porto un nuovo progetto che potrebbe darvi molte soddisfazioni.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Nell'ambito della vostra attività vi sentirete in forma e in alcune circostanze darete il meglio di voi stessi. Non sempre i risultati saranno adeguati. Non siate scioccamente gelosi.

TORO
21/4 - 20/5



Oggi vi sarà più facile fantasticare, abbandonarvi ad amori romantici, ma superficiali, che appagheranno gli aspetti più frivoli del vostro carattere. Salute decisamente buona.

VERGINE
24/8 - 22/9



Sarete armati di forza di volontà ed energia, quindi dateci dentro. La situazione economica merita di essere sorvegliata di continuo. Nessun peccato di gola: in dieta!

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Avrete molta facilità nei contatti e nelle relazioni in genere. Troverete la giusta soluzione per un problema. Non fate programmi precisi per la serata.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Discussioni in famiglia che turberanno la vostra serenità. Le conseguenze si faranno sentire sull'andamento della giornata. Sarà stimolante. Un maggiore autocontrollo.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Muovetevi con grande disinvoltura nel vostro ambiente, sarete molto apprezzati. Un piano al quale pensate da tempo andrà a buon fine incrementando le vostre entrate.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



È tempo di liberarsi di preoccupazioni che vi trattenono come una palla al piede. Col favore degli astri, tutto si risolverà per il meglio. Fiducia.

CANCRO
22/6 - 22/7



Siete coscienti di quel che valete e dove potete arrivare. Dovrete solo frenare l'impazienza. Occupatevi di più delle questioni affettive. Controllate il malumore in serata.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Le difficoltà e le complicazioni si faranno sentire verso la fine della mattinata. Tenetene conto per preparare un programma. Un momento delicato nei rapporti con i familiari.

PESCI
20/2 - 20/3



Cercate di conservare la calma. Anche nell'ambiente sociale mostratevi più aperti verso nuove possibilità e nuove amicizie. Frenate le emozioni. Prudenza.

Gestire il tuo sistema è ancora più semplice grazie all'APP **ONECTA RESIDENTIAL CONTROLLER** o tramite controllo vocale.

Estensione di garanzia Kizuna 6 anni

Con il nuovo climatizzatore **MULTI+** non solo **raffreschi** la tua casa ma la **riscaldi** e ottieni **acqua calda** sanitaria in modo efficiente e **senza l'utilizzo del gas**.

ACQUA CALDA + **ARIA FRESCA** + **ARIA CALDA**

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech
SERVICE

AIRTECH SERVICE s.r.l.
Lavora con noi!
spedisci il tuo curriculum a lavoraconnoi@airtechservice.it

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Messaggero Veneto
fondato nel 1946

Direttore responsabile:
Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
GEDI Printing S.p.A.
Viale della Navigazione
Interna 40
35219 Padova

La tiratura del 19 novembre 2022
è stata di 32.509 copie.
Certificato n. 8.864 del 05.05.2021

Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decetrata); una copia arretrata € 3,00

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) - il Direttore Responsabile della testata. Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.

E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinew-network.it.

Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDINEWSNETWORKS.p.A.
Via Ernesto Lugaro n.15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquastapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587

P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini



Quellogiusto®
porta a spasso il tuo stile®

sconti fino al **60%**
DAL **17** AL **27** NOVEMBRE

Total
BLACK FRIDAY

📍 14 negozi, 1 shop online. Trova quello più vicino a te su [quellogiusto.it](https://www.quellogiusto.it)